

FactoryCast - Guida utente

Per Quantum, Premium e Micro

ita

Version 2.2.2

Indice



	Informazioni di sicurezza	9
	Informazioni su...	11
Capitolo 1	Introduzione a FactoryCast	13
	In breve	13
	Presentazione di FactoryCast	14
	Componenti di FactoryCast	15
	FactoryCast Server	17
	Configuratore FactoryCast	18
	FactoryCast Client	19
	Requisiti di sistema	20
	Installazione	21
Capitolo 2	Sicurezza del sito Web	23
	Sicurezza del sito Web	23
	Sicurezza interna	24
	Sicurezza esterna	26
Capitolo 3	Sito Web predefinito per Quantum	29
	Sito Web predefinito per Quantum	29
3.1	Home page di Quantum	30
	Sommario delle home page di Quantum	30
	Home page di FactoryCast	31
	Pagina di benvenuto di Quantum	33
3.2	Diagnostica del rack locale	34
	Pagina del rack locale configurato	34
3.3	Diagnostica del controller	36
	Pagina di configurazione della CPU	36
3.4	Diagnostica del modulo Ethernet	38
	Pagine di diagnostica del modulo Ethernet	38
3.5	Diagnostica degli I/O remoti	44
	Sommario sulla Diagnostica degli I/O remoti	44
	Pagina di Stato degli I/O remoti	45
	Pagina di I/O remoto configurato	47

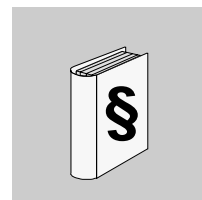
	Pagine della Stazione di I/O remoti	48
	Pagine de Modulo della stazione degli I/O remoti	49
3.6	Diagnostica degli I/O distribuiti.	50
	Sommario sulla Diagnostica degli I/O distribuiti.	50
	Pagina delle Stazioni di I/O distribuiti.	51
	Pagina della Stazione specifica di I/O distribuiti	52
	Pagina Moduli di I/O distribuiti	53
Capitolo 4	Sito Web predefinito per Premium	55
	Sito Web predefinito per Premium.	55
4.1	Home page di Premium.	56
	Sommario delle home page di Premium	56
	Home page di FactoryCast	57
	Pagina di benvenuto di Premium.	59
4.2	Visualizzatore dei rack.	60
	Pagina del visualizzatore dei rack	60
4.3	Diagnostica del controller.	62
	Pagina di impostazione PLC	62
4.4	Diagnostica del modulo Ethernet.	64
	Pagina delle statistiche del modulo Ethernet.	64
4.5	Diagnostica dei moduli opzionali	71
	Sommario della diagnostica dei moduli opzionali	71
	Pagina di diagnostica del modulo FIPIO	72
	Pagina di diagnostica del modulo I/O digitale	79
	Pagina di diagnostica del modulo I/O analogico	81
	Pagina di diagnostica del modulo AS-i	83
	Pagina di diagnostica della scheda di comunicazione PCMCIA	85
	Pagina di diagnostica del modulo standard	87
Capitolo 5	Sito Web predefinito per Micro.	89
	Sito Web predefinito per Micro.	89
5.1	Home page di Micro.	90
	Sommario delle home page di Micro	90
	Home page di FactoryCast	91
	Pagine Micro di benvenuto	93
5.2	Visualizzatore rack.	95
	Pagina di Visualizzatore rack.	95
5.3	Diagnostica del controller.	97
	Sommario della diagnostica del controller.	97
	Pagina di impostazione PLC	98
	Pagine di Comunicazioni PLC	100
	Pagina di I/O analogici del PLC.	103
	Pagina di conteggio del PLC	105
5.4	Diagnostica dei moduli opzionali	107
	Sommario della diagnostica dei moduli opzionali	107
	Visualizzatore rack.	108

	Pagina di diagnostica del modulo I/O digitale	110
	Pagina di diagnostica del modulo DI I/O analogico.	111
	Pagina di diagnostica del modulo standard.	112
Capitolo 6	Configuratore FactoryCast	113
	Configuratore FactoryCast	113
6.1	Creazione di una nuova configurazione	114
	Sommario della creazione di una nuova configurazione.	114
	Creazione di una nuova configurazione	115
	Impostazione delle password	117
	Impostazione dell'indirizzo IP	120
	Impostazione dei percorsi dei file	121
	Impostazione dell'accesso predefinito ai simboli (variabili).	122
	Salvataggio delle impostazioni	123
6.2	Creazione di un namespace	124
	Creazione di un namespace	124
	Importazione di simboli (variabili)	125
	Impostazione dell'accesso ai simboli (variabili).	128
	Aggiunta di indirizzi diretti	129
	Blocchi di indirizzi diretti e protezione dei simboli (variabili)	133
	Modifica ed eliminazione di indirizzi diretti	135
	Sincronizzazione del namespace con il suo database	136
6.3	Trasferimento di file al server Web	138
	Trasferimento di file al server Web	138
	File Web personalizzato	139
	Caricamento del file di namespace	142
	Caricamento del file di protezione.	143
	Backup del server Web	144
	Ripristino dal server Web da backup.	145
6.4	Gestione del server integrato FactoryCast	146
	Gestione del server integrato	146
	Controllo dello stato del server integrato.	147
	Ripristino dei valori predefiniti del modulo.	149
	Impostazione dell'indirizzo XWay	151
	Caricamento dei plug-in dell'applet FactoryCast	152
Capitolo 7	Editor	155
	Editor.	155
7.1	Editor di dati	156
	Editor di dati	156
	Il foglio dati dell'editor di dati	157
	Creazione di un modello di dati.	162
	Inserimento di simboli (variabili) in un modello di dati.	163
	Inserimento di indirizzi diretti in un modello.	164
	Modifica dei valori dei dati.	165
	Salvataggio di un modello di dati.	166

	Uso di un modello di dati esistente	167
	Parametri dell'applet dell'editor di dati	168
7.2	Editor grafico	169
	Editor grafico	169
	Panoramica sull'Editor grafico	170
	Funzioni utente della finestra superiore	172
	Funzioni utente della finestra di visualizzazione	177
	Foglio proprietà	180
	Protezione	182
	Parametri applet dell'Editor grafico	183
	Oggetti grafici	185
Capitolo 8	Aggiunta di pagine personalizzate al sito	207
	Aggiunta di pagine personalizzate al sito	207
8.1	Come lavorare con le pagine Web personalizzate	208
	Come lavorare con le pagine Web personalizzate	208
	Come scaricare una Home Page personalizzata	209
	Scaricamento delle pagine di supporto	211
8.2	Utilizzo degli applet Java di FactoryCast nell'uso del codice HTML	212
	Uso degli applet Java di FactoryCast sulle pagine Web personalizzate	212
	Inserimento di Applet su una pagina Web	213
	Inserimento di LiveBeanApplet	214
	Inserimento di LiveBeanApplet tramite codice HTML	216
	Inserimento di LiveLabelApplet tramite codice HTML	219
	Inserimento di LiveTableApplet tramite codice HTML	224
8.3	Uso dell'estensione FactoryCast per Microsoft FrontPage	226
	Uso dell'estensione FactoryCast per Microsoft FrontPage	226
	Installazione della estensione FactoryCast per Microsoft FrontPage	227
	Inserimento di LiveBeanApplet utilizzando FrontPage	233
	Inserimento di LiveLabelApplet utilizzando FrontPage	241
	Inserimento di LiveTableApplet utilizzando FrontPage	245
Capitolo 9	Alarm Viewer	249
	Visualizzatore allarmi	249
	Schermata	250
	Gestione degli allarmi	253
	Limiti	254
Appendici	255
	Appendici della Guida utente di FactoryCast	255
Appendice A	Requisiti del browser, Impostazioni, e Considerazioni sulla sicurezza	257
	Requisiti del browser, Impostazioni e Considerazioni sulla sicurezza	257
	Versione del browser	258
	Impostazioni del browser	259

	Osservazioni sulla protezione del browser	263
Appendice B	Benchmark delle prestazioni	265
	Benchmark delle prestazioni	265
	Benchmark delle prestazioni di Micro	266
	Benchmark delle prestazioni Premium	267
	Benchmark delle prestazioni Quantum	270
	Benchmark delle prestazioni del Configuratore FactoryCast	271
Indice analitico	273

Informazioni di sicurezza



Informazioni importanti

ATTENZIONE

Leggere queste istruzioni con attenzione e familiarizzarsi con le apparecchiature prima di procedere con la loro installazione, uso o manutenzione. I seguenti messaggi speciali possono apparire in diverse parti della documentazione oppure essere indicati sull'apparecchiatura per segnalare rischi o per richiamare l'attenzione su informazioni che chiariscono o semplificano una procedura.



L'aggiunta di questo simbolo a un'etichetta che riguarda un segnale di pericolo o un'avvertenza, indica che esiste un rischio da shock elettrico che può causare lesioni personali se non vengono rispettate le istruzioni.



Questo è il simbolo di avviso di sicurezza. Esso è utilizzato per segnalare rischi di potenziali lesioni personali. Rispettare i messaggi di sicurezza evidenziati da questo simbolo per evitare lesioni o rischi all'incolumità personale.



PERICOLO

PERICOLO indica una situazione imminente di pericolo, la quale, se non evitata, **causerà** lesioni o gravi rischi all'incolumità personale.



AVVERTENZA

AVVERTENZA indica una situazione potenziale di pericolo, la quale, se non evitata, **causerà** lesioni o gravi rischi all'incolumità personale.



ATTENZIONE

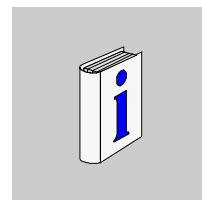
ATTENZIONE indica una situazione di rischio potenziale, la quale, se non evitata, **può risultare** in lesioni non gravi o causare danni ai materiali.

NOTARE

La manutenzione alle apparecchiature elettriche deve essere eseguita solo da personale qualificato. Schneider Electric non assume nessuna responsabilità per qualunque conseguenza derivante dall'uso di questo materiale. Questo documento non è un manuale d'istruzione per persone non qualificate.

© 2001 Schneider Electric Tutti i diritti riservati

Informazioni su...



In breve

Scopo del documento

Questa documentazione è una guida utente che introduce il pacchetto software FactoryCast destinato alla personalizzazione di un sito Web creato in un modulo del server integrato. Al sito si può accedere con un browser allo scopo di visualizzare e modificare dati di un controllore logico programmabile (Controller) Quantum, Premium o Micro. FactoryCast fornisce tutte le pagine Web e gli applet Java necessari per visualizzare i dati di run-time di un controller. FactoryCast offre due livelli di personalizzazione del sito web predefinito:

- creazione di un database attivato a livello di Web per visualizzare e modificare i valori di run-time dei simboli (variabili) e degli indirizzi diretti.
- aggiungere pagine web al sito

FactoryCast dispone di tutti gli strumenti necessari per eseguire la manutenzione di un sito Web sul server integrato, incluso i metodi di trasferimento, backup e ripristino dei file.

Nota di validità

I dati e le illustrazioni che si trovano in questa documentazione non sono impegnativi. Schneider si riserva il diritto di modificare i suoi prodotti in base alla politica di continuo sviluppo dei prodotti. Le informazioni contenute in questo documento sono soggette a modifiche senza preavviso e non costituiscono pertanto un'obbligazione da parte della Schneider.

Documenti correlati

Titolo	Reference Number
Quantum Ethernet Embedded Web Server Module User Guide	840 USE 115 00
Premium Ethernet User Guide	TLX DSCOM PL7
TSX ETZ 410/510 User's Guide	

Avvertenza

Schneider Electric non si ritiene responsabile per eventuali errori contenuti in questa documentazione. Tutte le segnalazioni di eventuali errori o suggerimenti allo scopo di migliorare la documentazione saranno benvenuti. Nessuna parte di questo documento può essere riprodotta in qualunque forma o con qualunque mezzo, sia esso elettronico, meccanico, incluso la fotocopia, senza l'autorizzazione scritta espressa dell'editore, Schneider Electric.

Quando si installa e si utilizza questo prodotto devono essere rispettate tutte le norme e leggi in vigore, locali e nazionali, che riguardano la sicurezza. Per motivi legati alla sicurezza e per garantire la conformità alle specifiche del sistema, solo il costruttore può effettuare riparazioni su eventuali componenti difettosi.

Commenti utente

Inviare eventuali commenti all'indirizzo e-mail TECHCOMM@modicon.com

Introduzione a FactoryCast

1

In breve

Scopo Questo capitolo descrive il software FactoryCast per Quantum, Premium e Micro, incluso le funzioni, i componenti e i requisiti di sistema.

Contenuto di questo capitolo Questo capitolo contiene le seguenti sottosezioni:

Argomento	Pagina
Presentazione di FactoryCast	14
Componenti di FactoryCast	15
FactoryCast Server	17
Configuratore FactoryCast	18
FactoryCast Client	19
Requisiti di sistema	20
Installazione	21

Presentazione di FactoryCast

Sommario	FactoryCast è un pacchetto software che è utilizzato per personalizzare un sito Web sul modulo del server di rete integrato. Al sito si può accedere con un browser allo scopo di visualizzare e modificare dati da un controllore logico programmabile (PLC) Quantum o Premium.
Sito Web di FactoryCast	FactoryCast fornisce tutte le pagine Web e gli applet Java necessari per visualizzare i dati dal controller durante il run-time. È possibile utilizzare il sito Web predefinito FactoryCast semplicemente configurando prima il modulo e accedendo poi al sito con un qualunque browser via intranet.
Sito Web personalizzato	FactoryCast offre due livelli di personalizzazione del sito Web predefinito integrato nel modulo PLC tramite le due seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none">● creazione di un database attivato a livello di Web per visualizzare e modificare i valori di run-time dei simboli del PLC (variabili) e gli indirizzi diretti.● aggiunta delle proprie pagine Web al sito.
Manutenzione del sito	FactoryCast fornisce anche tutti gli strumenti necessari per effettuare la manutenzione del sito Web sul server integrato, incluso le modalità di scaricamento, backup e ripristino dei file.

Componenti di FactoryCast

Sommario

I tre componenti di FactoryCast sono:

- FactoryCast Server
- Configuratore FactoryCast
- FactoryCast Client

Versione Quantum

Per Quantum, i componenti FactoryCast sono integrati nel seguente modo.

Questo componente...	è utilizzato per...
140 NOE 211 10 140 NOE 251 10 (Fibre ottiche)	memorizzare il sito Web sul server integrato.
140 NOE 771 1• versione. 2.0, minima	migliorare le prestazioni del server Web e della memoria
Concept versione 2.1 e successive Modsoft versione 2.5 e successive	programmare il controller.
Configuratore FactoryCast	configurare il sito Web, scaricare i dati ed eseguire la manutenzione del sito sul server.
FactoryCast Client	visualizzare e modificare i dati del PLC.
Netscape Communicator 4.06 o successive versioni Internet Explorer 4.0 (w/Service Pack 2) o successive versioni	visualizzare il sito Web.

Versione Premium

Per Premium, i componenti FactoryCast sono integrati nel seguente modo.

Questo componente...	è utilizzato per...
TSX ETY 110 WS versione. 2.2, minima	memorizzare il sito Web sul server integrato.
TSX ETY 510•	migliorare le prestazioni del server Web e della memoria
PL7 versione 3.0 e successive	programmare il controller.
Configuratore FactoryCast	configurare il sito Web, scaricare i dati ed eseguire la manutenzione del sito sul server.
FactoryCast Client	visualizzare e modificare i dati del PLC.
Netscape Communicator 4.06 o successive versioni Internet Explorer 4.0 (w/Service Pack 2, minima) o successive versioni	visualizzare il sito Web.

Versione Micro

Per Micro, i componenti FactoryCast sono integrati nel seguente modo..

Questo componente...	è utilizzato per...
TSX ETZ 510	memorizza il sito Web sul server integrato e migliora le prestazioni del server Web e la memoria.
Software PL7	programmare il controller. nessun requisito specifico per il software PL7 relativo a FactoryCast.
Configuratore FactoryCast	configurare il sito Web, scaricare i dati ed eseguire la manutenzione del sito sul server.
FactoryCast Client	visualizzare e modificare i dati del PLC.
Netscape Communicator 4.06 o successive versioni Internet Explorer 4.0 (w/Service Pack 2, minima) o successive versioni	visualizzare il sito Web.

FactoryCast Server

Sommario	FactoryCast server è costituito da server HTTP e FTP integrati in un modulo Ethernet opzionale Quantum, Premium o Micro.
Funzionamento	I server contengono un set predefinito di pagine Web di diagnostica e applet Java. L'utente può aggiungere pagine web personalizzate e applet per specifiche applicazioni.
Versioni	FactoryCast server è integrato nei seguenti moduli PLC.

Numero di parte	Descrizione	Memoria disponibile per personalizzazione
140 NOE 211 10	Modulo server integrato Quantum con Ethernet TCP/IP, 10 BaseT a coppia intrecciata, 1 canale e software del Configuratore FactoryCast	Configurabile
140 NOE 251 10	Modulo server integrato Quantum con Ethernet TCP/IP, 10 BaseT a fibra ottica, 1 canale e software del Configuratore FactoryCast	Configurabile
140 NOE 771 1•	Modulo Quantum FactoryCast con TCP/IP, 100 BaseT a coppia intrecciata/100 Base Fx fibra ottica, 1 canale e software del Configuratore FactoryCast	fino a 8 Mb
TSX ETY 110 WS versione. 2.2, minima	Modulo server integrato Premium con Ethernet TCP/IP, 10 BaseT a coppia intrecciata, AUI e software del Configuratore FactoryCast	Configurabile
TSX ETY 510•	Modulo server web Premium con Fast Ethernet TCP/100, 10 BaseT a coppia intrecciata e software del Configuratore FactoryCast	fino a 8 Mb
TSX ETZ 510	Unità del server Web Micro accessibile via Fast Ethernet, 10/100 BaseT a coppia intrecciata, oppure in remoto via PPP modem/server.	fino a 8 Mb

Configuratore FactoryCast

Sommario

È possibile utilizzare il Configuratore FactoryCast per configurare ed eseguire la manutenzione del sito Web.

È anche possibile utilizzare FactoryCast per creare un database di variabili (simboli) attivabile via Web e indirizzi diretti, che possono essere visualizzati e modificati via Web durante il run-time.

Un'altra funzione del Configuratore è quella di poter creare e attivare un FTP consentendo in questo modo di trasferire pagine Web dell'utente in un modulo FactoryCast.

Configurazione di un sito

Lo strumento di configurazione è di aiuto nelle seguenti operazioni:

- impostare i criteri di sicurezza, incluso la definizione delle password e la protezione in lettura/scrittura
- aggiungere pagine Web, immagini e applet Java al sito
- scaricare e trasferire file verso il server integrato

Creazione di una database

Lo strumento di configurazione consente di creare un database, attivabile via Web, utilizzando simboli (variabili) e indirizzi diretti a partire dal database Concept o PL7. Questo database Web può essere utilizzato per visualizzare e modificare il valore dei simboli (variabili) e gli indirizzi diretti mentre il controller è in funzionamento.

Manutenzione di un sito

Lo strumento di configurazione consente di eseguire il backup e il ripristino dei file e, se necessario, eseguire la copia dell'immagine del file (reflash) del Configuratore FactoryCast nel server integrato.

FactoryCast Client

Sommario	FactoryCast client offre capacità di diagnostica del run-time attraverso pagine Web predefinite. Le funzioni disponibili sono un editor di dati, un editor grafico, un visualizzatore degli allarmi e un visualizzatore dei rack.
Visualizzatore rack	Il visualizzatore dei rack consente di visualizzare lo stato e la configurazione del controller, del modulo server integrato e di altri moduli opzionali nonché i moduli di I/O.
Editor di dati	L'editor di dati consente di visualizzare e modificare le variabili (simboli e indirizzi diretti).
Editor grafico	L'editor grafico consente di creare e visualizzare oggetti grafici, che si trovano tutti nella libreria .gde. Ogni oggetto grafico può essere collegato ad una variabile o indirizzo nel server integrato.
Visualizzatore degli allarmi (solo per Premium)	Quando l'applicazione del PLC Premium ha attivato le proprietà di diagnostica, il visualizzatore degli allarmi consente di visualizzare gli errori dell'applicazione.

Requisiti di sistema

Sommario

Questa sezione indica i requisiti minimi di sistema per utilizzare il software di FactoryCast Configurator. Se i programmi del configuratore FactoryCast vengono utilizzati simultaneamente con altri pacchetti software potrebbe essere necessaria disporre di una configurazione più potente.

Per usare lo strumento di configurazione

Questi di seguito sono i requisiti minimi di sistema.

Processore	Pentium 166 Mhz (Pentium 200 Mhz, consigliato)
Sistema operativo	Windows 95/98, Windows NT 4.0 (w/Service Pack 3), Windows 2000, e Windows Me
RAM	32 Mb (64 MB, consigliata)
Unità	Hard Disk (spazio libero) 40 Mb Unità a dischetti 4XCD-ROM
Monitor	SVGA 800x600

Per visualizzare e modificare la diagnostica di run-time

Questi di seguito sono i requisiti minimi di sistema.

Processore	Pentium 166 Mhz (Pentium 200 Mhz, consigliato)
Sistema operativo	Windows 95/98, Windows NT 4.0 (w/Service Pack 3), Windows 2000, e Windows Me
RAM	32 Mb (64 MB, consigliata)
Unità	Disco fisso
Monitor	SVGA 800x600
Browser	Netscape Communicator 4.06 o successive versioni oppure Internet Explorer 4.0 (w/Service Pack 2) o successive versioni (Supporto degli HTML 3.0 e Java Development Kit (JDK) 1.1.5)

Browser

Per i requisiti del browser, vedere *Versione del browser* , p. 258.

Installazione

Sommario

Questa sezione spiega la procedura d'installazione di FactoryCast. FactoryCast viene fornito su un CD e la sua installazione, una volta avviata, è automatica. Una volta che il disco è stato inserito, seguire le istruzioni visualizzate nelle finestre di dialogo.

File scaricati di Quantum

FactoryCast, durante l'installazione, scarica i seguenti file per il modulo Quantum.

Visualizzatore rack	Editor di dati	Editor grafico	Comunicazioni Real time
wwwroot/classes " Sys Diag.jar wwwroot/conf " Gcnftcop.sys wwwroot/images " module.gif " miniplc.gif " eight_io.gif " empty.gif secure/system " ctrlstat.htm " ethernet.htm " plccfg.htm " riostat.htm	wwwroot/classes " RDE.jar secure/system " rde.htm	wwwroot/classes " GDE.jar " Widgets.jar secure/system " gde.htm wwwroot/images " key.gif	wwwroot/classes " SAComm.jar

File scaricati per Premium FactoryCast, durante l'installazione, scarica i seguenti file per il modulo Premium.

Visualizzatore rack	Editor di dati	Editor grafico	Visualizzatore allarmi	Comunicazioni Real time
wwwroot/classes " JL.jar " SysDiag.jar wwwroot/conf " business.pbf " modules.pbf " products.pbf " ranges.pbf wwwroot/images " anim1.gif " backbtn.gif secure/system " plccfg.htm " ethernet.htm	wwwroot/classes " RDE.jar secure/system " rde.htm	wwwroot/classes " GDE.jar " Widgets.jar secure/system " gde.htm wwwroot/images " key.gif	wwwroot/classes " RAE.jar secure/system " rae.htm wwwroot/images " ack.gif " ackall.gif " dfb.gif " gr7.gif " help.gif " nack.gif " stop.gif " sys.gif " trasall.gif " trash.gif " asi.gif	wwwroot/classes " SAComm.jar

File Micro scaricati

FactoryCast, durante l'installazione, scarica i seguenti file per i moduli Micro.

Visualizzatore rack	Editor di dati	Editor grafico	Comunicazioni Real time
wwwroot/classes " JL.jar " SysDiag.jar wwwroot/conf " business.pbf " modules.pbf " products.pbf " ranges.pbf wwwroot/images " anim1.gif " backbtn.gif secure/system " plccfg.htm " ethernet.htm	wwwroot/classes " RDE.jar secure/system " rde.htm	wwwroot/classes " GDE.jar " Widgets.jar secure/system " gde.htm wwwroot/images " key.gif	wwwroot/classes " SAComm.jar

Sicurezza del sito Web

2

Sicurezza del sito Web

Sommario

Prima di creare ed attivare il sito Web, occorre prevedere i criteri di protezione del sito. Per un sito Web predefinito i dati sono accessibili solo in lettura, mentre i dati di un sito personalizzato possono essere accessibili anche in scrittura. Porre molta attenzione nella designazione delle persone che avranno accesso al sito e soprattutto al tipo di dati che potranno modificare. Questo capitolo tratta delle problematiche di sicurezza e di alcuni meccanismi di protezione disponibili per gli utenti delle utility Web.

Contenuto di questo capitolo

Questo capitolo contiene le seguenti sottosezioni:

Argomento	Pagina
Sicurezza interna	24
Sicurezza esterna	26

Sicurezza interna


Sommario

Al sito Web creato con FactoryCast si può accedere attraverso una rete intranet. FactoryCast dispone di due meccanismi per assicurare che solo gli utenti autorizzati possano visualizzare e modificare i dati.

Meccanismi di sicurezza

Su una rete intranet, il Configuratore FactoryCast dispone dei seguenti criteri di sicurezza:

- Password
- Limitazioni in scrittura


	ATTENZIONE
	LE IMPOSTAZIONI DI SICUREZZA POSSONO ESSERE CAMBIATE Mantenere uno stretto controllo d'accesso al software del Configuratore FactoryCast. Tutte le persone che possono accedere allo strumento di configurazione e al server integrato possono anche annullare le impostazioni di sicurezza correnti e scaricarne di nuove sul server. Ciò può risultare che utenti non autorizzati introducano modifiche non autorizzate ai valori dei dati, modificando in maniera aleatoria il programma di applicazione. La mancata osservanza di questa precauzione può causare ferite e/o danni alle apparecchiature.

Password

Sebbene si possano aggiungere pagine Web non protette al sito, le pagine Web di default e qualunque altra pagina che si desidera proteggere possono essere visualizzate solo da quegli utenti che dispongono del nome utente e password corretta.

Limitazioni in scrittura

Per poter modificare il sito Web con un Editor di dati o un Editor grafico, un utente deve inserire un'altra password per accedere in scrittura alla pagine. Inoltre, gli utenti che dispongono della password per l'accesso in scrittura possono solo modificare le variabili (simboli) e gli indirizzi diretti che sono abilitati in scrittura. Quando si crea un database Web di variabili e indirizzi diretti, è possibile designare ogni elemento come accessibile solo in lettura o solo in scrittura.

	ATTENZIONE
	<p>LA MODIFICA DEI DATI PROVOCA LA MODIFICA DELL'APPLICAZIONE</p> <p>Porre molta attenzione nel definire quali variabili (simboli) e indirizzi diretti sono modificabili in linea e soprattutto quali utenti sono autorizzati a introdurre queste modifiche. Modifiche non autorizzate o non corrette dei dati può cambiare il comportamento dell'applicazione fino a riprodurre situazioni aleatoria per l'incolumità personale.</p> <p>La mancata osservanza di questa precauzione può causare ferite e/o danni alle apparecchiature.</p>

Annullamento delle impostazioni di sicurezza

Dato che le password e le impostazioni di lettura/scrittura vengono trasferite nel server integrato con il Configuratore FactoryCast, chiunque possenga il software del Configuratore ed l'accesso al server integrato via rete può modificare le impostazioni di sicurezza trasferendone delle nuove.

Sicurezza esterna

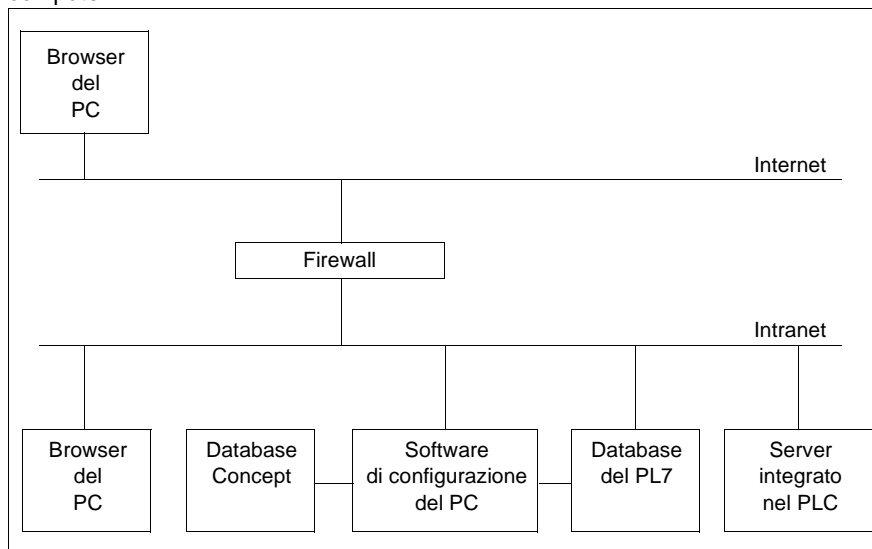
Sommario

Se la rete è configurata per consentire agli utenti di visualizzare il sito tramite Internet, le problematiche di sicurezza sono le stesse di una rete intranet, ma vi è anche un altro meccanismo di cui tenere conto: un firewall.

Architettura firewall

Un firewall è un gateway posto tra Internet e il server integrato, come raffigurato di seguito. È possibile utilizzare un firewall per limitare o inibire l'accesso al proprio sito Web.

Questo schema dimostra come un firewall interagisce con il server integrato e il computer.



Tipi di firewall

Vi sono due tipi di firewall:

- Firewall di rete
 - Firewall di applicazione
-

Firewall di rete

I firewall di rete vengono generalmente installati tra Internet e un punto di ingresso in una rete intranet interna protetta o una rete locale.

Firewall di applicazione

Un firewall di applicazione agisce per conto della stessa; ad esempio, FTP. Esso intercetta tutto il traffico destinato a quell'applicazione e stabilisce se inoltrarlo alla stessa. I firewall di applicazione risiedono sui singoli computer host.

**Osservazioni
relative a
FactoryCast**

Il Configuratore FactoryCast utilizza FTP per accedere ai file del server integrato. Se si desidera che i visualizzatori consentano l'accesso al proprio sito da Internet, e il server integrato è protetto da un firewall, è necessario configurare il firewall per abilitarlo al traffico FTP.

Il firewall può essere configurato per consentire le connessioni di rete a una gamma limitata di porte oppure permettere il traffico verso o da determinati indirizzi IP. I firewall configurati per consentire l'ingresso di dati verso la nota porta TCP/IP 21, nonché verso porte il cui numero è superiore a 1024, abilitano l'accesso ai server integrati protetti.

FactoryCast Client è conforme allo standard "Firewall Friendly FTP", RFC 1579. Esso invia un comando FTP PASV al server FactoryCast prima di ogni tentativo di effettuare una connessione dati FTP.

FactoryCast utilizza la porta TCP/IP 80 per l'accesso HTTP alle pagine Web archiviate su un server integrato. Il protocollo MBAP di Schneider Automation viene utilizzato per accedere a dati di run-time sulla porta TCP/IP 502. È necessario che il firewall renda disponibili queste porte.

Nota: Gli utenti di Quantum NOE 211 10 che intendano aggiungere una password FTP al server possono creare un file ASCII, ftplist.dat. Questo file deve contenere la stringa del nome utente nella prima riga e una stringa di password nella seconda riga.

Ad esempio:

- Mio_nome_utente
- Mia_password

Salvare questo file nella directory locale del computer nel percorso \FactoryCast\Qbf\Software\wwwroot\ftplist.dat. Utilizzare quindi il Configuratore FactoryCast per ripristinare i valori di default.

Gli utenti di Quantum NOE 771, Premium ETY 510 e Micro ETZ 510 possono impostare una password FTP tramite pagina Web al seguente indirizzo: http://hostname/secure/embedded/ftp_passwd_config.htm.

Sito Web predefinito per Quantum

3

Sito Web predefinito per Quantum

Sommario

Il server integrato prevede già un sito Web predefinito con pagine di diagnostica, un editor di dati e un editor grafico.

È possibile visualizzare queste pagine e gli indirizzi diretti negli editor semplicemente installando il modulo e configurando il suo indirizzo IP. Per accedere al sito, digitare nel browser l'indirizzo IP del modulo e immettere il nome utente di default e la password predefinita di "USER". Schneider Automation consiglia tuttavia di completare le procedure di configurazione descritte in *Configuratore FactoryCast*, p. 113.

Questa sezione descrive le pagine nel sito Web predefinito.

Contenuto di questo capitolo

Questo capitolo contiene le seguenti sezioni:

Sezione	Argomento	Pagina
3.1	Home page di Quantum	30
3.2	Diagnostica del rack locale	34
3.3	Diagnostica del controller	36
3.4	Diagnostica del modulo Ethernet	38
3.5	Diagnostica degli I/O remoti	44
3.6	Diagnostica degli I/O distribuiti	50

3.1 Home page di Quantum

Sommario delle home page di Quantum

Sommario Quando si accede al sito Web predefinito per Quantum, si visualizza inizialmente una home page di FactoryCast seguita da una pagina di benvenuto Quantum. La presente sezione descrive queste due pagine.

Contenuto di questa sezione Questo sezione contiene le seguenti sottosezioni:

Argomento	Pagina
Home page di FactoryCast	31
Pagina di benvenuto di Quantum	33

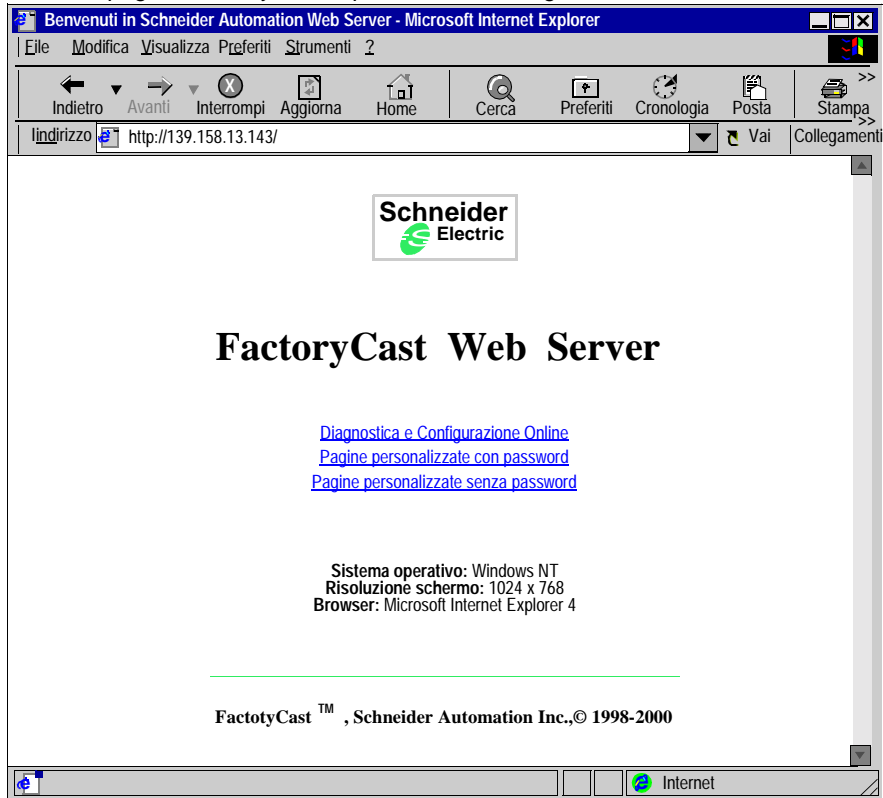
Home page di FactoryCast

Sommario

La home page di FactoryCast è la prima pagina che il visitatore visualizza. Non è richiesta una password per accedere a questa pagina.

Home page

La home page di FactoryCast si presenta come segue.



Dati

La home page dà le seguenti informazioni:

- sistema operativo
- risoluzione dello schermo
- tipo e versione del browser

Collegamenti

La home page offre tre collegamenti:

- Diagnostica e Configurazione Online, che punta alle pagine Web predefinite di diagnostica, all'editor di dati e all'editor grafico.
- Pagine personalizzate con password, che collega tutte le pagine Web soggette a password aggiunte al sito
- Pagine personalizzate senza password che collega tutte le pagine Web non soggette a password aggiunte al sito

Personalizzazione

La home page può essere personalizzata per renderla conforme alle proprie esigenze. È sufficiente apportare le modifiche del caso alla pagina HTML e scaricarla nel server integrato. Per una descrizione completa, consultare *Come scaricare una Home Page personalizzata*, p. 209.

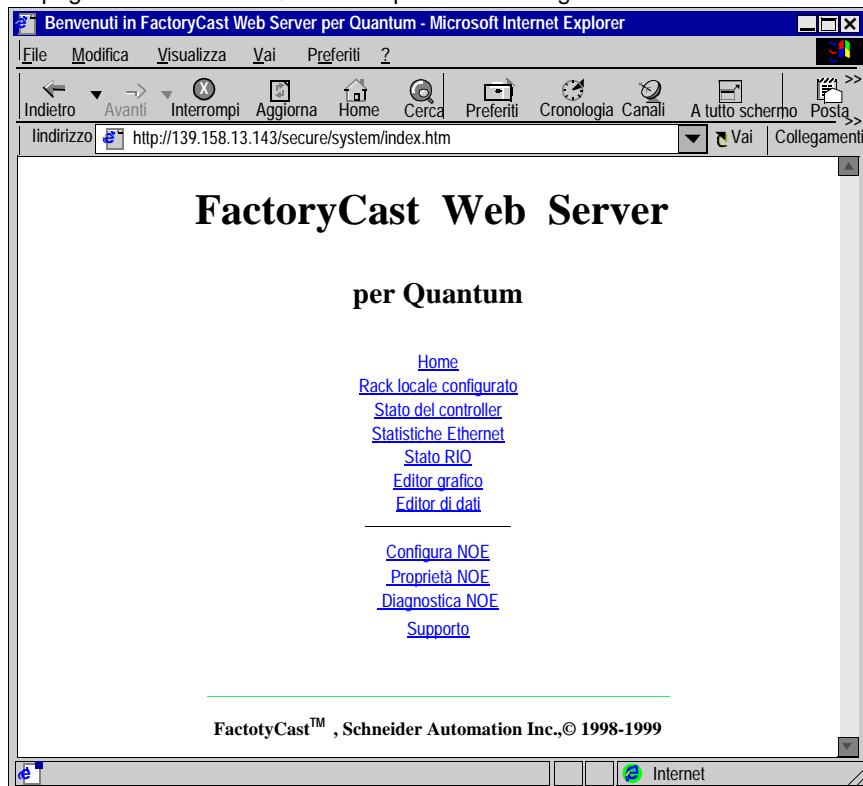
Pagina di benvenuto di Quantum

Sommario

Quando si fa clic sul collegamento Diagnostica e Configurazione Online nella home page di FactoryCast, si passa alla pagina di benvenuto di Quantum. Per visualizzare questa pagina è necessario immettere un nome utente e una password.

Pagina di benvenuto

La pagina di benvenuto Quantum si presenta nel seguente modo.



Collegamenti

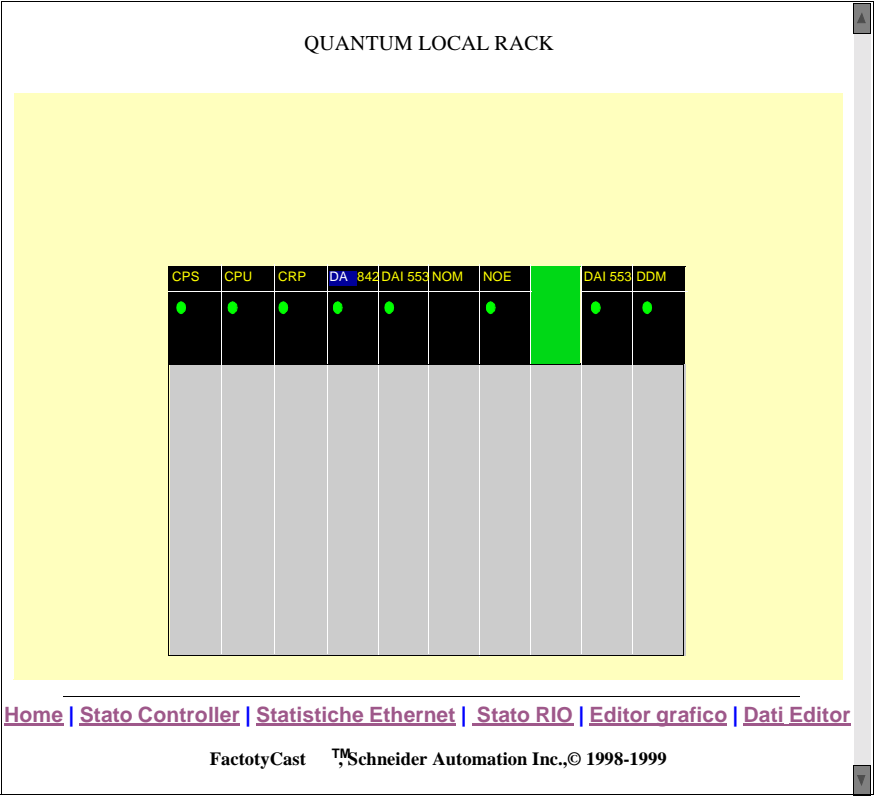
La pagina di benvenuto Quantum presenta collegamenti a diverse pagine di diagnostica Quantum, all'editor di dati e all'editor grafico.

3.2 Diagnostica del rack locale

Pagina del rack locale configurato

Sommario La pagina del rack locale configurato visualizza la configurazione corrente del rack locale e comprende il controller, il modulo del server integrato e ogni modulo di I/O. Il rack può contenere fino a 16 slot.

Pagina d'esempio Viene qui riportato un esempio della pagina del Rack locale configurato.



Dati

Ogni modulo è visualizzato nel proprio slot configurato nel rack; vengono fornite le seguenti informazioni.

- La descrizione nella parte superiore del modulo indica di quale tipo si tratta. Due punti interrogativi indicano che il tipo di modulo è sconosciuto o lo slot è vuoto.
- Una spia a LED sotto la descrizione indica lo stato del modulo:
 - il colore verde indica che il modulo funziona correttamente
 - il colore rosso indica che il modulo non funziona correttamente

Collegamenti

Se si fa clic su uno dei moduli, si passa a un'altra pagina Web con informazioni dettagliate su quel modulo.

I collegamenti in basso alla pagina permettono di collegarsi ad altre pagine principali di diagnostica, all'editor di dati e all'editor grafico.

3.3 Diagnostica del controller

Pagina di configurazione della CPU

Sommario

La pagina di configurazione della CPU fornisce informazioni aggiornate sul controller e la sua configurazione. Accedere a questa pagina, selezionando il modello di CPU da "Rack locale configurato", o utilizzare il collegamento "Stato del controllore" in fondo alla pagina.

Pagina d'esempio

Viene qui riportato un esempio della pagina di configurazione della CPU.

Stato del controller Quantum - Microsoft Internet Explorer

FileModificaVisualizzPreferitiStrumenti?

IndietroAvantiStopAggiornPaginaCercaPreferitiCronoloPostaStampModifi

Indirizzohttp://139.158.13.143/secure/system/ctrlstat.htmVaiColleg>

CPU CONFIGURATION SCREEN

Stato:In esecuzione

Batteria:OK

Rack:1

Slot:2

Cod. riferimento:CPU 534 14

Tipo prodotto:Quantum

ID exec:883

Connesso:No

Descrizione	Registri	ASCII
Memoria sistema [KB]	64 KB	0xxxxx000001-
Memoria estesa [KB]	96 KB	1xxxxx100001-
Memoria totale [byte]	163840	3xxxxx300001-
Parole mappa I/O	161	4xxxxx400001-
Segmenti	32	6xxxxx600000-
ID stazione DCP	0	Relè batteria0----
Protez. memoria	Off	Registro timer4----
Scansione costante	Off	Ora datario4----
Ottimizza	No	Codici di stop0x0000Uscite ASCII4-----

Home | Rack locale configurato | STATISTICHE ETHERNET | Stato RIO | Editor grafico | Editor di dati

FactotyCast™Schneider Automation Inc.,© 1998-1999

Internet

Dati dinamici	Alcuni dei dati contenuti in questa pagina sono di tipo dinamico. I dati dinamici sono continuamente aggiornati ad una frequenza determinata dalle prestazioni del server integrato, dalla rete e dalla CPU client.
Collegamenti	I collegamenti in basso alla pagina permettono di collegarsi ad altre pagine principali di diagnostica, all'editor di dati e all'editor grafico.

3.4 Diagnostica del modulo Ethernet

Pagine di diagnostica del modulo Ethernet

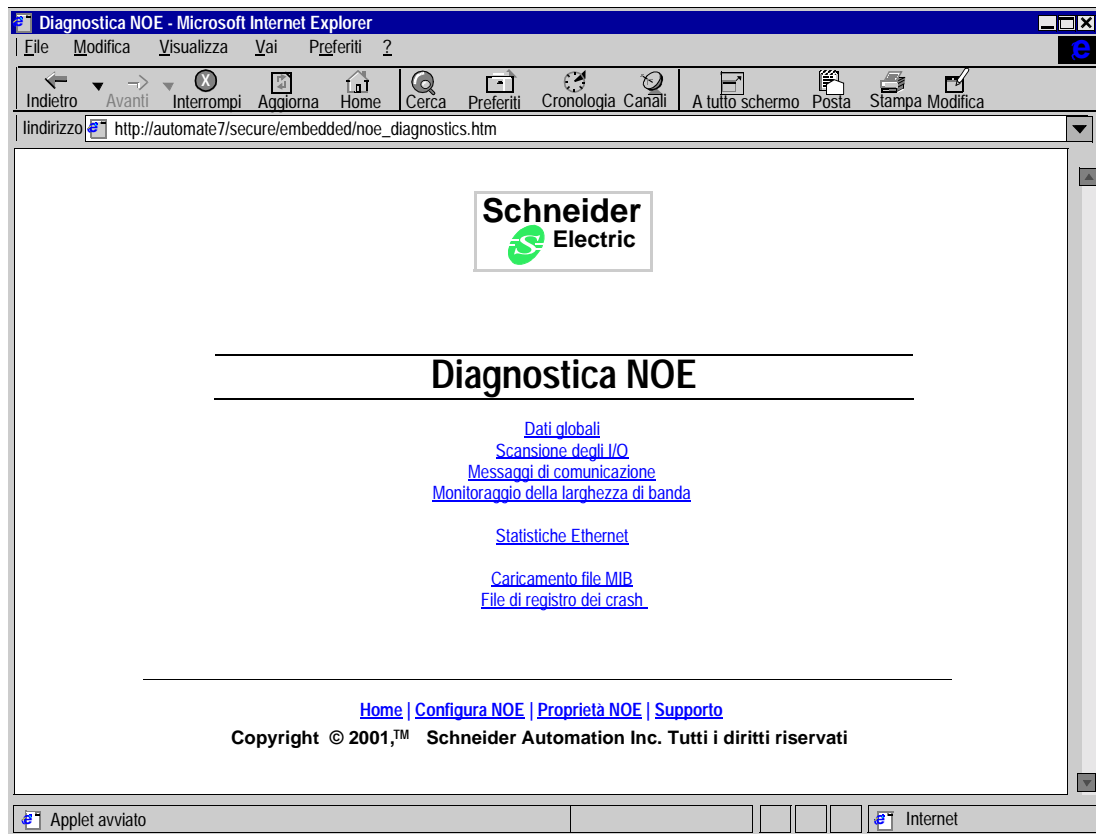
Home page

Questa pagina contiene un elenco di collegamenti per accedere alle varie pagine di diagnostica per il modulo Ethernet:

- utility Global Data (Dati globali)
- utility I/O Scanning (Scansione degli I/O)
- utility Messaging (Messaggi di comunicazione)
- utility Bandwidth monitoring (Monitoraggio della larghezza di banda)
- statistiche del modulo Ethernet

Un link consente il caricamento di file sorgente MIB privati.

Vista della home page delle utility di diagnostica:



Fare clic su un collegamento per accedere alla pagina di diagnostica desiderata.

Pagina di Global Data

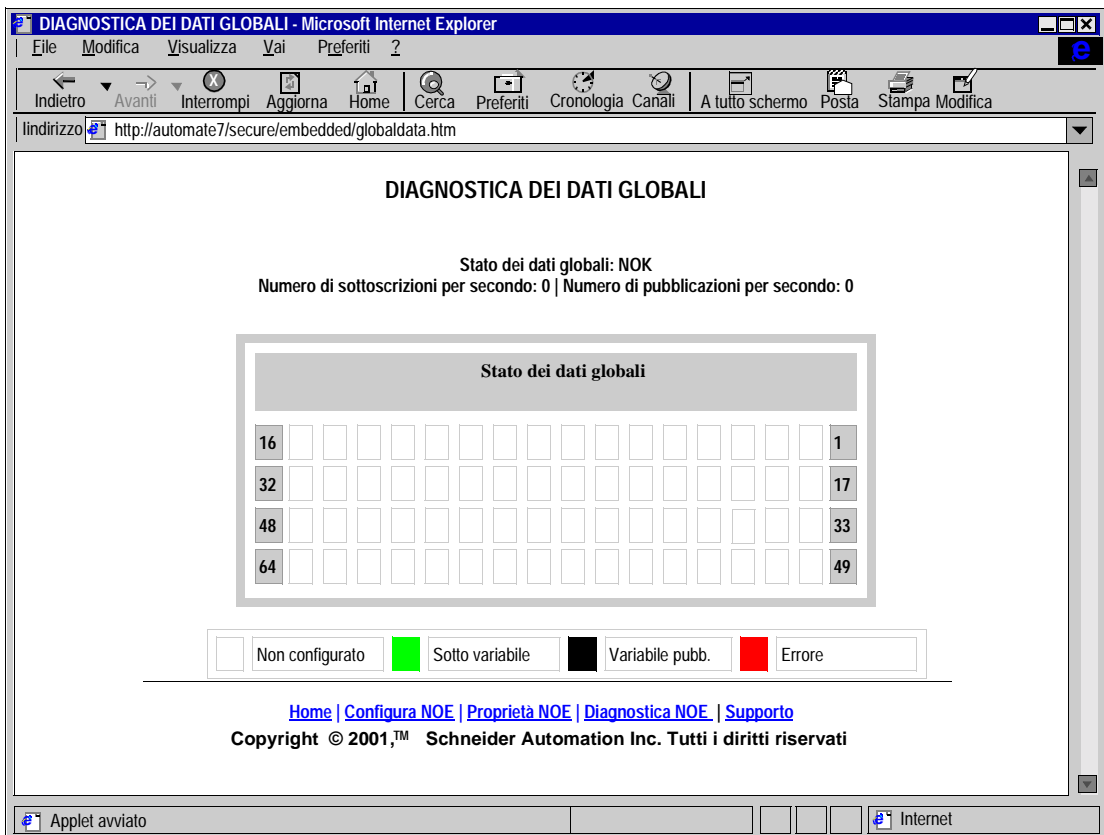
In questa pagina si possono trovare informazioni sulla diagnostica generale dei dati globali:

- Stato
- Numero di pubblicazioni per secondo
- Numero di sottoscrizioni per secondo

Questa pagina mostra anche una tabella di tutte le variabili pubbliche e sottoscritte nello stesso gruppo di distribuzione. Ogni variabile è identificata dal suo Identificativo.

- Verde per le variabili condivise
- Nero per le variabili pubblicate
- Bianco per tutte le variabili non configurate
- Rosso per le variabili con errori di comunicazione

Vista della pagina di diagnostica di Global Data:



pagina di scansione degli I/O

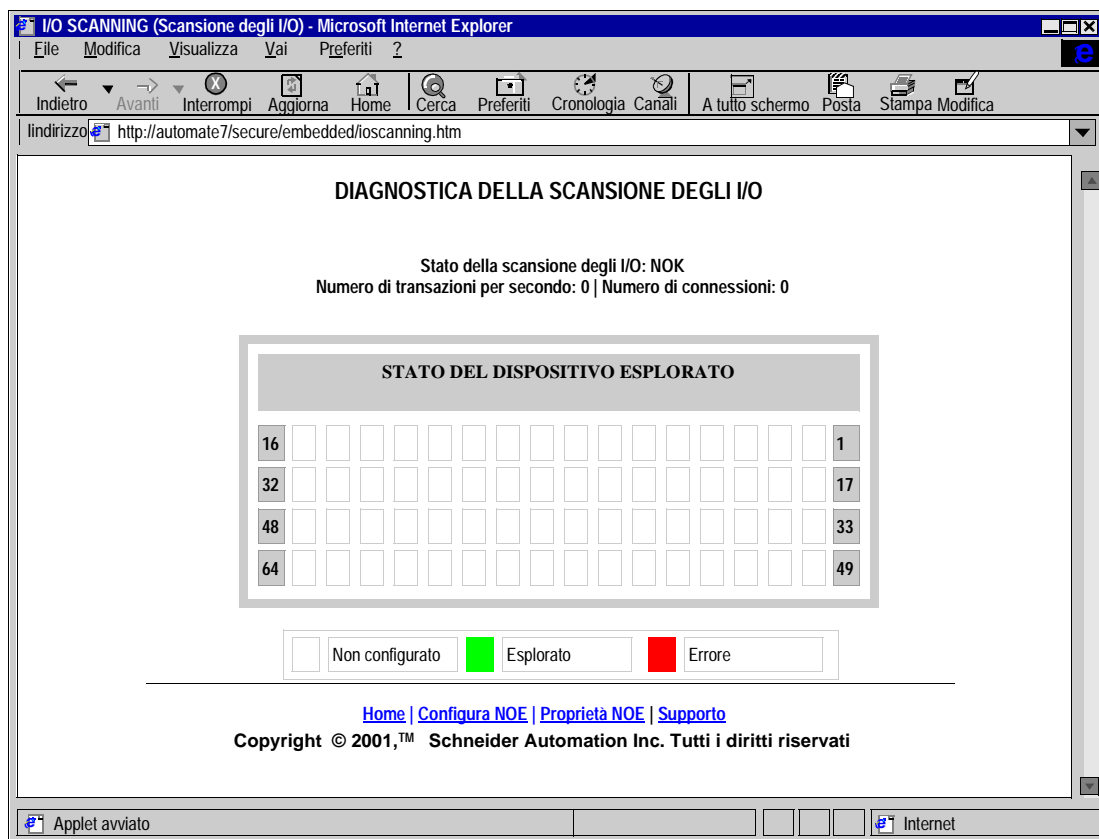
All'inizio di questa pagina si possono trovare informazioni sulla diagnostica generale dell'utility di scansione degli I/O:

- Stato
- Numero di transazioni per secondo
- Numero di connessioni

Questa pagina visualizza un sommario dello stato dei moduli:

- Verde per i moduli **esplorati**
- Bianco per i moduli **non configurati**
- Rosso per i moduli **guasti**

Vista della pagina di diagnostica della scansione degli I/O:



Pagina delle comunicazioni

Questa pagina contiene le informazioni sulla connessione aperta TCP sulla porta 502.

Il numero di messaggi inviati/ricevuti sulla porta sono visibili all'inizio di questa pagina.

Per ogni connessione una tabella indica (numerati da 1 a 64):

- L'indirizzo IP remoto
- La porta TCP remota
- La porta TCP locale
- Il numero di messaggi inviati da questa connessione
- Il numero di messaggi ricevuti da questa connessione
- Il numero d'errore su questa connessione

Vista della pagina di diagnostica delle comunicazioni:

MESSAGGI DI DIAGNOSTICA

Numero di messaggi inviati: 2007 | Numero di messaggi ricevuti: 2007

Conn.#	Indirizzo remoto	Porta remota	Porta locale	Mess. inviati	Mess. ricevuti	Errori inviati
1	192.168.2.10	1240	502	356	356	0
2	139.168.2.10	1247	502	56	56	0

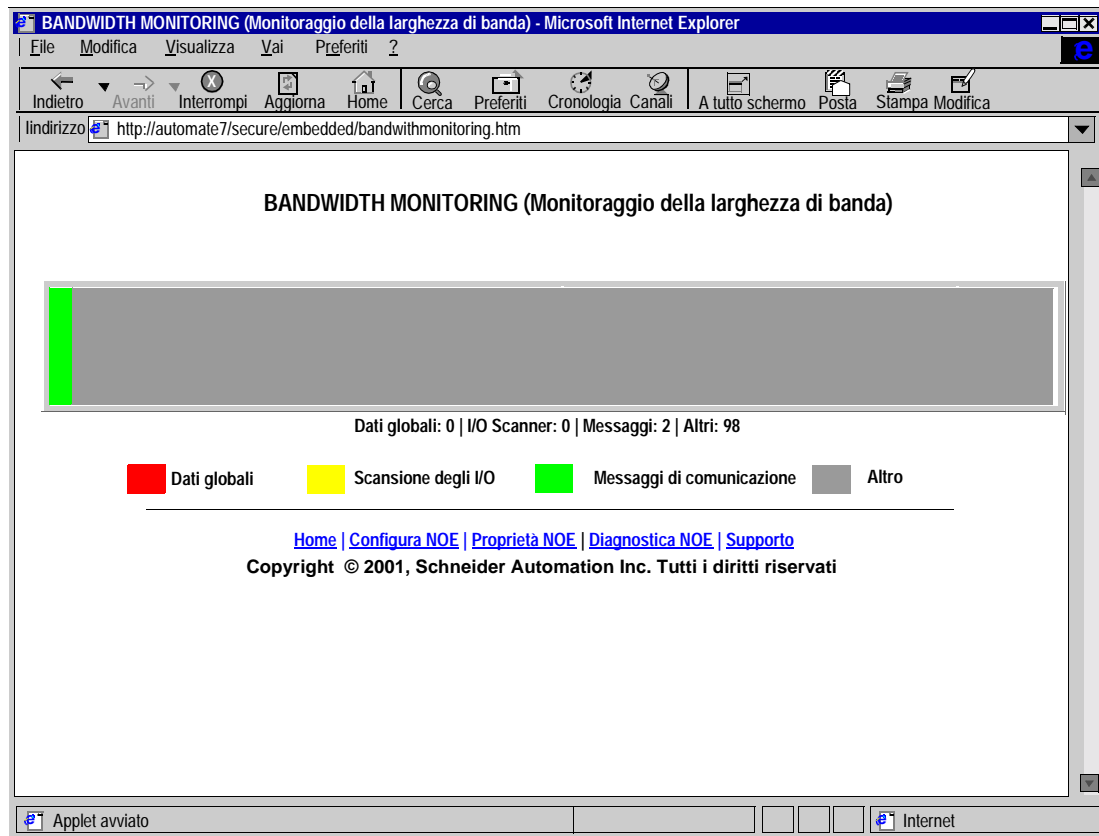
[Home](#) | [Configura NOE](#) | [Proprietà NOE](#) | [Diagnostica NOE](#) | [Supporto](#)

Copyright © 2001,™ Schneider Automation Inc. Tutti i diritti riservati

Pagina di monitoraggio della larghezza di banda

Questa pagina visualizza la distribuzione del carico del modulo del server integrato tra le utility di Global Data (dati globali), di I/O Scanning (scansione degli I/O), di Messaging (messaggi di comunicazione) ed altre utility.

Vista della pagina di monitoraggio della larghezza di banda:



Pagina delle statistiche Ethernet

La pagina Statistiche del modulo Ethernet contiene informazioni che riguardano lo stato, i dati statistici di ricezione e trasmissione e gli errori del modulo server integrato. Accedere a questa pagina, selezionando il modulo NOE dal rack locale o utilizzare il collegamento in basso alla pagina.

L'illustrazione che segue è un esempio di una pagina di statistiche del modulo Ethernet.

Statistiche del modulo Ethernet Quantum - Microsoft Internet Explorer

Indirizzo: <http://139.158.13.143/secure/system/ethernet.htm>

STATISTICHE MODULO ETHERNET

Stato:	Running Link Appl	Nome host:	139.158.13.143
Cod. riferimento:	140 NOE 771 10	Indirizzo MAC:	00 00 54 10 20 ae
Rack:	1	Indirizzo IP:	139.158.13.143
Slot:	Unknown	Subnet Mask:	Unknown
Velocità trasmissione:	10 MB	Indirizzo Gateway:	Unknown

Statistiche trasmissione		Statistiche ricezione		Errori funzionamento	
Trasmissioni	13161058	Ricezioni	24446416	Pacchetti non eseguiti	0
Tentativi trasmissione	0	Errori di frame	0	Errori di collisione	0
Portante persa	1	Errori di overflow	0	Timeout trasmissione	0
Collisione da ritardo	0	Errore CRC	0	Errori di memoria	0
Errori buffer trasmissione	0	Errori buffer ricezione	0	Riavvii interfaccia rete	0
Underflow silo	0				

Azzera contatori

[Home](#) | [Rack locale configurato](#) | [Stato del controller](#) | [Stato RIO](#) | [Editor grafico](#) | [Editor di dati](#)

FactotyCast™, Schneider Automation Inc., © 1998-1999

Nota: fare riferimento alla documentazione *Modicon Quantum Ethernet TCP/IP Module User Guide 840 USE 107 00* e *Modicon Quantum Ethernet TCP/IP Module User Guide 840 USE 115 00* per la definizione dei termini.

3.5 Diagnostica degli I/O remoti

Sommario sulla Diagnostica degli I/O remoti

Sommario

Diverse pagine Web forniscono informazioni sugli I/O remoti configurati:

- Pagina di Stato degli I/O remoti
 - Pagina degli I/O remoti configurati
 - Pagine delle Stazioni di I/O remoti
 - Pagine del Modulo della stazione di I/O remoti
-

Contenuto di questa sezione

Questa sezione contiene le seguenti sottosezioni:

Argomento	Pagina
Pagina di Stato degli I/O remoti	45
Pagina di I/O remoto configurato	47
Pagine della Stazione di I/O remoti	48
Pagine de Modulo della stazione degli I/O remoti	49

Pagina di Stato degli I/O remoti

Sommario

La pagina di stato degli I/O remoti offre una panoramica dello stato e della condizione delle comunicazioni della rete di I/O remoti. Accedere a questa pagina selezionando l'elemento del menu a discesa Stazione CRP, "Stato degli I/O remoti", oppure utilizzare il collegamento in basso alla pagina.

Pagina d'esempio

L'illustrazione che segue è un esempio di una pagina di Stato degli I/O remoti.

Stato di comunicazione I/O remoto Quantum - Microsoft Internet

File Modifica/Visualizz Preferiti Strumenti?

Indietro Avanti Stop Aggiorn Pagina Cerca Preferiti Cronolo Posta Stamp Modifi

Indirizzo http://139.158.13.143/secure/system/riostat.htm Vai Colleg>

STATO DI COMUNICAZIONE I/O REMOTO

Stato globale: **Not OK** Cavo A: **Not OK**
 Condizione generale: **Not OK** Cavo B: **Not OK**

Descrizione	Cavo A	Cavo B	Errori LAN	Cavo A	Cavo B
Errori di avvio	0	0	Frame breve	0	0
Errori di frame	0	0	Nessuna EOF	0	0
Sovraccarichi ricezione DMA	0	0	CRC	0	0
Errori di ricezione	0	0	Allineamento	0	0
Ricezione stazione errata	0	0	Sovraccarichi	0	0

Comunicazioni globali

	Cavo A	Cavo B		
Stato comunicazione globale	Not OK	Not OK	Condizione comunicazione globale	Not OK
Conteggio errori rilevati	0	0	Conteggio comunicazioni perse	0
Conteggio globale nessuna risposta	0	0	Conteggio totale tentativi	0

[Home](#) | [Rack locale configurato](#) | [Stato del controller](#) | [Statistiche Ethernet](#) | [Editor grafico](#) | [Editor di dati](#)

FactotyCastTM Schneider Automation Inc., © 1998-1999

Applet avviato Internet

Dati dinamici

Alcuni dei dati contenuti in questa pagina sono di tipo dinamico. I dati dinamici sono continuamente aggiornati ad una frequenza determinata dalle prestazioni del server integrato, dalla rete e dalla CPU client.

Collegamenti

I collegamenti in basso alla pagina, permettono di collegarsi ad altre pagine principali di diagnostica, all'editor di dati e all'editor grafico.

Pagina di I/O remoto configurato

Sommario

La pagina I/O remoto configurato visualizza le informazioni relative al Processore iniziale degli I/O remoti e al numero di stazioni di I/O remoti. A questa pagina si può accedere selezionando il modulo CRP (RIO Head) nella pagina Rack locale configurato, descritta precedentemente.

Pagina d'esempio

L'illustrazione che segue è un esempio di una pagina di I/O remoto configurato.

I/O REMOTO

Status: OK Cod. riferimento: CRP 93x 00
Rack: 0 Tipo prodotto: Quantum
Slot iniziale: 3 Numero di stazioni: 9

<

2 3 4 5 6 7 8 9 10

[Home](#) | [Stato Controller](#) | [Statistiche Ethernet](#) | [Stato RIO](#) | [Editor grafico](#) | [Dati Editor](#)

FactotyCast TMSchneider Automation Inc., © 1998-1999

Dati

La metà superiore della schermata contiene lo stato corrente (dinamico) e altri dati relativi al Processore iniziale di I/O remoto.

La metà inferiore dello schermo visualizza un'icona per ogni Stazione di I/O remoti e il numero della stazione. Spostando il cursore sulle icone, viene visualizzato un messaggio nella finestra di stato del browser indicando se la stazione è della serie 800 o di I/O Quantum.

Collegamenti

Fare clic sull'icona della scheda della stazione per accedere ai dettagli di ogni stazione.

Il pulsante di ritorno "<" permette di tornare alla pagina precedente.

Pagine della Stazione di I/O remoti

Sommario

Quando si fa clic sull'icona per accedere a una scheda della Stazione di I/O remoti, sulla pagina I/O remoti configurati, si accede a sua volta alla pagina Stazione di I/O remoti che contiene i dettagli di quella data stazione.

Pagina d'esempio

L'illustrazione che segue è un esempio di una pagina di una Stazione di I/O remoti.

I/O REMOTI PER STAZIONE #2 RACK #1

Stato:	<input type="text" value="OK"/>	Solo lettura:	<input type="text" value="FALSE"/>
Rack:	<input type="text" value="1"/>	Tipo prodotto:	<input type="text" value="Quantum"/>
Slot iniziale:	<input type="text" value="3"/>	Numero di rack:	<input type="text" value="1"/>

[Home](#) | [Stato Controller](#) | [Statistiche Ethernet](#) | [Stato RIO](#) | [Editor grafico](#) | [Dati Editor](#)

FactoryCast TM Schneider Automation Inc., © 1998-1999

Dati

La parte superiore della pagina, riporta lo stato corrente della scheda della stazione e il numero di moduli collegati alla stazione.

La parte inferiore della pagina contiene un'icona per ogni modulo della stazione. Un'etichetta nella parte superiore di ogni modulo ne identifica il tipo. Dei punti interrogativi indicano che il tipo di modulo è sconosciuto o lo slot è vuoto. Un LED a colori luminosi indica lo stato del modulo:

- Il verde indica che il modulo funziona correttamente
- Il rosso indica che il modulo non funziona correttamente

Collegamenti

Fare clic sull'icona di un modulo per ottenere informazioni dettagliate sullo stesso. Il pulsante di ritorno "<" permette di tornare alla pagina precedente.

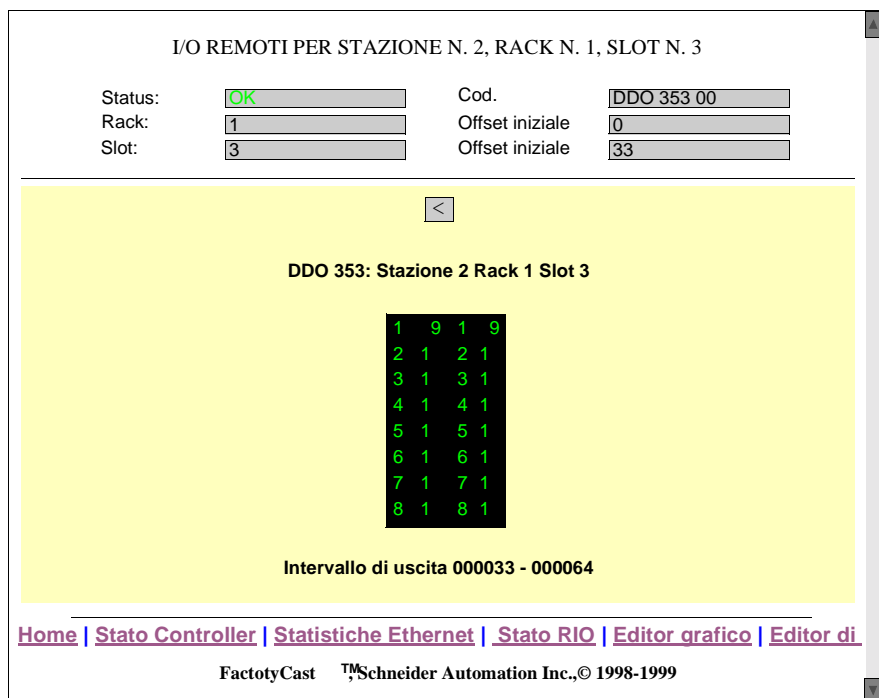
Pagine de Modulo della stazione degli I/O remoti

Sommario

Quando si clicca su un modulo specifico su una pagina di Stazione di I/O remoti, si accede alla pagina Moduli di I/O remoti contenente le informazioni che riguardano quel dato modulo.

Pagina d'esempio

L'illustrazione che segue è un esempio di una pagina del Modulo digitale di I/O remoto.



Dati

La parte superiore della schermata, contiene le informazioni sullo stato corrente del modulo di I/O, la sua posizione, il tipo di modulo e l'offset d'ingresso o d'uscita. Il pannello dei LED, nella parte inferiore della schermata, visualizza lo stato dei punti di I/O digitali:

- il colore verde indica che il punto è attivo
- se il punto non è attivo è spento
- il pannello visualizza i valori del registro analogico nel formato a numeri interi

Collegamenti

Un pulsante di ritorno "<" in basso alla schermata consente di ritornare alla pagina precedente.

3.6 Diagnostica degli I/O distribuiti

Sommario sulla Diagnostica degli I/O distribuiti

Sommario

Diverse pagine Web forniscono informazioni sugli I/O distribuiti e configurati, incluso:

- la pagina delle Stazioni di I/O distribuiti
- la pagina della Stazione specifica di I/O distribuiti
- la pagina dei Moduli di I/O distribuiti

Alle pagine degli I/O distribuiti si può accedere selezionando sia la CPU sia un modulo NOM dalla pagina Rack locale configurato, se si assume che l'I/O distribuito sia configurato correttamente nel controller.

Contenuto di questa sezione

Questa sezione contiene le seguenti sottosezioni:

Argomento	Pagina
Pagina delle Stazioni di I/O distribuiti	51
Pagina della Stazione specifica di I/O distribuiti	52
Pagina Moduli di I/O distribuiti	53

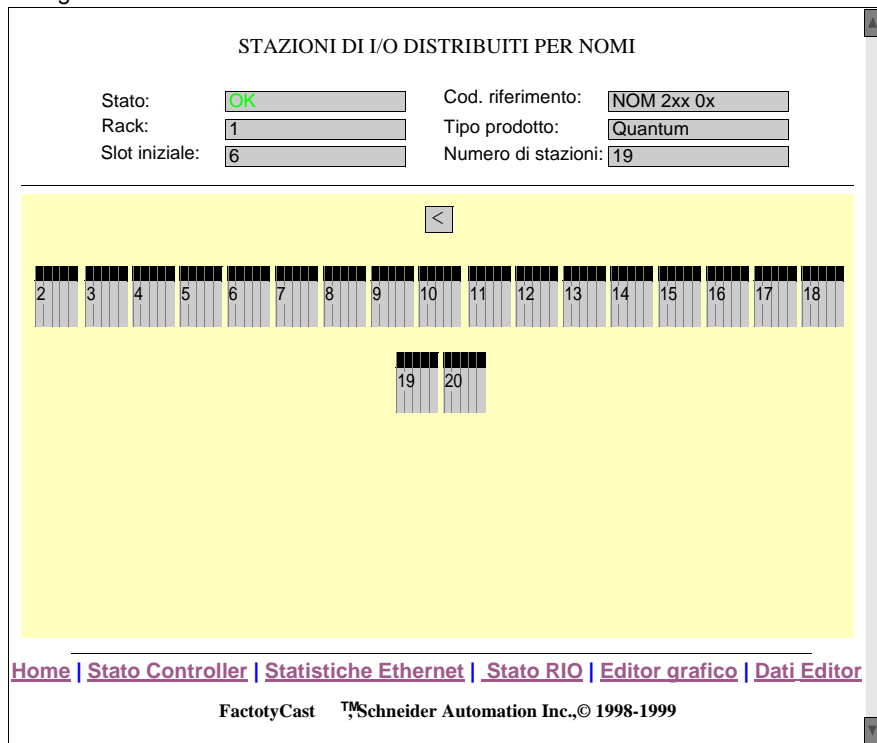
Pagina delle Stazioni di I/O distribuiti

Sommario

Quando si seleziona un modulo nella pagina Rack locale configurato, configurato per gli I/O distribuiti, si accede ad un'altra pagina contenente informazioni dettagliate sulle stazioni della rete di I/O distribuiti controllati dal modulo.

Pagina d'esempio

L'illustrazione che segue è un esempio di una pagina di Stazioni di I/O distribuiti collegati alla CPU.



Dati

La parte superiore della schermata contiene lo stato corrente (dinamico) e altri dati sul controller o modulo NOM che gestisce la rete di I/O distribuiti. La metà inferiore dello schermo visualizza un'icona per ogni stazione di I/O distribuiti.

Collegamenti

Fare clic sull'icona della stazione per ottenere le relative informazioni dettagliate. Il pulsante di ritorno "<" permette di tornare alla pagina precedente.

Pagina della Stazione specifica di I/O distribuiti

Sommario

Quando si clicca sull'icona di un modulo su una pagina di Rete di I/O distribuiti, si accede alla pagina Stazione di I/O distribuiti contenente le informazioni che riguardano quella data stazione.

Pagina d'esempio

L'illustrazione che segue è un esempio di una pagina di una Stazione di I/O specifici distribuiti.

STAZIONI DI I/O DISTRIBUITI PER NOMI

Stato:

Solo lettura:

Rack:

Tipo prodotto:

Slot iniziale:

Numero di moduli:

<

ACI 030

DDI 953

DDD

DDO

[Home](#) | [Stato Controller](#) | [Statistiche Ethernet](#) | [Stato RIO](#) | [Editor grafico](#) | [Dati Editor](#)

FactotyCast TMSchneider Automation Inc.,© 1998-1999

Dati

La parte superiore della pagina, riporta lo stato corrente della stazione e il numero di moduli collegati a questa stazione.

La parte inferiore della pagina contiene un'icona per ogni modulo della stazione. Un'etichetta nella parte superiore di ogni modulo ne identifica il tipo.

- Il verde indica che il modulo funziona correttamente
- Il rosso indica che il modulo non funziona correttamente

Collegamenti

Fare clic sull'icona di un modulo per ottenere informazioni dettagliate sullo stesso. Il pulsante di ritorno "<" permette di tornare alla pagina precedente.

Pagina Moduli di I/O distribuiti

Sommario

Quando si clicca sull'icona di un modulo su una pagina della Stazione di I/O distribuiti, si accede alla pagina Modulo di I/O distribuito contenente le informazioni che riguardano quel dato modulo.

Pagina d'esempio

L'illustrazione che segue è un esempio di una pagina di un Modulo di I/O distribuito.

I/O REMOTI PER STAZIONE #2 SLOT #4

Stato:	Bad	Cod. riferimento:	DDO 353 00
Rack:	1	Offset iniziale d'ingresso:	0
Slot:	4	Offset iniziale d'uscita:	97

<

DDO 353: Stazione 2 Rack 1 Slot 4

1	9	1	9
2	10	2	10
3	11	3	11
4	12	4	12
5	13	5	13
6	14	6	14
7	15	7	15
8	16	8	16

Range d'uscita 000097 - 000128

[Home](#) | [Stato Controller](#) | [Statistiche Ethernet](#) | [Stato RIO](#) | [Editor grafico](#) | [Dati Editor](#)

FactotyCast TM Schneider Automation Inc., © 1998-1999

Dati

La parte superiore della schermata, contiene le informazioni sullo stato corrente del modulo di I/O, la sua posizione, il tipo di modulo e l'offset d'ingresso o d'uscita.

Il pannello dei LED, nella parte inferiore della schermata, visualizza lo stato dei punti di I/O digitali:

- il colore verde indica che il punto è attivo
- quando il punto non è attivo è spento
- il pannello visualizza i valori del registro analogico nel formato a numeri interi

Collegamenti

Il pulsante di ritorno "<" permette di tornare alla pagina precedente.

Sito Web predefinito per Premium

4

Sito Web predefinito per Premium

Sommario

Quando si riceve il modulo PLC, esso contiene già un sito Web predefinito con le pagine del visualizzatore rack e dell'editor di dati run-time precaricate. È possibile visualizzare queste pagine installando il modulo e configurando il suo indirizzo IP. Per accedere al sito, digitare nel browser l'indirizzo IP del modulo e immettere il nome utente di default e la password predefinita di "USER". Schneider Automation consiglia tuttavia di completare le procedure di configurazione descritte in *Creazione di una nuova configurazione*, p. 115. Questa sezione descrive le pagine nel sito Web predefinito.

Contenuto di questo capitolo

Questo capitolo contiene le seguenti sezioni:

Sezione	Argomento	Pagina
4.1	Home page di Premium	56
4.2	Visualizzatore dei rack	60
4.3	Diagnostica del controller	62
4.4	Diagnostica del modulo Ethernet	64
4.5	Diagnostica dei moduli opzionali	71

4.1 Home page di Premium

Sommario delle home page di Premium

Sommario Quando si accede al sito Web predefinito per Premium, si visualizza come prima cosa una home page di FactoryCast e quindi una pagina di benvenuto di Premium. La presente sezione descrive queste due pagine.

Contenuto di questa sezione Questo sezione contiene le seguenti sottosezioni:

Argomento	Pagina
Home page di FactoryCast	57
Pagina di benvenuto di Premium	59

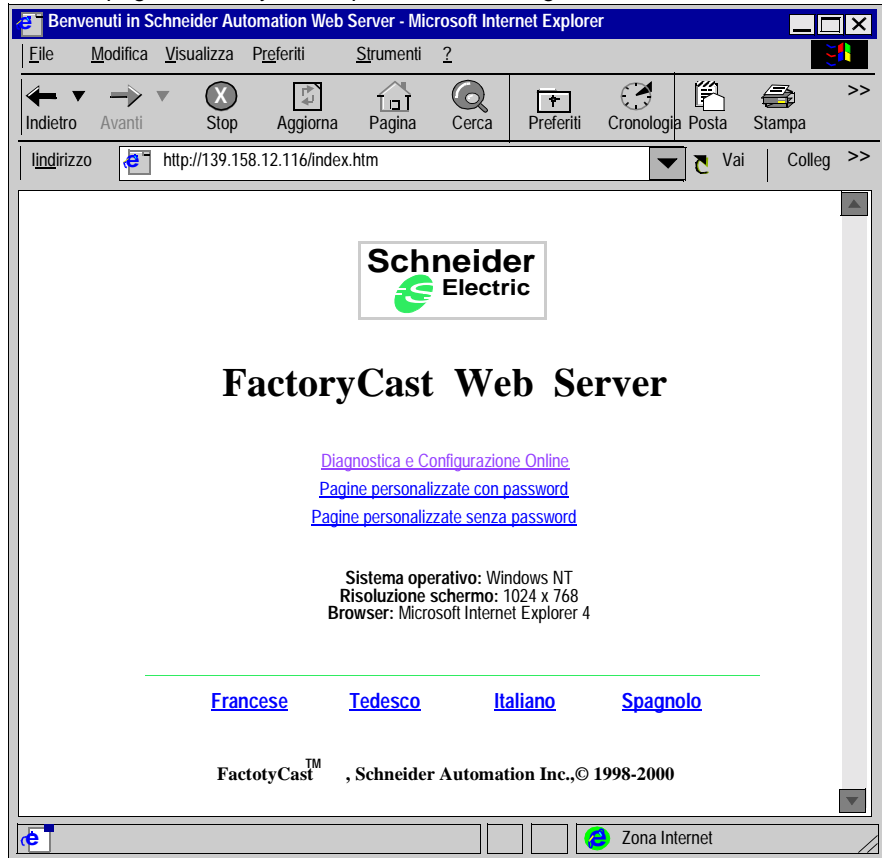
Home page di FactoryCast

Sommario

La home page di FactoryCast è la prima pagina che il visitatore visualizza. Non è richiesta una password per accedere a questa pagina.

Home page

La home page di FactoryCast si presenta come segue.



Dati

La home page informa sui tre seguenti punti:

- sistema operativo
- risoluzione dello schermo
- tipo e versione del browser

Collegamenti

La home page offre tre collegamenti:

- Diagnostica e Configurazione Online, che punta alle pagine Web predefinite di diagnostica e all'editor di dati
- Pagine personalizzate con password, che collega tutte le pagine Web soggette a password aggiunte al sito
- Pagine personalizzate senza password che collega tutte le pagine Web non soggette a password aggiunte al sito
- Esistono collegamenti in lingua estera per le versioni francese, italiana, spagnola e tedesca.

Personalizzazione

La home page può essere personalizzata per renderla conforme alle proprie esigenze. È sufficiente apportare le modifiche del caso alla pagina HTML e scaricarla nel server integrato. Per una descrizione completa, consultare *Come scaricare una Home Page personalizzata*, p. 209.

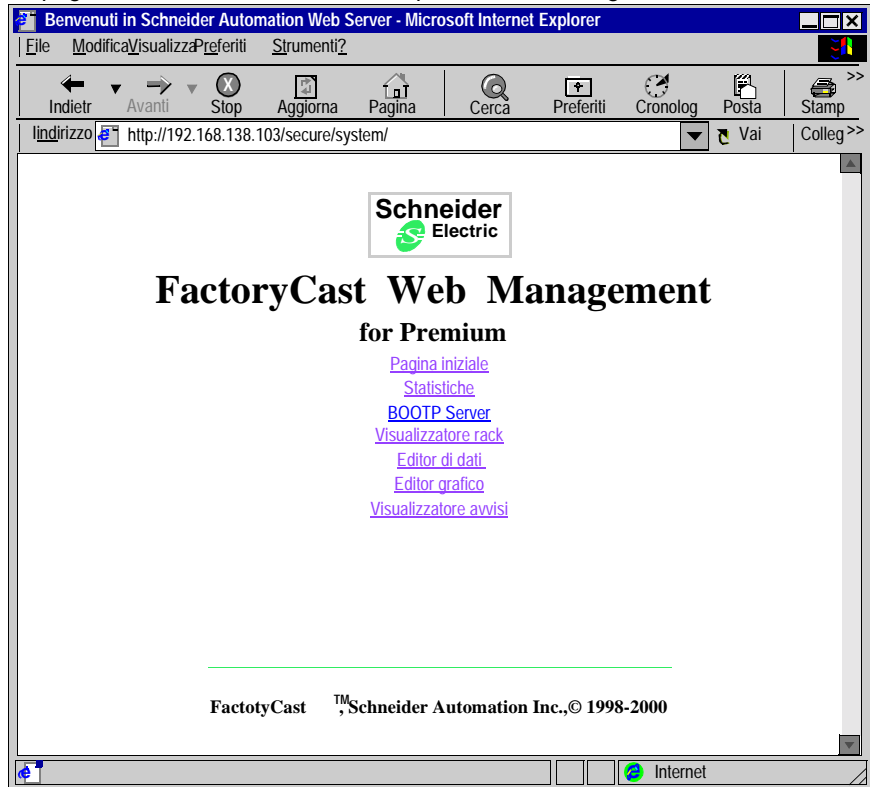
Pagina di benvenuto di Premium

Sommario

Quando si fa clic sul collegamento Diagnostica e Configurazione Online nella home page di FactoryCast, si passa alla pagina di benvenuto di Premium. Per visualizzare questa pagina è necessario immettere un nome utente e una password.

Pagina di benvenuto

La pagina di benvenuto di Premium si presenta come segue:



Collegamenti

La pagina di benvenuto di Premium presenta collegamenti alle statistiche, al server BOOTP, al visualizzatore del rack, all'editor di dati, all'editor grafico e al visualizzatore di allarmi. Il visualizzatore del rack è una pagina di diagnostica che punta a tutte le altre pagine di diagnostica di Premium.

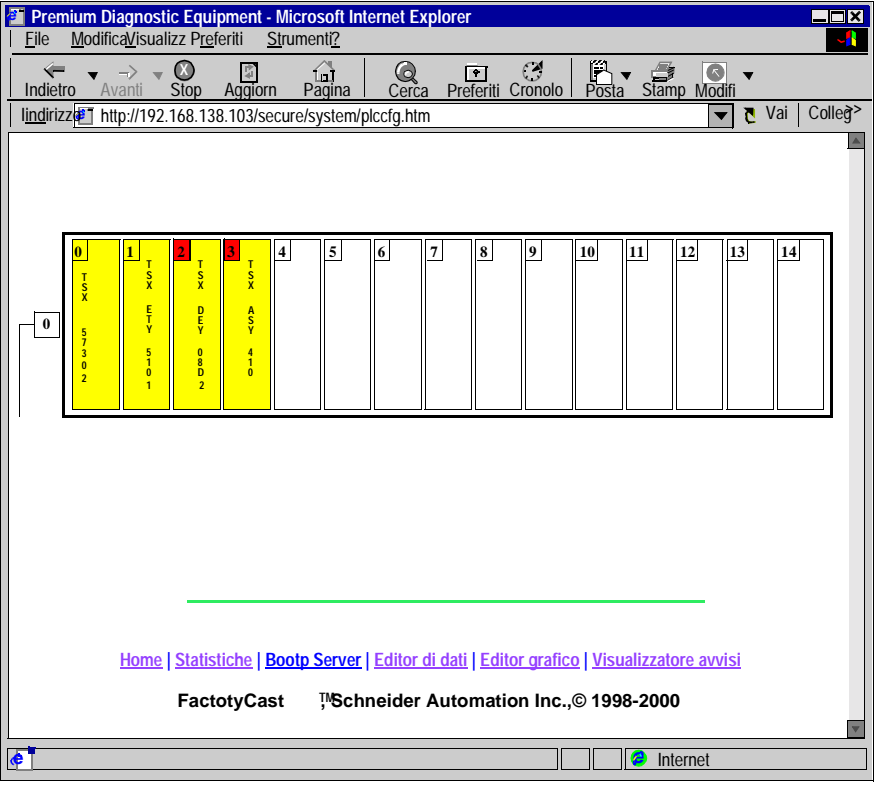
4.2 Visualizzatore dei rack

Pagina del visualizzatore dei rack

Sommario La pagina del visualizzatore dei rack visualizza la configurazione corrente dei rack (locali o remoti) e comprende il controller, il modulo del server integrato e ogni modulo di I/O.

Pagina d'esempio

Viene qui riportato un esempio della pagina del visualizzatore dei rack.



Dati

Le seguenti informazioni sono fornite per ogni modulo visualizzato nel rack.

- Un'etichetta verticale visualizza il tipo del modulo e il numero della parte
 - La casella nell'angolo in alto a sinistra del modulo visualizza il numero di slot e le condizioni del modulo:
 - una casella gialla indica che il modulo funziona correttamente
 - una casella rossa indica che il modulo non funziona correttamente
-

Collegamenti

Fare clic sull'icona di un modulo per ottenere informazioni dettagliate sullo stesso. L'icona del modulo CPU (slot 1) contiene due collegamenti. Il collegamento situato in alto conduce alla pagina di diagnostica del modulo FIPIO. Il collegamento posto sul corpo del modulo conduce alla pagina di impostazione del PLC.

Una linea che discende dall'icona del rack 0 (alla sinistra dello stesso) è un collegamento al rack successivo. Quando si posiziona il mouse su questo collegamento, il puntatore si trasforma in una freccia rossa. È possibile visualizzare di volta in volta ciascun rack presente nella configurazione. I collegamenti verso l'alto riportano al rack 0.

4.3 Diagnostica del controller

Pagina di impostazione PLC

Sommario

La pagina di impostazione del PLC fornisce informazioni sul controller e la sua configurazione.

Pagina d'esempio

Viene qui riportato un esempio della pagina d'impostazione del PLC.

The screenshot shows a web browser window titled "FactoryCast Diagnostic Equipment for Premium - Microsoft Internet". The address bar displays "http://automate7/secure/system/plccfg.htm". The page content is organized into several sections:

LED Status:

- RUN
- ERR
- I/O
- COM

Configuration Parameters:

Led:	Rack: 0	Serie prodotto: Premium
	Slot: 0	Tipo fornitura: Processore
	Stato modulo: Ok	Tipo prodotto: TSX
	Riferimento: TSX 57453	Riferimento configurato: TSX 57453
	Versione: 5.0	

Processor, Cartridge, Application, and Signature Data:

Processor	Cartridge	Application	Signature
Dimensione RAM (KB): 352	Stato: Ok	Nome: Fipio	Applicazione: 28769
Dimensione FLASH (KB): 0	Dimensione (KW): 256	Versione: 1.56	I/O locale: 12163
Versione interna: IE 9	Tipo: Ram	Protetta: No	I/O remoto: 6928
Indirizzo principale: {14.17}	Batteria: Ok	Stato: RUN	Codice binario: -2321
Connessioni: 2	Protezione scrittura: No	Modifica: No	Grafica: 4765
Ingresso Run/Stop: Off		Checksum: Ok	Costante: 7836
Uscita protetta: Off		Bit forzati: 0	Simbolo: 20884
Orologio datario: February 1, 2001 3:24:52 PM			Riservato: 14647

A blue arrow points to the date and time in the "Orologio datario" field.

Navigation Links: [Home](#) | [Statistiche](#) | [Bootp Server](#) | [Editor di dati](#) | [Editor grafico](#) | [Visualizzatore avvisi](#) | [Home](#)

Footer: FactotyCast™, Schneider Automation Inc., © 1998-1999

The browser's status bar at the bottom shows "Area intranet locale".

Dati dinamici

I LED posti nell'angolo superiore sinistro dello schermo forniscono un rapporto dinamico sullo stato del controller.

LED	Colore se acceso	Significato se acceso	Significato se lampeggiante	Significato se spento
RUN	Verde	Applicazione in esecuzione	Applicazione interrotta	Errore PLC
ERR	Rosso	Errore PLC	Non configurato	Nessun errore
I/O	Rosso	Evento I/O	---	Nessun errore
COM	Giallo	Errore di comunicazione	---	Nessun errore

Collegamenti

La freccia indietro porta alla pagine del visualizzatore dei rack per questo controller. I collegamenti posti in basso nella pagina delle impostazioni del PLC conducono alla home page, alle statistiche, al server BOOTP, all'editor di dati, al visualizzatore di allarmi e all'editor grafico.

4.4 Diagnostica del modulo Ethernet

Pagina delle statistiche del modulo Ethernet

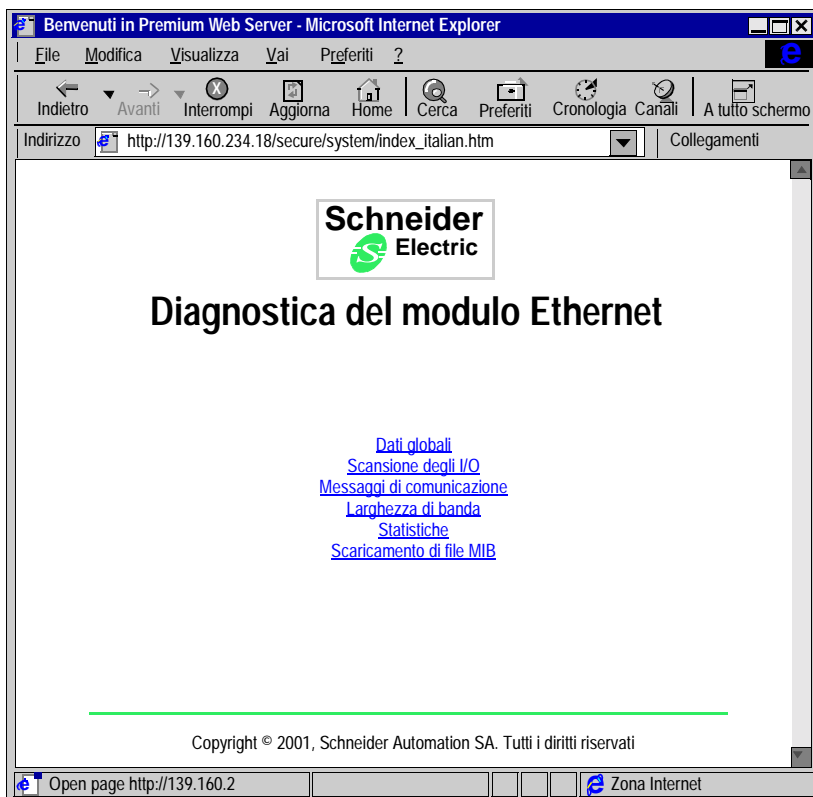
Home page

Questa pagina contiene un elenco di collegamenti per accedere alle varie pagine di diagnostica per il modulo Ethernet:

- utility Global Data (Dati globali)
- utility I/O Scanning (Scansione degli I/O)
- utility Messaging (Messaggi di comunicazione)
- utility Bandwidth monitoring (Monitoraggio della larghezza di banda)
- statistiche del modulo Ethernet

Un link consente anche lo scaricamento di file sorgente MIB private

Vista della home page delle utility di diagnostica:



Fare clic su un collegamento per accedere alla pagina di diagnostica desiderata.

Pagina di Global Data

In questa pagina si possono trovare informazioni sulla diagnostica generale di Global Data:

- Stato
- Numero di pubblicazioni per secondo
- Numero di sottoscrizioni per secondo

Questa pagina mostra anche una tabella che raggruppa tutte le variabili pubbliche e sottoscritte nello stesso gruppo di distribuzione. Ogni variabile è identificata dal suo Identificativo.

- Verde per le variabili condivise
- Nero per le variabili pubblicate
- Bianco per tutte le variabili non configurate
- Rosso per le variabili con errori di comunicazione

Vista della pagina di diagnostica di Global Data:

Benvenuti in Premium Web Server - Microsoft Internet Explorer

File Modifica Visualizza Vai Preferiti ?

Indietro Avanti Interrompi Aggiorna Home Cerca Preferiti Cronologia Canali A tutto schermo

Indirizzo http://139.160.234.18/secure/system/index_italian.htm Collegamenti

DIAGNOSTICA DEI DATI GLOBALI

Stato dei dati globali: OK

Numero di sottoscrizioni per secondo: 300 | Numero di pubblicazioni per secondo: 100

Stato dei dati globali																
16	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	1
32	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	17
48	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	33
64	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	49

☐ Non configurato
 ☐ Sotto variabile
 ☐ Variabile pubb.
 ☐ Errore

[Home](#) | [Modulo Ethernet](#)

Open page <http://139.160.2> Zona Internet

pagina di scansione degli I/O

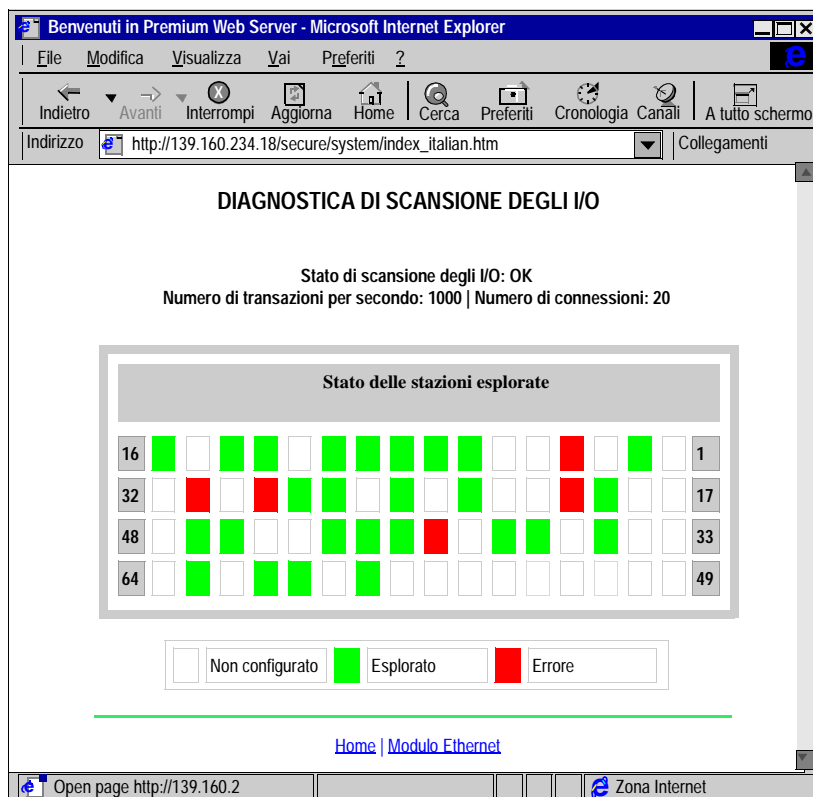
In questa pagina si possono trovare informazioni sulla diagnostica generale dell'utility di scansione degli I/O:

- Stato
- Numero di transazioni per secondo
- Numero di connessioni per secondo

Questa pagina visualizza un sommario dello stato dei moduli:

- Verde per i moduli **esplorati**
- Bianco per i moduli **non configurati**
- Rosso per i moduli **guasti**
- Nero per i moduli che non sono stati temporaneamente **non esplorati**.

Vista della pagina di diagnostica della scansione degli I/O:



Pagina delle comunicazioni

Questa pagina contiene le informazioni sulla connessione aperta TCP sulla porta 502.

Il numero di messaggi inviati/ricevuti sulla porta sono visibili all'inizio di questa pagina.

Per ogni connessione una tabella indica (numerati da 1 a 64):

- L'indirizzo IP remoto
- La porta TCP remota
- La porta TCP locale
- Il numero di messaggi inviati da questa connessione
- Il numero di messaggi ricevuti da questa connessione
- Il numero d'errore su questa connessione

Vista della pagina di diagnostica delle comunicazioni:

MESSAGING DIAGNOSTICS (Messaggi di diagnostica)

Numero di messaggi inviati: 150 | Numero di messaggi ricevuti: 50

Conn.#	Indirizzo remoto	Porta remota	Porta locale	Mess. inviati	Mess. ricevuti	Err. inviati
1	192.160.10.20	1920	502	20	12	0
2	139.160.235.90	2020	502	0	30	02
3	192.160.10.21	502	3000	3	60	0
4	139.160.234.20	1050	502	15	42	0
5	139.160.234.18	5120	502	0	39	1

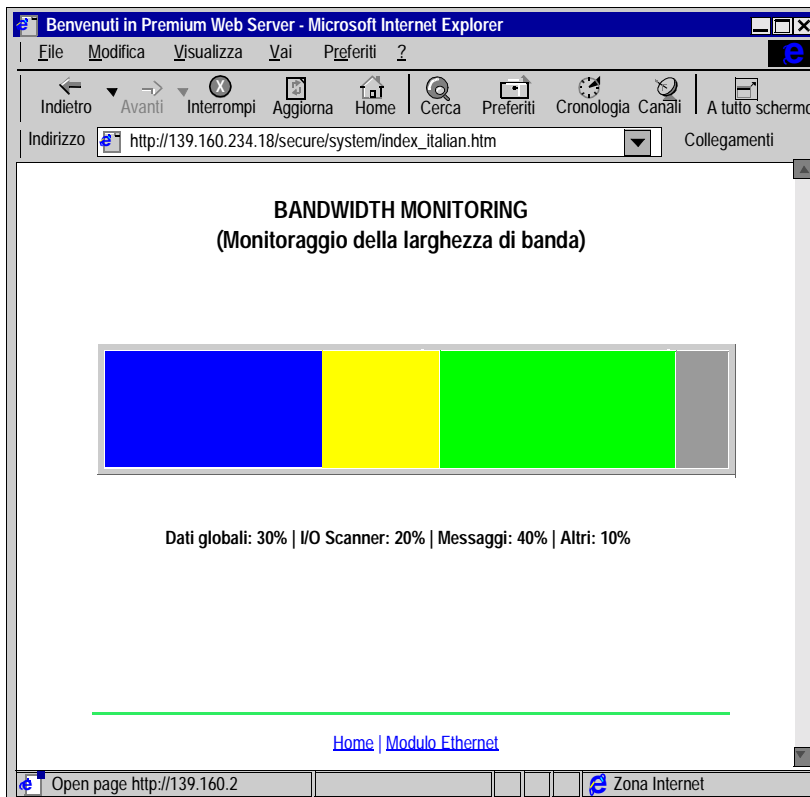
[Home](#) | [Modulo Ethernet](#)

Open page http://139.160.2 Zona Internet

Pagina di monitoraggio della larghezza di banda

Questa pagina visualizza la distribuzione del carico del modulo TSX ETY 4102/5102 tra le utility di Global Data, la scansione degli I/O, messaggi/comunicazioni ed altre utility.

Vista della pagina di monitoraggio della larghezza di banda:



Pagina delle statistiche

Facendo clic sul modulo del server integrato nel visualizzatore dei rack, si passa alla pagina delle statistiche del modulo Ethernet. Questa pagina fornisce informazioni aggiornate su stato, configurazione e attività del modulo server integrato. L'illustrazione che segue è un esempio di una pagina di statistiche del modulo Ethernet.

Premium Diagnostic Equipment - Microsoft Internet Explorer

Indirizzo: <http://139.158.12.116/secure/system/plccfg.htm>

<i>Led:</i>	<i>Rack:</i>	0	<i>Gamma prodotto:</i>	Premium
● RUN	<i>Slot:</i>	2	<i>Tipo fornitura:</i>	Comunicazioni
● ERR	<i>Stato modulo:</i>	Ok	<i>Tipo prodotto:</i>	Ethernet
● STS	<i>Riferimento:</i>	TSX ETY 510	<i>Riferimento configurato:</i>	TSX ETY 510
	<i>Versione:</i>	1.1		

Configuration	Attività
Indirizzo IP locale: 139.158.12.110	Connessioni messaggi TCP: 1
Maschera di sottorete: 255.255.218.0	Messaggi inviati: 485851
Indirizzo Gateway: 139.158.8.1	Messaggi ricevuti: 485790
Indirizzo X-WAY: {0,0}	Messaggi rifiutati: 0
Bridge X-WAY: No	IO Scanning (Msg/s): 3
Connessioni IO Scanner: 0	

← **ck**

[Home](#)
[Statistiche](#)
[Sicurezza](#)
[Bootp Server](#)
[Editor di dati](#)

FactotyCast™, Schneider Automation Inc., © 1998-2000

Applet avviato Zona Internet

Dati dinamici

I LED posti nell'angolo superiore sinistro dello schermo forniscono un rapporto dinamico sullo stato del modulo server integrato.

LED	Colore se acceso	Significato se acceso	Significato se lampeggiante	Significato se spento
RUN	Verde	Funzionamento normale	---	Alimentazione spenta
ERR	Rosso	Errore del modulo	Non configurato	Funzionamento normale
STS	Rosso	Errore di indirizzo di rete o stazione fuori intervallo	---	Nessun errore

Collegamenti

La freccia indietro porta alla pagina di Visualizzatore rack per questo controller. I collegamenti posti in basso nella pagina delle impostazioni del Controller conducono alla home page, alle statistiche, al server BOOTP, all'editor di dati, al visualizzatore di allarmi e all'editor grafico.

4.5 Diagnostica dei moduli opzionali

Sommario della diagnostica dei moduli opzionali

Sommario

Diverse pagine Web predefinite forniscono informazioni sui moduli opzionali configurati

- pagina di diagnostica del modulo FIPIO
- pagina di diagnostica del modulo di I/O digitale
- pagina di diagnostica del modulo di I/O analogico
- pagina di diagnostica del modulo di comunicazione
- pagina di diagnostica delle comunicazioni PCMCIA
- pagina di diagnostica del modulo standard

Contenuto di questa sezione

Questa sezione contiene le seguenti sottosezioni:

Argomento	Pagina
Pagina di diagnostica del modulo FIPIO	72
Pagina di diagnostica del modulo I/O digitale	79
Pagina di diagnostica del modulo I/O analogico	81
Pagina di diagnostica del modulo AS-i	83
Pagina di diagnostica della scheda di comunicazione PCMCIA	85
Pagina di diagnostica del modulo standard	87

Pagina di diagnostica del modulo FIPIO

Sommario

Facendo clic sul collegamento I/O sull'icona del controller nella pagina del visualizzatore dei rack, si passa alla pagina di diagnostica del modulo FIPIO.

Questa è la pagina FIPIO.

Premium Diagnostic Equipment - Microsoft Internet Explorer

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti?

Indietro Avanti Stop Aggiorna Pagina Cerca Preferiti Cronologia Posta Stamp Modifica

Indirizzo: <http://139.158.12.116/secure/system/plccfg.htm> Vai Collega

Led:	Rack:	0	Serie prodotto:	Premium
● RUN	Slot:	0	Tipo fornitura:	Processore
● I/O	Stato modulo:	Mancante	Tipo prodotto:	TSX
	Riferimento:	TSX 57 352 Fipio	Riferimento configurato:	TSX 57 352 Fipio
	Versione:	3.7		

Attività Fipio	Dispositivi Fipio
Tempo di ciclo MAST (ms): 0	
Tempo di ciclo FAST (ms): 0	
Variabili inviate: 0	
Variabili ricevute: 0	
Messaggi riprovati: 0	

Scansione bus FIPIO

←

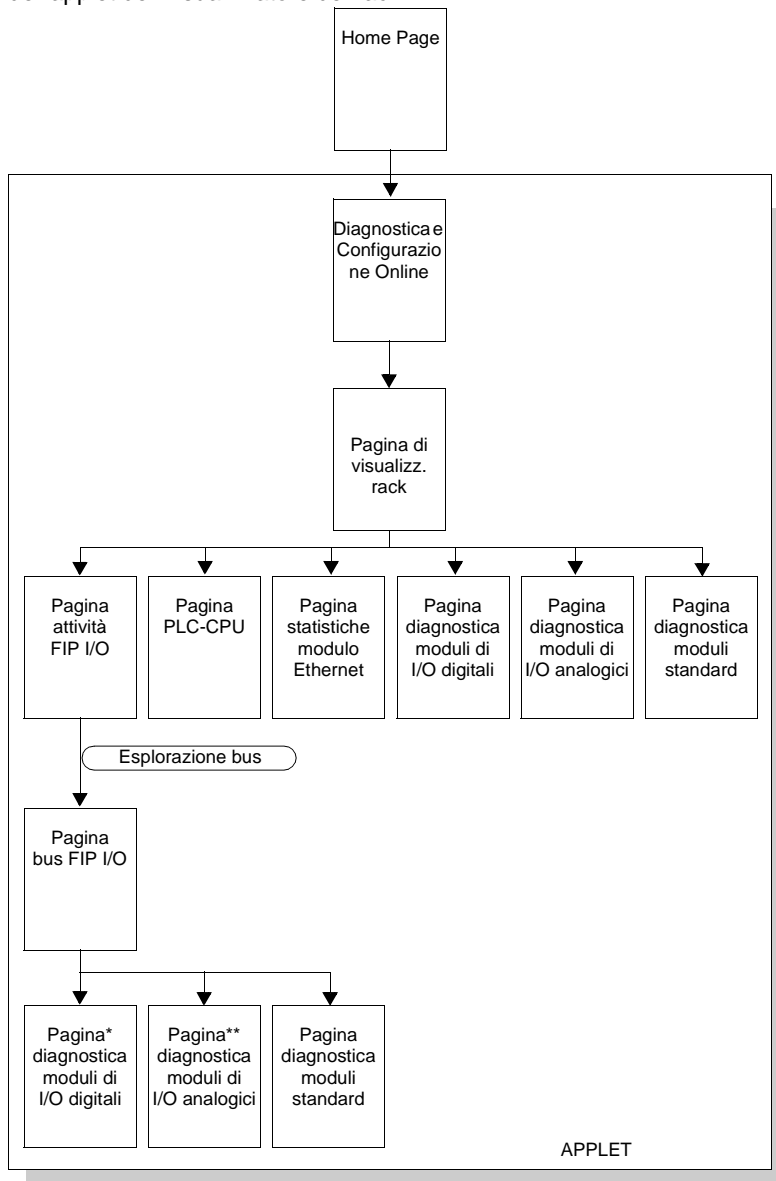
[Editor di dati](#) | [Editor grafico](#) | [Visualizzatore avvisi](#) | [Home](#)

FactotyCast Schneider Automation Inc., © 1998-2000

Eseguito Zona Internet

Spostamento nel Visualizzatore rack

La seguente illustrazione rappresenta la struttura della pagina si spostamento dell'applet del Visualizzatore dei rack.

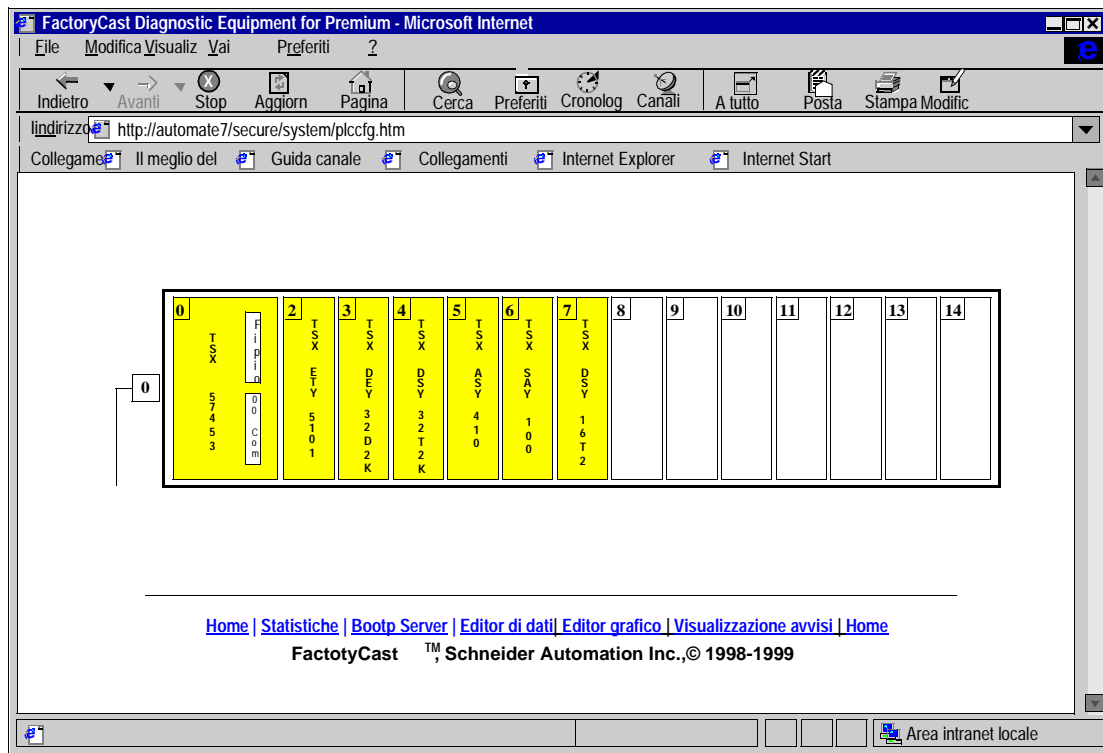


* Solo per i moduli TBX-7 digitali

** Solo per i moduli TBX-7 analogici

Visualizzatore rack

Fare clic sul collegamento del Visualizzatore rack. L'applet viene avviato e visualizza la configurazione corrente del rack locale, che comprende il controller, il modulo del server integrato e ogni modulo di I/O.



**Collegamento
del bus FIP**

Se Premium dispone di una CPU con collegamento al bus FIP, fare clic su questo collegamento per visualizzare la pagina di diagnostica di primo livello dell'I/O FIP.

Led:	Rack:	0	Serie prodotto:	Premium
● RUN	Slot:	0	Tipo fornitura:	Processore
● I/O	Stato modulo:	Run	Tipo prodotto:	TSX
	Riferimento:	TSX 57352 Fipio	Riferimento configurato:	TSX 57352 Fipio
	Versione:	3.4		

Attività Fipio

Tempo di ciclo MAST (ms):**6**
Tempo di ciclo FAST (ms):**0**
Variabili inviate: **33293**
Variabili ricevute: **52412**
Messaggi riprovati: **0**

Dispositivi Fipio guasti

Dispositivo al punto di
connessione 2

Scansione bus FIPIO



[Editor di dati](#) | [Editor grafico](#) | [Editor allarmi](#) | [Home Page](#)

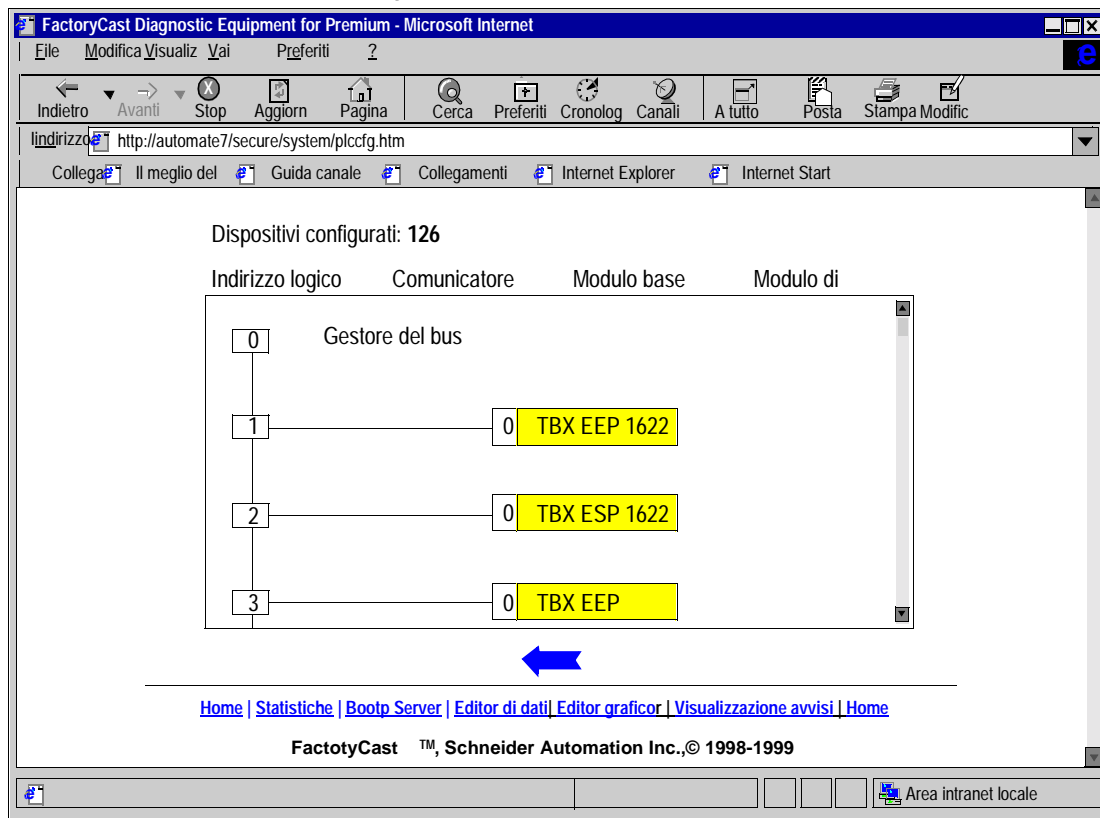
Premium Web Utility© ,Schneider Automation Inc.

Pagina del bus FIPIO

In FactoryCast Client vi è un pulsante in fondo alla pagina di attività FIPIO denominato *Esplorazione bus FIPIO*. Facendo clic su questo pulsante viene visualizzata la *pagina del bus FIPIO*.

Nota: il pulsante Esplorazione bus FIPIO è abilitato solo se nell'applicazione presente nel PLC è stato configurato un bus FIPIO. In caso contrario, il pulsante è disabilitato (in grigio).

Questa è la pagina del bus di FIPIO.



In cima alla pagina viene visualizzato il numero dei dispositivi configurati sul bus FIPIO. Una finestra di scorrimento visualizza tutti i dispositivi configurati sul bus FIPIO.

Un piccolo cerchio indica il punto di connessione del dispositivo. Se un dispositivo FIPIO è in errore, il colore di sfondo del suo indicatore di indirizzo logico è rosso. Il modulo del dispositivo di I/O FIP in errore è visualizzato anche se il riquadro contenente il numero del modulo ha lo sfondo in colore rosso.

Nota: Quando un dispositivo è indicato in errore sulla pagina del bus FIPIO, lo stesso è visualizzato in anomalia anche nell'elenco errori della pagina di attività FIPIO.

Se il modulo base del dispositivo FIPIO è di tipo "modulare", viene visualizzato un **comunicatore**. Se il modulo base del dispositivo FIPIO è di tipo "compatto", non è presente alcun **comunicatore**.

Pagina di diagnostica dei collegamenti del modulo base e del modulo esteso

Se presenti, i collegamenti del modulo base e del modulo di estensione sono attivabili con il mouse.

Facendo clic sul modulo si accede alla sua pagina di diagnostica in modo simile a quanto avviene per un modulo inserito in rack.

FactoryCast Diagnostic Equipment for Premium - Microsoft Internet

Indietro Avanti Stop Aggiorn Pagina Cerca Preferiti Cronolog Canali A tutto Posta Stampa Modific

Indirizzo: http://automate7/secure/system/plccfg.htm

Collega Il meglio del Guida canale Collegamenti Internet Explorer Internet Start

Led:	Rack:	0	Serie prodotto:	Premium
● RUN	Slot:	3	Tipo fornitura:	Digitale
● ERR	Stato modulo:	Ok	Tipo prodotto:	Nel rack
● I/O	Riferimento:	TSX DEY 32D2K	Riferimento configurato:	TSX DEY 32D2K
● +32	Versione:	1.0		

Stato:	Nessun guasto	Modulo configurabile:	Sì
--------	---------------	-----------------------	----

Canali	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
%I	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Stati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
%Q	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

E = Errore FB = Falling Back F = Forzato

[Home](#) | [Statistiche](#) | [Bootp Server](#) | [Editor di dati](#) | [Editor grafico](#) | [Visualizzazione avvisi](#) | [Home](#)

FactotyCast™, Schneider Automation Inc., © 1998-1999

Applet avviato Area intranet locale

Tipi di pagine di diagnostica

Sui moduli FIPIO vi sono tre tipi di pagine di diagnostica. La visualizzazione dipende dalla Gamma prodotto e dal Tipo fornitura.

Viene visualizzata una *pagina di diagnostica per modulo standard* eccetto che per i moduli digitali TBX-7 e analogici TBS-7.

Questi sono visualizzati rispettivamente come *pagina di diagnostica modulo di I/O digitale* e *pagina di diagnostica modulo di I/O analogico*.

Dati dinamici

I LED posti nell'angolo superiore sinistro dello schermo forniscono un rapporto dinamico sullo stato del modulo FIPIO.

LED	Colore se acceso	Significato se acceso	Significato se spento
RUN	Verde	Collegamento attivo	Collegamento inattivo
I/O	Rosso	Dispositivo remoto in errore	Dispositivo remoto normalmente funzionante

Collegamenti

La freccia indietro porta alla pagine del visualizzatore dei rack per questo controller. I collegamenti posti in basso nella pagina delle impostazioni del PLC conducono alla home page, alle statistiche, al server BOOTP, all'editor di dati, al visualizzatore di allarmi e all'editor grafico.

Pagina di diagnostica del modulo I/O digitale

Sommario

Facendo clic su un modulo di I/O digitale, si passa a una pagina di diagnostica per modulo I/O digitale contenente informazioni dettagliate su quel modulo.

Pagina d'esempio

Di seguito si riporta un esempio di pagina di diagnostica per modulo di I/O digitale.

The screenshot shows a web browser window titled "FactoryCast Diagnostic Equipment for Premium - Microsoft Internet". The address bar displays "http://automate7/secure/system/plccfg.htm". The page content includes a status summary, a detailed I/O channel status table, and navigation links.

Status Summary:

Led:	Dispositiv	3	Serie prodotto:	TBX-7
● RUN	Modulo:	0	Tipo fornitura:	Digitale
● ERR	Stato modulo:	Ok	Tipo prodotto:	IP65
● I/O	Riferimento:	TBX EEP 08C22	Riferimento configurato:	TBX EEP 08C22
● +32	Versione:	1.0		

Stato: Nessun guasto Modulo configurabile: Si

Canali	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
%I	●	●	●	●	●	●	●	●																								
Stati	-	-	-	-	-	-	-	-																								
%Q																																

E = Errore FB = Falling Back F = Forzato

ck

[Home](#) | [Statistiche](#) | [Bootp Server](#) | [Editor di dati](#) | [Editor grafico](#) | [Visualizzazione avvisi](#) | [Home](#)

FactotyCast™, Schneider Automation Inc., © 1998-1999

Applet avviato Area intranet locale

Dati dinamici

I LED posti nell'angolo superiore sinistro dello schermo forniscono un rapporto dinamico sullo stato del modulo.

LED	Colore se acceso	Significato se acceso	Significato se lampeggiante	Significato se spento
RUN	Verde	Funzionamento normale	---	Modulo in errore
ERR	Rosso	Errore modulo	Errore di comunicazione	Nessun errore
I/O	Rosso	Corto circuito da sovraccarico o errore di tensione server/preattuatore	Guasto morsettiera	Nessun errore
+32	Verde	Visualizzazione canali 32 ... 63	---	Visualizzazione canali 0 ... 31

Il pannello LED nella parte inferiore dello schermo informa dinamicamente sullo stato di ciascun canale.

Collegamenti

La freccia indietro porta alla pagine del visualizzatore dei rack per questo controller. I collegamenti posti in basso nella pagina delle impostazioni del PLC conducono alla home page, alle statistiche, al server BOOTP, all'editor di dati, al visualizzatore di allarmi e all'editor grafico.

Pagina di diagnostica del modulo I/O analogico

Sommario

Facendo clic sull'icona di un modulo di I/O analogico, si passa a una pagina di diagnostica per modulo I/O analogico contenente informazioni dettagliate su quel modulo.

Pagina d'esempio

Di seguito si riporta un esempio di pagina di diagnostica per modulo di I/O analogico.

The screenshot shows a web browser window titled "FactoryCast Diagnostic Equipment for Premium - Microsoft Internet". The address bar displays "http://automate7/secure/system/plccfg.htm". The page content includes a status summary and a detailed channel viewer.

Status Summary:

Led:	Rack:	0	Serie prodotto:	Premium
● RUN	Slot:	5	Tipo fornitura:	Analog
● ERR	Stato modulo:	Ok	Tipo prodotto:	Nel rack
● I/O	Riferimento:	TSX ASY 410	Riferimento configurato:	TSX ASY 410
	Versione:	1.0		

Visualizzatore canale analogico

Canali	Canale 0	Canale 1	Canale 2	Canale 3
%IW				
Stati				
%QW	10000	10000	10000	10000

E = Errore F = Forzato

Navigation links: [Home](#) | [Statistiche](#) | [Bootp Server](#) | [Editor di dati](#) | [Editor grafico](#) | [Visualizzazione avvisi](#) | [Home](#)

FactoryCast™, Schneider Automation Inc., © 1998-1999

Applet avviato Area intranet locale

Dati dinamici

I LED posti nell'angolo superiore sinistro dello schermo forniscono un rapporto dinamico sullo stato del modulo.

LED	Colore se acceso	Significato se acceso	Significato se lampeggiante	Significato se spento
RUN	Verde	Funzionamento normale	---	Modulo difettoso o assenza di alimentazione
ERR	Rosso	Errore modulo	Errore di comunicazione con PLC	Nessun errore
I/O	Rosso	Superamento intervallo o errore di collegamento del sensore	Guasto morsettiera	Nessun errore

Collegamenti

La freccia indietro porta alla pagine del visualizzatore dei rack per questo controller. I collegamenti posti in basso nella pagina delle impostazioni del PLC conducono alla home page, alle statistiche, al server BOOTP, all'editor di dati, al visualizzatore di allarmi e all'editor grafico.

Dati dinamici

I LED posti nell'angolo superiore sinistro dello schermo forniscono un rapporto dinamico sullo stato del modulo.

LED	Colore se acceso	Significato se acceso	Significato se lampeggiante	Significato se spento
RUN	Verde	Modulo OK e configurato	In attesa di configurazione	Modulo fuori servizio o errore del test automatico
ERR	Rosso	Errore grave del modulo non correggibile.	Errore del modulo correggibile (configurazione PL7, alimentazione AS-i)	Modulo OK .
I/O	Rosso	Errore del bus AS-i	Errore di configurazione o in attesa	Bus AS-i OK

Collegamenti

La freccia indietro porta alla pagina di Visualizzatore rack per questo controller. I collegamenti posti in basso nella pagina delle impostazioni del Controller conducono alla home page, alle statistiche, al server BOOTP, all'editor di dati, al visualizzatore di allarmi e all'editor grafico.

Pagina di diagnostica della scheda di comunicazione PCMCIA

Sommario

Se si fa clic su un'icona PCMCIA nel visualizzatore dei rack, si accede alla pagina di diagnostica della scheda di comunicazione PCMCIA contenente informazioni dettagliate sul dato modulo.

Pagina d'esempio

Viene qui riportato un esempio di pagina di diagnostica della scheda di comunicazione PCMCIA.

FactoryCast Diagnostic Equipment for Premium - Microsoft Internet Explorer

Indirizzo: <http://automate7/secure/system/plccfg.htm>

<i>Led:</i>	<i>Rack:</i>	0	<i>Gamma prodotto:</i>	Premium
● RUN	<i>Slot:</i>	5	<i>Tipo fornitura:</i>	Processore
● ERR	<i>Stato modulo:</i>	Not OK	<i>Tipo prodotto:</i>	TSX
● I/O	<i>Riferimento:</i>	TSX 57453	<i>Riferimento configurato:</i>	TSX 57453
● OTHER	<i>Versione:</i>	5.1		

Guasto funzionale:	No	Test automatico o errore	No
Guasto dispositivo:	No	Errore di configurazione:	No
Connettore:	No	Errore di comunicazione:	Sì
Time Out:	No	Errore dell'applicazione:	No

Protocollo:	Fipway	Rete:	0
Stazione:	0		

[Home](#) | [Statistiche](#) | [Protezione](#) | [Server indirizzi](#) | [Editor di dati](#)

FactoryCast™, Schneider Automation Inc., © 1998-2000

Applet avviato

Area intranet locale

Dati dinamici

La seguente tabella descrive il ruolo di ogni LED.

LED	Colore se acceso	Significato se acceso	Significato se lampeggiante	Significato se spento
RUN	Verde	Controller funzionante normalmente, programma in esecuzione	Controller in modalità STOP o bloccato da un errore software	Controller non configurato: applicazione mancante, non valida o non compatibile
ERR	Rosso	errore del processore o del sistema	<ul style="list-style-type: none">● Controller non configurato (applicazione mancante, non valido o incompatibile)● Controller bloccato o errore software● errore batteria scheda di memoria● errore del bus X	stato normale, nessun errore interno
I/O	Rosso	errori di I/O provenienti da un modulo, un canale oppure errore di configurazione	errore del bus X	stato normale, nessun errore interno.

Collegamenti

La freccia indietro porta alla pagina di Visualizzatore rack per questo controller. I collegamenti posti in basso nella pagina delle impostazioni del Controller conducono alla home page, alle statistiche, al server BOOTP, all'editor di dati, al visualizzatore di allarmi e all'editor grafico.

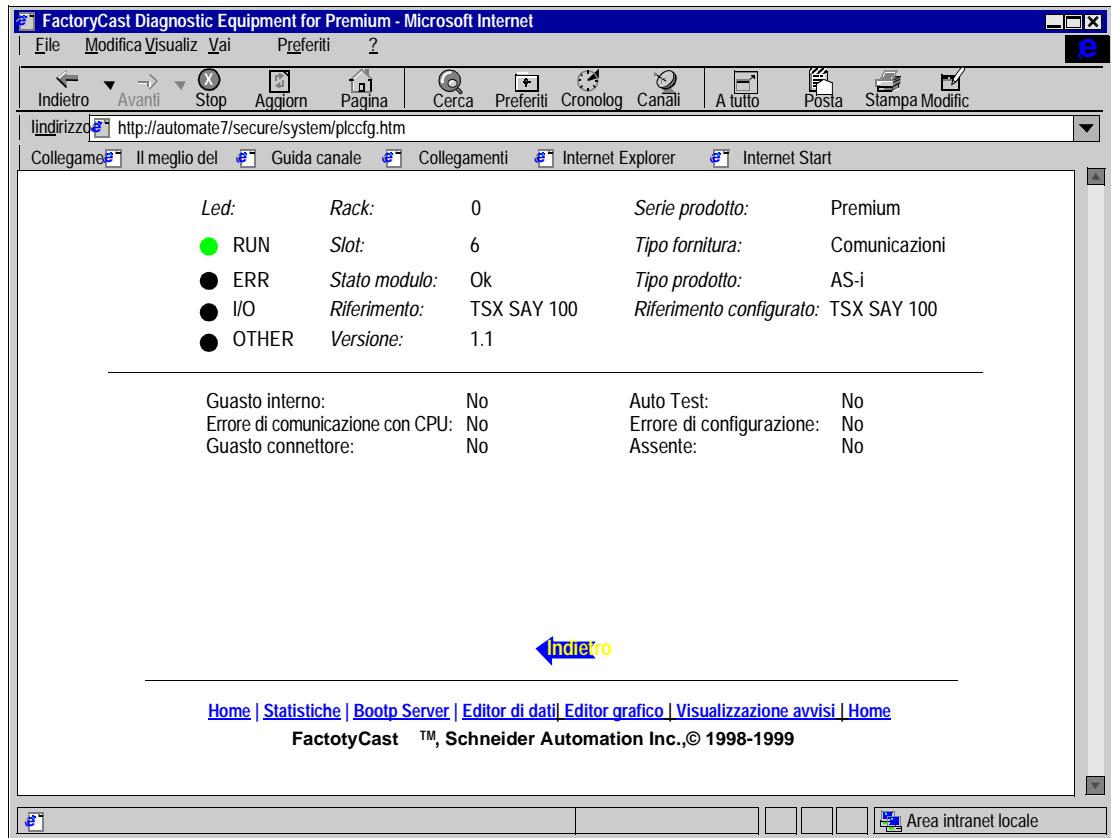
Pagina di diagnostica del modulo standard

Sommario

Facendo clic su ogni altro tipo di modulo nella pagina del visualizzatore dei rack, si passa a una pagina di diagnostica di modulo standard contenente informazioni dettagliate su quel modulo.

Pagina d'esempio

Viene qui riportato un esempio di pagina di diagnostica per modulo standard.



Dati dinamici

I LED posti nell'angolo superiore sinistro dello schermo forniscono un rapporto dinamico sullo stato del modulo.

LED	Colore se acceso	Significato se acceso	Significato se lampeggiante	Significato se spento
RUN	Verde	Funzionamento normale	***	***
ERR	Rosso	Errore del modulo	Non configurato	Nessun errore
I/O	Rosso	Evento I/O	---	Nessun errore
OTHER	Giallo	***	***	***
*** Il significato dipende dal tipo di modulo. Per ulteriori informazioni, consultare il manuale utente del relativo modulo.				

Collegamenti

La freccia indietro porta alla pagine del visualizzatore dei rack per questo controller. I collegamenti posti in basso nella pagina delle impostazioni del PLC conducono alla home page, alle statistiche, al server BOOTP, all'editor di dati, al visualizzatore di allarmi e all'editor grafico.

Sito Web predefinito per Micro

5

Sito Web predefinito per Micro

Sommario

Quando si riceve l'apparecchiatura, essa contiene già un sito Web predefinito con le pagine di configurazione online e di diagnostica precaricate. È possibile visualizzare queste pagine installando il modulo e configurando il suo indirizzo IP. Per accedere al sito, digitare nel browser l'indirizzo IP del modulo e immettere il nome utente di default e la password predefinita di "USER". Schneider Automation consiglia tuttavia di completare le procedure di configurazione descritte in *Creazione di una nuova configurazione*, p. 115.

Nota: Questa sezione descrive solo le pagine Web comuni per tutte le piattaforme FactoryCast: Visualizzatore rack, Editor di dati e Editor grafico. Le altre pagine sono descritte nella Guida utente di TSX ETZ.

Contenuto di questo capitolo

Questo capitolo contiene le seguenti sezioni:

Sezione	Argomento	Pagina
5.1	Home page di Micro	90
5.2	Visualizzatore rack	95
5.3	Diagnostica del controller	97
5.4	Diagnostica dei moduli opzionali	107

5.1 Home page di Micro

Sommario delle home page di Micro

Sommario Quando si accede al sito Web predefinito per Micro, si visualizza come prima cosa una home page di FactoryCast e quindi una pagina di benvenuto di Micro. La presente sezione descrive queste pagine.

Contenuto di questa sezione Questo sezione contiene le seguenti sottosezioni:

Argomento	Pagina
Home page di FactoryCast	91
Pagine Micro di benvenuto	93

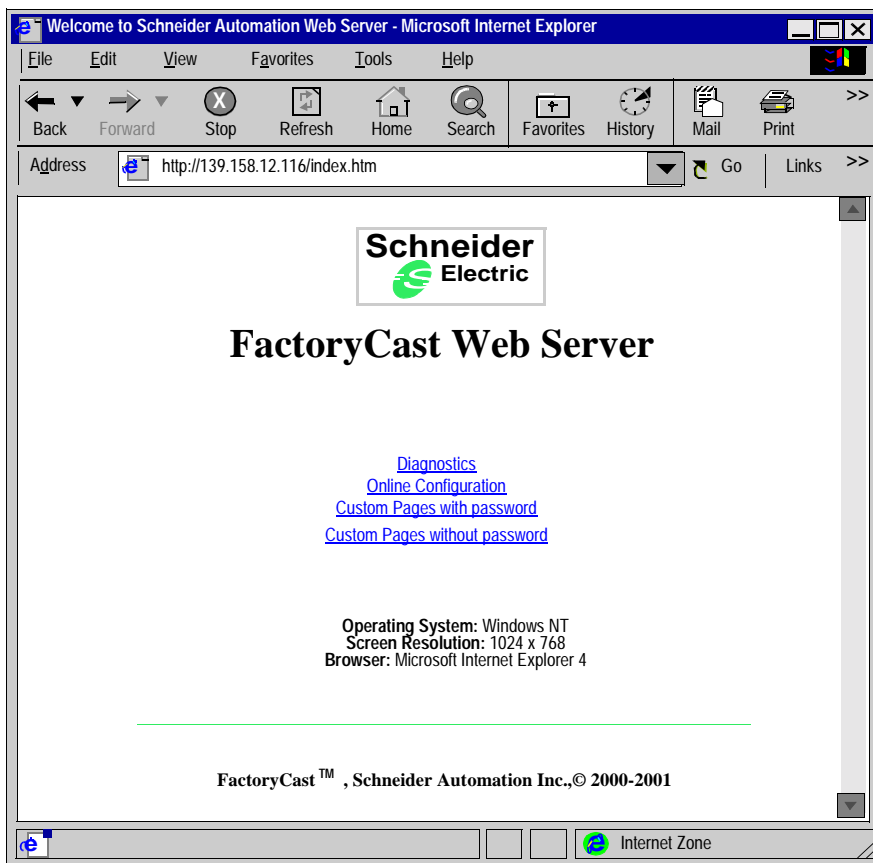
Home page di FactoryCast

Sommario

La home page di FactoryCast è la prima pagina che il visitatore visualizza. Non è richiesta una password per accedere a questa pagina.

Home page

La home page di FactoryCast si presenta come segue.



Dati

La home page informa sui tre seguenti punti:

- sistema operativo
- risoluzione dello schermo
- tipo e versione del browser

Collegamenti

La home page offre 4 collegamenti:

- Diagnostica, che punta alle pagine Web predefinite di diagnostica e all'editor di dati
- Online Configuration, che punta alle pagine Web di configurazione di ETZ.
- Pagine personalizzate con password, che collega tutte le pagine Web soggette a password aggiunte al sito
- Pagine personalizzate senza password che collega tutte le pagine Web non soggette a password aggiunte al sito

Nota: Le pagine ETZ sono solo in lingua inglese.

Personalizzazione

La home page può essere personalizzata per renderla conforme alle proprie esigenze. È sufficiente apportare le modifiche del caso alla pagina HTML e scaricarla nel server integrato. Per una descrizione completa, consultare *Come scaricare una Home Page personalizzata*, p. 209.

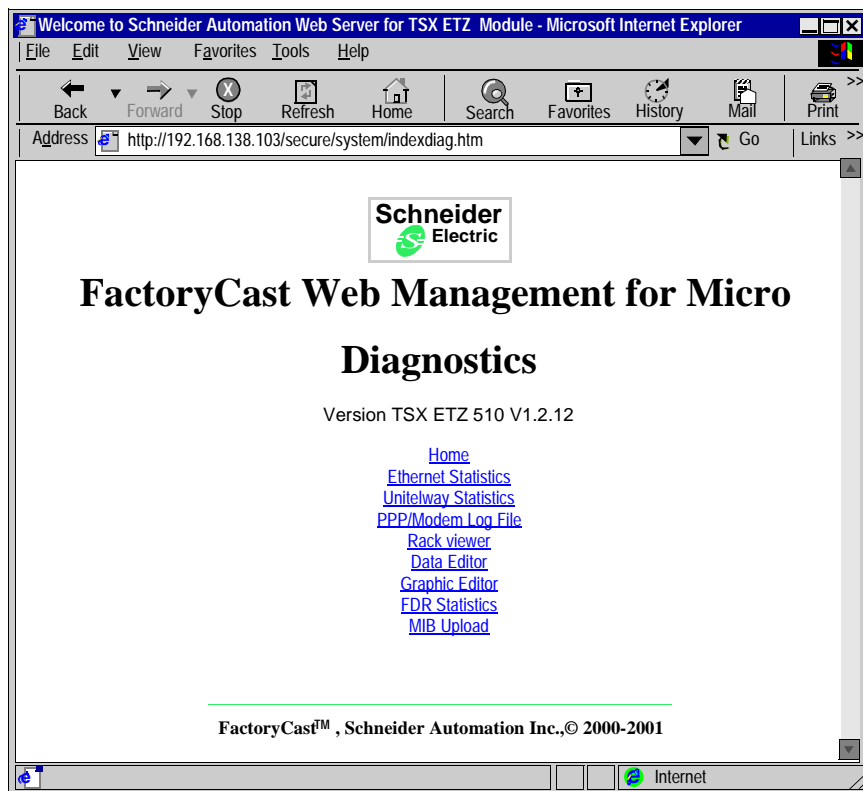
Pagine Micro di benvenuto

Sommario

Quando si fa clic sul collegamento Diagnostica o Configurazione Online nella home page di FactoryCast, si passa alle pagine di benvenuto di Micro. Per visualizzare queste pagine è necessario immettere un nome utente e una password.

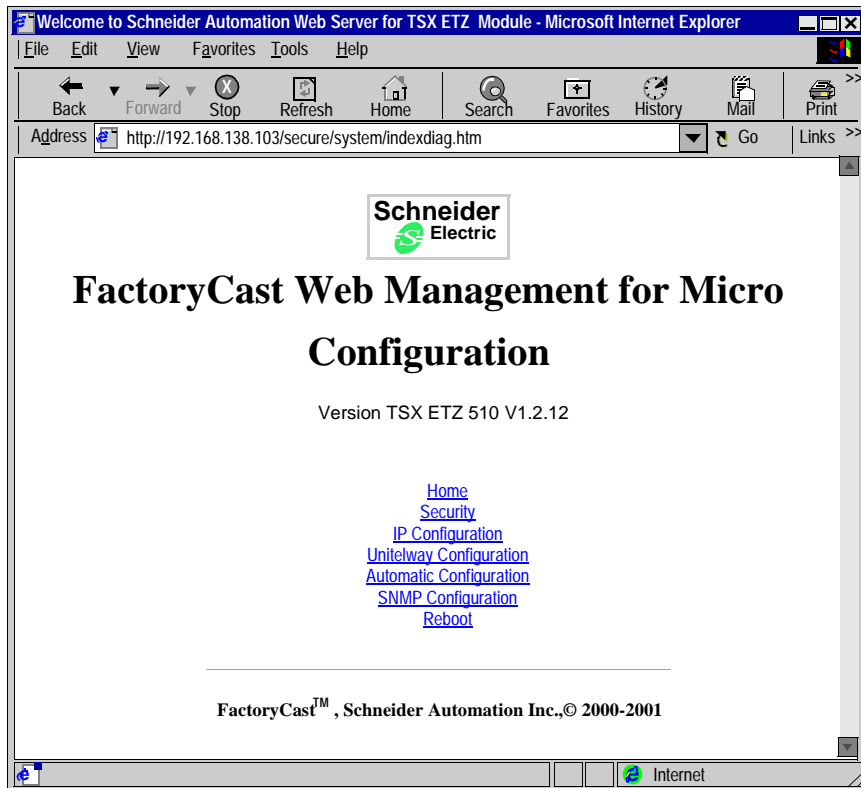
Pagina di benvenuto della Diagnostica

La pagina di benvenuto di diagnostica Micro si presenta come segue:



Pagina di benvenuto di Online Configuration

La pagina di benvenuto di Online Configuration di Micro si presenta come segue:



Collegamenti

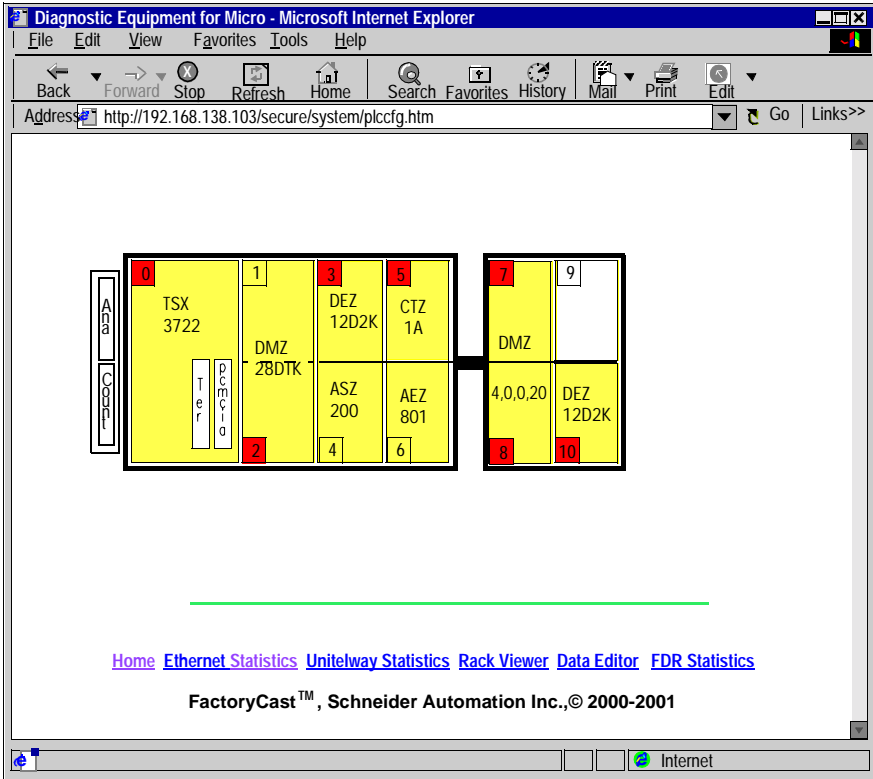
- La pagina di benvenuto della Diagnostica permette di collegarsi a Statistiche Ethernet, Visualizzatore rack, Statistiche FDR e MIB Upload.
- La pagina di benvenuto di Online Configuration contiene i collegamenti a Sicurezza, Configurazione IP, Configurazione di Uni-Telway, Configurazione automatica e il Riavvio.

5.2 Visualizzatore rack

Pagina di Visualizzatore rack

Sommario La pagina del visualizzatore dei rack visualizza la configurazione corrente del TSX Micro.

Pagina d'esempio Viene qui riportato un esempio della pagina del visualizzatore dei rack.



Dati

Le seguenti informazioni sono fornite per ogni modulo visualizzato nel rack.

- Un'etichetta verticale visualizza il tipo modulo e il numero di parte
- La casella nell'angolo in alto a sinistra del modulo visualizza il numero di slot e lo stato del modulo:
 - una casella gialla indica che il modulo funziona correttamente
 - una casella rossa indica che il modulo non funziona correttamente

Collegamenti

Fare clic sull'icona di un modulo per ottenere informazioni dettagliate sullo stesso.

5.3 Diagnostica del controller

Sommario della diagnostica del controller

sommario La pagina di impostazione della CPU fornisce informazioni aggiornate sul controller e la sua configurazione.

Contenuto di questa sezione Questo sezione contiene le seguenti sottosezioni:

Argomento	Pagina
Pagina di impostazione PLC	98
Pagine di Comunicazioni PLC	100
Pagina di I/O analogici del PLC	103
Pagina di conteggio del PLC	105

Pagina di impostazione PLC

Sommario

La pagina di impostazione del PLC fornisce informazioni sul controller e la sua configurazione.

Pagina d'esempio

Viene qui riportato un esempio della pagina d'impostazione del PLC.

The screenshot shows a Microsoft Internet Explorer browser window titled "FactoryCast Diagnostic Equipment for Premium - Microsoft Internet". The address bar displays "http://automate7/secure/system/plccfg.htm". The browser's menu bar includes File, Edit, View, Go, Favorites, and Help. The toolbar contains buttons for Back, Forward, Stop, Refresh, Home, Search, Favorites, History, Channels, Fullscreen, Mail, Print, and Edit. Below the toolbar, a Links bar shows "Best of the Web", "Channel Guide", "Customize Links", "Internet Explorer New", and "Internet Start".

The main content area displays the following configuration data:

Leds:	Slot:	0	Product Range:	Micro
● RUN	Module State:	Ok	Trade Type:	Processor
● I/O	Reference Present:	TSX 3722	Product Type:	TSX
● ERR	Version:	3.0	Reference Configured:	TSX 3722

Processor	Cartridge	Application	Signature
RAM Size (KB): 40	Status: No	Name: STATION	Application: 15943
FLASH Size (KB): 30	Size (KW): 0	Version: 0.0	Local I/O: 1115
Internal Version: IE 63	Type: Ram	Protected: No	Remote I/O: 2618
Run/Stop Input: Off	Battery: Ok	State: STOP	Binary Code: 18951
Safety Output: On	Write Protect: No	Modifying: No	Graphic: 17743
Clock Calendar: February 1, 2001 3:24:52 PM		Checksum: Ok	Constant: 23345
		Forced Bits: 0	Symbol: 6941
			Reserved: 9505

[Home](#) [Ethernet Statistics](#) [Unitelway Statistics](#) [Rack Viewer](#) [Data Editor](#) [FDR Statistics](#)

FactoryCast™, Schneider Automation Inc., © 2000-2001

The status bar at the bottom of the browser window shows "Local intranet zone".

Dati dinamici

I LED posti nell'angolo superiore sinistro dello schermo forniscono un rapporto dinamico sullo stato del controller.

LED	Colore se acceso	Significato se acceso	Significato se lampeggiante	Significato se spento
RUN	Verde	Applicazione in esecuzione	Applicazione interrotta	Errore PLC
I/O	Rosso	Evento I/O	---	Nessun errore
ERR	Rosso	Errore PLC	Non configurato	Nessun errore

Collegamenti

La freccia indietro porta alla pagina di Visualizzatore rack per questo controller. I collegamenti posti in basso nella pagina di impostazione del PLC conducono alla home page, alle statistiche Ethernet, alle statistiche Unitelway, al Visualizzatore rack, all'editor di dati, o alle statistiche FDR.

Pagine di Comunicazioni PLC

Sommario

Le pagine TER e PCMCIA forniscono informazioni sui collegamenti delle comunicazioni e la relativa configurazione.

Pagine TER

Viene qui riportato un esempio di pagina TER.

FactoryCast Diagnostic Equipment for Premium - Microsoft Internet

File Edit View Go Favorites Help

Back Forward Stop Refresh Home Search Favorites History Channels Fullscreen Mail Print Edit

Address: http://automate7/secure/system/plccfg.htm

Links: Best of the Web Channel Guide Customize Links Internet Explorer New Internet Start

Leds:	Slot:	0	Product Range:	Micro
● RUN	Module State:	Ok	Trade Type:	Processor
● I/O	Reference Present:	TSX 3722	Product Type:	TSX
● ERR	Version:	3.0	Reference Configured:	TSX 3722

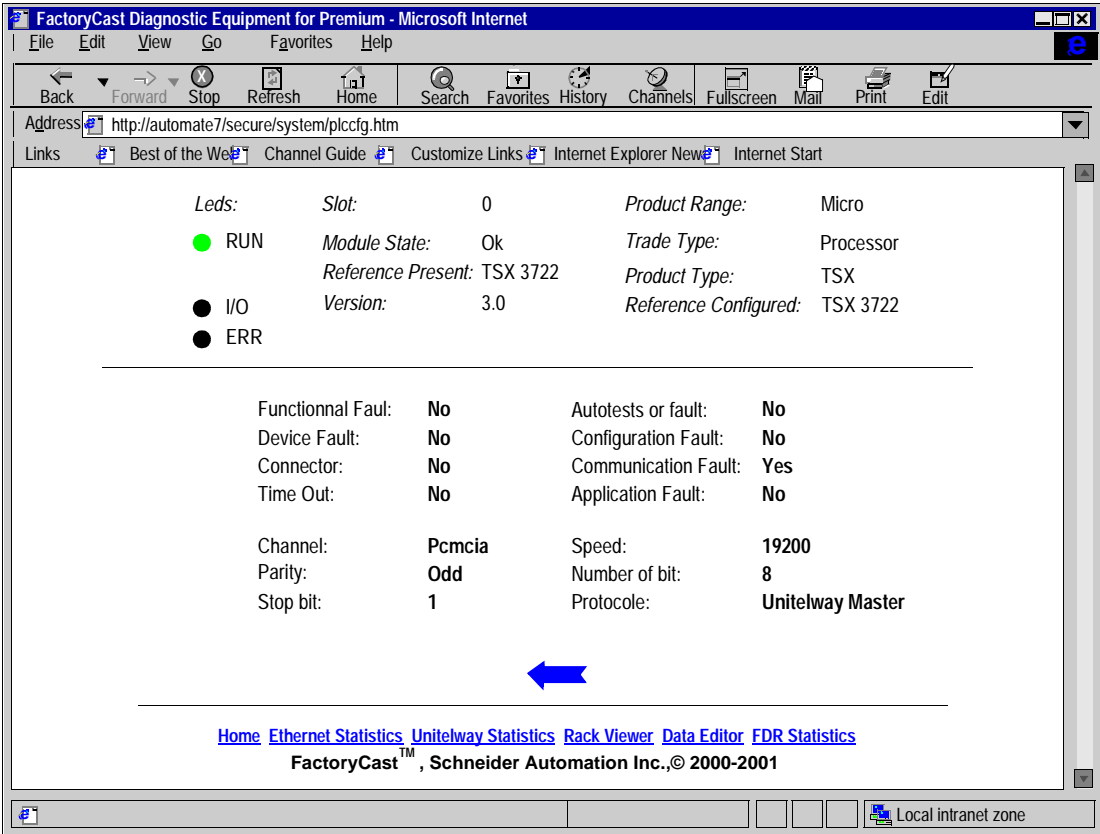
Functionnal Fault:	No	Autotests or fault:	No
Device Fault:	No	Configuration Fault:	No
Connector:	No	Communication Fault:	No
Time Out:	No	Application Fault:	No
Channel:	Ter	Speed:	9600
Parity:	Odd	Number of bit:	8
Stop bit:	1	Protocole:	Unitelway Master

[Home](#) [Ethernet Statistics](#) [Unitelway Statistics](#) [Rack Viewer](#) [Data Editor](#) [FDR Statistics](#)

FactoryCast™, Schneider Automation Inc., © 2000-2001

Local intranet zone

Pagina PCMCIA Viene qui riportato un esempio di pagina PCMCIA.



Dati dinamici

I LED posti nell'angolo superiore sinistro dello schermo forniscono un rapporto dinamico sullo stato del controller.

LED	Colore se acceso	Significato se acceso	Significato se lampeggiante	Significato se spento
RUN	Verde	Applicazione in esecuzione	Applicazione interrotta	Errore PLC
I/O	Rosso	Evento I/O	---	Nessun errore
ERR	Rosso	Errore PLC	Non configurato	Nessun errore

Collegamenti

La freccia indietro porta alla pagina di Visualizzatore rack per questo controller. I collegamenti posti in basso nella pagina di impostazione del PLC conducono alla home page, alle statistiche Ethernet, alle statistiche Unitelway, al Visualizzatore rack, all'editor di dati, o alle statistiche FDR.

Pagina di I/O analogici del PLC

Sommario

La pagina degli I/O analogici fornisce informazioni sugli I/O analogici integrati e sulla relativa configurazione.

Pagina di I/O analogici del PLC

L'illustrazione che segue è un esempio di una pagina di I/O analogico.

The screenshot shows a Microsoft Internet Explorer browser window titled "FactoryCast Diagnostic Equipment for Premium - Microsoft Internet". The address bar displays "http://automate7/secure/system/plccfg.htm". The browser interface includes a menu bar (File, Edit, View, Go, Favorites, Help) and a toolbar with buttons for Back, Forward, Stop, Refresh, Home, Search, Favorites, History, Channels, Fullscreen, Mail, Print, and Edit. Below the address bar, there are links to "Best of the Web", "Channel Guide", "Customize Links", "Internet Explorer New", and "Internet Start".

The main content area displays the following information:

- Leds:** RUN (green dot), I/O (black dot), ERR (black dot)
- Slot:** 0
- Product Range:** Micro
- Module State:** Ok
- Trade Type:** Processor
- Reference Present:** TSX 3722
- Product Type:** TSX
- Version:** 3.0
- Reference Configured:** TSX 3722

Below this information, there are status indicators:

- Functionnal Fault: No
- Device Fault: No
- Connector: No
- Autotests: No
- Configuration Fault: No
- Absent: No

The "Analog Channel Viewer" section contains a table with 8 channels:

Channels:	Channel 0	Channel 1	Channel 2	Channel 3	Channel 4	Channel 5	Channel 6	Channel 7
%IW	80	40	40	40	40	40	40	40
States:	-	-	-	-	-	-	-	-
%QW	0							

Below the table, there are labels "E= Error" and "F= Forced" with a blue arrow pointing from "F= Forced" to "E= Error".

At the bottom of the page, there are links: [Home](#), [Ethernet Statistics](#), [Unitelway Statistics](#), [Rack Viewer](#), [Data Editor](#), and [FDR Statistics](#). The footer text reads "FactoryCast™, Schneider Automation Inc., © 2000-2001".

Dati dinamici

I LED posti nell'angolo superiore sinistro dello schermo forniscono un rapporto dinamico sullo stato del controller.

LED	Colore se acceso	Significato se acceso	Significato se lampeggiante	Significato se spento
RUN	Verde	Applicazione in esecuzione	Applicazione interrotta	Errore PLC
I/O	Rosso	Evento I/O	---	Nessun errore
ERR	Rosso	Errore PLC	Non configurato	Nessun errore

Collegamenti

La freccia indietro porta alla pagina di Visualizzatore rack per questo controller. I collegamenti posti in basso nella pagina di impostazione del PLC conducono alla home page, alle statistiche Ethernet, alle statistiche Unitelway, al Visualizzatore rack, all'editor di dati, o alle statistiche FDR.

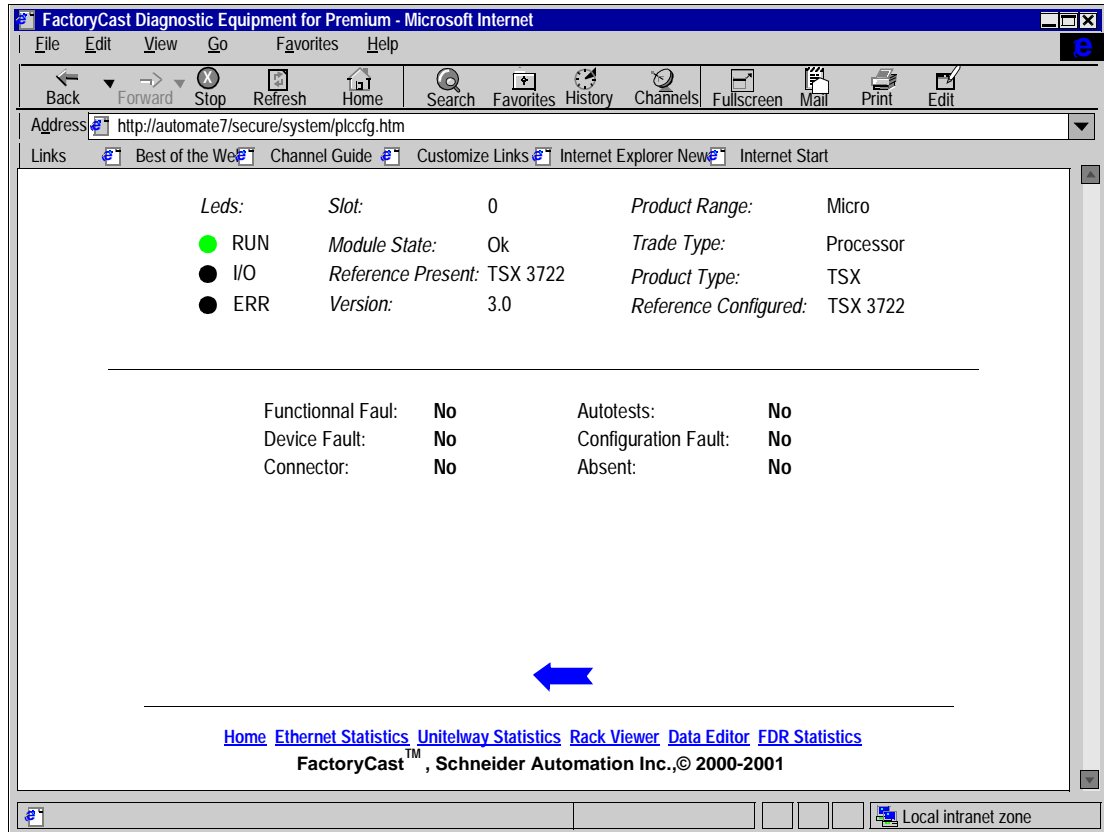
Pagina di conteggio del PLC

Sommario

La pagina del Contatore fornisce informazioni sul contatore integrato e la sua configurazione.

Pagina del Contatore

Viene qui riportato un esempio di una pagina del contatore.



Dati dinamici

I LED posti nell'angolo superiore sinistro dello schermo forniscono un rapporto dinamico sullo stato del controller.

LED	Colore se acceso	Significato se acceso	Significato se lampeggiante	Significato se spento
RUN	Verde	Applicazione in esecuzione	Applicazione interrotta	Errore PLC
I/O	Rosso	Evento I/O	---	Nessun errore
ERR	Rosso	Errore PLC	Non configurato	Nessun errore

Collegamenti

La freccia indietro porta alla pagina di Visualizzatore rack per questo controller. I collegamenti posti in basso nella pagina di impostazione del PLC conducono alla home page, alle statistiche Ethernet, alle statistiche Unitelway, al Visualizzatore rack, all'editor di dati, o alle statistiche FDR.

5.4 Diagnostica dei moduli opzionali

Sommario della diagnostica dei moduli opzionali

Sommario

Diverse pagine Web predefinite forniscono informazioni sui moduli opzionali configurati

- pagina di diagnostica del modulo di I/O digitale
 - pagina di diagnostica del modulo di I/O analogico
 - pagina di diagnostica del modulo standard (TSX STZ, dispositivi di conteggio, dispositivi ASI)
-

Contenuto di questa sezione

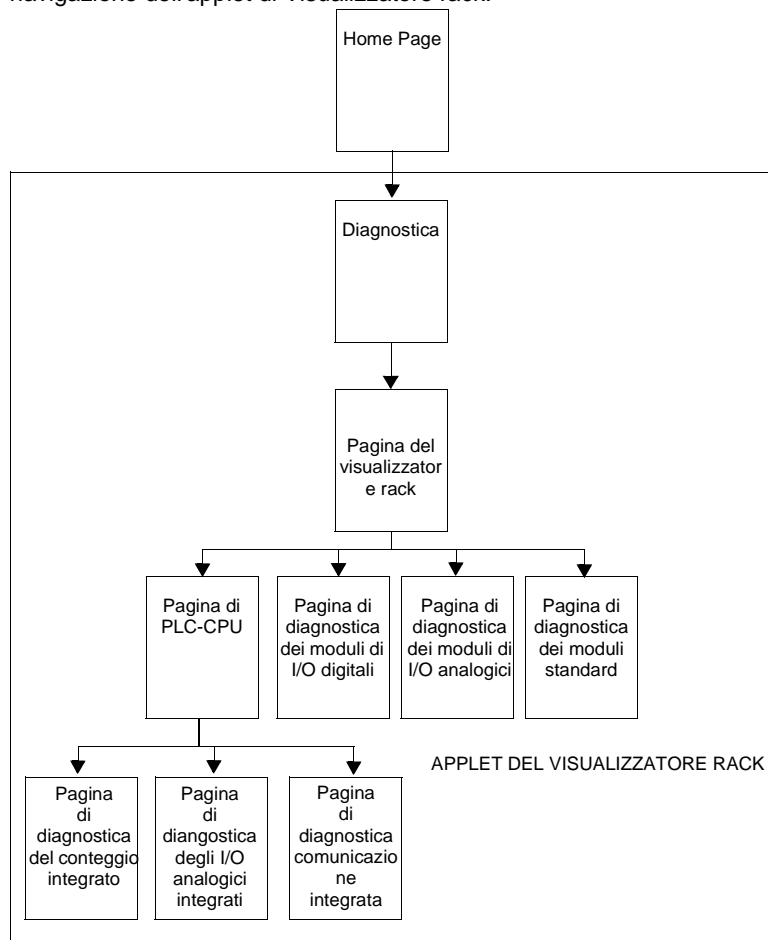
Questa sezione contiene le seguenti sottosezioni:

Argomento	Pagina
Visualizzatore rack	108
Pagina di diagnostica del modulo I/O digitale	110
Pagina di diagnostica del modulo DI I/O analogico	111
Pagina di diagnostica del modulo standard	112

Visualizzatore rack

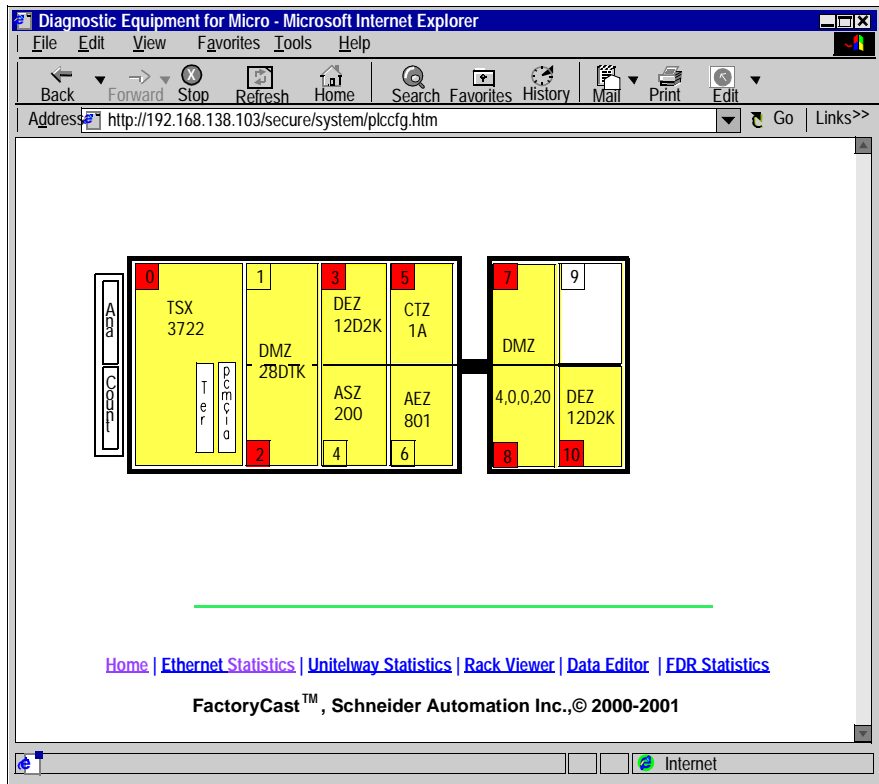
Spostamento nel Visualizzatore rack

La seguente illustrazione rappresenta la struttura ad albero della pagina di navigazione dell'applet di Visualizzatore rack.



**Visualizzatore
rack**

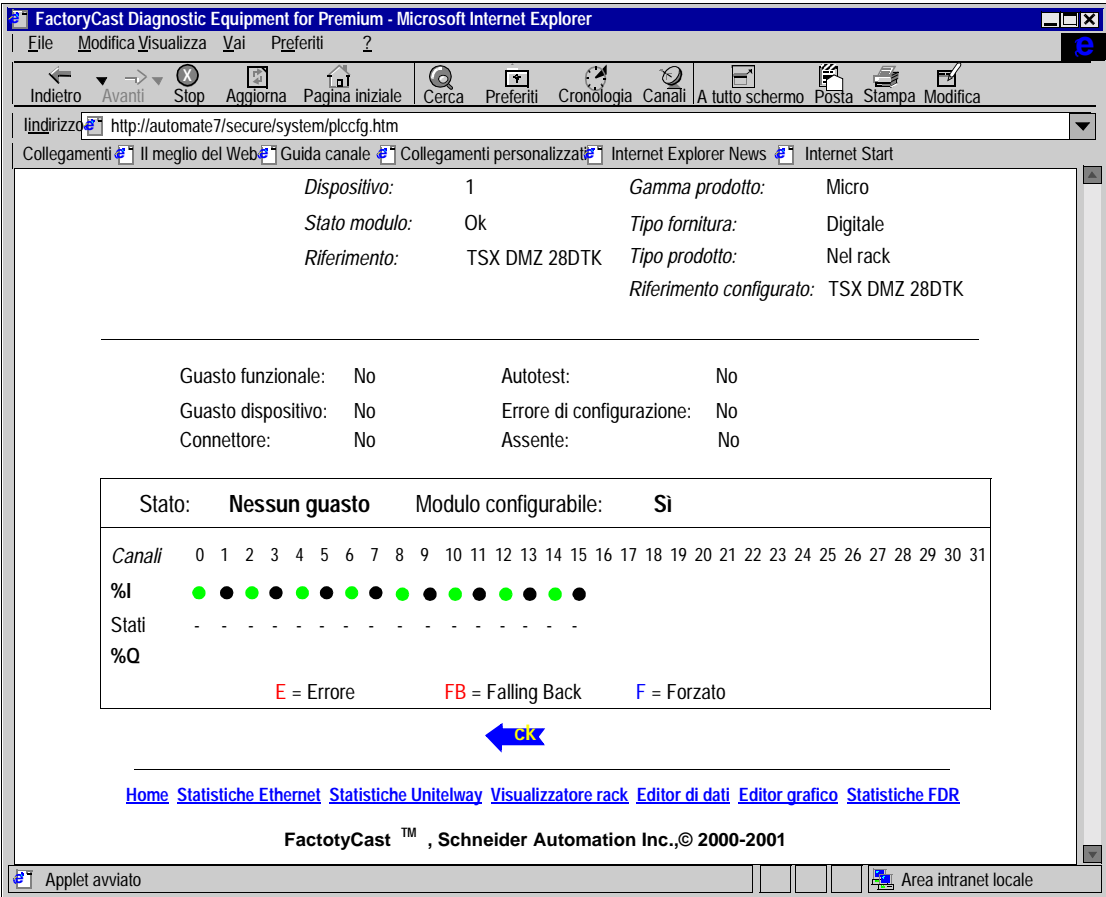
Fare clic sul collegamento del Visualizzatore rack. La pagina del visualizzatore dei rack visualizza la configurazione corrente del TSX Micro.



Pagina di diagnostica del modulo I/O digitale

Sommario Facendo clic su un modulo di I/O digitale, si passa a una pagina di diagnostica per modulo I/O digitale contenente informazioni dettagliate su quel modulo.

Pagina d'esempio Di seguito si riporta un esempio di pagina di diagnostica per modulo di I/O digitale.



Collegamenti La freccia indietro porta alla pagina di Visualizzatore rack per questo controller. I collegamenti posti in basso nella pagina di impostazione del PLC conducono alla home page, alle statistiche Ethernet, alle statistiche Unitelway, all'editor di dati, alle statistiche FDR, o all'editor grafico.

Pagina di diagnostica del modulo DI I/O analogico

Sommario

Facendo clic sull'icona del modulo di I/O analogico nel Visualizzatore rack, si passa a una pagina di diagnostica per modulo I/O digitale contenente informazioni dettagliate su quel modulo.

Pagina d'esempio

Di seguito si riporta un esempio di pagina di diagnostica per modulo di I/O digitale.

FactoryCast Diagnostic Equipment for Premium - Microsoft Internet Explorer

Indirizzo: <http://automate7/secure/system/plccfg.htm>

Collegamenti: Il meglio del Web, Guida canale, Collegamenti personalizzati, Internet Explorer News, Internet Start

Dispositivo: 6 Gamma prodotto: Micro
 Stato modulo: Ok Tipo fornitura: Analog
 Riferimento: TSX AEZ 801 Tipo prodotto: Nel rack
 Riferimento configurato: TSX AEZ 801

Guasto funzionale: **No** Autotest: **No**
 Guasto dispositivo: **No** Errore di configurazione: **No**
 Connettore: **No** Assente: **No**

Visualizzatore canale analogico								
Canali:	Canale 0	Canale 1	Canale 2	Canale 3	Canale 4	Canale 5	Canale 6	Canale 7
%IW	0	0	0	0	0	0	0	0
Stati:	-	-	-	-	-	-	-	-
%QW								

E= Errore F= Forzato

[Home](#) [Statistiche Ethernet](#) [Statistiche Unitelway](#) [Visualizzatore rack](#) [Editor di dati](#) [Statistiche FDR](#)

FactotyCast™, Schneider Automation Inc., © 2000-2001

Area intranet locale

Collegamenti

La freccia indietro porta alla pagina di Visualizzatore rack per questo controller. I collegamenti posti in basso nella pagina di impostazione del PLC conducono alla home page, alle statistiche Ethernet, alle statistiche Unitelway, all'editor di dati, alle statistiche FDR, o all'editor grafico.

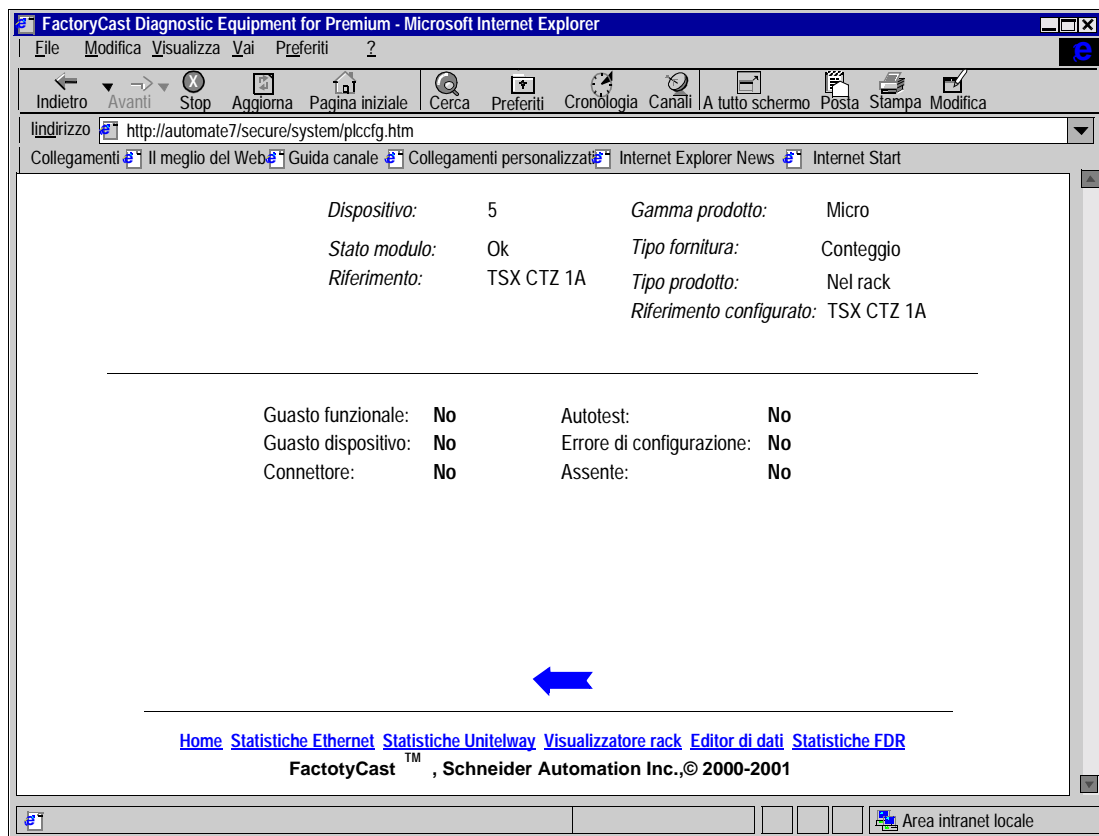
Pagina di diagnostica del modulo standard

Sommario

Facendo clic su ogni altro tipo di modulo nella pagina Visualizzatore rack, si passa a una pagina di diagnostica di modulo standard contenente informazioni dettagliate su quel modulo.

Pagina d'esempio

Viene qui riportato un esempio di pagina di diagnostica per modulo standard.



Collegamenti

La freccia indietro porta alla pagina di Visualizzatore rack per questo controller. I collegamenti posti in basso nella pagina di impostazione del PLC conducono alla home page, alle statistiche Ethernet, alle statistiche Unitelway, all'editor di dati, alle statistiche FDR, o all'editor grafico.

Configuratore FactoryCast

6

Configuratore FactoryCast

Sommario

Il Configuratore FactoryCast consente di gestire il sito Web.

Questa sezione descrive come

- impostare un sito Web
- creare un database adatto al Web con simboli (variabili) e indirizzi diretti
- trasferire dati al server integrato
- gestire il sito

Se si desidera che gli utenti visualizzino soltanto le pagine Web di default e gli indirizzi diretti nell'editor di dati—se non si intende personalizzare il sito né visualizzare simboli (variabili) o modificare i dati online—sarà sufficiente completare le procedure di configurazione.

Contenuto di questo capitolo

Questo capitolo contiene le seguenti sezioni:

Sezione	Argomento	Pagina
6.1	Creazione di una nuova configurazione	114
6.2	Creazione di un namespace	124
6.3	Trasferimento di file al server Web	138
6.4	Gestione del server integrato FactoryCast	146

6.1 Creazione di una nuova configurazione

Sommario della creazione di una nuova configurazione

Sommario Seguire le procedure indicate in questa sezione per creare una nuova configurazione FactoryCast.

Contenuto di questa sezione Questo sezione contiene le seguenti sottosezioni:

Argomento	Pagina
Creazione di una nuova configurazione	115
Impostazione delle password	117
Impostazione dell'indirizzo IP	120
Impostazione dei percorsi dei file	121
Impostazione dell'accesso predefinito ai simboli (variabili)	122
Salvataggio delle impostazioni	123

Creazione di una nuova configurazione

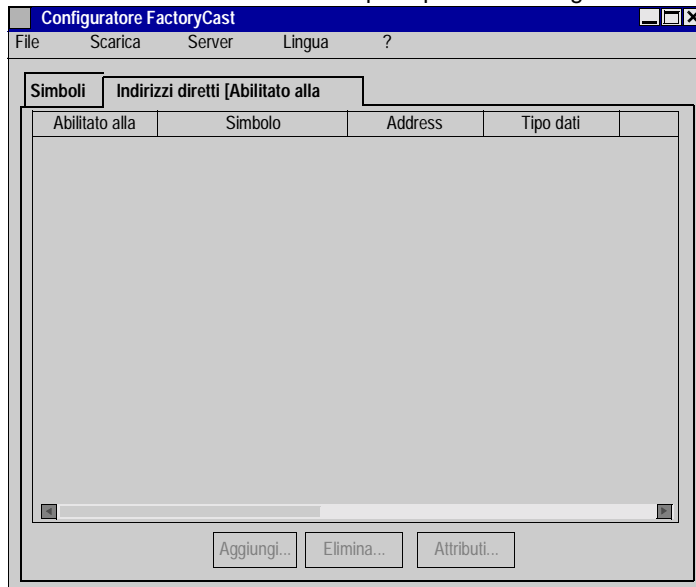
Sommario

Questa sessione descrive come avviare il Configuratore FactoryCast.

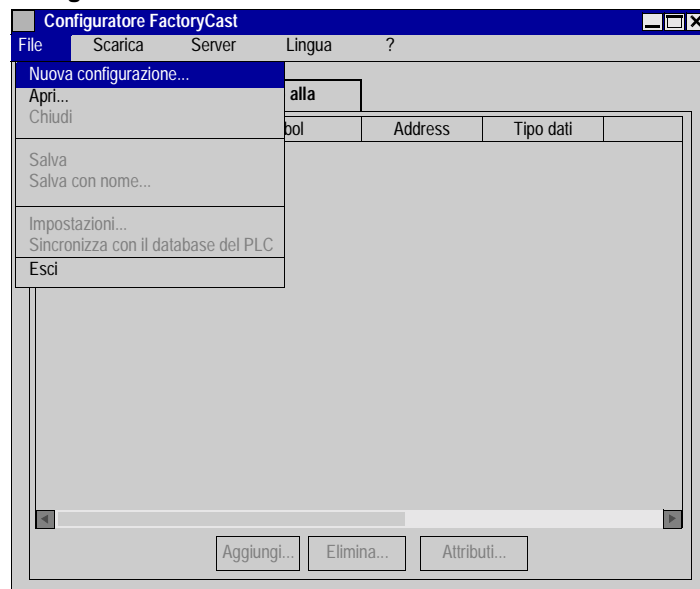
Creazione di una nuova configurazione

Selezionare l'applicazione Configuratore FactoryCast da **Programmi** nel menu **Start**.

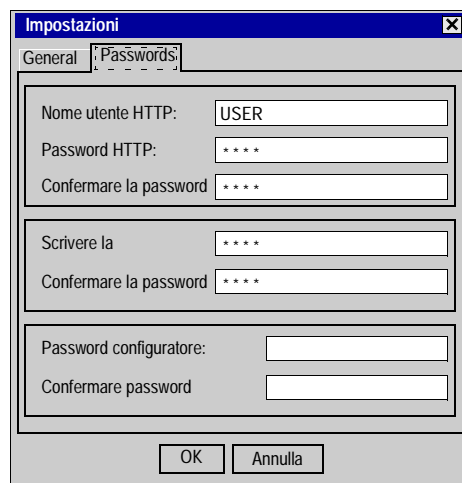
Risultato: si visualizza la finestra principale del Configuratore FactoryCast.



Dalla barra dei menu del Configuratore FactoryCast, selezionare **File | Nuova configurazione**.



Risultato: si visualizza la finestra di dialogo Impostazioni, aperta sulla scheda di default **Password**.



Impostazione delle password

Sommario

Il primo passo dell'impostazione del sito Web è specificare le password per visualizzare e modificare i dati.

Quando si crea una nuova configurazione, la finestra di dialogo Impostazioni viene aperta automaticamente sulla scheda **Password**. Utilizzare questa finestra di dialogo per impostare le password.

Scheda Password

L'illustrazione seguente mostra la finestra di dialogo **Impostazioni** e i campi presenti nella scheda **Password**.

Impostazioni

General Passwords

Nome utente HTTP: USER

Password HTTP: ****

Confermare la password ****

Scrivere la ****

Confermare la password ****

Password configuratore:

Confermare password

OK Annulla

Impostazioni predefinite

Finché non si immettono impostazioni di password personalizzate:

- il **nome utente HTTP** predefinito è USER
- la **password HTTP** predefinita è USER
- la **password di scrittura** predefinita è USER
- **non** esiste una **password di configurazione** predefinita

Accesso in lettura

Completare i primi tre campi della finestra di dialogo per impostare il nome utente e la password di visualizzazione del sito Web. Chiunque desideri visitare il sito Web dovrà immettere il nome utente e la password.

- Il **nome utente HTTP** è limitato a quindici caratteri.
- Anche la **password HTTP** è limitata a quindici caratteri.
- Confermare la password HTTP digitandola nuovamente nel campo **Conferma password HTTP**.

Nota: Per leggere le pagine Web non si richiede la password di configurazione.

Accesso in scrittura

Compilare le caselle **Password di scrittura** e **Conferma password di scrittura** nel quarto e quinto campo della finestra di dialogo per impostare una password di modifica del sito Web. Chiunque desideri modificare il sito Web con l'editor di dati o l'editor grafico deve immettere questa password per ottenere l'accesso in scrittura.

- La **password di scrittura** è limitata a quindici caratteri.
- Confermare la password di scrittura digitandola nuovamente nel campo **Conferma password di scrittura**.

Accesso al configuratore

La password di configurazione, quando è fornita, deve essere immessa prima di trasferire le seguenti funzioni al server integrato:

- file Web
- namespace
- sicurezza
- ripristino
- ripristino valori predefiniti
- impostazione indirizzo XWay
- plug-in

Raccomandazione

Dopo l'immissione della password di configurazione, FactoryCast ricorda la password per tutta la durata della sessione. Si consiglia di chiudere il Configuratore FactoryCast dopo ogni sessione al fine di impedire che persone non autorizzate utilizzino la password per accedere al server integrato.

**Accesso alla
scheda Generale**

Tramite la scheda Generale è possibile immettere quanto segue:

- **nome host o indirizzo IP**
- **file di database del pacchetto di programmazione PLC**
- **percorso predefinito dei file Web**
- **accesso predefinito al simbolo**

Selezionare la scheda **Generale** nella finestra di dialogo **Impostazioni** per accedere alla immissione delle impostazioni generali.

The screenshot shows a Windows-style dialog box titled 'Impostazioni' with a close button (X) in the top right corner. It has two tabs: 'Generale' (selected) and 'Passwords'. The 'Generale' tab contains four main sections, each with a text input field and a browse button (three dots):

- nome host o indirizzo IP**: The text field contains '139.158.13.16'.
- file di database del pacchetto di**: The text field contains 'C:\Concept\TF2.PRJ'.
- Percorso della directory**: The text field is empty.
- Accesso simbolo**: This section contains two radio buttons: 'Solo' (unselected) and 'Abilitato alla' (selected).

At the bottom of the dialog are two buttons: 'OK' and 'Annulla'.

Le seguenti sezioni del presente manuale descrivono le impostazioni di questi campi.

Impostazione dell'indirizzo IP

Sommario Nella finestra di dialogo **Impostazioni** selezionare il **nome host** o l'**indirizzo IP** del server integrato.

Impostazione dell'indirizzo IP Digitare il **nome host** o l'**indirizzo IP** del server integrato.

Nota: L'indirizzo IP del server integrato Quantum, Premium o Micro e tutti i nomi host devono essere assegnati dall'amministratore del sistema. Per motivi di prestazioni, se non si dispone di un DNS è opportuno aggiungere il nome host e l'indirizzo IP al file degli host nel computer Windows.

Impostazione dei percorsi dei file

Sommario

Se si desidera personalizzare il sito Web, utilizzare la finestra di dialogo **Impostazioni | Generale** per indicare al Configuratore FactoryCast dove si trovano i file e le directory seguenti.

Utilizzare le seguenti istruzioni.

Indicare il percorso di	per aggiungere
File di database del software di programmazione	simboli (variabili) da un database Concept o PL7 al namespace

Utilizzare le seguenti istruzioni.

Indicare il percorso di	per aggiungere
Directory contenente i file Web personalizzati	file Web personalizzati

Definizione dei percorsi dei file

Digitare il percorso nel campo di immissione testo, oppure utilizzare il pulsante con i puntini di sospensione posto a destra delle caselle di testo per selezionare i file e le directory.

Impostazione dell'accesso predefinito ai simboli (variabili)

Sommario

Se si desidera visualizzare e modificare i simboli (le variabili) nel sito Web, utilizzare la finestra di dialogo **Impostazioni | Generale** per impostare l'accesso predefinito. Questa impostazione determina i diritti iniziali di accesso per tutti i simboli che si aggiungono al namespace.

Opzioni

Selezionare uno dei seguenti pulsanti di opzione.

- **Lettura e scrittura** imposta l'autorizzazione in scrittura per tutti i simboli (variabili) al momento di aggiungerli alla configurazione. L'utente che immette la password in scrittura è in grado di modificare questi simboli.
 - **Sola lettura** imposta l'accesso in sola lettura per tutti i simboli (variabili) al momento di aggiungerli alla configurazione. Anche se un utente immette la password di scrittura, lo stesso non sarà in grado di modificare questi simboli.
- Queste impostazioni possono essere modificate in seguito per le singole variabili.
-

Salvataggio delle impostazioni

Sommario

Quando sono state completate le impostazioni, fare clic su **OK** per salvarle e uscire dalla finestra di dialogo **Impostazioni**.

Pianificazione successiva

- Se si utilizza il server integrato Premium ETY o il server integrato Micro ETZ, è necessario impostare gli indirizzi XWay (vedere *Impostazione dell'indirizzo XWay*, p. 151).
- Se si utilizza il server integrato Quantum NOE e si sta aggiungendo al sito Web un database di simboli (variabili) e indirizzi diretti in lettura e scrittura, è possibile passare alla *Creazione di un namespace*, p. 124.
- Se si utilizza il server integrato Quantum NOE e **non** si sta aggiungendo al sito Web un database di simboli (variabili) o indirizzi diretti in lettura e scrittura, è possibile passare a *Aggiunta di pagine personalizzate al sito*, p. 207

<p>Nota: a questo punto, salvare i file di configurazione su disco (utilizzando il comando File → Salva con nome...</p>
--

6.2 Creazione di un namespace

Creazione di un namespace

Sommario

Un namespace è un database per Web contenente simboli (variabili) e/o indirizzi diretti in lettura e scrittura.
Questa sezione descrive come utilizzare i simboli (le variabili) e gli indirizzi diretti per creare un namespace per il sito Web.

Contenuto di questa sezione

Questa sezione contiene le seguenti sottosezioni:

Argomento	Pagina
Importazione di simboli (variabili)	125
Impostazione dell'accesso ai simboli (variabili)	128
Aggiunta di indirizzi diretti	129
Blocchi di indirizzi diretti e protezione dei simboli (variabili)	133
Modifica ed eliminazione di indirizzi diretti	135
Sincronizzazione del namespace con il suo database	136

Importazione di simboli (variabili)

Sommario

Se si desidera visualizzare i simboli (le variabili) nell'editor di dati, nell'editor grafico o nel visualizzatore di allarmi, è necessario includerli nel namespace. L'editor di dati non consente di visualizzare simboli (variabili) che non si trovino nel namespace.

Questa sezione descrive come:

- importare simboli in un namespace
 - eliminare simboli da un namespace
-

Accesso al database del software

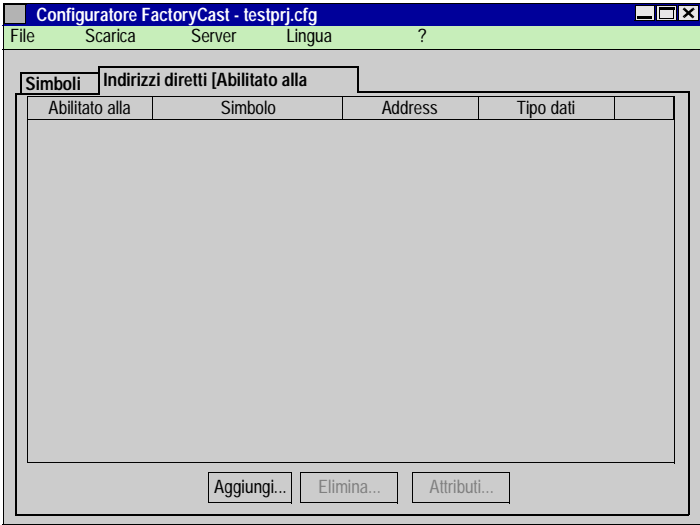
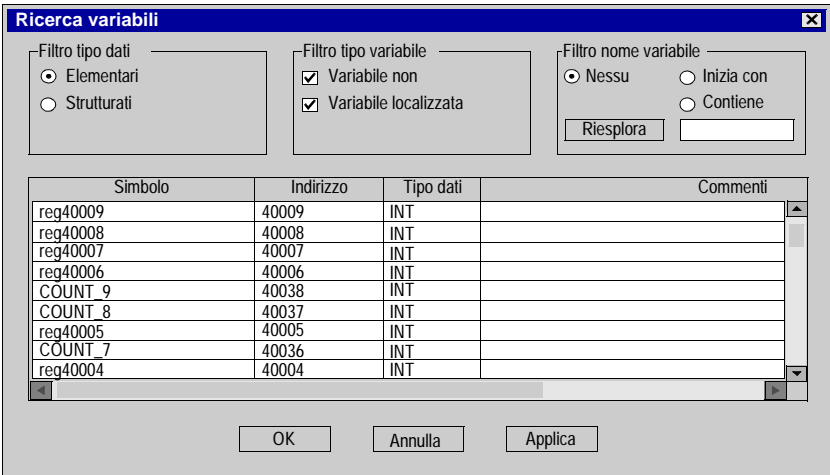
Per accedere a un database Concept, è necessario avere installato sul computer il relativo software. I file di database Concept hanno l'estensione .prj.

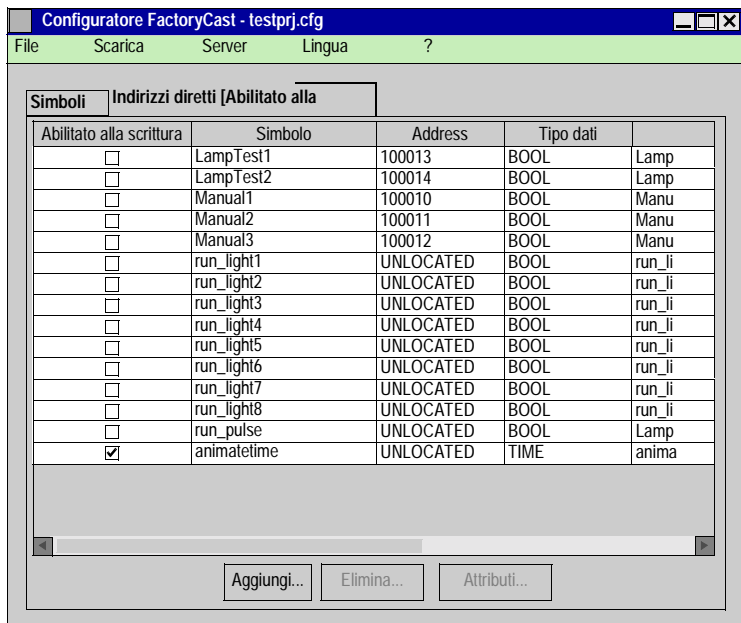
Un database PL7 è accessibile da qualsiasi unità mappata. I file di database PL7 hanno l'estensione .fef.

Accesso al database del progetto

Per accedere ai simboli (alle variabili) e/o agli indirizzi diretti dal database di progetto occorre specificare il percorso del progetto nella finestra di dialogo **File | Impostazioni**. Selezionare la scheda **Generale** e immettere il percorso del database di progetto nel campo "File di database del pacchetto di programmazione PLC".

Aggiunta di simboli (variabili) Seguire i passi indicati nella seguente tabella per importare i simboli (le variabili) da un database Concept o PL7 nel namespace.

Passo	Azione
1	<div>Fare clic sul pulsante Aggiungi nella parte inferiore della finestra Simboli.</div> <div></div> <div><p>Nota: la posizione del file di database del software deve essere stata immessa nella finestra File Impostazioni affinché il pulsante Aggiungi sia abilitato.</p><p>Risultato: viene visualizzata la finestra Ricerca variabili, che visualizza i simboli (le variabili) associati al database.</p></div> <div></div>

Passo	Azione
2	<p>Fare clic sui simboli contenuti nella colonna Simbolo per evidenziarli singolarmente o in blocco. Premere il tasto CTRL per evidenziare i simboli (le variabili) che non sono reciprocamente adiacenti.</p> <p>Nota: la finestra Ricerca variabili consente inoltre agli utenti di filtrare le variabili in base a:</p> <ul style="list-style-type: none">● tipo di dati - elementari o strutturati● tipo di variabile - non localizzata o localizzata● nome di variabile <p>Utilizzare il pulsante Nuova scansione per applicare un filtro e sottoporre nuovamente a scansione il database.</p>
3	<p>Fare clic su Applica per aggiungere i simboli (le variabili) selezionati al namespace senza uscire dalla finestra Ricerca variabili. Altrimenti, fare clic su OK per uscire dalla finestra Ricerca variabili.</p> <p>Risultato: i simboli (le variabili) selezionati si visualizzano nella finestra Simboli.</p> <div></div>
4	<p>Per aggiungere ulteriori simboli (variabili), fare clic sul pulsante Aggiungi nella parte inferiore della finestra Simboli e ripetere i passi 2 e 3.</p>

Eliminazione di simboli (variabili)

Per eliminare un simbolo (una variabile) da un namespace, selezionare il simbolo (la variabile) e fare clic sul pulsante **Elimina** nella parte inferiore della finestra **Simboli**.

Impostazione dell'accesso ai simboli (variabili)


Sommario

Il Configuratore FactoryCast imposta la protezione predefinita per ciascun simbolo (variabile), quando lo si aggiunge al namespace, secondo l'impostazione dell'accesso predefinito al simbolo effettuata nella finestra di dialogo **Impostazioni**. Questa sezione tratta delle questioni della sicurezza e descrive due modi di modificare le impostazioni di protezione per un simbolo.

Due livelli di accesso

Ciascun simbolo (variabile) può essere in lettura e scrittura o in sola lettura.

- **Lettura e scrittura** significa che gli utenti possono modificare il valore del simbolo dopo aver immesso la password di scrittura.
- **Sola lettura** significa che gli utenti non possono modificare i valori del simbolo (variabili) neanche se è stata immessa la password di scrittura.

	ATTENZIONE
	<p>LA MODIFICA DEI SIMBOLI (VARIABILI) PUÒ PROVOCARE LA MODIFICA DELL'APPLICAZIONE</p> <p>Porre molta attenzione nel definire quali simboli (variabili) e indirizzi diretti sono modificabili in linea e soprattutto quali utenti sono autorizzati a introdurre queste modifiche. Modifiche non autorizzate o non corrette dei simboli (delle variabili) può cambiare il comportamento dell'applicazione fino a riprodurre situazioni pericolose per l'incolumità personale.</p> <p>La mancata osservanza di questa precauzione può causare ferite e/o danni alle apparecchiature.</p>

Uso del pulsante Attributi per impostare l'accesso

Seguire i passi indicati nella tabella seguente e utilizzare il pulsante Attributi per impostare l'accesso ai simboli (alle variabili).

Passo	Azione
1	Evidenziare uno o più simboli (variabili) nella finestra Simbolo .
2	Fare clic sul pulsante Attributi nella parte inferiore della finestra.
3	Fare clic sul pulsante Lettura e scrittura o Sola lettura per impostare l'opzione di accesso.
4	Fare clic su OK .


Aggiunta di indirizzi diretti

Sommario

Se si desidera che gli utenti visualizzino soltanto gli indirizzi diretti, non è necessario inserirli nel namespace. L'editor di dati e l'editor grafico possono visualizzare tutti gli indirizzi diretti.

Se si desidera che gli utenti possano modificare gli indirizzi diretti, è necessario inserirli nel namespace. Tutti gli indirizzi diretti inseriti nel namespace vengono automaticamente abilitati in scrittura.

Questa sezione descrive come inserire gli indirizzi diretti in un namespace.

	ATTENZIONE
	LA MODIFICA DEGLI INDIRIZZI DIRETTI PUÒ PROVOCARE LA MODIFICA DELL'APPLICAZIONE
	<p>Porre molta attenzione nel definire quali indirizzi diretti sono modificabili in linea e soprattutto quali utenti sono autorizzati a introdurre queste modifiche. Modifiche non autorizzate o non corrette degli indirizzi diretti possono cambiare il comportamento dell'applicazione fino a riprodurre situazioni pericolose per l'incolumità personale.</p> <p>La mancata osservanza di questa precauzione può causare ferite e/o danni alle apparecchiature.</p>

Valori di registro per Micro

I valori di registro di Micro sono riportati di seguito.

Campo di indirizzi	Tipo	Accesso in lettura/scrittura (R/W)
%S0 - %S127	Booleano	R/W
%SW0 - %SW127	Word 16	R/W
%SD0 - %SD126	Word 32	R/W
%M0 - %M255	Booleano	R/W
%MW0 - %MW17920	Word 16	R/W
%MD0 - %MD17919	Word 32	R/W
%MF0 - %MF17919	Real 32	R/W

Valori di registro di Premium

I valori di registro di Premium sono riportati di seguito.

Campo di indirizzi	Tipo	Accesso in lettura/scrittura (R/W)
%S0 - %S127	Booleano	R/W
%SW0 - %SW255	Word 16	R/W
%SD0 - %SD254	Word 32	R/W
%M0 - %M12151	Booleano	R/W
%MW0 - %MW31367	Word 16	R/W
%MD0 - %MD31366	Word 32	R/W
%MF0 - %MF31366	Real 32	R/W

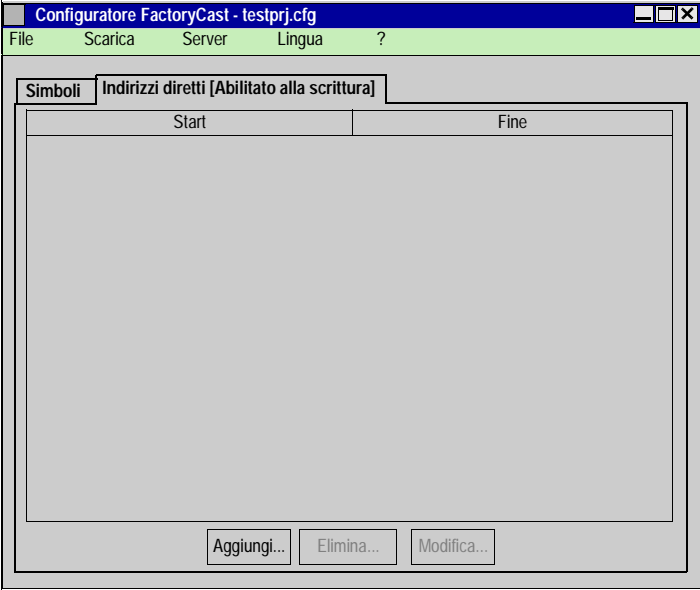
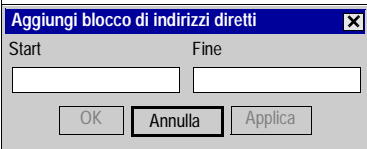
Valori di registro di Quantum

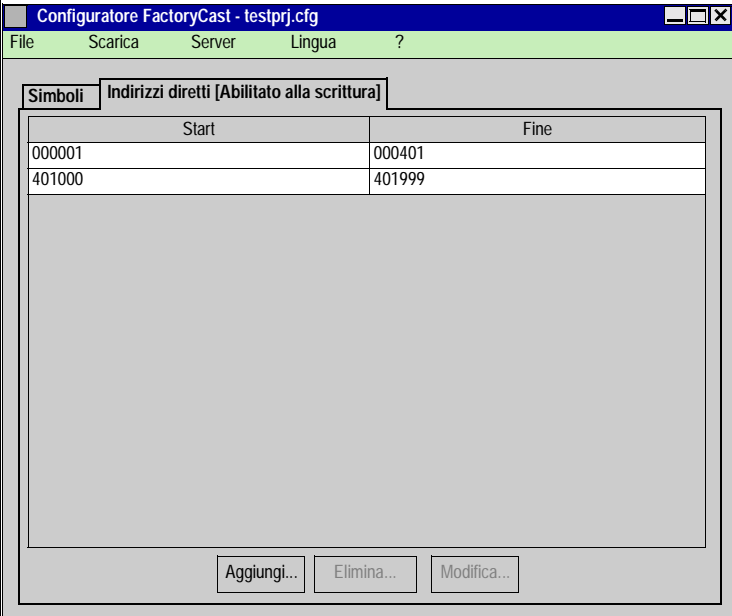
I valori di registro di Quantum sono riportati di seguito.

Valore iniziale	Valore finale
000001	065536
400001	465536
600000	699999

Aggiunta di indirizzi diretti

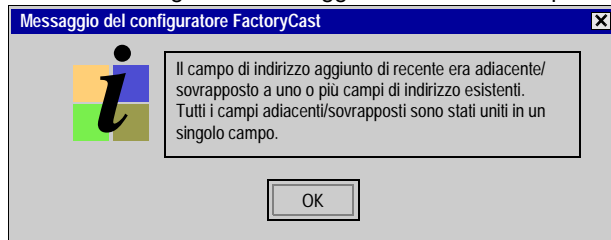
Seguire i passi indicati nella seguente tabella per importare gli indirizzi diretti in un namespace.

Passo	Azione
1	<p>Selezionare la scheda Indirizzi diretti [lettura e scrittura] nella finestra del Configuratore FactoryCast.</p> <p>Risultato: appare la schermata Indirizzi diretti [lettura e scrittura].</p> 
2	<p>Fare clic sul pulsante Aggiungi nella parte inferiore della finestra.</p> <p>Risultato: viene visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi blocco di indirizzi diretti.</p> 
3	<p>Immettere un campo valido di indirizzi per il controller Quantum, Premium o Micro.</p> <p>Nota: se si utilizzano solo accessi diretti nel namespace, è possibile specificare qualsiasi campo valido per il controller. Se si includono simboli (variabili) nel namespace, si possono specificare soltanto gli indirizzi diretti effettivamente configurati.</p>

Passo	Azione
4	<p>Fare clic su Applica per salvare i registri specificati nel namespace senza uscire dalla finestra di dialogo.</p> <p>Altrimenti, fare clic su OK per salvare i registri e tornare alla finestra Indirizzi diretti [lettura e scrittura].</p> <p>Risultato: gli intervalli di registro degli indirizzi diretti vengono visualizzati nella finestra.</p> 
5	Per aggiungere altri indirizzi diretti, ripetere i passi da 2 a 4.

Sovrapposizione di intervalli di registro

Se il campo di indirizzi del registro specificato si sovrappone con un altro già presente nel namespace, il Configuratore FactoryCast crea un unico campo e ne dà avviso con il seguente messaggio. Fare clic su **OK** per confermare il messaggio.



Blocchi di indirizzi diretti e protezione dei simboli (variabili)

Sommario

Quando si importa un blocco di indirizzi diretti in un namespace che contiene già dei simboli (delle variabili), è possibile includere inavvertitamente degli indirizzi associati agli stessi. Ciò può creare un conflitto tra l'impostazione di protezione del simbolo (variabile) e quella del suo indirizzo.

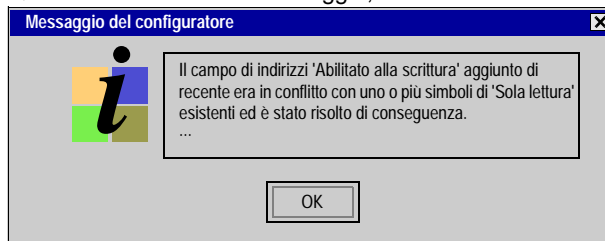
Analogamente, quando si importano simboli (variabili) in un namespace che già contiene un blocco di indirizzi diretti, è possibile includere simboli (variabili) il cui indirizzo è compreso nel campo degli indirizzi diretti. Anche questo può creare un conflitto di protezione.

Questa sezione descrive come Configuratore FactoryCast notifica e risolve il conflitto.

Conflitto n. 1

Se il blocco di indirizzi diretti comprende un simbolo (una variabile) già incluso in sola lettura nel namespace, il Configuratore FactoryCast invia un messaggio e rimuove l'indirizzo dal blocco. Il simbolo (la variabile) rimane in sola lettura.

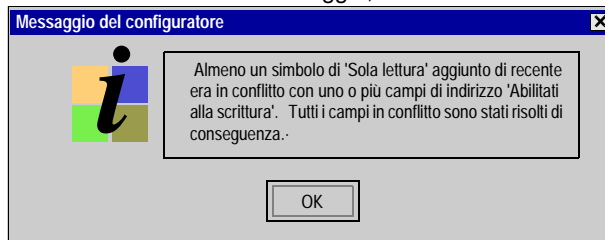
Quando si visualizza il messaggio, fare clic su **OK**.



Conflitto n. 2

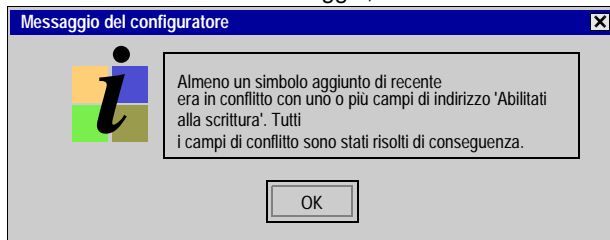
Se un simbolo (una variabile) viene importato nel namespace come oggetto di sola lettura, OPPURE se si modifica la sua impostazione di protezione da lettura/scrittura a sola lettura e quel simbolo (variabile) è compreso in un blocco di indirizzi diretti, il Configuratore FactoryCast invia un messaggio e rimuove l'indirizzo dal blocco.

Quando si visualizza il messaggio, fare clic su **OK**.



Risoluzione di conflitto

Se si modifica l'impostazione di protezione di un simbolo (una variabile) da sola lettura a lettura/scrittura, e quel simbolo è stato rimosso da un blocco di indirizzi diretti, il Configuratore FactoryCast invia un messaggio e lo ripristina nel blocco. Quando si visualizza il messaggio, fare clic su **OK**.



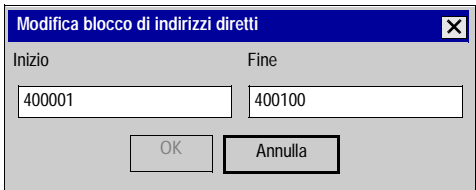
Modifica ed eliminazione di indirizzi diretti

Sommario

Questa sezione descrive come modificare o eliminare indirizzi diretti nel namespace.

Modifica di indirizzi diretti

Seguire i passi indicati nella seguente tabella per modificare un blocco di indirizzi diretti.

Passo	Azione
1	Selezionare un blocco di indirizzi nella finestra Indirizzi diretti in lettura/scrittura.
2	Fare clic sul pulsante Modifica nella parte inferiore della finestra. Risultato: viene visualizzata la finestra di dialogo Modifica blocco di indirizzi diretti . 
3	Modificare il campo di indirizzi del registro digitando un nuovo valore nel campo Inizio o Fine .
4	Fare clic su OK .

Eliminazione di indirizzi diretti

Per eliminare un indirizzo diretto dal namespace, selezionarlo nella finestra **Indirizzi diretti [lettura e scrittura]** e fare clic sul pulsante **Elimina** sulla parte inferiore della finestra.

Sincronizzazione del namespace con il suo database

Sommario

È possibile che, con il tempo, si debbano apportare modifiche al database Concept o PL7 utilizzato per la creazione del namespace. Il Configuratore FactoryCast notifica automaticamente.

Le differenze tra il database e il namespace quando si apre una configurazione per cui è impostato un file di database PLC.

Questa sezione descrive come lo strumento di configurazione avvisa e richiede di sincronizzare il namespace con il database.

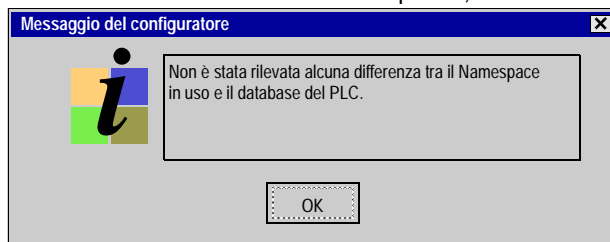
Verifica di discrepanze

Selezionare **File | Sincronizza con database PLC** per verificare se esistono differenze tra il namespace corrente e il relativo database.

La finestra **Stato di sincronizzazione** viene visualizzata per notificare le differenze rilevate tra la configurazione e il database.

Nessuna differenza rilevata

Se non sono state rilevate delle discrepanze, viene visualizzata la seguente finestra.

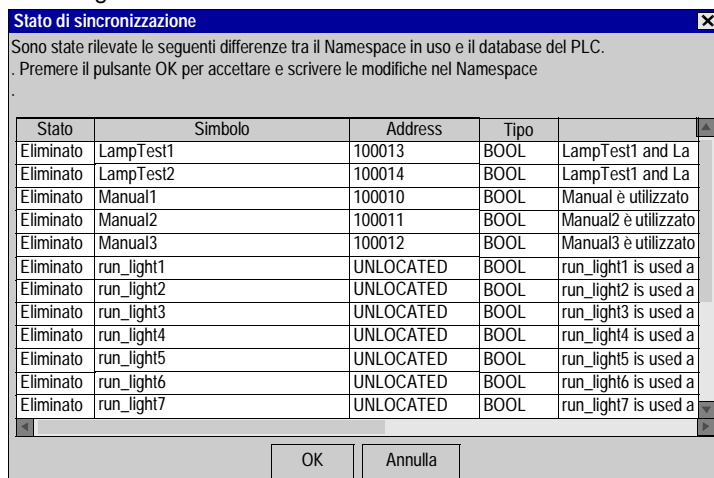


Differenze rilevate

Se viene rilevata una discrepanza tra il namespace e il database, viene visualizzata una notifica nella finestra di dialogo **Stato di sincronizzazione**. Le discrepanze comprendono i seguenti casi:

- un simbolo nel namespace è stato eliminato dal database
- un simbolo nel namespace ha subito una modifica di indirizzo o di tipo di dati nel database
- un simbolo nel namespace ha subito una modifica di nome nel database

Viene visualizzata la seguente finestra:



Fare clic sul pulsante **OK** per accettare i risultati della sincronizzazione. La sincronizzazione altera le voci che differiscono dal database.

Nota: dopo aver sincronizzato il namespace con il suo database, è opportuno salvare il namespace nel file di configurazione e trasferirlo al server integrato.

Se non si sincronizza

Finché non avviene la sincronizzazione, è impossibile aggiungere simboli (variabili) al namespace.

6.3 Trasferimento di file al server Web

Trasferimento di file al server Web

Sommario

Questa sezione descrive il trasferimento di file al server integrato (ad esempio il file Web personalizzato, che carica il file del namespace e quello della sicurezza); inoltre descrive processi quali il backup e il ripristino della directory Web del server integrato.

Contenuto di questa sezione

Questa sezione contiene le seguenti sottosezioni:

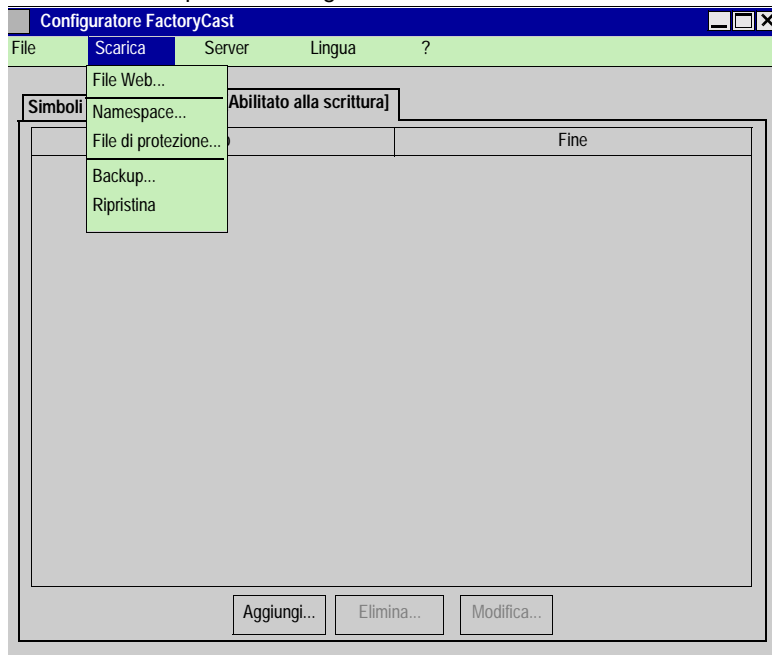
Argomento	Pagina
File Web personalizzato	139
Caricamento del file di namespace	142
Caricamento del file di protezione	143
Backup del server Web	144
Ripristino dal server Web da backup	145

File Web personalizzato

Sommario

Le voci del menu **Scarica** consentono di eseguire funzioni che controllano il programma; ad esempio, il trasferimento di file al e dal server, i comandi **Backup** e **Ripristina** relativi al sito Web site sul server.

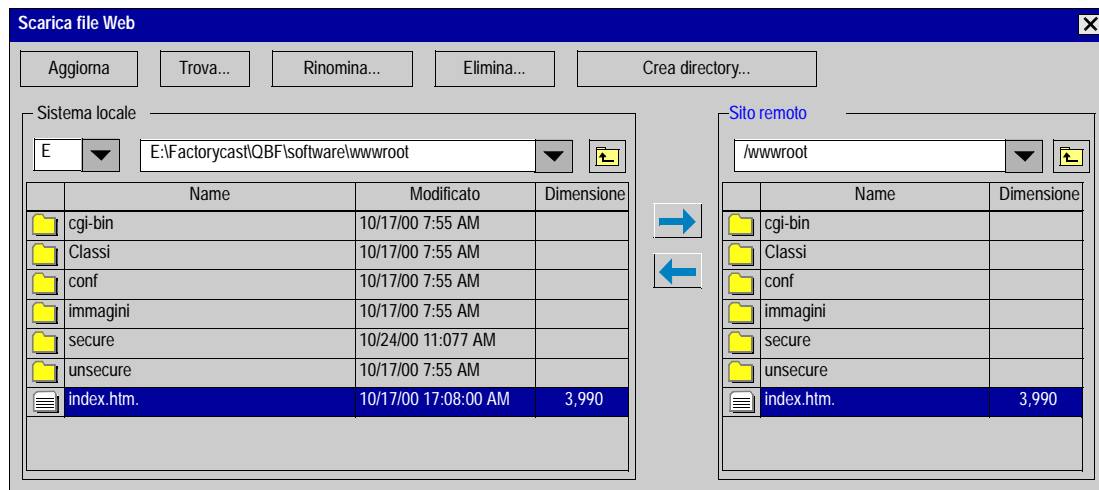
Il menu **Scarica** presenta i seguenti comandi:



Finestra di dialogo Scarica file Web

La finestra di dialogo **Scarica file Web** è una novità di Factory Cast versione 2.2. **Scarica file Web** è una utility FTP che consente di eliminare e modificare file o trasferirli al server integrato.

Questa finestra di dialogo si visualizza selezionando la voce di menu **Scarica | File Web**.



Caratteristiche principali di Scarica file Web

Le caratteristiche principali di questa finestra di dialogo sono le seguenti.

- Sono presenti due riquadri, ciascuno dei quali elenca il contenuto di una directory—uno a sinistra relativo al computer locale e uno a destra attinente al file system del server.
- L'impostazione locale è inizialmente sulla **directory predefinita dei file Web**, specificata nella finestra di dialogo **Impostazioni**. Se non è aperta alcuna configurazione, o la directory specificata non esiste, la directory locale impostata è quella corrente del Configuratore FactoryCast.
- La directory remota è impostata inizialmente su **wwwroot**.
- Oltre ai pulsanti ← e →, la finestra supporta il trascinamento standard per trasferire i file tra il percorso locale e quello remoto.
- È possibile selezionare più file e directory per effettuare l'eliminazione o il trasferimento con una sola operazione.
- Quando si trasferisce una directory, viene trasferito tutto il suo contenuto (comprese le sottodirectory e il rispettivo contenuto).
- Quando si elimina una directory, viene eliminato tutto il suo contenuto (comprese le sottodirectory e il rispettivo contenuto).
- Una directory può essere creata sul volume locale o remoto tramite il pulsante **Crea directory...**

- È possibile trovare un file sul volume remoto tramite la finestra di dialogo **Trova**, che si visualizza facendo clic sul pulsante **Trova...** . La finestra di dialogo elenca il nome e il percorso completo di tutti i file che corrispondono ai criteri di ricerca specificati. È supportato l'uso di caratteri jolly - asterischi (*) e punti interrogativi (?) - nelle ricerche.
-

Caricamento del file di namespace

Sommario

Dopo aver modificato il namespace, è opportuno salvarlo nel file di configurazione e quindi trasferirlo al namespace del server integrato.

Caricamento del file di namespace

Seguire i passi riportati nella seguente tabella per salvare il file di namespace nel file di configurazione e quindi trasferirlo al namespace sul server integrato.

Passo	Azione
1	Selezionare File Salva dalla barra dei menu. Risultato: il namespace viene salvato nel file di configurazione.
2	Selezionare Scarica Namespace per trasferire il namespace al server integrato. Risultato: viene visualizzata una finestra di dialogo di conferma trasferimento con l'indirizzo IP e tutti i nomi host del server integrato. Nota: se il nome host o l'indirizzo IP non è corretto, eseguire le modifiche opportune nella finestra di dialogo Impostazioni. (Consultare <i>Impostazione dell'indirizzo IP</i> , p. 120)
3	Fare clic su OK per confermare l'indirizzo IP e iniziare il trasferimento.

Caricamento del file di protezione

Sommario

Dopo aver modificato il file di protezione, è opportuno salvarlo nel file di configurazione e quindi trasferirlo al file di protezione del server integrato.

Caricamento del file di protezione

Seguire i passi riportati nella seguente tabella per salvare il file di protezione nel file di configurazione e quindi trasferirlo al file di protezione sul server integrato.

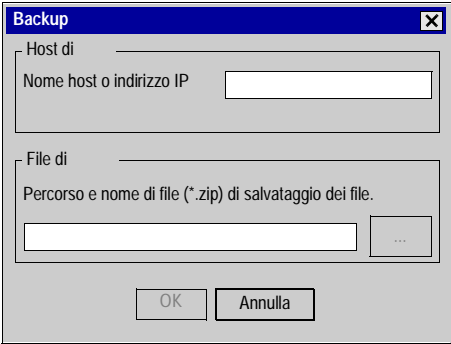
Passo	Azione
1	Selezionare File Salva dalla barra dei menu. Risultato: il file di protezione viene salvato nel file di configurazione.
2	Selezionare Scarica Protezione per trasferire il file di protezione al server integrato. Risultato: viene visualizzata una finestra di dialogo di conferma trasferimento con l'indirizzo IP e tutti i nomi host del server integrato. Nota: se il nome host o l'indirizzo IP non è corretto, eseguire le modifiche opportune nella finestra di dialogo Impostazioni. (Consultare <i>Impostazione dell'indirizzo IP</i> , p. 120)
3	Fare clic su OK per confermare l'indirizzo IP e iniziare il trasferimento.

Backup del server Web

Sommario L'opzione **Scarica | Backup** è utilizzata per archiviare tutti i file presenti nel server integrato. Questa operazione di backup crea un file ZIP nella directory specificata. Il contenuto del backup può essere utilizzato per ripristinare il server integrato nella configurazione esiste al momento del backup stesso.

Non modificare i file di backup Non si devono apportare modifiche alla struttura dei file contenuti nel file ZIP.

Creazione di un backup Procedere come segue:

Passo	Azione
1	Selezionare Trasferimento Backup . Risultato: viene visualizzata la finestra di dialogo Backup . 
2	Digitare il nome host o l' indirizzo IP del server integrato.
3	Immettere il percorso e il nome file di destinazione del file di backup. Utilizzare il pulsante ..., a destra della casella di testo, per portarsi su un determinato percorso.
4	Fare clic su OK per iniziare il backup.

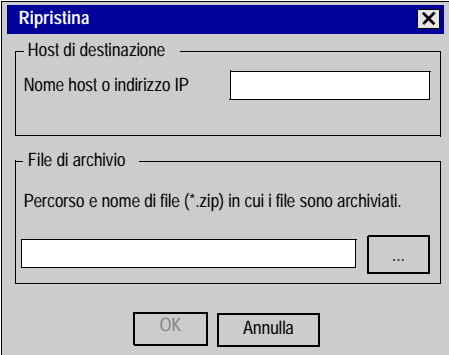
Ripristino dal server Web da backup

Sommario

L'opzione **Scarica | Ripristina** è utilizzata per ripristinare il contenuto di un file di backup nel Configuratore FactoryCast.

Ripristino del server Web

Procedere come segue per ripristinare il server Web da un backup.

Passo	Azione
1	<p>Selezionare Trasferimento Ripristina. Risultato: viene visualizzata la finestra di dialogo Ripristina.</p> 
2	Digitare il nome host o l' indirizzo IP del server integrato.
3	Digitare il percorso e il nome file del file di backup. Utilizzare il pulsante ..., a destra della casella di testo, per raggiungere il file.
4	Fare clic su OK .

6.4 Gestione del server integrato FactoryCast

Gestione del server integrato

Sommario

Questa sezione descrive come gestire il server integrato.

Contenuto di questa sezione

Questa sezione contiene le seguenti sottosezioni:

Argomento	Pagina
Controllo dello stato del server integrato	147
Ripristino dei valori predefiniti del modulo	149
Impostazione dell'indirizzo XWay	151
Caricamento dei plug-in dell'applet FactoryCast	152

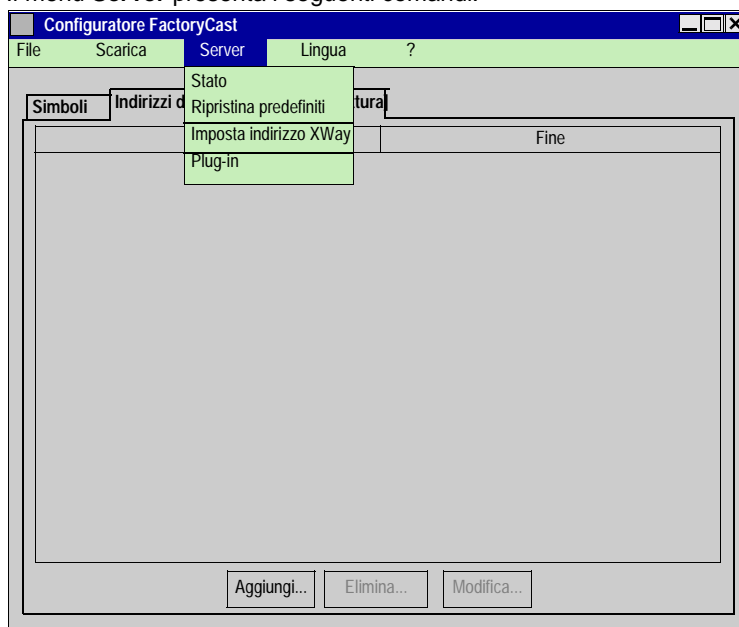
Controllo dello stato del server integrato

Sommario

Il menu **Server** consente di controllare lo stato del server integrato selezionando una delle quattro voci di menu: **Stato**, **Ripristina predefiniti**(modulo) , **Imposta indirizzo XWay** e **Plug-in**. La voce di menu Plug-in consente di scegliere quali opzioni verranno trasferite al server integrato.

Server integrato

Il menu **Server** presenta i seguenti comandi:



Il Configuratore FactoryCast consente di controllare quanto segue:

- memoria libera (in byte) nel server integrato
- nome file dell'ultima configurazione (namespace) trasferita al server integrato

Capacità di memoria

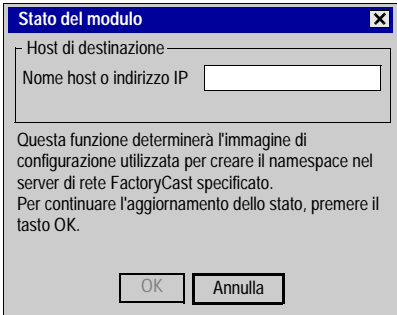
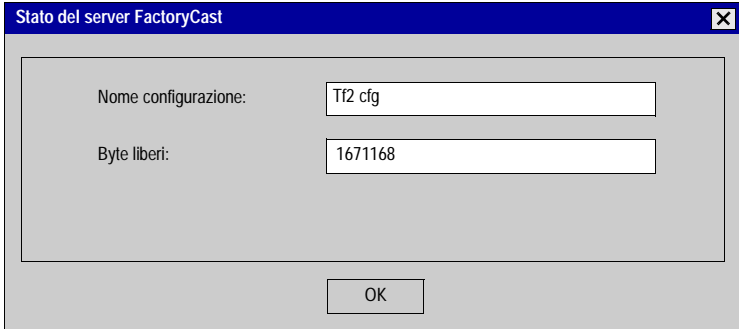
Consultare la tabella seguente per sapere quanta memoria il server integrato riserva alla personalizzazione del sito Web.

Modello di server integrato	Memoria disponibile per la personalizzazione del sito
Quantum 140 NOE 2x1 10	Personalizzabile a seconda dei plug-in configurati <1 MB
Premium TSX ETY 110 WS	Personalizzabile a seconda dei plug-in configurati <2 MB

Modello di server integrato	Memoria disponibile per la personalizzazione del sito
Quantum 140 NOE 771 1•	<8 MB
Premium TSX ETY 510•	<8 MB
Micro TSX ETZ 510	<8 MB

Controllo dello stato del server

Seguire la procedura seguente per controllare lo stato del server.

Passo	Azione
1	<p>Selezionare Server Stato dalla barra dei menu.</p> <p>Risultato: viene visualizzata la finestra di dialogo Stato del modulo.</p> 
2	<p>Nella casella Nome host o indirizzo IP immettere il nome dell'host o l'indirizzo IP del server integrato.</p>
3	<p>Fare clic su OK.</p> <p>Risultato: viene visualizzata la finestra di dialogo Stato del server di FactoryCast. Essa visualizza il file di configurazione corrente per il server integrato e il numero di byte liberi in memoria.</p> 
4	<p>Fare clic su OK per uscire dalla finestra di dialogo Stato del modulo.</p>

Ripristino dei valori predefiniti del modulo

Sommario

Se il server cessa di funzionare o i suoi file si danneggiano per un errore umano, è possibile utilizzare l'opzione **Server | Ripristina predefiniti** per ripristinare i file del Configuratore FactoryCast. Questa voce di menu ripristina il modulo selezionato in base allo stato che possedeva la momento della fornitura. Questa operazione può richiedere del tempo.

Requisiti per il ripristino

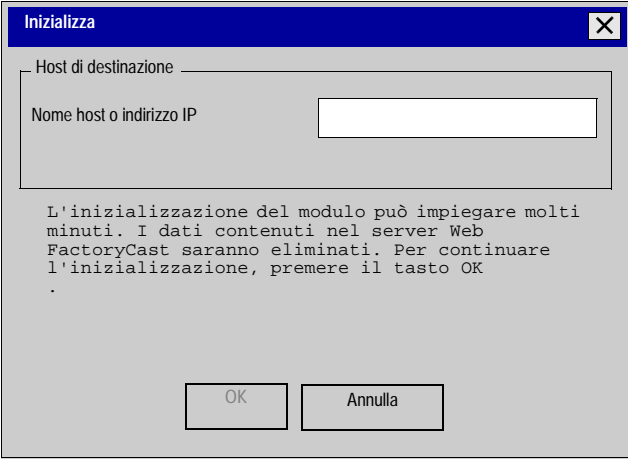
Per ripristinare il server integrato secondo la configurazione fornita dal produttore, è necessario che sul disco rigido si trovino i file del Configuratore FactoryCast inalterati. Se sono stati modificati in qualsiasi modo i file della directory del Configuratore FactoryCast sul disco rigido—ad esempio, sostituendo la home page predefinita con la propria—è necessario installare nuovamente il Configuratore FactoryCast sul disco prima di effettuare il reflash del modulo. In caso contrario, il modulo sarà ripristinato sul disco rigido con i file che possono aver provocato il problema iniziale.

Conseguenze del ripristino

L'inizializzazione del modulo elimina tutti i file del server FactoryCast eccetto i modelli di dati per le schermate dell'editor di dati e l'editor grafico.

**Comando
Ripristina
predefiniti**

Quando si seleziona il comando **Ripristina predefiniti**, il modulo viene cancellato (tranne le directory rdt e gdt) e i plug-in vengono nuovamente scaricati. Procedere come segue.

Passo	Azione
1	<p>Selezionare Server Ripristina predefiniti. Risultato: viene visualizzata la finestra di dialogo Inizializza.</p> <div></div>
2	Digitare il nome host o l' indirizzo IP del server integrato.
3	<p>Fare clic su OK.</p> <p>Nota: dopo l'inizializzazione di un modulo, può essere necessario scaricare i plug-in richiesti per l'installazione. (Per una descrizione dei plug-in disponibili, consultare <i>Caricamento dei plug-in dell'applet FactoryCast</i> , p. 152.)</p>

Impostazione dell'indirizzo XWay

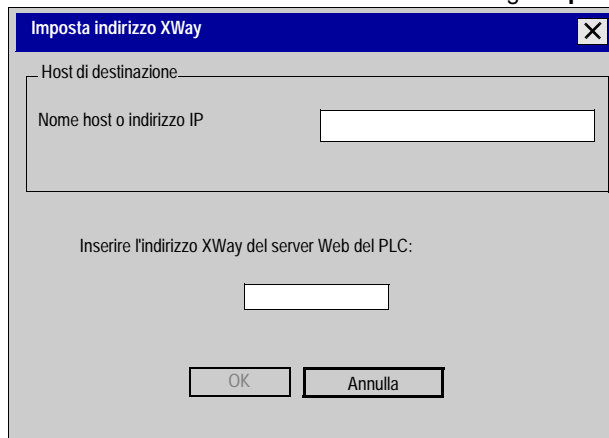
Sommario

XWay è un protocollo di comunicazione di Télémecanique. Se si utilizza il server integrato Premium ETY o il server integrato Micro ETZ, è necessario impostare gli indirizzi XWay

Accesso alla finestra di dialogo dell'indirizzo XWay

Selezionare **Server | Imposta indirizzo XWay** dalla barra dei menu.

Risultato: viene visualizzata la finestra di dialogo **Imposta indirizzo XWay**.



Impostazione dell'indirizzo XWay

Digitare il **nome host** o l'**indirizzo IP** e l'**Indirizzo XWay** del server integrato. L'indirizzo XWay include la destinazione del modulo server integrato Premium ETY oppure il modulo del server integrato Micro ETZ e la sorgente dell'indirizzo del PC. FactoryCast Client esegue una ricerca di un'origine libera nella rete da network.63 per 10 indirizzi di stazione (da net.63 a net.54). È necessario lasciare almeno un indirizzo libero in questo intervallo.

Nota: L'indirizzo IP del server integrato e tutti i nomi host devono essere assegnati dall'amministratore del sistema.

Applicazione dell'indirizzo XWay

Fare clic su **OK** per trasferire l'indirizzo XWay al server integrato Premium ETY o al server integrato Micro ETZ.

Caricamento dei plug-in dell'applet FactoryCast

Sommario

I plug-in sono componenti client di FactoryCast che consentono di utilizzare gli strumenti di sistema nella pagina web di Diagnostica e Configurazione Online.

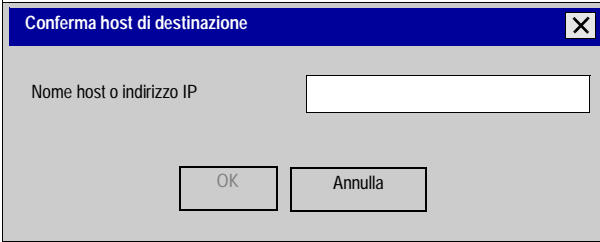
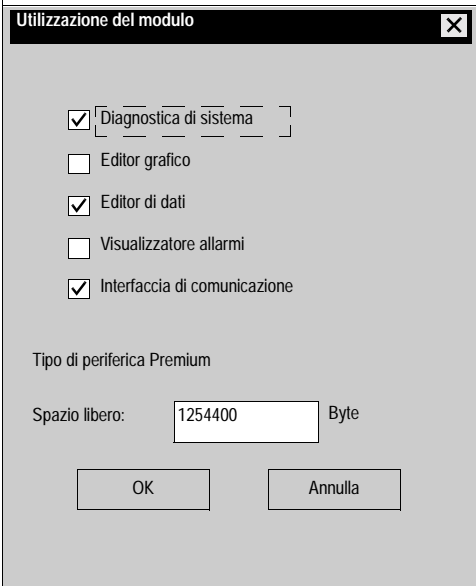
Plug-in di FactoryCast

La tabella di seguito contiene la descrizione di ogni plug-in FactoryCast.

Plug-in	Descrizione
Diagnostica di sistema	Permette al server integrato di accedere alle informazioni relative alle condizioni di funzionamento del sistema, quali la scheda di I/O, il controller, la rete Ethernet e gli I/O remoti. Questo plug-in viene installato alla consegna del server integrato.
Editor grafico	L'editor grafico consente di creare e visualizzare i dati utilizzando Java Beans. Ogni oggetto grafico può essere collegato ad un simbolo (variabile) o a un indirizzo diretto nel server integrato. Vedere <i>Editor grafico</i> , p. 169
Editor di dati	L'editor di dati consente di visualizzare e modificare i simboli (variabili) e gli indirizzi diretti che sono stati inclusi in un namespace nel server integrato. Vedere <i>Editor di dati</i> , p. 156
Visualizzatore di allarmi Solo per Premium	Quando l'applicazione del PLC Premium ha attivato le proprietà di diagnostica, il visualizzatore degli allarmi consente di visualizzare errori potenziali dell'applicazione. Vedere <i>Alarm Viewer</i> , p. 249
Interfaccia di comunicazione	Consente al server integrato di accedere ai dati del controller. Deve essere installata per poter trasferire tutti gli altri plug-in sul server integrato. Questo plug-in viene installato alla consegna del server integrato.

Installazione dei plug-in di FactoryCast

Seguire questi passi per installare i plug-in.

Passo	Azione
1	<p>Selezionare Server Plug-in dal menu Server. Risultato: Viene visualizzata la finestra di dialogo Conferma host di destinazione.</p> 
2	<p>Nella casella Nome host o Indirizzo IP, immettere il nome dell'host o l'indirizzo IP del server integrato.</p>
3	<p>Fare clic su OK. Risultato: Viene visualizzata la finestra di dialogo Utilizzazione del modulo. Questa schermata visualizza i Plug-in installati e non installati sul Server integrato e lo spazio disponibile sul Server integrato.</p> 
4	<p>Selezionate il Plug-in che si desidera installare sul server integrato. Nota: Il visualizzatore di allarmi è disponibile solo per TSX Premium.</p>

Passo	Azione
5	Fare clic su OK . Viene visualizzata la casella Aggiornamento Plug-in indicando che sono stati installati i plug-in. Quando la casella scompare significa che l'aggiornamento è terminato.

Editor

Sommario

Questo capitolo descrive l'Editor di dati e l'Editor grafico (applet Java), che consentono di creare, rispettivamente, tabelle di dati dinamiche o schermate grafiche dinamiche. Entrambi gli editor vengono aggiornati dinamicamente con i dati run-time provenienti dal PLC.

Contenuto di questo capitolo

Questo capitolo contiene le seguenti sezioni:

Sezione	Argomento	Pagina
7.1	Editor di dati	156
7.2	Editor grafico	169

7.1 Editor di dati

Editor di dati

Sommario

Ogni pagina Web predefinita contiene un collegamento all'editor di dati. L'editor di dati è un applet Java che consente di creare tabelle di dati dinamici, aggiornati con i dati run-time provenienti dal PLC.

Questa sezione descrive come utilizzare l'editor di dati per visualizzare e modificare i valori dei simboli (variabili) e degli indirizzi diretti.

Contenuto di questa sezione

Questa sezione contiene le seguenti sottosezioni:

Argomento	Pagina
Il foglio dati dell'editor di dati	157
Creazione di un modello di dati	162
Inserimento di simboli (variabili) in un modello di dati	163
Inserimento di indirizzi diretti in un modello	164
Modifica dei valori dei dati	165
Salvataggio di un modello di dati	166
Uso di un modello di dati esistente	167
Parametri dell'applet dell'editor di dati	168

Il foglio dati dell'editor di dati

Sommario

L'editor di dati visualizza le informazioni in un foglio dati che contiene i seguenti campi:

- **Nome di variabile**
- **Address**
- **Tipo dati**
- **Valore**
- **Formato**
- **Stato**

Questa sezione illustra il foglio dati e dà una spiegazione di ciascun campo.

Foglio dati

Questo è un foglio dati dell'editor.

The screenshot shows the 'Editor di dati FactoryCast per Quantum - Microsoft Internet Explorer' window. The address bar displays 'http://139.158.13.16/secure/system/rde.htm'. The main content area features a toolbar with buttons like '<nuovo>', 'Salva...', 'Elimina...', 'Ricerca...', 'Inserisci righe...', 'Taglia righe...', 'Incolla righe', and 'Password...'. Below the toolbar, a status message reads 'Il programma PLC è TF2:1/5/01 4:15:21 AM.'.

	Nome di variabile	Address	Tipo dati	Valore	Formato	Stato
1	COUNT_1	400030	INT	54	decimale	OK
2	COUNT_2	400031	INT	0	decimale	OK
3	TIME_1	400060	TIME	1m_14s_990ms	time	OK
4	TIME_2	400062	TIME	820ms	time	OK
5	TIME_3	400064	TIME	54s_980ms	time	OK
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						

At the bottom of the interface, there are navigation links: [Home](#) | [Rack locale configurato](#) | [Stato del controller](#) | [Statistiche Etherne](#) | [Status RIO](#) | [Editor grafico](#). Below these links is the text 'FactoryCast™, Schneider Automation Inc., © 1998-1999'. The status bar at the very bottom shows 'Zona Internet'.

Campo Nome variabile

La colonna **Nome di variabile** contiene i nomi dei simboli (variabili) di Concept o PL7.

Gli unici simboli (variabili) utilizzabili nell'editor di dati sono quelli contenuti nel namespace del server integrato. Se si tenta di immettere un simbolo (una variabile) non presente nel namespace, viene visualizzato un messaggio "impossibile trovare variabile".

Nota: l'editor di dati può leggere soltanto i valori provenienti da un namespace creato da un programma uguale a quello in funzione nel controller. Il programma utilizzato nel controller è visualizzato nella parte superiore dell'editor di dati. Se il namespace è stato creato con un programma diverso, il nome di questo programma viene visualizzato nella parte inferiore dell'editor di dati.

Campo Indirizzo

La colonna Indirizzo contiene gli indirizzi diretti e gli indirizzi dei simboli (variabili) di Concept o PL7. È possibile visualizzare ogni indirizzo diretto digitando il suo riferimento in questo campo. Non deve essere inserito nel namespace.

Indirizzi diretti validi per Quantum

- Relè (0x)
- Ingressi digitali (1x)
- Registri di ingresso (3x)
- Registri di uscita/mantenimento (4x)
- Registri di memoria estesa (6x)

Indirizzi diretti validi per Micro

Questi sono gli indirizzi diretti validi per Micro:

Address	Tipo	Accesso in lettura/scrittura (R/W)
%KWi	WORD 16	R
%KDi	WORD 32	R
%MDi	WORD 32	R/W
%SDi	WORD 32	R/W
%Is.c	BOOLEAN	R
%Qs.c	BOOLEAN	R/W
%Mi	BOOLEAN	R/W
%Si	BOOLEAN	R/W
%MFi	REAL 32	R/W
%IWs.c.i	WORD 16	R
%MWi	WORD 16	R/W
%SWi	WORD 16	R/W
%QWs.c.i	WORD 16	R/W

Address	Tipo	Accesso in lettura/scrittura (R/W)
%MWs.c.i	WORD 16	R/W
%MWs.MOD.i	WORD 16	R/W
%KWs.c.i	WORD 16	R/W
s=numero slot, c=numero canale, e i=numero intervallo		

Indirizzi diretti validi per Premium

Questi sono gli indirizzi diretti validi per Premium:

Address	Tipo	Accesso in lettura/scrittura (R/W)
%KWi	WORD 16	R
%KD <i>i</i>	WORD 32	R
%MD <i>i</i>	WORD 32	R/W
%SD <i>i</i>	WORD 32	R/W
%Irs.c	BOOLEAN	R
%Qrs.c	BOOLEAN	R/W
%Mi	BOOLEAN	R/W
%Si	BOOLEAN	R/W
%MFi	REAL 32	R/W
%IWrs.c.i	WORD 16	R
%MWi	WORD 16	R/W
%SWi	WORD 16	R/W
%QWrs.c.i	WORD 16	R/W
%MWrs.c.i	WORD 16	R/W
%MWrs.MOD.i	WORD 16	R/W
%KWrs.c.i	WORD 16	R/W
r = numero rack, s = numero slot, c = numero canale, i = numero intervallo		

Indirizzi FIPIO

Questi sono gli indirizzi FIPIO validi:

Address	Tipo	Accesso in lettura/scrittura (R/W)
%l\rs.2.d\m.c	BOOLEAN	R
%Q\rs.2.d\m.c	BOOLEAN	R/W
%lw\rs.2.d\m.c.i	WORD 16	R
%Qw\rs.2.d\m.c.i	WORD 16	R/W
%Mw\rs.2.d\m.c.i	WORD 16	R/W
%Kw\rs.2.d\m.c.i	WORD 16	R
r = numero rack, s = numero slot, c = numero canale, i = numero intervallo, d = numero dispositivo, m = numero modulo		

Campo Tipo dati

Il campo Tipo dati contiene il tipo di dati del simbolo (variabile) o dell'indirizzo diretto. Il tipo di dati del simbolo (della variabile) compare automaticamente quando lo stesso viene localizzato. Il tipo di dati degli indirizzi diretti deve essere impostato dall'utente, che lo sceglie da una casella di riepilogo.

I tipi di dati validi sono i seguenti:

Abbreviazione	Tipo dati
INT	intero con segno a 16 bit
UINT	intero senza segno a 16 bit
DINT	intero con segno a 32 bit
UDINT	intero senza segno a 32 bit
REAL	virgola mobile IEEE a 32 bit
TIME	intero senza segno a 32 bit (in ms)
BOOL	discreto (booleano) a 1 bit

Campo Valore

La colonna Valore viene compilata con il valore del simbolo (variabile) o dell'indirizzo diretto. Questo campo è aggiornato in modo continuo.

Campo Formato Il campo Formato contiene il tipo di formato per la visualizzazione del valore del simbolo (variabile) o dell'indirizzo diretto. Sono disponibili i seguenti formati:

Abbreviazione	Tipo di formato
bool	Booleano
dec	Decimale
hex	Esadecimale
binary	Binario
ASCII	byte visualizzati come caratteri ASCII
time	giorno_ora_min_sec_ms

Campo Stato La colonna Stato contiene messaggi sullo stato delle comunicazioni con il simbolo (variabile) o l'indirizzo diretto. Se le comunicazioni sono normali, il messaggio di stato sarà "OK".
Se esiste un problema di comunicazione con il simbolo (la variabile) o l'indirizzo diretto, la colonna **Stato** conterrà un messaggio di errore che descrive il problema.

Creazione di un modello di dati

Sommario

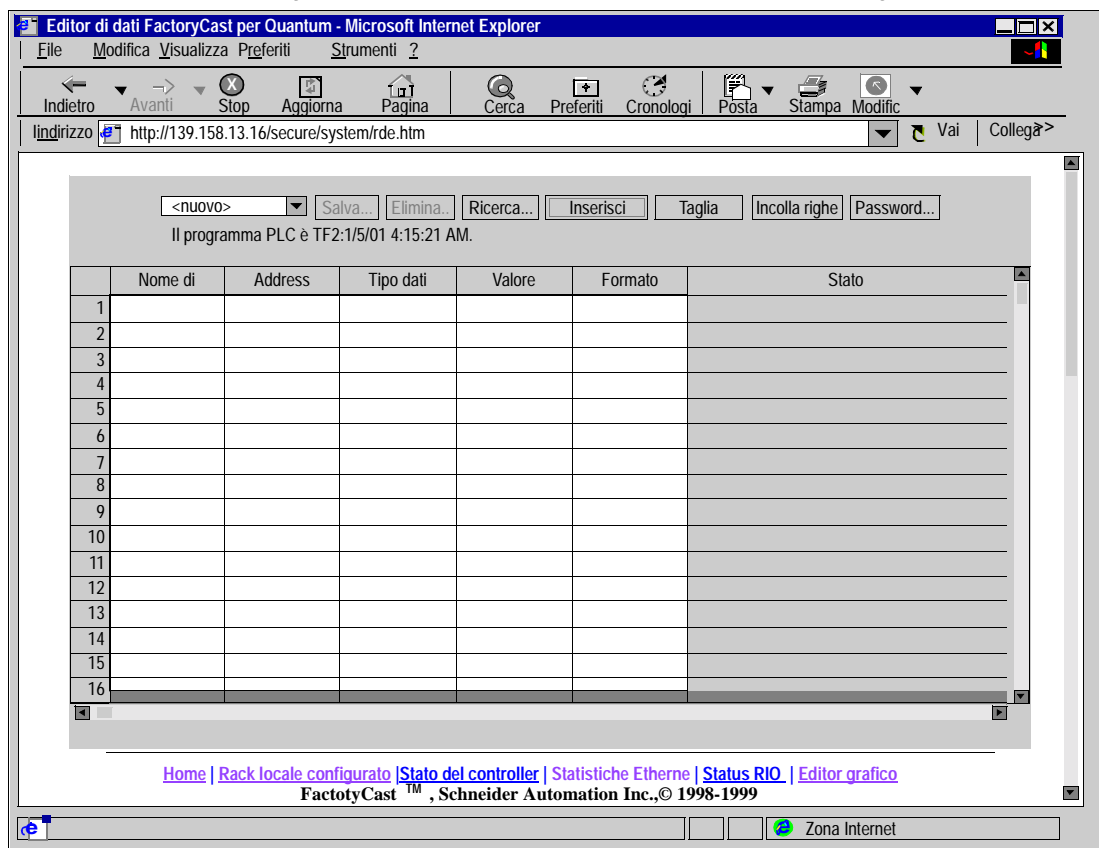
Quando si desidera vedere i valori dei simboli (delle variabili) o degli indirizzi diretti, si digita il nome di questi elementi in un foglio dell'editor di dati. Il foglio che contiene i dati è detto modello di dati.

Come ottenere un nuovo foglio dati

Un foglio dati vuoto viene aperto quando si avvia l'editor di dati.

Se, dopo aver elaborato un foglio dati nell'editor, si desidera aprirne uno nuovo, selezionare **<nuovo>** dal menu a discesa situato nell'angolo superiore sinistro dell'applet.

Di seguito è illustrata la finestra del browser con un nuovo foglio dati.



Nota: Salvare il foglio dati corrente prima di selezionarne uno nuovo. L'apertura di un nuovo foglio dati elimina il foglio dati corrente.

Inserimento di simboli (variabili) in un modello di dati

Sommario

Se si desidera visualizzare o modificare il valore di un simbolo (una variabile) nel namespace, è necessario inserirlo in un modello di dati.

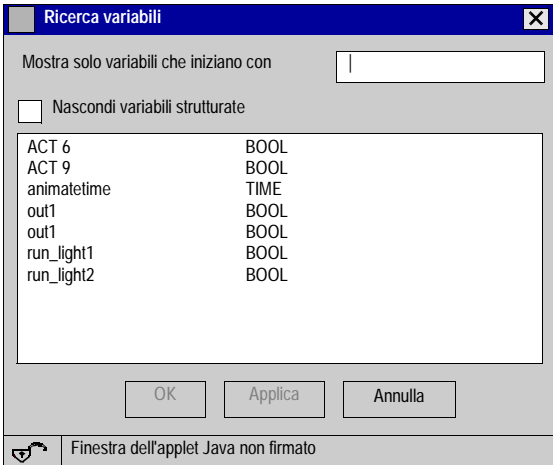
Due modi di inserire simboli (variabili)

Per inserire un simbolo (una variabile) in un modello di dati, è possibile scegliere uno dei due seguenti metodi:

- digitare il nome del simbolo (della variabile) in una cella **Nome di variabile**, in un riga vuota del foglio dati, e premere il tasto Invio
- utilizzare la finestra di dialogo **Ricerca variabile**

Uso della finestra di dialogo Ricerca variabile

Come utilizzare la finestra di dialogo Ricerca variabile:

Passo	Azione
1	<p>Fare clic sul pulsante Ricerca posto sopra il foglio dati. Risultato: viene visualizzata la finestra di dialogo Ricerca variabile.</p> 
2	<p>Selezionare i simboli (le variabili) che si desidera inserire nel modello dei dati.</p>
3	<p>Fare clic su OK. Risultato: i simboli (le variabili) selezionati vengono visualizzati nel modello.</p>

Inserimento di indirizzi diretti in un modello

Sommario

Se si desidera visualizzare o modificare il valore di un indirizzo diretto, è necessario inserire tale indirizzo in un modello di dati.

Due modi di inserire gli indirizzi diretti

Per inserire uno o più indirizzi diretti in un modello di dati, è possibile scegliere uno dei due seguenti metodi:

- digitare l'indirizzo in una cella **Indirizzo**, in una riga vuota del foglio dati, e premere il tasto Invio
- utilizzare le caselle di dialogo **Inserisci righe**

Uso delle caselle Inserisci righe

Seguire i passi indicati nella seguente tabella e le caselle di dialogo **Inserisci righe**.

Passo	Azione
1	<p>Fare clic sul pulsante Inserisci righe posto sopra il foglio dati.</p> <p>Risultato: viene visualizzata la finestra di dialogo Inserisci righe..</p> <div><div>Indirizzo iniziale: <input type="text"/></div><div>Data <input type="text"/></div><div>Format <input type="text"/></div><div>Numero di righe da <input type="text" value="1"/></div><div>OK</div><div>Annull</div></div>
2	<p>Nella casella Indirizzo iniziale inserire l'indirizzo, e nella casella Numero di righe da inserire effettuare la relativa immissione. Nella casella Tipo dati, scegliere il tipo Seleziona. A questo modo viene inserito un blocco di righe a partire dall'indirizzo iniziale.</p> <p>Risultato: vengono automaticamente visualizzati il tipo dati e un formato predefinito.</p>
3	<p>È possibile regolare il tipo dati e il formato mediante selezione dai menu a discesa.</p>
4	<p>Fare clic su OK.</p> <p>Risultato: gli indirizzi diretti specificati vengono visualizzati nel modello.</p>

Modifica dei valori dei dati

Sommario

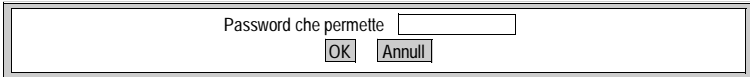
È possibile utilizzare l'editor di dati per modificare i valori di alcuni simboli (variabili) e indirizzi diretti, e inviare i nuovi valori al controller.

Limitazioni alla modifica dei dati

Affinché i valori dei simboli (variabili) o degli indirizzi diretti siano modificabili, è necessario che nel namespace gli stessi siano accessibili in scrittura.

Modifica dei dati

I seguenti passi spiegano come modificare i dati.

Passo	Azione
1	Visualizzare il simbolo (variabile) o l'indirizzo diretto in un modello di dati.
2	Fare clic sul pulsante Password dal menu dell'editor di dati. Risultato: viene visualizzata una finestra di dialogo Password . 
3	Immettere la password in scrittura.
4	Fare clic su OK .
5	Cambiare il valore del simbolo (variabile) o dell'indirizzo diretto nel campo Valore (del modello).
6	Premere Invio. Risultato: il nuovo valore è inviato al controller.

Salvataggio di un modello di dati

Sommario

Se si salva un modello di dati, è possibile riutilizzarlo per visualizzare o modificare gli stessi simboli (variabili) o indirizzi diretti.

Salvataggio di un modello di dati

Seguire i passi indicati nella seguente tabella per salvare un modello di dati.

Passo	Azione
1	<p>Fare clic sul pulsante Password dal menu Editor di dati. Risultato: vengono visualizzate le caselle di definizione della Password.</p> <div><p>Password che permette <input type="text"/></p><p><input type="button" value="OK"/> <input type="button" value="Annull"/></p></div>
2	Immettere la password di scrittura .
3	<p>Fare clic su OK. Risultato: il pulsante Salva è abilitato sul menu Editor di dati.</p>
4	<p>Fare clic sul pulsante Salva. Risultato: viene visualizzata la casella Salva modello con nome: .</p> <div><p>Salva modello con nome: <input type="text"/></p><p><input type="button" value="OK"/> <input type="button" value="Annull"/></p></div> <p>Digitare un nome per il modello dati nella casella di testo. Un nome di modello deve essere composto da 1 a 8 caratteri. I nomi tengono conto delle maiuscole/minuscole. Possono contenere lettere maiuscole o minuscole, cifre e i caratteri sottolineato, trattino e dollaro.</p>
5	Fare clic su OK .

Uso di un modello di dati esistente

Sommario

Dopo aver salvato un modello di dati, è possibile utilizzarlo per visualizzare o modificare i valori degli stessi simboli (variabili) e indirizzi diretti.

Ricerca di un modello di dati

Un menu a discesa sull'Editor dati elenca tutti i modelli di dati che sono stati salvati.

<nuovo>

Salva...Elimina...Ricerca...Inserisci righe...Taglia righe...Incolla righePassword...

F2:1/5/01 4:15:21 AM.

	Nome d	s	Tipo dati	Valore	Formato	Stato
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						

DELPHI
TEST_RDE
EDS
EAR
TEST

Recupero di un modello di dati

Selezionare il modello di dati desiderato dal menu a discesa. Verrà visualizzato in un foglio dati.

Modifica di un modello di dati

Se si immette la **password di scrittura**, è possibile modificare e salvare una nuova versione del modello di dati.

Parametri dell'applet dell'editor di dati

Sommario

L'editor di dati supporta due parametri di applet per personalizzare il suo comportamento. I parametri dell'applet vengono specificati con tag <PARAM> all'interno dei tag <APPLET> nella pagina HTML dell'editor di dati. I parametri riconosciuti dall'applet Editor di dati sono i seguenti:

- **TEMPLATE**—questo parametro fa sì che l'editor di dati carichi automaticamente un determinato file di modello all'avvio. Se il file specificato non esiste, viene visualizzato un messaggio di errore. Se questo parametro non viene immesso nel tag <APPLET>, all'avvio non verrà caricato il file modello e lo si dovrà selezionare nell'elenco proposto dall'editor di dati.
- **AUTO-LOGIN**—questo parametro fa sì che l'editor di dati immetta automaticamente la password necessaria per le operazioni di scrittura verso il PLC. Se si imposta questo parametro su **TRUE**, l'editor di dati consente le operazioni di scrittura verso il PLC senza che l'utente debba digitare la password. I valori previsti per questo parametro sono **FALSE** (predefinito) e **TRUE**.

Esempio

Di seguito è riportato un esempio di tag di applet per l'editor di dati che ha come effetto il caricamento automatico del file denominato "UNIT_1". All'utente del browser Web sarebbe in questo caso consentito di inviare valori al PLC, se questi sono stati immessi con la password di accesso in scrittura.

```
<APPLET codebase="/classes" archive="SAComm.jar,RDE.jar"
code="com.schneiderautomation.rde.LiveDataApplet"
width="700" height="514">
<PARAM name="TEMPLATE" value="UNIT_1">
<PARAM name="AUTO_LOGIN" value="FALSE">
</APPLET>
```

7.2 Editor grafico

Editor grafico

Sommario

Questa sezione descrive le funzioni e caratteristiche dell'editor grafico. L'editor grafico è un applet Java che consente di creare schermate grafiche dinamiche, tramite un browser Web, utilizzando una serie di oggetti grafici predefiniti. L'editor grafico serve sia per la creazione e la modifica delle schermate, sia da ambiente run-time per visualizzare le schermate mentre vengono aggiornate dinamicamente con i dati provenienti dal PLC.

Contenuto di questa sezione

Questa sezione contiene le seguenti sottosezioni:

Argomento	Pagina
Panoramica sull'Editor grafico	170
Funzioni utente della finestra superiore	172
Funzioni utente della finestra di visualizzazione	177
Foglio proprietà	180
Protezione	182
Parametri applet dell'Editor grafico	183
Oggetti grafici	185

Panoramica sull'Editor grafico

Finestra superiore

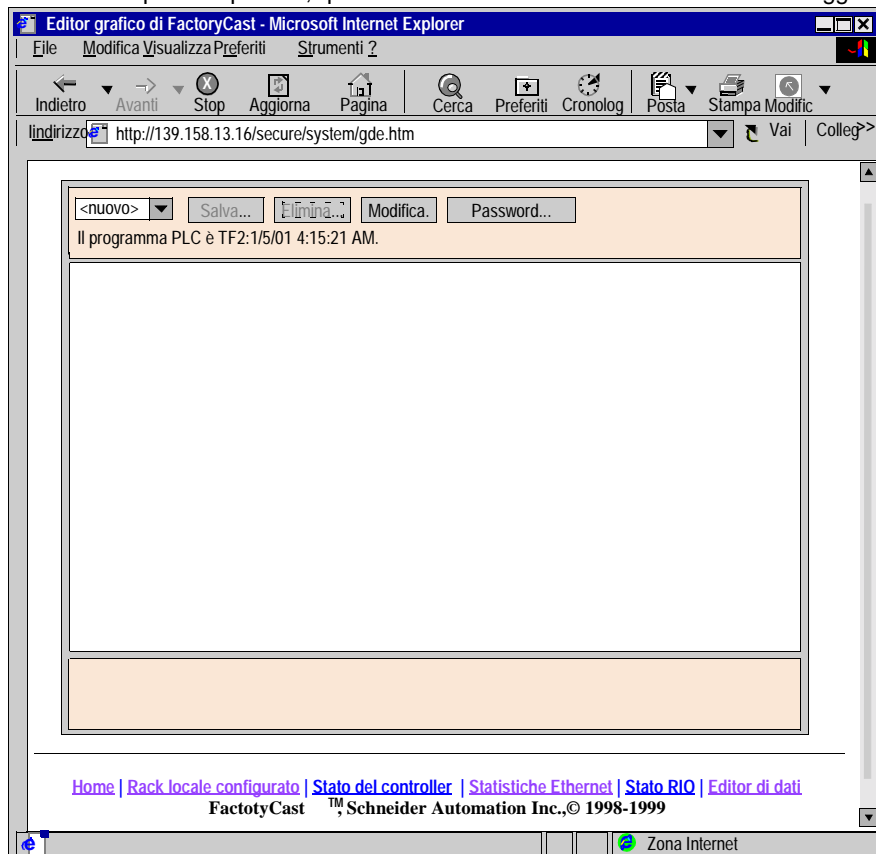
L'applet Editor grafico è suddiviso in tre finestre. La finestra superiore è l'area in cui sono contenuti tutti i controlli utente e le caselle di testo per creare, salvare, leggere e modificare un display grafico.

Finestra di visualizzazione

Questa finestra corrisponde all'area di presentazione del display grafico corrente. Quando si crea una nuova visualizzazione grafica, questa finestra diventa una "tela bianca" in cui verranno inseriti gli oggetti grafici che andranno a costituire il risultato desiderato.

Finestra dei messaggi

Questa finestra a scorrimento è destinata a presentare i messaggi generati dall'editor grafico. L'immagine seguente raffigura l'applet Editor grafico con le sue tre finestre: quella superiore, quella di visualizzazione e la finestra dei messaggi.



Nota: sul FactoryCast Server 140 NOE 211 10 non è possibile trasferire i due editor (dati e grafica) a causa delle limitazioni di memoria. Se si desiderano entrambi, è necessario rimuovere una quantità equivalente di plug-in.

Oggetti grafici

Tutti gli oggetti grafici forniti con l'editor sono in grado di comunicare con il PLC da cui l'applet Editor grafico è stata scaricata. Non vi sono altre "connessioni" degli oggetti grafici con "oggetti di comunicazione". Tutti gli oggetti grafici sono progettati come autonomi; ciò significa che non vi sono connessioni necessarie tra gli oggetti e ciascuno è in grado di operare in modo indipendente.

Visualizzazione di un display grafico

Dopo che l'applet Editor grafico è stata caricata in un browser Web, è probabile che si provi interesse a visualizzare un display grafico (per il monitoraggio/controllo dell'applicazione PLC) o a crearne/modificarne una. Gli utenti che intendono soltanto visualizzare schermate grafiche esistenti o interagire con esse (ad es., un operatore) possono selezionare le schermate desiderate dall'elenco che si rende disponibile non appena l'applet viene presentato. La password è necessaria solo se si intende scrivere dati verso il PLC.

Creazione e modifica di schermate grafiche

Se si desidera creare e modificare schermate grafiche, fare clic sul pulsante **Modifica...**; si attivano le normali funzionalità di elaborazione di un editor grafico; ossia, selezionare oggetti da una tavolozza, collocarli su una tela, spostarli e dimensionarli con il mouse e impostare le loro proprietà. Il display grafico modificato può essere testato immediatamente, uscendo dalla modalità editor, con dati i dati run-time provenienti dal PLC (fare clic sul pulsante **Eseguito**). Quando la modifica è completata, è possibile salvare la visualizzazione grafica sul PLC, al fine di riutilizzarla, facendo clic sul pulsante **Salva...**, se è stata immessa la password corretta.

Funzioni utente

La maggior parte delle funzioni utente dell'editor grafico sono disponibili dalla finestra superiore, descritta in Funzioni utente della finestra superiore *Funzioni utente della finestra superiore*, p. 172. Dalla finestra di visualizzazione è possibile elaborare direttamente la dimensione e la posizione di un oggetto grafico. Tutte le proprietà di un oggetto grafico (ad es., i valori della proporzione, le etichette, i colori, gli indirizzi PLC dei dati run-time) sono impostate tramite il foglio proprietà, descritto in Foglio proprietà. Vedere *Foglio proprietà*, p. 180.

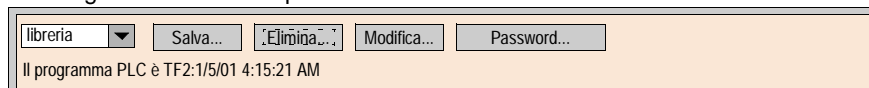
Funzioni utente della finestra superiore

Sommario

La finestra superiore dell'applet Editor grafico è composta da più "pannelli di dialogo", visualizzati uno alla volta. Si passa da un pannello all'altro facendo clic sui pulsanti posti sul pannello corrente. Questa sezione descrive i pannelli di dialogo che compongono la finestra superiore.

Pannello di dialogo superiore

Il **pannello di dialogo superiore** è quello che viene visualizzato nella finestra superiore all'avvio dell'applet Editor grafico. Esso dà accesso a tutti gli altri pannelli di dialogo della finestra superiore.

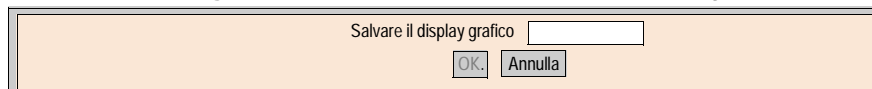


I controlli del **pannello di dialogo superiore** forniscono le seguenti funzioni.

- **Casella di riepilogo.** La casella di riepilogo a discesa elenca tutti i file di visualizzazione grafica salvati sul modulo server Web e disponibili all'uso. Quando si seleziona un display grafico da questo elenco, la schermata visibile al momento nella finestra viene sostituita da quella selezionata. Se il display grafico corrente è stato modificato dopo l'ultimo salvataggio, appare una richiesta di conferma che le modifiche vanno ignorate. Se si sceglie la voce speciale <nuova> dall'elenco, viene cancellata la finestra di visualizzazione e creato un nuovo display grafico.
 - **Salva.** Il pulsante **Salva** visualizza il **pannello di dialogo Salva**. Questo pulsante è disabilitato finché non si immette la password corretta di scrittura.
 - **Elimina.** Il pulsante **Elimina...** visualizza il **pannello di dialogo Elimina**. Questo pulsante è disabilitato finché non si immette una password corretta, o se il display grafico corrente non è stato ancora salvato.
 - **Modifica.** Il pulsante **Modifica...** visualizza il **pannello di dialogo Modifica**.
 - **Password.** Il pulsante **Password...** visualizza il **pannello di dialogo Password**.
 - **Area di visualizzazione delle informazioni.** Quest'area visualizza il nome e la versione del programma Concept o PL7 in esecuzione nel PLC connesso.
-

Pannello di dialogo Salva

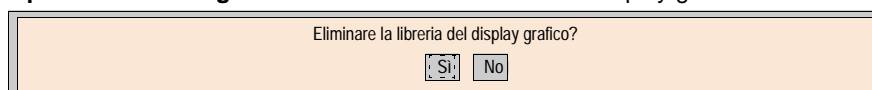
Il **pannello di dialogo Salva** consente di salvare la visualizzazione grafica corrente.



Quando viene presentato il **pannello di dialogo Salva**, il nome del display grafico corrente viene visualizzato nel campo di testo del pannello. Se il display grafico corrente non è stato mai salvato (cioè, se si tratta di un "nuovo" display grafico), il campo di testo è vuoto. Dopo aver accettato il nome corrente (operazione del tipo "salva") o immesso un nuovo nome (operazione "salva con nome"), fare clic sul pulsante **OK** per salvare il contenuto del display grafico corrente sul modulo server Web. Il pulsante **Annulla** richiama nuovamente il **pannello di dialogo superiore** senza che sia stata eseguita alcuna azione.

Pannello di dialogo Elimina

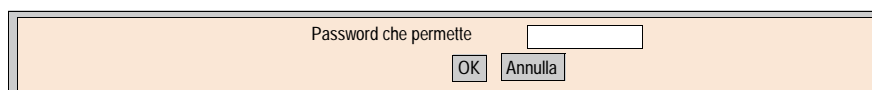
Il **pannello di dialogo Elimina** consente di eliminare il display grafico corrente.



Facendo clic sul pulsante **Sì**, la finestra di visualizzazione grafica esistente viene cancellata e il file grafico sul modulo server Web eliminato. Facendo clic sul pulsante **No**, si richiama nuovamente il **pannello di dialogo superiore** senza che sia stata eseguita alcuna azione.

Pannello di dialogo Password

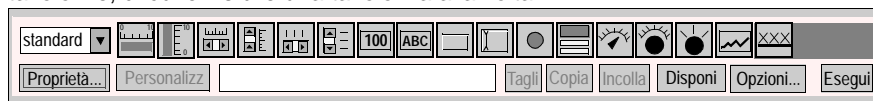
Il **pannello di dialogo Password** consente di immettere la password abilitante le funzioni utente che modificano i file di visualizzazione grafica o i valori dei dati di runtime del PLC.



Se si immette la password corretta e si fa clic sul pulsante **OK**, si potrà salvare ed eliminare il display grafico corrente. La corretta immissione di password consente anche di scrivere nuovi valori sul PLC (tramite gli eventuali oggetti grafici che supportano la scrittura su PLC). Facendo clic sul pulsante **OK** quando il campo di testo è vuoto, le eventuali autorizzazioni correnti di password vengono cancellate. Il pulsante **Annulla** richiama nuovamente il **pannello di dialogo superiore** senza che siano state apportate modifiche alle autorizzazioni di password correnti.

Pannello di dialogo Modifica

Il **pannello di dialogo Modifica** consente di selezionare un oggetto grafico per posizionarlo nella finestra di visualizzazione e dà accesso a tutte le funzioni di modifica grafiche. Gli oggetti grafici disponibili sono presentati in una serie di tavolozze, di cui è visibile una tavolozza alla volta.

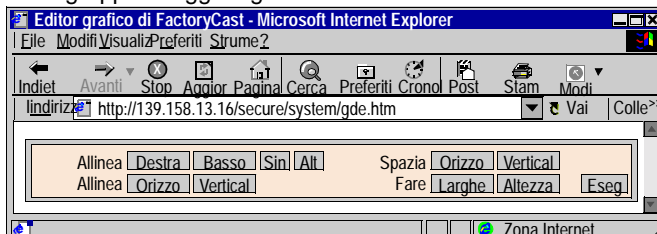


I controlli del **pannello di dialogo Modifica** forniscono le seguenti funzioni.

- La **casella di riepilogo a discesa** visualizza la serie di tavolozze disponibili. Quando si seleziona il nome di una tavolozza dall'elenco, gli oggetti grafici che vi sono contenuti vengono presentati nell'area di visualizzazione tavolozze del pannello di dialogo.
- La **tavolozza** contiene gli oggetti grafici della tavolozza corrente con un'icona per ciascun tipo di oggetto (misuratore, pulsante, ecc.). Facendo clic su un'icona della tavolozza, si seleziona per l'inserimento un oggetto grafico del tipo corrispondente. Quando l'editor grafico è in "modalità inserimento", facendo clic su un punto della finestra di visualizzazione si inserisce nel display grafico un'istanza dell'oggetto grafico selezionato.
- L'**area informazioni** indica il nome e la dimensione dell'oggetto grafico correntemente selezionato.
- Il pulsante **Taglia** fa sì che gli oggetti grafici correntemente selezionati siano rimossi dal display grafico e salvati in una memoria buffer (ossia, un "Blocco note" interno), sostituendo ogni contenuto esistente del buffer.
- Il pulsante **Copia** fa sì che gli oggetti grafici correntemente selezionati siano copiati nella memoria buffer, sostituendo ogni contenuto esistente.
- Con il pulsante **Incolla** si inserisce il contenuto del Blocco note nell'angolo superiore sinistro del display grafico. Gli oggetti grafici incollati possono essere spostati nella posizione desiderata del display.
- Il pulsante **Proprietà** consente di visualizzare il foglio proprietà per l'oggetto grafico correntemente selezionato. Vedere *Foglio proprietà*, p. 180.
- Il pulsante **Personalizza** consente di visualizzare la utility Customizer dell'oggetto correntemente selezionato, se l'oggetto grafico ne è dotato. Vedere *Personalizzazione di oggetti grafici complessi*, p. 179.
- Il pulsante **Disponi** visualizza il **pannello di dialogo Disponi**.
- Il pulsante **Opzioni** visualizza il **pannello di dialogo Opzioni**.
- Il pulsante **Eseguito** visualizza il **pannello di dialogo superiore**.

Pannello di dialogo Disponi

Il **pannello di dialogo Disponi** consente di modificare la posizione e le dimensioni di un gruppo di oggetti grafici.



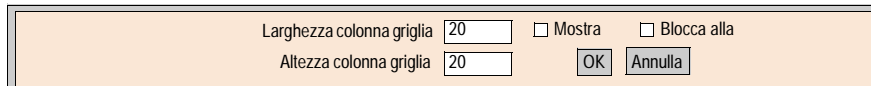
I controlli del **pannello di dialogo Disponi** forniscono le seguenti funzioni.

- Per allineare i bordi degli oggetti grafici, i pulsanti **Destra**, **Giù**, **Sinistra** e **Su** fanno sì che gli oggetti grafici correntemente selezionati vengano spostati in modo da farne corrispondere la posizione dei lati specificati. Affinché questi pulsanti siano attivi, è necessario che siano selezionati almeno due oggetti.
- Per allineare le linee centrali degli oggetti grafici, i pulsanti **Orizzontalmente** e **Verticalmente** fanno sì che gli oggetti grafici correntemente selezionati vengano spostati in modo da far corrispondere la posizione delle loro linee centrali verticale e orizzontale. Affinché questi pulsanti siano attivi, è necessario che siano selezionati almeno due oggetti.
- Per ottenere che la spaziatura tra gli oggetti grafici sia equamente distribuita, i pulsanti **Orizzontalmente** e **Verticalmente** fanno sì che gli oggetti grafici correntemente selezionati vengano spostati in modo che la spaziatura orizzontale o verticale tra gli stessi sia equivalente. Affinché questi pulsanti siano attivi, è necessario che siano selezionati almeno tre oggetti.
- Per dimensionare automaticamente gli oggetti grafici, utilizzare i pulsanti **Larghezza** e **Altezza** per ridimensionare gli oggetti grafici correntemente selezionati in modo che la loro larghezza o altezza corrisponda. Affinché questi pulsanti siano attivi, è necessario che siano selezionati almeno due oggetti.
- Il pulsante **Eseguito** visualizza il **pannello di dialogo Modifica**.

Nota: Per tutte le operazioni di disposizione (tranne **Spazia uniformemente**), uno degli oggetti selezionati è considerato "oggetto di riferimento", cui tutti gli altri oggetti selezionati si riferiscono al fine della loro posizione o dimensione. Ad esempio, se si aziona il pulsante "Larghezza" la larghezza di tutti gli oggetti selezionati viene modificata in modo che corrisponda a quella dell'oggetto di riferimento. Gli oggetti di riferimento si distinguono dagli altri oggetti selezionati mediante un diverso colore della loro casella di selezione.

Pannello di dialogo Opzioni

Il **pannello di dialogo Opzioni** consente di modificare le impostazioni relative a una griglia tracciabile nella finestra di visualizzazione. La griglia serve nella composizione di un display grafico solo quando l'editor grafico è in "modalità modifica". La modalità modifica inizia quando si passa al **pannello di dialogo Modifica** e termina quando si torna al **pannello di dialogo superiore**.



I controlli del **pannello di dialogo Opzioni** forniscono le seguenti funzioni.

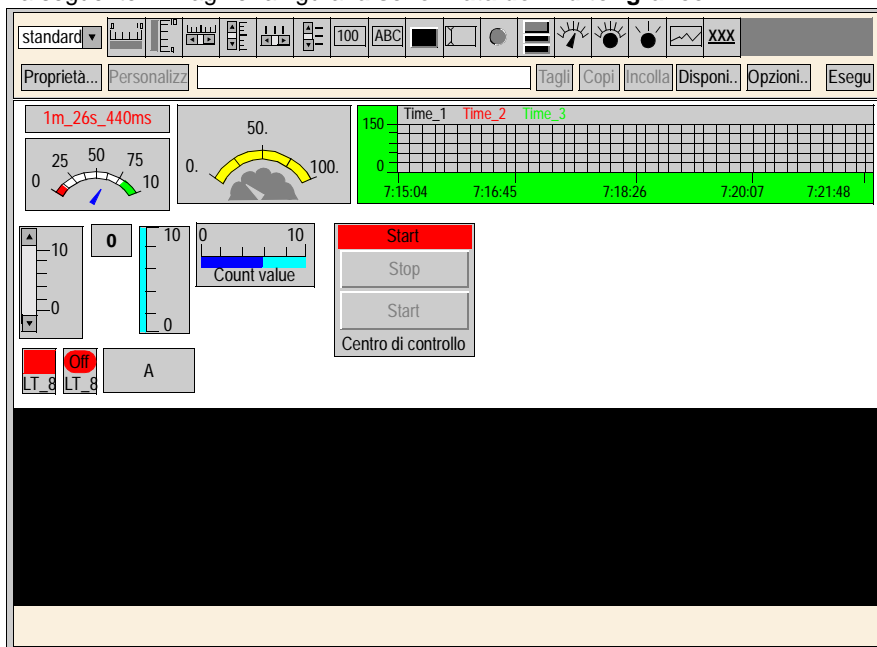
- La dimensione cella della griglia può essere modificata immettendo la larghezza di colonna e l'altezza della riga della griglia nei campi di testo del pannello di dialogo.
- Se la casella di selezione **Mostra griglia** è attivata, la griglia viene visualizzata; in caso contrario, non viene visualizzata.
- Se la casella di selezione **Blocca sulla griglia** è attivata, quando si modifica la dimensione o posizione di un oggetto grafico le coordinate o le dimensioni modificate vengono regolate automaticamente in modo da farle coincidere con un punto della griglia.
- Tramite il pulsante **OK** si attivano le impostazioni correnti dell'opzione e si ritorna al **pannello di dialogo Modifica**.
- Il pulsante **Annulla** richiama nuovamente il **pannello di dialogo Modifica** senza che siano state modificate le impostazioni dell'opzione.

Funzioni utente della finestra di visualizzazione

Sommario

Le funzioni utente disponibili dalla finestra di visualizzazione dell'**Editor grafico** comprendono la selezione, lo spostamento e il dimensionamento degli oggetti. Tutte le operazioni di spostamento o dimensionamento richiedono la preventiva selezione degli oggetti grafici da modificare. Un oggetto selezionato si distingue per essere contenuto in una casella; un oggetto non selezionato non si presenta entro una casella.

La seguente immagine raffigura la **schermata dell'Editor grafico**.



Selezione di oggetti grafici

Lo stato di selezione di un oggetto grafico (selezionato/deselezionato) può essere impostato con le seguenti azioni.

- Un singolo oggetto grafico può essere selezionato facendovi semplicemente clic con il mouse. Se altri oggetti sono in quel momento selezionati, gli stessi vengono deselezionati.

- Per selezionare più oggetti grafici è necessario racchiuderli in un riquadro nella finestra di visualizzazione. Se si preme un pulsante del mouse in un punto della finestra di visualizzazione che sia libero da oggetti e si trascina il puntatore senza rilasciare il pulsante, viene visualizzato un riquadro (una casella punteggiata) di cui un angolo è situato nel punto in cui si è iniziato a premere il pulsante del mouse, mentre l'angolo opposto corrisponde alla posizione corrente del mouse. Quando il pulsante del mouse viene rilasciato, tutti gli oggetti racchiusi nel riquadro sono selezionati. Ogni oggetto esterno a tale riquadro viene invece deselezionato.
 - È possibile variare da selezionato a deselezionato lo stato di selezione di un oggetto grafico, senza influire sullo stato di selezione di altri oggetti, premendo il tasto CTRL quando si fa clic su tale oggetto. Con questa azione, è possibile aggiungere o rimuovere gli oggetti grafici dal gruppo corrente degli oggetti selezionati.
 - È possibile selezionare un oggetto grafico, senza influire sullo stato di selezione di altri oggetti, premendo il tasto MAIUSC quando si fa clic su tale oggetto. Quando con questa azione si seleziona un oggetto, lo stesso diventa l'*oggetto di riferimento* (vedere pannello di dialogo Disponi *Funzioni utente della finestra superiore*, p. 172) per il gruppo degli oggetti selezionati. Lo scopo principale di quest'azione è quello di modificare l'oggetto di riferimento in un gruppo di oggetti selezionati prima di richiamare una delle operazioni del **disposizione**.
 - Tutti gli oggetti grafici possono essere deselezionati facendo clic con il mouse su un punto della finestra di visualizzazione non impegnato dalla presenza di un oggetto grafico.
-

Dimensio- namento di oggetti grafici

La dimensione di un oggetto grafico può essere modificata selezionando lo stesso e quindi utilizzando il mouse per modificare la dimensione della casella di selezione dell'oggetto. Portando il mouse sulla casella di selezione di un oggetto, il puntatore del mouse cambia forma per assumere quella del tipo di operazione da eseguire. Se si preme un pulsante del mouse mentre lo stesso è sopra la casella di selezione dell'oggetto e lo si trascina senza rilasciare il pulsante, viene visualizzato un riquadro (una casella punteggiata). Quando il pulsante del mouse viene rilasciato, la dimensione dell'oggetto è modificata e corrisponde a quella del riquadro. Vi sono otto possibili azioni di dimensionamento, a seconda della parte della casella di selezione dell'oggetto che viene trascinata. Agendo su un angolo della casella si effettua lo spostamento dei due lati adiacenti, mentre operando su un lato si sposta lo stesso.

Spostamento di oggetti grafici

La posizione di un oggetto grafico nella finestra di visualizzazione può essere modificata utilizzando il mouse. Se si preme un pulsante del mouse mentre lo stesso è sopra un oggetto e si trascina il mouse senza rilasciare il pulsante, viene visualizzato un riquadro. Quando il pulsante del mouse viene rilasciato, la posizione dell'oggetto corrisponde a quella del riquadro.

È possibile spostare più oggetti grafici selezionandoli e quindi trascinando tutto il gruppo di oggetti come nel caso dello spostamento di un solo oggetto. Quando si sposta un gruppo di oggetti, si visualizza un riquadro attorno a ciascun oggetto del gruppo.

Impostazione delle proprietà di un oggetto grafico

È possibile impostare le proprietà di un oggetto grafico tramite il **foglio proprietà** (vedere Foglio proprietà *Foglio proprietà*, p. 180). Se quest'ultimo è visibile, le proprietà dell'oggetto grafico correntemente selezionato sono disponibili per la modifica. Il foglio proprietà può essere visualizzato premendo il pulsante **Proprietà...** o facendo doppio clic su un punto qualsiasi dell'oggetto selezionato nella finestra di visualizzazione.

Personalizzazione di oggetti grafici complessi

Alcuni oggetti grafici complessi hanno un numero elevato di proprietà. Configurare un oggetto di quel tipo con il foglio proprietà potrebbe essere problematico. Per agevolare la configurazione di oggetti grafici complessi è disponibile la funzione Customizer. La funzione Customizer è una finestra di dialogo specificamente progettata per configurare l'oggetto grafico associato. Quando l'editor grafico rileva che un oggetto grafico selezionato possiede la utility Customizer, abilita il pulsante **Customizer...**. Questo pulsante richiama la utility Customizer dell'oggetto grafico. Facendo doppio clic su un oggetto associato alla funzione Customizer, si apre questa anziché il foglio proprietà. Se un oggetto grafico è associato alla funzione Customizer, l'unica proprietà contenuta nel foglio proprietà è il suo nome.

Visualizzazione di un'immagine di sfondo

L'editor grafico possiede una proprietà **immagine di sfondo** che può essere impostata per definire lo sfondo del display. Questa immagine può essere un file GIF o JPEG. Tutti i percorsi dei file sono relativi alla directory /wwwroot del server integrato. Ad esempio, se l'immagine "cool.gif" è stata posta nella directory /wwwroot/images del server integrato, la proprietà immagine di sfondo va impostata su /images/cool.gif.

Foglio proprietà

Sommario

Il foglio proprietà è una finestra di dialogo "mobile" (non modale) che presenta tutte le proprietà impostabili dell'oggetto grafico correntemente selezionato.

Proprietà	Valore
Nome	Horizontal Indicator 1
Indirizzo	COUNT_1
Tipo dati	UNDEFINED
Sfondo	[Gray square]
Etichetta	Count value
Colore etichetta	[Black square]
Carattere etichetta	Abcde...
Scala a graduazione massima	1
Scala a graduazione minima	5
Colore scala	Abcde...
Carattere scala	0

Eseguito

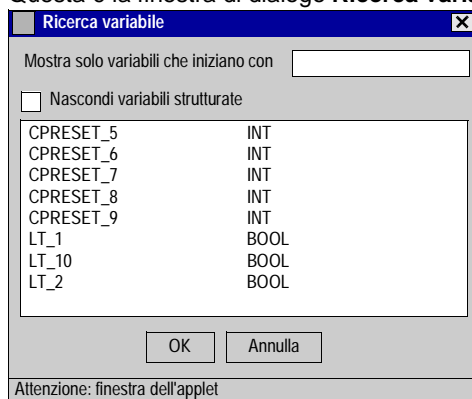
Attenzione: finestra dell'applet

Le proprietà di un oggetto grafico sono specifiche di un tipo di oggetto. Le proprietà sono presentate in un elenco a scorrimento che contiene il nome e il valore di ciascuna. Vedere *Oggetti grafici*, p. 185 per una descrizione degli oggetti grafici forniti con l'editor grafico.

**Finestra di
dialogo di ricerca**

Per ogni oggetto grafico fornito con l'editor grafico viene previsto un editor di proprietà per la proprietà **indirizzo**. Questo editor di proprietà non solo consente di immettere direttamente l'indirizzo di un registro Quantum/Premium (o nome di variabile Concept/PL7), ma dà anche accesso alla **finestra di dialogo di ricerca**. La finestra di dialogo di ricerca consente di scegliere un nome di simbolo (variabile) Concept/PL7 da un elenco di simboli che sono stati "abilitati al Web" dal Configuratore FactoryCast.

Questa è la finestra di dialogo **Ricerca variabile**.



Protezione

Protezione

L'utente è protetto da accessi non autorizzati ai dati del PLC in tre modi.

- Posizionamento della pagina HTML contenente l'applet Graphic Editor in una directory "protetta" nel modulo Web; l'utente del browser Web dovrà immettere una password per poter scaricare la pagina HTML.
 - Immissione della password nel riquadro di dialogo **Password** per ottenere l'autorizzazione a salvare /eliminare file o inviare i valori dei dati al PLC collegato. Disabilitazione degli input per tutti gli oggetti grafici da parte dell'editor grafico, rinforzando in questo modo la modalità "solo-lettura", per quanto riguarda l'invio di valori dati al PLC.
 - Specifica per un elemento d'accesso in "solo-lettura" con il Configuratore FactoryCast. L'**Editor grafico** applicherà l'attributo di solo-lettura di un simbolo (variabile) o di un indirizzo rifiutando ogni richiesta per impostare un nuovo valore per l'elemento dati particolare e informando poi l'utente con un'apposita finestra dei messaggi visualizzata nell'**Editor grafico**.
-

Parametri applet dell'Editor grafico

Sommario

L'**Editor grafico** supporta tre parametri applet per personalizzare il suo modo di funzionamento. I parametri dell'applet sono specificati con i tag <PARAM> all'interno del tag <APPLET> nella pagina HTML dell'editor grafico. I parametri riconosciuti dall'applet **Editor grafico** sono i seguenti:

- **LOAD**—questo parametro indica all'**Editor grafico** di caricare automaticamente all'avvio un file di grafica specifico. Se il file specificato non esiste, viene visualizzato un messaggio di errore. Se questo parametro non viene immesso nel tag <APPLET>, all'avvio non verrà caricato il file di grafica e lo si dovrà selezionare nell'elenco proposto dall'**Editor grafico**.
 - **MODE**—questo parametro indica all'**Editor grafico** in quale modalità avviarsi: modifica (Edit Mode) o in visualizzazione speciale (View Mode). Quando si avvia in modalità di visualizzazione, l'**Editor grafico** visualizza solo la relativa finestra. Quando questo parametro è utilizzato con il parametro LOAD, è possibile creare un sito Web utilizzando pagine HTML dedicate per display grafici specifici. L'utente non avrà bisogno di una selezione esplicita di file grafici, a condizione che possa disporre di più funzionamenti tipici con schermate HMI. I valori possibili per questo parametro sono i seguenti:
 - **EDIT**—l'**Editor grafico** si avvierà nella modalità normale Edit Mode (valore predefinito).
 - **VIEW_RO**—l'**Editor grafico** si avvierà nella modalità visualizzazione di solo-lettura. Il browser Web non potrà inviare valori di dati al PLC.
 - **VIEW_RW**—l'**Editor grafico** si avvierà nella modalità visualizzazione in lettura/scrittura. L'utente del browser Web potrà in questo caso inviare dati al PLC, se questi sono stati immessi con la password di accesso in scrittura.
 - **AUTO-LOGIN**—questo parametro indica all'**Editor grafico** di immettere automaticamente la password necessaria per le operazioni di scrittura verso il PLC. Se il parametro **MODE** è impostato su **VIEW_RW** oppure a **EDIT**, l'impostazione di questo parametro su **TRUE** forza l'**Editor grafico** ad autorizzare la scrittura verso il PLC senza che l'utente specifichi una password. I valori previsti per questo parametro sono **FALSE** (predefinito) e **TRUE**.
-

Esempio

Quello che segue è un esempio di un tag dell'applet per l'**Editor grafico** che provocherà l'avvio nella modalità di visualizzazione caricando automaticamente i file di grafica chiamati **UNIT_1**. L'utente del browser Web può inviare dati al PLC tramite oggetti grafici che supportano i valori inviati, a condizione che abbia specificato prima la password di accesso in scrittura.

```
<APPLET codebase="/classes"
archive="SAComm.jar,GDE.jar,Widgets.jar"
code="com.schneiderautomation.gde.GdeApplet"
width="700" height="514">
<PARAM name="LOAD" value="UNIT_1">
<PARAM name="MODE" value="VIEW_RW">
<PARAM name="AUTO_LOGIN" value="FALSE">
</APPLET>
```

Oggetti grafici

Sommario

Una serie di oggetti grafici forniti con l'**Editor grafico** è destinato al supporto della creazione dei display grafici che rappresentano dinamicamente i pannelli di strumentazione convenzionali. Tutti gli oggetti di controllo e di monitoraggio dei dati dispongono di capacità di comunicazione integrate e sono stati creati come oggetti grafici autonomi.

Inoltre, per facilitare quei clienti che desiderano inserire diversi semplici applet in una singola pagina HTML, ogni oggetto della serie dell'**Editor grafico** è fornito in una versione applet. Quando vengono utilizzati in associazione con un `LiveBeanApplet`, gli oggetti grafici dell'**Editor grafico** possono essere utilizzati nello stesso modo in cui viene utilizzato un `LiveLabelApplet`.

Questa sezione contiene una descrizione degli oggetti grafici e delle loro proprietà.

Indicatore orizzontale

Un Indicatore orizzontale offre una rappresentazione analogica del valore di un simbolo (variabile) o di un indirizzo diretto in un PLC rappresentando una barra orizzontale la cui lunghezza è proporzionale al valore in percentuale del suo intervallo, espresso in unità tecniche. Facoltativamente, può essere mostrata un'indicazione digitale del valore nel centro della barra.

Queste sono le proprietà dell'Indicatore orizzontale.

Proprietà	Descrizione	Limiti
Nome	Il nome dell'oggetto grafico	
Indirizzo	L'indirizzo diretto (o il nome del simbolo (variabile)) da monitorare.	Vedi Nota 1, <i>Note</i> , p. 206
Tipo dati	Il tipo di dati di un indirizzo diretto o simbolo (variabile)	Vedi Nota 2, <i>Note</i> , p. 206
Sfondo	Il colore di sfondo dell'oggetto grafico.	
Etichetta	L'etichetta da visualizzare come parte di un oggetto grafico.	
Colore etichetta	Il colore dell'etichetta.	
Carattere etichetta	Il tipo di carattere per l'etichetta.	
Scala a graduazione massima	Il numero delle suddivisioni principali della scala (indicate)	da 0 a 100
Scala a graduazione minima	Il numero delle suddivisioni più piccole della scala (non indicate)	da 0 a 100
Colore scala	Il colore della scala e le relative indicazioni	
Carattere scala	Il tipo di carattere per le indicazioni di scala	

Proprietà	Descrizione	Limiti
Tolleranza scala	Il numero di cifre decimali da mostrare per le indicazioni di scala (Impostare a -1 per usare un formato esponenziale standard).	da -1 a 6
Valore massimo EU	Il valore massimo, in unità tecniche, dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile)	
Valore minimo EU	Il valore minimo, in unità tecniche, dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile).	
Valore massimo del PLC	Il valore grezzo massimo (non convertito) dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile) nel PLC.	Vedi Nota 3, <i>Note</i> , p. 206
Valore minimo del PLC	Il valore grezzo minimo (non convertito) dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile) nel PLC.	Vedi Nota 3, <i>Note</i> , p. 206
Valore visibile	Indica se deve essere mostrato un display digitale del valore convertito	
Carattere del valore	Il tipo di carattere per la visualizzazione digitale del valore, se mostrato	
Sfondo della barra	Il colore di sfondo per la superficie dell'indicatore a barra	
Colore della barra	Il colore dell'indicatore a barra (quando il valore convertito in limiti di alto/basso).	
Valore limite alto alto	Il valore in unità tecniche per il limite "alto alto".	
Colore limite alto alto	Il colore dell'indicatore a barra quando il valore convertito è maggiore del limite "alto alto".	
Valore limite alto	Il valore in unità tecniche per il limite "alto".	
Colore limite alto	Il colore dell'indicatore a barra quando il valore convertito è maggiore del limite "alto".	
Valore limite basso	Il valore in unità tecniche per il limite "basso".	
Colore limite basso	Il colore dell'indicatore a barra quando il valore convertito è inferiore del limite "basso".	
Valore limite basso basso	Il valore in unità tecniche per il limite "basso basso".	
Colore limite basso basso	Il colore dell'indicatore a barra quando il valore convertito è inferiore del limite "basso basso".	
Limite banda morta	La banda morta (come percentuale dell'intervallo EU) da applicare al controllo del limite Alto/Basso.	da 0 a 10

Proprietà	Descrizione	Limiti
Larghezza del bordo	La larghezza (in pixel) per il bordo dell'oggetto grafico.	da 0 a 32
Colore del bordo	Il colore del bordo dell'oggetto grafico.	
Valore del PLC	Un valore d'ingresso grezzo (non ancora convertito) simulato per il test dell'oggetto grafico.	Vedi Nota 3, <i>Note</i> , p. 206

Indicatore verticale

Un Indicatore verticale offre una rappresentazione analogica del valore di un simbolo (variabile) o di un indirizzo diretto in un PLC rappresentando una barra verticale la cui lunghezza è proporzionale al valore in percentuale del suo intervallo, espresso in unità tecniche.

Queste sono le proprietà dell'Indicatore verticale.

Proprietà	Descrizione	Limiti
Nome	Il nome dell'oggetto grafico	
Indirizzo	L'indirizzo diretto (o il nome del simbolo (variabile)) da monitorare.	Vedi Nota 1, <i>Note</i> , p. 206
Tipo dati	Il tipo di dati di un indirizzo diretto o simbolo (variabile)	Vedi Nota 2, <i>Note</i> , p. 206
Sfondo	Il colore di sfondo dell'oggetto grafico.	
Etichetta	L'etichetta da visualizzare come parte di un oggetto grafico.	
Colore etichetta	Il colore dell'etichetta.	
Carattere etichetta	Il tipo di carattere per l'etichetta.	
Scala a graduazione massima	Il numero delle suddivisioni principali della scala (indicate)	da 0 a 100
Scala a graduazione minima	Il numero delle suddivisioni più piccole della scala (non indicate)	da 0 a 100
Colore scala	Il colore della scala e le relative indicazioni	
Carattere scala	Il tipo di carattere per le indicazioni di scala	
Tolleranza scala	Il numero di cifre decimali da mostrare per le indicazioni di scala (Impostare a -1 per usare un formato esponenziale standard).	da -1 a 6
Valore massimo EU	Il valore massimo, in unità tecniche, dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile)	
Valore minimo EU	Il valore minimo, in unità tecniche, dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile).	

Proprietà	Descrizione	Limiti
Valore massimo del PLC	Il valore grezzo massimo (non convertito) dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile) nel PLC.	Vedi Nota 3, <i>Note</i> , p. 206
Valore minimo del PLC	Il valore grezzo minimo (non convertito) dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile) nel PLC.	Vedi Nota 3, <i>Note</i> , p. 206
Sfondo della barra	Il colore di sfondo per la superficie dell'indicatore a barra	
Colore della barra	Il colore dell'indicatore a barra (quando il valore convertito in limiti di alto/basso).	
Valore limite alto alto	Il valore in unità tecniche per il limite "alto alto".	
Colore limite alto alto	Il colore dell'indicatore a barra quando il valore convertito è maggiore del limite "alto alto".	
Valore limite alto	Il valore in unità tecniche per il limite "alto".	
Colore limite alto	Il colore dell'indicatore a barra quando il valore convertito è maggiore del limite "alto".	
Valore limite basso	Il valore in unità tecniche per il limite "basso".	
Colore limite basso	Il colore dell'indicatore a barra quando il valore convertito è inferiore del limite "basso".	
Valore limite basso basso	Il valore in unità tecniche per il limite "basso basso".	
Colore limite basso basso	Il colore dell'indicatore a barra quando il valore convertito è inferiore del limite "basso basso".	
Limite banda morta	La banda morta (come percentuale dell'intervallo EU) da applicare al controllo del limite Alto/Basso.	da 0 a 10
Larghezza del bordo	La larghezza (in pixel) per il bordo dell'oggetto grafico.	da 0 a 32
Colore del bordo	Il colore del bordo dell'oggetto grafico.	
Valore del PLC	Un valore d'ingresso grezzo (non ancora convertito) simulato per il test dell'oggetto grafico.	Vedi Nota 3, <i>Note</i> , p. 206

Cursore verticale e orizzontale

Un Cursore orizzontale o verticale offre una rappresentazione analogica del valore di un simbolo (variabile) o di un indirizzo diretto in un PLC rappresentando una barra a scorrimento la cui posizione dell'indice è proporzionale al valore in percentuale del suo intervallo, espresso in unità tecniche. Con un mouse, un utente può cambiare il valore della barra a scorrimento e impostare così un nuovo valore da inviare al PLC. Queste sono le proprietà del Cursore orizzontale o verticale.

Proprietà	Descrizione	Limiti
Nome	Il nome dell'oggetto grafico	
Indirizzo	L'indirizzo diretto (o il nome del simbolo (variabile)) da monitorare.	Vedi Nota 1, <i>Note</i> , p. 206
Tipo dati	Il tipo di dati di un indirizzo diretto o simbolo (variabile)	Vedi Nota 2, <i>Note</i> , p. 206
Sfondo	Il colore di sfondo dell'oggetto grafico.	
Etichetta	L'etichetta da visualizzare come parte di un oggetto grafico.	
Colore etichetta	Il colore dell'etichetta.	
Carattere etichetta	Il tipo di carattere per l'etichetta.	
Scala a graduazione massima	Il numero delle suddivisioni principali della scala (indicate)	da 0 a 100
Scala a graduazione minima	Il numero delle suddivisioni più piccole della scala (non indicate)	da 0 a 100
Colore scala	Il colore della scala e le relative indicazioni	
Carattere scala	Il tipo di carattere per le indicazioni di scala	
Tolleranza scala	Il numero di cifre decimali da mostrare per le indicazioni di scala (Impostare a -1 per usare un formato esponenziale standard).	da -1 a 6
Valore massimo EU	Il valore massimo, in unità tecniche, dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile)	
Valore minimo EU	Il valore minimo, in unità tecniche, dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile).	
Valore massimo del PLC	Il valore grezzo massimo (non convertito) dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile) nel PLC.	Vedi Nota 3, <i>Note</i> , p. 206
Valore minimo del PLC	Il valore grezzo minimo (non convertito) dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile) nel PLC.	Vedi Nota 3, <i>Note</i> , p. 206

Proprietà	Descrizione	Limiti
Incremento dei blocchi	La variazione applicata al valore convertito quando si fa un clic sulla superficie di scorrimento della barra di scorrimento.	
Incremento di unità	La variazione del valore convertito quando si fa clic sui pulsanti freccia della barra di scorrimento.	
Larghezza del bordo	La larghezza (in pixel) per il bordo dell'oggetto grafico.	da 0 a 32
Colore del bordo	Il colore del bordo dell'oggetto grafico.	

Selettore verticale o orizzontale

Un selettore Verticale o Orizzontale consente all'utente di effettuare una selezione in un gruppo di elementi da scegliere. Una volta effettuata una scelta, il valore corrispondente a questa scelta è inviato al PLC. Le scelte sono mostrate come indicazioni di una "scala", con la selezione corrente indicata dalla posizione dell'indice cursore di una barra di scorrimento.

Queste sono le proprietà del Selettore orizzontale o verticale.

Proprietà	Descrizione	Limiti
Nome	Il nome dell'oggetto grafico	
Indirizzo	L'indirizzo diretto (o il nome del simbolo (variabile)) da monitorare.	Vedi Nota 1, <i>Note</i> , p. 206
Tipo dati	Il tipo di dati di un indirizzo diretto o simbolo (variabile)	Vedi Nota 2, <i>Note</i> , p. 206
Sfondo	Il colore di sfondo dell'oggetto grafico.	
Scelte	Le scelte del selettore. Ogni scelta è rappresentata come una voce "etichetta=valore" (quando un utente seleziona "etichetta," il "valore" è inviato al PLC).	È richiesto un minimo di due scelte.
Etichetta	L'etichetta da visualizzare come parte di un oggetto grafico.	
Colore etichetta	Il colore dell'etichetta.	
Carattere etichetta	Il tipo di carattere per l'etichetta.	
Scala visibile	Indica se una "scala", indicata con una scelta, deve essere mostrata	
Colore scala	Il colore della scala e le relative indicazioni	
Carattere scala	Il tipo di carattere per le indicazioni di scala	
Larghezza del bordo	La larghezza (in pixel) per il bordo dell'oggetto grafico.	da 0 a 32
Colore del bordo	Il colore del bordo dell'oggetto grafico.	

Indicatore digitale

Un Indicatore digitale offre una rappresentazione numerica del valore di un simbolo (variabile) o indirizzo diretto in un PLC. Il valore può essere mostrato in vari formati e può essere impostato per cambiare colore quando viene superato un limite Alto o Basso predefinito.

Queste sono le proprietà dell'Indicatore digitale.

Proprietà	Descrizione	Limiti
Nome	Il nome dell'oggetto grafico	
Indirizzo	L'indirizzo diretto (o il nome del simbolo (variabile)) da monitorare.	Vedi Nota 1, <i>Note</i> , p. 206
Tipo dati	Il tipo di dati di un indirizzo diretto o simbolo (variabile)	Vedi Nota 2, <i>Note</i> , p. 206
Sfondo	Il colore di sfondo dell'oggetto grafico.	
Etichetta	L'etichetta da visualizzare come parte di un oggetto grafico.	
Colore etichetta	Il colore dell'etichetta.	
Carattere etichetta	Il tipo di carattere per l'etichetta.	
Formato del valore	Il formato (decimale, esadecimale, ecc.) da usare nella visualizzazione di un valore convertito.	
Precisione del valore	Il numero di cifre decimali da mostrare per il valore convertito (Impostare a -1 per usare un formato esponenziale standard).	da -1 a 6
Sfondo del valore	Il colore di sfondo per la superficie di visualizzazione del valore	
Colore del valore	Il colore del testo per la visualizzazione digitale del valore	
Carattere del valore	Il tipo di carattere per la visualizzazione digitale del valore.	
Unità	L'etichetta o descrizione delle unità tecniche del valore (aggiunta alla visualizzazione numerica del valore).	
Valore massimo EU	Il valore massimo, in unità tecniche, dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile)	
Valore minimo EU	Il valore minimo, in unità tecniche, dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile).	
Valore massimo del PLC	Il valore grezzo massimo (non convertito) dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile) nel PLC.	Vedi Nota 3, <i>Note</i> , p. 206
Valore minimo del PLC	Il valore grezzo minimo (non convertito) dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile) nel PLC.	Vedi Nota 3, <i>Note</i> , p. 206

Proprietà	Descrizione	Limiti
Valore limite alto alto	Il valore in unità tecniche per il limite "alto alto".	
Colore limite alto alto	Il colore dell'indicatore a barra quando il valore convertito è maggiore del limite "alto alto".	
Valore limite alto	Il valore in unità tecniche per il limite "alto".	
Colore limite alto	Il colore dell'indicatore a barra quando il valore convertito è maggiore del limite "alto".	
Valore limite basso	Il valore in unità tecniche per il limite "basso".	
Colore limite basso	Il colore dell'indicatore a barra quando il valore convertito è inferiore del limite "basso".	
Valore limite basso basso	Il valore in unità tecniche per il limite "basso basso".	
Colore limite basso basso	Il colore dell'indicatore a barra quando il valore convertito è inferiore del limite "basso basso".	
Limite banda morta	La banda morta (come percentuale dell'intervallo EU) da applicare al controllo del limite Alto/Basso.	da 0 a 10
Larghezza del bordo	La larghezza (in pixel) per il bordo dell'oggetto grafico.	da 0 a 32
Colore del bordo	Il colore del bordo dell'oggetto grafico.	
Valore del PLC	Un valore d'ingresso grezzo (non ancora convertito) simulato per il test dell'oggetto grafico.	Vedi Nota 3, <i>Note</i> , p. 206

Schermata messaggio

Un display dei messaggi mostra un testo basato sul valore del simbolo (variabile) o dell'indirizzo diretto in un PLC. Per ogni specifico messaggio, viene anche specificato un valore che avvia la visualizzazione del messaggio. Queste sono le proprietà del Display dei messaggi.

Proprietà	Descrizione	Limiti
Nome	Il nome dell'oggetto grafico	
Indirizzo	L'indirizzo diretto (o il nome del simbolo (variabile)) da monitorare.	Vedi Nota 1, <i>Note</i> , p. 206
Tipo dati	Il tipo di dati di un indirizzo diretto o simbolo (variabile)	Vedi Nota 2, <i>Note</i> , p. 206
Sfondo	Il colore di sfondo dell'oggetto grafico.	
Messaggi	La serie di messaggi da visualizzare. Ogni messaggio è identificato come una voce "valore=testo" (quando il valore PLC è uguale a "valore", viene visualizzato il "testo" come messaggio).	È richiesto almeno un messaggio
Sfondo del messaggio	Il colore di sfondo per la superficie di visualizzazione del messaggio	
Colore del messaggio	Il colore del testo del messaggio.	
Carattere messaggio	Il tipo di carattere del testo del messaggio.	
Etichetta	L'etichetta da visualizzare come parte di un oggetto grafico.	
Colore etichetta	Il colore dell'etichetta.	
Carattere etichetta	Il tipo di carattere per l'etichetta.	
Larghezza del bordo	La larghezza (in pixel) per il bordo dell'oggetto grafico.	da 0 a 32
Colore del bordo	Il colore del bordo dell'oggetto grafico.	
Valore del PLC	Un valore d'ingresso simulato per il test dell'oggetto grafico.	Vedi Nota 3, <i>Note</i> , p. 206

Pulsante

Un pulsante, attivato con un clic del mouse, consente all'utente di inviare valori predefiniti a un PLC.

Queste sono le proprietà del Pulsante.

Proprietà	Descrizione	Limiti
Nome	Il nome dell'oggetto grafico	
Indirizzo	L'indirizzo diretto (o il nome del simbolo (variabile)) da monitorare.	Vedi Nota 1, <i>Note</i> , p. 206
Tipo dati	Il tipo di dati di un indirizzo diretto o simbolo (variabile)	Vedi Nota 2, <i>Note</i> , p. 206
Sfondo	Il colore di sfondo dell'oggetto grafico.	
Valori	I valori da inviare al PLC	Vedi Nota 4, <i>Note</i> , p. 206
Valori di reset	I valori da inviare al PLC una volta scaduto il tempo di ritardo per il reset. Se non vengono specificati valori per l'azzeramento, l'azione di reset non si verifica.	
Ritardo (ms) reset	Il tempo di ritardo (in millisecondi) che deve attendere il Pulsante dopo aver inviato i valori al PLC e prima di inviare i valori predefiniti.	0-2000
Etichetta	L'etichetta da visualizzare come parte di un oggetto grafico.	
Colore etichetta	Il colore dell'etichetta.	
Carattere etichetta	Il tipo di carattere per l'etichetta.	
Indicatore pulsante	La descrizione di testo per il pulsante	
Sfondo del pulsante	Il colore per il pulsante.	da 0 a 100
Colore indicatore pulsante	Il colore dell'etichetta del pulsante.	
Carattere indicatore pulsante	Il tipo di carattere per l'etichetta del pulsante.	
Larghezza del bordo	La larghezza (in pixel) per il bordo dell'oggetto grafico.	da 0 a 32
Colore del bordo	Il colore del bordo dell'oggetto grafico.	

Stazione di uscita diretta

La stazione d'uscita diretta consente all'utente di immettere direttamente un valore in un campo di testo utilizzando la tastiera. Quando il testo immesso rappresenta un valore numerico che rientra nei limiti di Alto e Basso predefiniti, viene abilitato un pulsante **Set**. Quando il pulsante **Set** è attivato, il valore immesso viene inviato al PLC sia premendo il pulsante **Set** sia il tasto INVIO (se il campo d'immissione viene completato con la tastiera).

Queste sono le proprietà della Stazione d'uscita diretta.

Proprietà	Descrizione	Limiti
Nome	Il nome dell'oggetto grafico	
Indirizzo	L'indirizzo diretto (o il nome del simbolo (variabile)) da monitorare.	Vedi Nota 1, <i>Note</i> , p. 206
Tipo dati	Il tipo di dati di un indirizzo diretto o simbolo (variabile)	Vedi Nota 2, <i>Note</i> , p. 206
Sfondo	Il colore di sfondo dell'oggetto grafico.	
Etichetta	L'etichetta da visualizzare come parte di un oggetto grafico.	
Colore etichetta	Il colore dell'etichetta.	
Carattere etichetta	Il tipo di carattere per l'etichetta.	
Valore massimo EU	Il valore massimo, in unità tecniche, dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile)	
Valore minimo EU	Il valore minimo, in unità tecniche, dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile).	
Valore massimo del PLC	Il valore grezzo massimo (non convertito) dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile) nel PLC.	Vedi Nota 3, <i>Note</i> , p. 206
Valore minimo del PLC	Il valore grezzo minimo (non convertito) dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile) nel PLC.	Vedi Nota 3, <i>Note</i> , p. 206
Ingresso max.	Il valore massimo, in unità tecniche, valido per il valore d'ingresso immesso.	
Ingresso min.	Il valore minimo, in unità tecniche, valido per il valore d'ingresso immesso.	
Larghezza del bordo	La larghezza (in pixel) per il bordo dell'oggetto grafico.	da 0 a 32
Colore del bordo	Il colore del bordo dell'oggetto grafico.	

Spia indicatore

L'Indicatore luminoso fornisce un'indicazione doppia dello stato del valore di un simbolo (variabile) o di un indirizzo diretto in un PLC. Tranne nel caso in cui la proprietà **Input Inverted** sia impostata su **TRUE**, un valore d'ingresso zero è considerato **OFF** e un valore diverso da zero è considerato **ON**. Se la proprietà **Intervallo (ms) flash** è impostata a un valore maggiore di zero, la luce lampeggerà mentre il valore d'ingresso è On.

Queste sono le proprietà dell'Indicatore luminoso.

Proprietà	Descrizione	Limiti
Nome	Il nome dell'oggetto grafico	
Indirizzo	L'indirizzo diretto (o il nome del simbolo (variabile)) da monitorare.	Vedi Nota 1, <i>Note</i> , p. 206
Tipo dati	Il tipo di dati di un indirizzo diretto o simbolo (variabile)	Vedi Nota 2, <i>Note</i> , p. 206
Sfondo	Il colore di sfondo dell'oggetto grafico.	
Etichetta	L'etichetta da visualizzare come parte di un oggetto grafico.	
Colore etichetta	Il colore dell'etichetta.	
Carattere etichetta	Il tipo di carattere per l'etichetta.	
Parola off	Il testo da mostrare quando il valore d'ingresso è Off.	
Sfondo parola off	Il colore di sfondo dell'indicatore luminoso quando viene mostrato Parola off .	
Colore parola off	Il colore del testo Parola off .	
Carattere parola off	Il tipo di carattere per il testo Parola off .	
Parola on	Il testo da mostrare quando il valore d'ingresso è On.	
Sfondo parola on	Il colore di sfondo dell'indicatore luminoso quando viene mostrato Parola on .	
Colore parola on	Il colore per il tipo di carattere di Parola on .	
Carattere parola on	Il tipo di carattere per il testo Parola on .	
Intervallo flash	Il periodo di tempo del lampeggio (in millisecondi) dell'indicatore luminoso quando il valore d'ingresso è On. Impostato a zero quando non lampeggia.	da 0 a 2000
Forma	La forma (cerchietto, rettangolo, ecc.) dell'indicatore luminoso.	

Proprietà	Descrizione	Limiti
Ingresso invertito	Se impostato a TRUE , inverte il valore d'ingresso. (L'indicatore luminoso indicherà Parola off quando il valore d'ingresso è On).	
Larghezza del bordo	La larghezza (in pixel) per il bordo dell'oggetto grafico.	da 0 a 32
Colore del bordo	Il colore del bordo dell'oggetto grafico.	
Valore del PLC	Un valore d'ingresso simulato per il test dell'oggetto grafico.	Vedi Nota 3, <i>Note</i> , p. 206

Stazione di controllo motore

La stazione di controllo motore è progettata per imitare la stazione tipica del pulsante Start/Stop che spesso è utilizzata per il comando dei motori. L'oggetto grafico è essenzialmente un insieme di due Pulsanti e di un Indicatore luminoso. Per facilitare l'impostazione delle numerose proprietà di questo oggetto, è disponibile l'utility Customizer. Tutte le proprietà (ad eccezione di Name) sono impostate con Customizer, non con il foglio delle proprietà dell'**Editor grafico**.

Queste sono le proprietà della Stazione di controllo motore.

Proprietà	Descrizione	Limiti
Nome	Il nome dell'oggetto grafico	
Sfondo	Il colore di sfondo dell'oggetto grafico.	
Etichetta	L'etichetta da visualizzare come parte di un oggetto grafico.	
Colore etichetta	Il colore dell'etichetta.	
Carattere etichetta	Il tipo di carattere per l'etichetta.	
Larghezza del bordo	La larghezza (in pixel) per il bordo dell'oggetto grafico.	da 0 a 32
Colore del bordo	Il colore del bordo dell'oggetto grafico.	
Spia indicatore	Stesse proprietà dell'oggetto grafico Indicatore luminoso, ad esclusione delle proprietà comuni elencate sopra.	
Pulsante superiore	Stesse proprietà dell'oggetto grafico Pulsante, ad esclusione delle proprietà comuni elencate sopra.	
Pulsante inferiore	Stesse proprietà dell'oggetto grafico Pulsante, ad esclusione delle proprietà comuni elencate sopra.	

Lettore analogico

Un Lettore analogico offre una rappresentazione analogica del valore di un simbolo (variabile) o di un indirizzo diretto in un PLC rappresentando un puntatore su un quadrante circolare la cui posizione è proporzionale al valore in percentuale del suo intervallo, espresso in unità tecniche. La dimensione del quadrante circolare del lettore (gradi distribuiti nel cerchio), il colore del quadrante e lo stile del puntatore sono tutti elementi che possono essere impostati. Queste sono le proprietà del Lettore analogico.

Proprietà	Descrizione	Limiti
Nome	Il nome dell'oggetto grafico	
Indirizzo	L'indirizzo diretto (o il nome del simbolo (variabile)) da monitorare.	Vedi Nota 1, <i>Note</i> , p. 206
Tipo dati	Il tipo di dati di un indirizzo diretto o simbolo (variabile)	Vedi Nota 2, <i>Note</i> , p. 206
Sfondo	Il colore di sfondo dell'oggetto grafico.	
Etichetta	L'etichetta da visualizzare come parte di un oggetto grafico.	
Colore etichetta	Il colore dell'etichetta.	
Carattere etichetta	Il tipo di carattere per l'etichetta.	
Scala a graduazione massima	Il numero delle suddivisioni principali della scala (indicate)	da 0 a 100
Scala a graduazione minima	Il numero delle suddivisioni più piccole della scala (non indicate)	da 0 a 100
Colore scala	Il colore della scala e le relative indicazioni	
Carattere scala	Il tipo di carattere per le indicazioni di scala	
Tolleranza scala	Il numero di cifre decimali da mostrare per le indicazioni di scala (Impostare a -1 per usare un formato esponenziale standard).	da -1 a 6
Valore massimo EU	Il valore massimo, in unità tecniche, dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile)	
Valore minimo EU	Il valore minimo, in unità tecniche, dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile).	
Valore massimo del PLC	Il valore grezzo massimo (non convertito) dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile) nel PLC.	Vedi Nota 3, <i>Note</i> , p. 206
Valore minimo del PLC	Il valore grezzo minimo (non convertito) dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile) nel PLC.	Vedi Nota 3, <i>Note</i> , p. 206

Proprietà	Descrizione	Limiti
Arco in gradi del quadrante	L'ampiezza dell'arco circolare da usare per disegnare il quadrante	da 0 a 300
Tipo di puntatore	Il tipo di puntatore (ago, freccia, ecc.) da utilizzare	
Colore del puntatore	Il colore del puntatore.	
Colore del quadrante	Il colore del quadrante (la parte che delimita i limiti Alto/Basso)	
Valore limite alto alto	Il valore in unità tecniche per il limite "alto alto".	
Colore limite alto alto	Il colore dell'indicatore a barra quando il valore convertito è maggiore del limite "alto alto".	
Valore limite alto	Il valore in unità tecniche per il limite "alto".	
Colore limite alto	Il colore dell'indicatore a barra quando il valore convertito è maggiore del limite "alto".	
Valore limite basso	Il valore in unità tecniche per il limite "basso".	
Colore limite basso	Il colore dell'indicatore a barra quando il valore convertito è inferiore del limite "basso".	
Valore limite basso basso	Il valore in unità tecniche per il limite "basso basso".	
Colore limite basso basso	Il colore dell'indicatore a barra quando il valore convertito è inferiore del limite "basso basso".	
Larghezza del bordo	La larghezza (in pixel) per il bordo dell'oggetto grafico.	da 0 a 32
Colore del bordo	Il colore del bordo dell'oggetto grafico.	
Valore del PLC	Un valore d'ingresso grezzo (non ancora convertito) simulato per il test dell'oggetto grafico.	Vedi Nota 3, <i>Note</i> , p. 206

Cursore rotante

Un Cursore rotante offre una rappresentazione analogica del valore di un simbolo (variabile) o di un indirizzo diretto in un PLC rappresentando una manopola su un quadrante circolare la cui posizione è proporzionale al valore in percentuale del suo intervallo, espresso in unità tecniche. La dimensione del quadrante circolare (gradi distribuiti in un cerchio) e il colore della manopola possono essere impostati. Con un mouse, un utente può cambiare la posizione della manopola e impostare così un nuovo valore da inviare al PLC.

Queste sono le proprietà del Cursore rotante.

Proprietà	Descrizione	Limiti
Nome	Il nome dell'oggetto grafico	
Indirizzo	L'indirizzo diretto (o il nome del simbolo (variabile)) da monitorare.	Vedi Nota 1, <i>Note</i> , p. 206
Tipo dati	Il tipo di dati di un indirizzo diretto o simbolo (variabile)	Vedi Nota 2, <i>Note</i> , p. 206
Sfondo	Il colore di sfondo dell'oggetto grafico.	
Etichetta	L'etichetta da visualizzare come parte di un oggetto grafico.	
Colore etichetta	Il colore dell'etichetta.	
Carattere etichetta	Il tipo di carattere per l'etichetta.	
Scala a graduazione massima	Il numero delle suddivisioni principali della scala (indicate)	da 0 a 100
Scala a graduazione minima	Il numero delle suddivisioni più piccole della scala (non indicate)	da 0 a 100
Colore scala	Il colore della scala e le relative indicazioni	
Carattere scala	Il tipo di carattere per le indicazioni di scala	
Tolleranza scala	Il numero di cifre decimali da mostrare per le indicazioni di scala (Impostare a -1 per usare un formato esponenziale standard).	da -1 a 6
Arco in gradi del quadrante	L'ampiezza dell'arco circolare da usare per disegnare il quadrante	da 0 a 300
Colore del quadrante	Il colore del quadrante.	
Colore manopola	Il colore della manopola.	
Valore massimo EU	Il valore massimo, in unità tecniche, dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile)	
Valore minimo EU	Il valore minimo, in unità tecniche, dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile).	

Proprietà	Descrizione	Limiti
Valore massimo del PLC	Il valore grezzo massimo (non convertito) dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile) nel PLC.	Vedi Nota 3, <i>Note</i> , p. 206
Valore minimo del PLC	Il valore grezzo minimo (non convertito) dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile) nel PLC.	Vedi Nota 3, <i>Note</i> , p. 206
Larghezza del bordo	La larghezza (in pixel) per il bordo dell'oggetto grafico.	da 0 a 32
Colore del bordo	Il colore del bordo dell'oggetto grafico.	

Selettore rotante Un Selettore rotante consente all'utente di effettuare una selezione in un gruppo di elementi da scegliere. Una volta effettuata una scelta, il valore corrispondente a questa scelta è inviato al PLC. Le scelte sono mostrate come indicazioni di una "scala", con la selezione corrente indicata dalla posizione della manopola. La dimensione del quadrante circolare (gradi distribuiti in un cerchio) e il colore della manopola possono essere impostati. Queste sono le proprietà del Selettore rotante.

Proprietà	Descrizione	Limiti
Nome	Il nome dell'oggetto grafico	
Indirizzo	L'indirizzo diretto (o il nome del simbolo (variabile)) da monitorare.	Vedi Nota 1, <i>Note</i> , p. 206
Tipo dati	Il tipo di dati di un indirizzo diretto o simbolo (variabile)	Vedi Nota 2, <i>Note</i> , p. 206
Sfondo	Il colore di sfondo dell'oggetto grafico.	
Scelte	Le scelte del selettore. Ogni scelta è rappresentata come una voce "etichetta=valore" (quando un utente seleziona "etichetta," il "valore" è inviato al PLC).	È richiesto un minimo di due scelte.
Etichetta	L'etichetta da visualizzare come parte di un oggetto grafico.	
Colore etichetta	Il colore dell'etichetta.	
Carattere etichetta	Il tipo di carattere per l'etichetta.	
Scala visibile	Indica se una "scala", indicata con una scelta, deve essere mostrata	
Colore scala	Il colore della scala e le relative indicazioni	
Carattere scala	Il tipo di carattere per le indicazioni di scala	
Arco in gradi del quadrante	L'ampiezza dell'arco circolare da usare per disegnare il quadrante	da 0 a 300
Colore manopola	Il colore della manopola.	
Larghezza del bordo	La larghezza (in pixel) per il bordo dell'oggetto grafico.	da 0 a 32
Colore del bordo	Il colore del bordo dell'oggetto grafico.	

Registratore di trend

Un registratore di trend fornisce una rappresentazione grafica continua, in base tempo, del valore di fino a sei simboli (variabili) o dell'indirizzo diretto in un PLC. Un registratore di trend emula un registratore grafico a striscia, con il pennino a destra e la "carta" che si muove da destra a sinistra. Sulla parte sinistra del grafico può essere mostrata una scala verticale che mostra il campo di valori da registrare; sotto il grafico può essere rappresentata una scala orizzontale che mostra il lasso di tempo in cui è stato eseguito il tracciato. Si possono impostare la frequenza di aggiornamento e l'aspetto del grafico.

Per facilitare l'impostazione delle numerose proprietà di questo oggetto, è disponibile l'utility Customizer. Tutte le proprietà (ad eccezione di Name) sono impostate con Customizer, non con il foglio delle proprietà dell'**Editor grafico**. La seguente tabella descrive le proprietà del Registratore di trend. Le proprietà di ogni pennino sono descritte nella successiva tabella.

Proprietà	Descrizione	Limiti
Nome	Il nome dell'oggetto grafico	
Sfondo	Il colore di sfondo dell'oggetto grafico.	
Etichetta	L'etichetta da visualizzare come parte di un oggetto grafico.	
Colore etichetta	Il colore dell'etichetta.	
Carattere etichetta	Il tipo di carattere per l'etichetta.	
Scala a graduazione massima	Il numero delle suddivisioni principali della scala (indicate)	da 0 a 100
Scala a graduazione minima	Il numero delle suddivisioni più piccole della scala (non indicate)	da 0 a 100
Colore scala	Il colore della scala e le relative indicazioni	
Carattere scala	Il tipo di carattere per le indicazioni di scala	
Tolleranza scala	Il numero di cifre decimali da mostrare per le indicazioni di scala (Impostare a -1 per usare un formato esponenziale standard).	da -1 a 6
Valore massimo EU	Il valore massimo, in unità tecniche, dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile)	
Valore minimo EU	Il valore minimo, in unità tecniche, dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile).	
Periodo di aggiornamento	L'intervallo di aggiornamento (in secondi) del grafico.	da 0.5 a 120
Divisioni scala in base tempo	Il numero delle graduazioni della scala orizzontale.	da 0 a 6

Proprietà	Descrizione	Limiti
Sfondo del diagramma	Il colore della superficie del grafico.	
Colore della griglia	Il colore della griglia disegnata nell'area del grafico.	
Divisioni verticali della griglia	Il numero di suddivisioni verticali della griglia.	da 0 a 100
Larghezza del bordo	La larghezza (in pixel) per il bordo dell'oggetto grafico.	da 0 a 32
Colore del bordo	Il colore del bordo dell'oggetto grafico.	

Queste proprietà del Registratore di trend sono disponibili per ogni tipo di penna.

Proprietà	Descrizione	Limiti
Indirizzo	L'indirizzo diretto (o il nome di un simbolo (variabile)) da monitorare.	Vedi Nota 1, <i>Note</i> , p. 206
Tipo dati	Il tipo di dati di un indirizzo diretto o simbolo (variabile).	Vedi Nota 2, <i>Note</i> , p. 206
Valore massimo del PLC	Il valore grezzo massimo (non convertito) dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile) nel PLC.	Vedi Nota 3, <i>Note</i> , p. 206
Valore minimo del PLC	Il valore grezzo minimo (non convertito) dell'indirizzo diretto o del simbolo (variabile) nel PLC.	Vedi Nota 3, <i>Note</i> , p. 206
Colore della penna	Il colore della "penna" utilizzata per registrare il valore convertito.	
Indicatore penna	L'etichetta o descrizione utilizzata per identificare la penna.	

Collegamento schermate

Un Collegamento del display è un oggetto grafico speciale che consente all'utente di passare ad un altro display grafico con un clic del mouse. Per indicare all'utente che l'oggetto è un collegamento ad un altro display, l'etichetta di testo del collegamento è sottolineata e il cursore del mouse si trasforma in un'icona di una mano quando il mouse viene posizionato sopra il collegamento. Questo oggetto è particolarmente utile quando viene utilizzato l'**Editor grafico** nella modalità **visualizzazione**, dove non è presente l'elenco a discesa dei display grafici per un'eventuale selezione.

Un Collegamento del display può anche essere utilizzato come collegamento ipertestuale in un file HTML. Se viene immesso un indirizzo URL come **Collegamento al nome del display**, l'URL può essere aperto in una nuova finestra del browser se l'utente preme il tasto SHIFT mentre fa clic sul collegamento; altrimenti, la finestra del browser viene sostituita con l'URL quando si clicca sul collegamento.

Se il **Collegamento al nome del display** è vuoto, la **Label** verrà mostrata non sottolineata e l'oggetto visualizzato diventa una semplice etichetta di testo. Queste sono le proprietà del Collegamento del display.

Proprietà	Descrizione	Limiti
Etichetta	L'etichetta per il collegamento	
Nome della schermata di collegamento	Il nome del display grafico da caricare quando si fa clic sul collegamento, oppure l'URL di una pagina Web.	
Colore etichetta	Il colore dell'etichetta.	
Carattere etichetta	Il tipo di carattere per l'etichetta.	

Note

Queste sono le note del capitolo.

1.	<p>Se la proprietà Indirizzo di un oggetto grafico è un indirizzo diretto, deve essere specificata la proprietà Tipo dati che non può essere impostata a UNDEFINED. Se la proprietà Indirizzo è il nome di un simbolo (variabile), la proprietà Tipo dati non deve essere specificata e può essere impostata a UNDEFINED. Se, tuttavia, viene specificata la proprietà Tipo dati per un simbolo (variabile), questa deve corrispondere esattamente al tipo di dati effettivi di questa variabile.</p> <p>Se la proprietà ADDRESS è un indirizzo diretto per un riferimento PLC digitale (Quantum 0x/1x reference), la proprietà Tipo dati deve essere impostato su BOOL. La proprietà Tipo dati può essere impostata su BOOL solo per i segnali di riferimento digitali del PLC.</p>	
2.	Il significato dei possibili valori della proprietà Tipo dati sono:	
	Tipo dati	Significato
	UNDEFINED	nessun tipo di dati specificato
	BOOL	digitale (booleano) a 1 bit
	SHORT	intero con segno a 8 bit
	USHORT	intero senza segno a 8 bit
	INT	intero con segno a 16 bit
	UINT	intero senza segno a 16 bit
	DINT	intero con segno a 32 bit
	UDINT	intero senza segno a 32 bit
	REAL	virgola mobile IEEE a 32 bit
	TIME	intero senza segno a 32 bit (in ms)
3.	I limiti delle proprietà Valore max. PLC e Valore min. PLC sono i limiti normali impostati della proprietà Tipo dati. Un'impostazione Tipo dati di UNDEFINED è considerata come REAL rispetto ai valori di limite.	
4.	Per un Pulsante, deve essere fornito almeno un valore. Se la proprietà Indirizzo è un nome di un simbolo (variabile), allora viene inviato solo e soltanto un valore al PLC, e qualunque altro valore verrà ignorato. Se la proprietà Indirizzo è un indirizzo diretto, allora tutti i valori forniti vengono inviati al PLC come una serie di valori iniziando all'indirizzo diretto specificato.	

Aggiunta di pagine personalizzate al sito

8

Aggiunta di pagine personalizzate al sito

Sommario

È possibile scegliere di aggiungere delle pagine Web personalizzate al sito sul server integrato. Lo strumento di configurazione FactoryCast consente di proteggerle con le stesse password utilizzate per le pagine predefinite, oppure trasferirle in una posizione non protetta, dove chiunque le può visualizzare senza una password.

FactoryCast dispone di semplici applet Java che aiutano ad includere dati dinamici del controller nelle pagine Web personalizzate.

Questa sezione indica come aggiungere pagine personalizzate al sito e come utilizzare gli applet Java in queste pagine.

Nota: nella creazione di pagine Web personalizzate, assicurarsi di mantenerle nei limiti di memoria disponibile per la personalizzazione. (Consultare *Controllo dello stato del server integrato*, p. 147)

Contenuto di questo capitolo

Questo capitolo contiene le seguenti sezioni:

Sezione	Argomento	Pagina
8.1	Come lavorare con le pagine Web personalizzate	208
8.2	Utilizzo degli applet Java di FactoryCast nell'uso del codice HTML	212
8.3	Uso dell'estensione FactoryCast per Microsoft FrontPage	226

8.1 Come lavorare con le pagine Web personalizzate

Come lavorare con le pagine Web personalizzate

Sommario

Si può sviluppare qualunque tipo di pagina per personalizzare il sito FactoryCast. Il configuratore FactoryCast dispone di tre metodi per aggiungere queste pagine al sito.

- Seguire questa particolare procedura per sostituire una pagina predefinita con una personalizzata.
- Si possono aggiungere pagine Web e proteggerle con una password.
- Si possono aggiungere pagine Web e lasciare accessibili a qualunque utente.

Contenuto di questa sezione

Questa sezione contiene le seguenti sottosezioni:

Argomento	Pagina
Come scaricare una Home Page personalizzata	209
Scaricamento delle pagine di supporto	211

Come scaricare una Home Page personalizzata

Sommario

Se si desidera sostituire una home page predefinita con una personalizzata, occorre seguire questa procedura:

- eseguire il backup della configurazione originale di FactoryCast per poterla poi recuperare
 - creare la propria home page
 - spostare la home page predefinita in una posizione sicura
 - inserire la home page personalizzata
 - trasferire la home page personalizzata nel server integrato
-

Backup della configurazione originale

Prima di potere sostituire la home page predefinita, occorre eseguire il backup della configurazione originale, seguendo la procedura in Backup dei file (Vedi *Backup del server Web*, p. 144). Questa operazione, in caso di problema con il server integrato, permette di recuperare la configurazione di origine.

Creazione della home page personalizzata

Alla home page personalizzata occorre dare lo stesso nome della home page predefinita: index.htm.

Spostamento della home page predefinita

Questa è la posizione della home page predefinita:
\\FactoryCast\\software\\"module type"\\wwwroot\\index.htm, "module type" = ety110, ety510*, etz510, noe211 o noe771 1*.
Spostare la home page predefinita dalla directory wwwroot in un'altra posizione sicura.

Inserimento della home page personalizzata

Copiare la home page personalizzata nella directory wwwroot dove era posizionata prima la home page predefinita.

Cosa fare con i file Image ?

Tutti i file image per la nuova home page devono essere messi nella stessa directory in cui si trova il logo della società.
I nomi dei file Image devono essere conformi al formato DOS 8.3 (non più di 8 lettere per il nome file, non più tre per l'estensione).

Trasferimento

Seguire i passi nella tabella di seguito per trasferire la nuova home page nel server integrato.

Passo	Azione
1	Selezionare Scarica File web dalla barra dei menu. Risultato: Viene visualizzata la finestra di dialogo Conferma Host con l'indirizzo IP e tutti i nomi host del server integrato. Nota: se il nome host o l'indirizzo IP non è corretto, eseguire le modifiche opportune nella finestra di dialogo Indirizzo IP . (Consultare <i>Impostazione dell'indirizzo IP</i> , p. 120)
2	Fare clic su OK . Risultato: Viene visualizzata la finestra di dialogo Scarica file web .
3	Assicurarsi che nella finestra di destra venga mostrata la directory /wwwroot del server integrato. Identificare e selezionare la nuova home page nella finestra di sinistra.
4	Fare clic sul pulsante → per trasferire la home page, sovrascrivendo il file index.htm nella directory \wwwroot del server integrato.

Scaricamento delle pagine di supporto

Sommario

Quando si aggiungono pagine Web al sito Web predefinito, si può scegliere di proteggerle con lo stesso nome utente e password delle pagine predefinite, oppure si possono lasciare accessibili senza l'uso di una password.
Per poter aggiungere pagine al sito, occorre specificare la directory dove sono posizionate e quindi trasferirle nel server.

Definizione dei percorsi dei file

Posizionare i file per le pagine Web personalizzate e tutti i file image delle pagine nella stessa directory. Ogni sotto directory deve avere una pagina definita con il nome `index.htm`.
Assicurarsi che i nomi dei file Image siano conformi al formato DOS 8.3 (non più di 8 lettere per il nome file, non più tre per l'estensione).
Usare la finestra di dialogo **Impostazioni** per specificare la posizione dei file.
(Consultare *Impostazione dei percorsi dei file*, p. 121)

Opzioni di scaricamento

Le pagine da proteggere, devono essere copiate nella directory
`\wwwroot\secure\user` directory del server integrato.

Nota: Ricordarsi di creare nuovi collegamenti alle altre pagine Web per potere così accedervi con il browser.

Trasferimento in un Server

Seguire i passi di sotto per trasferire le pagine nel server.

Passo	Azione
1	Selezionare Scarica File web dalla barra dei menu. Risultato: Viene visualizzata la finestra di dialogo Conferma Host con l'indirizzo IP e tutti i nomi host del server integrato. Nota: se il nome host o l'indirizzo IP non è corretto, eseguire le modifiche opportune nella finestra di dialogo Indirizzo IP . (Consultare <i>Impostazione dell'indirizzo IP</i> , p. 120)
2	Fare clic su OK per confermare l'indirizzo IP e iniziare il trasferimento. Risultato: Viene visualizzata la finestra di dialogo Scarica file web .
3	Assicurarsi che nella finestra di destra venga mostrata la directory del server integrato. Identificare e selezionare le nuove home page nella finestra di sinistra.
4	Fare clic sul pulsante → per trasferire le pagine nel server integrato.

8.2 Utilizzo degli applet Java di FactoryCast nell'uso del codice HTML

Uso degli applet Java di FactoryCast sulle pagine Web personalizzate

Sommario

Questa sezione descrive come usare gli applet Java forniti con FactoryCast. Usare questi applet per creare le pagine Web personalizzate. Per creare queste pagine, usare un qualunque editor di testo, come il Blocco note di Microsoft. La creazione di pagine Web personalizzate con il codice HTML, permette di visualizzare con il browser i dati del PLC in tempo reale.

Contenuto di questa sezione

Questa sezione contiene le seguenti sottosezioni:

Argomento	Pagina
Inserimento di Applet su una pagina Web	213
Inserimento di LiveBeanApplet	214
Inserimento di LiveBeanApplet tramite codice HTML	216
Inserimento di LiveLabelApplet tramite codice HTML	219
Inserimento di LiveTableApplet tramite codice HTML	224

Inserimento di Applet su una pagina Web

Sommario

Il software FactoryCast include diversi oggetti grafici (o Java bean) che vengono utilizzati per visualizzare dati in tempo del PLC su un display grafico. Generalmente, un utente finale crea un display grafico utilizzando lo strumento **Editor grafico** disponibile con FactoryCast. Tuttavia, è altresì possibile creare un display grafico utilizzando oggetti grafici inseriti in una pagina Web attraverso LiveBeanApplet. Tutti gli oggetti grafici, quale un Indicatore Analog o un Pulsante, possono essere inseriti in una pagina Web in modo da poter visualizzare i dati dinamici fuori dall'ambiente di un Editor grafico.

Per visualizzare i dati in tempo reale di un PLC con un browser, si può scegliere uno dei due metodi di inserimento degli applet FactoryCast in una pagina Web.

- (1) Immettere il codice HTML reperibile nelle seguenti sezioni:
 - Inserimento di LiveBeanApplet tramite il codice HTML
 - Inserimento di LiveLabelApplet tramite il codice HTML
 - Inserimento di LiveTableApplet tramite il codice HTML
 - (2) Inserire un applet Java e completare le finestre di dialogo utilizzando l'estensione FactoryCast per Microsoft FrontPage 2000. Consultare *Uso dell'estensione FactoryCast per Microsoft FrontPage* , p. 226.
-

Inserimento di LiveBeanApplet

Sommario

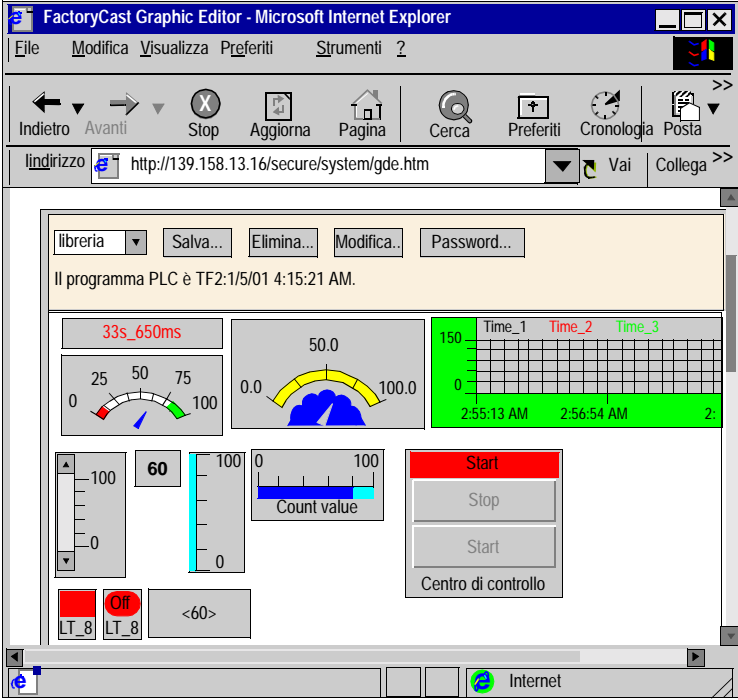
Questo documento riguarda i concetti di base dell'inserimento di LiveBeanApplet. Per l'inserimento di LiveBeanApplet si può operare tramite il linguaggio HTML o l'estensione di Microsoft FrontPage, come viene spiegato in due sezioni separate.

Nota: prima di inserire LiveBeanApplet in una pagina Web è necessario creare una libreria di bean tramite l'editor grafico che fa parte del software FactoryCast. Una libreria di bean viene generalmente creata come istanza di ogni oggetto che si desidera utilizzare in una pagina Web. Questa libreria può essere immaginata come un set di modelli copiati e personalizzati nelle pagine Web. Ad esempio, una libreria può possedere un indicatore analogico, un selettore rotante e un pulsante. Successivamente è possibile aggiungere più istanze di ciascun bean in una pagina Web, con un set di parametri univoci come un indirizzo.

Inserimento di un LiveBeanApplet

Per inserire un LiveBeanApplet, seguire questa procedura.

Passo	Azione
1	<p>Mediante il browser, immettere il nome o l'indirizzo IP del modulo server Web e portarsi sull'applet Editor grafico tramite il collegamento della diagnostica o quello degli editor online.</p> 

Passo	Azione
2	<p>Passare alla modalità modifica e creare una libreria di bean da utilizzare nelle pagine Web. Personalizzare ciascun bean con un set comune di parametri in modo da dover configurare soltanto i parametri univoci, quali gli indirizzi del registro.</p>  <p>Nota: per assistenza sull'uso dell'applet Editor grafico, vedere <i>Editor grafico</i> , p. 169.</p>
3	<p>Dopo aver creato la libreria, fare clic sul pulsante Eseguito nella finestra dell'editor e quindi salvare la libreria.</p>

Inserimento di LiveBeanApplet tramite codice HTML

Sommario

Per visualizzare graficamente i dati, utilizzare gli oggetti grafici come un Indicatore analogico o un Pulsante. Prima di inserire bean Java in una pagina Web, si deve inserire l'applet speciale chiamato `LiveLabelMgrApplet`.

LiveBeanMgrApplet

`LiveBeanMgrApplet` consente di visualizzare sulla pagina Web dati dinamici del controller. Questo applet **deve** essere incluso **una volta** nella pagina se è presente una qualunque istanza di `LiveBeanApplet` nella pagina.

`LiveBeanMgrApplet` può essere incluso in una pagina Web in due possibili forme.

- Applet invisibile—se la pagina Web è utilizzata solo per monitorare dei valori del PLC, per cui non è necessario un input dall'utente
- Icona di una chiave—se la pagina Web è utilizzata sia per inviare nuovi valori sia per monitorare i valori del PLC, l'input dell'utente è necessario per poter inviare i nuovi valori.

Nota: se l'applet è utilizzato come un'icona di una chiave, l'utente immette una password per poter inviare i valori al PLC. Dal browser Web fare clic sull'applet (icona di una chiave), viene visualizzata una finestra di dialogo con la richiesta all'utente di immettere una password; l'immissione della password abilita l'utente a scrivere dati nel PLC.

Di seguito il codice HTML che si utilizza per includere l'applet su una pagina Web utilizzata solo per il monitoraggio:

```
<APPLET codebase="/classes"
archive="SAComm.jar,GDE.jar,Widgets.jar"
code="com.schneiderautomation.gde.LiveBeanMgrApplet"
width=0 height=0>
</APPLET>
```

Di seguito il codice HTML che si utilizza per includere l'applet su una pagina Web, utilizzata solo per inviare i valori al PLC, nonché per eseguire il monitoraggio:

```
<APPLET codebase="classes"
archive="SAComm.jar,GDE.jar,Widgets.jar"
code="com.schneiderautomation.gde.LiveBeanMgrApplet"
+width=32 height=32>
<PARAM name=MODE value="READWRITE">
<PARAM name=AUTO_LOGIN value="FALSE">
</APPLET>
```


Nell'esempio sopra, se il valore del parametro **AUTO_LOGIN** è impostato a **TRUE**, anziché **FALSE**, la password viene inserita automaticamente e all'utente non viene richiesto di specificarla.

LiveBeanApplet

`LiveBeanApplet` viene incluso ogni volta per ogni simbolo (variabile) o indirizzo diretto monitorato/controllato su una pagina Web. Per esempio, se si esegue il monitoraggio di tre simboli (variabili), si dovrà includere tre volte l'applet. `LiveBeanApplet` permette di includere un qualunque oggetto/bean Java che era stato creato con l'**Editor grafico** su una pagina Web come un applet separato. (Vedere *Editor grafico*, p. 169, per maggiori informazioni su **Editor grafico**.) Tutti gli oggetti grafici che sono stati salvati come parte di un display grafico dell'**Editor grafico** può essere recuperato dal file di grafica e presentato dall'applet.

Parametri di LiveBeanApplet

`LiveBeanApplet` utilizza i parametri che consentono di specificare l'oggetto grafico da presentare dall'applet e di impostare il colore di sfondo dell'applet. I parametri dell'applet e il loro significato sono indicati di sotto.

Parametro...	Definisce...
LIBRARY	Il nome del display grafico che contiene l'oggetto grafico che deve essere presentato dall'applet. (Questo sarà lo stesso nome utilizzato quando era stato salvato il display grafico con l' Editor grafico). Questo parametro è necessario.
BEAN	Il nome dell'oggetto grafico che era stato recuperato dal display di grafica specificato dal parametro LIBRARY. (Questo sarà il nome che appare come proprietà "Nome" dell'oggetto grafico). Questo parametro è necessario.
BACKGRND	Il colore di sfondo dell'applet. I valori ammessi sono WHITE, LT_GRAY, GRAY, DK_GRAY, BLACK, RED, PINK, ORANGE, YELLOW, GREEN, MAGENTA, CYAN e BLUE. Inoltre, può essere immesso un valore del colore RGB utilizzando il formato "0xRRGGBB" dove RR, GG, e BB sono, rispettivamente, i valori esadecimali per i componenti rosso, verde e blu. Questo parametro è opzionale, ma è normalmente impostato per corrispondere al colore della pagina HTML.

Oltre ai parametri sopra, il tag `<APPLET>` per un `LiveBeanApplet` deve includere gli attributi per **larghezza** e **altezza**. Normalmente, la dimensione di un `LiveBeanApplet` è impostata per corrispondere alla dimensione dell'oggetto grafico presentato. Per ottenere la dimensione dell'oggetto grafico, selezionare l'oggetto mentre l'**Editor grafico** è in modalità di modifica. Il nome e la dimensione dell'oggetto selezionato sono mostrati nell'**Area informativa** in alto all'applet dell'**Editor grafico**.

Esempio LiveBeanApplet

Tutte le istanze di `LiveBeanApplet` sono incluse in una pagina Web seguendo lo stesso metodo, con i soli parametri e dimensione dell'applet che variano per ogni istanza.

Di seguito il codice HTML per includere un `LiveBeanApplet` che presenterà l'oggetto grafico chiamato **MyMeter** che era stato salvato dall'**Editor grafico** come parte di un display grafico **Library1**.

```
<APPLET codebase="/classes"
archive="SAComm.jar,GDE.jar,Widgets.jar"
code="com.schneiderautomation.gde.LiveBeanApplet"
width=180 height=160>
<PARAM name=LIBRARY value="Library1">
<PARAM name=BEAN value="MyMeter">
<PARAM name=BACKGRND value="0xDDEEFF">
</APPLET>
```

Altre informazioni

Per maggiori informazioni sulla creazione degli applet Java e gli oggetti grafici per ottenere i dati di run time da un PLC, fare riferimento al kit Software Developer incluso nell'installazione di FactoryCast.

Inserimento di LiveLabelApplet tramite codice HTML

Sommario

Prima di inserire le etichette dinamiche in una pagina Web, si deve inserire nella pagina l'applet speciale chiamato `LiveLabelMgrApplet`.

Nota: se una pagina Web contiene, comunque, sia `LiveLabelApplet` sia `LiveBeanApplet`, la pagina deve contenere una sola istanza di `LiveBeanMgrApplet`, e non `LiveLabelMgrApplet`. (`LiveBeanMgrApplet` supporta sia `LiveLabelApplet` che `LiveBeanApplet`, mentre `LiveLabelMgrApplet` supporta solo `LiveLabelApplet`.)

LiveLabelMgrApplet

`LiveLabelMgrApplet` consente di visualizzare sulla pagina Web dati dinamici del controller. Questo applet **deve** essere incluso **una volta** nella pagina se è presente una qualunque istanza di `LiveLabelApplet` nella pagina.

Qui di seguito il codice HTML che si utilizza per includere l'applet in una pagina.

```
<APPLET>
codebase="/classes" archive="SAComm.jar"
code="com.schneiderautomation.factorycast.LiveLabelMgrApple"
width=0 height=0>
</APPLET>
```

LiveLabelApplet

Usare un `LiveLabelApplet` per ogni simbolo (variabile) o indirizzo diretto monitorato sulla pagina Web utilizzata. Per esempio, se si esegue il monitoraggio di tre simboli (variabili), si dovrà includere tre volte l'applet.

Questo applet visualizza i seguenti tre campi.

Campo	Descrizione
Etichetta	L'etichetta per il simbolo (variabile) o indirizzo diretto
Valore	Valore di run-time del simbolo (variabile) o indirizzo diretto
Units	Le unità specificate per il valore

Parametri dei dati

I parametri dell'applet, il loro significato e i valori predefiniti sono mostrati di sotto.

Parametro...	Definisce...	Con il valore predefinito di...
LABEL	Un'etichetta di testo per identificare l'elemento dati	Nessuna etichetta
UNITA'	Un'etichetta di testo per identificare le unità tecniche del valore	Nessuna unità visualizzata
ADDRESS	L'indirizzo del nome del simbolo (variabile) di Concept/PL7 o dell'indirizzo diretto di Quantum/Premium/Micro	Nessuno
DATATYPE	Il tipo di dati del simbolo (variabile) o dell'indirizzo diretto. Valori accettabili per questo parametro sono	
	SHORT	intero con segno a 8 bit
	USHORT	intero senza segno a 8 bit
	INT	intero con segno a 16 bit
	UINT	intero senza segno a 16 bit
	DINT	intero con segno a 32 bit
	UDINT	intero senza segno a 32 bit
	REAL	virgola mobile IEEE a 32 bit
	TIME	intero senza segno a 32 bit (in ms)
	BOOL	discreto (booleano) a 1 bit
	NOTE: se il parametro ADDRESS è un indirizzo diretto, occorre specificare il parametro DATATYPE. Se ADDRESS è un indirizzo diretto per un riferimento PLC digitale (Quantum 0x/1x reference), DATATYPE deve essere impostato su BOOL. DATATYPE deve essere impostato su BOOL solo per i riferimenti PLC digitali. Se il parametro ADDRESS è il nome di un simbolo (variabile) Concept o PL7, il parametro DATATYPE è opzionale. Se DATATYPE viene specificato per un simbolo (variabile), deve esattamente corrispondere al tipo dati in uso.	

Parametro...	Definisce...	Con il valore predefinito di...
FORMAT	Il formato di visualizzazione del valore. Valori accettabili per questo parametro sono	DEC per la maggior parte di tipi di dati
	DEC decimale	TIME per il tipo dati TIME
	HEX esadecimale	TIME
	BIN binary	BOOL per il tipo dati BOOL
	ASCII byte visualizzati come caratteri ASCII	BOOL
	TIME giorno_ora_min_sec_ms	
	BOOL ON_WORD o OFF_WORD (vedere di sotto)	
	NOTA: Se DATA TYPE è REAL, un FORMAT altro che DEC produrrà dei risultati non previsti se il valore non può essere convertito in un numero intero. Time non è un FORMAT valido per Premium (ETY).	
GAIN	Il Gain (moltiplicatore) utilizzato per la conversione del valore recuperato in unità tecniche.	1.0
	NOTA: la conversione (o scalatura) deve essere eseguita solo se è stato impostato GAIN o BIAS e il FORMAT è DEC. La conversione lineare viene eseguita con la seguente formula: $\text{SCALED_VALUE} = \text{GAIN} \times \text{RAW_VALUE} + \text{BIAS}$	
BIAS	Il Bias (offset) utilizzato per la conversione del valore recuperato in unità tecniche. Vedere la NOTA per GAIN.	0.0
ON_WORD	Un valore di testo da mostrare quando il valore non è uguale a zero. (Usare solo se il FORMAT è BOOL).	ON
OFF_WORD	Un valore di testo da mostrare quando il valore è uguale a zero. (Usare solo se il FORMAT è BOOL).	OFF

Parametro...	Definisce...	Con il valore predefinito di...
FOREGRND	Il colore di sfondo dell'applet. I valori ammessi sono: WHITE, LT_GRAY, DK_GRAY, BLACK, RED, PINK, ORANGE, YELLOW, GREEN, MAGENTA, CYAN e BLUE. Inoltre, può essere immesso un valore del colore RGB utilizzando il formato "0xRRGGBB" dove RR, GG, e BB sono, rispettivamente, i valori esadecimali per i componenti rosso, verde e blu.	BLACK
BACKGRND	Il colore di sfondo dell'applet. Per i valori ammessi vedere FOREGRND.	LT_GRAY
ERROR_COLOR	I colori di sfondo per il campo VALUE quando non è possibile recuperare il valore dal PLC. Per i valori ammessi vedere FOREGRND.	MAGENTA
LABEL_ALIGN	Allineamento del testo nel campo LABEL, se la larghezza del campo è maggiore della lunghezza del testo. I valori ammessi sono: LEFT, CENTER e RIGHT.	LEFT
VALUE_ALIGN	Allineamento del testo nel campo VALUE, se la larghezza del campo è maggiore della lunghezza del testo. I valori ammessi sono: LEFT, CENTER e RIGHT.	LEFT
UNITS_ALIGN	Allineamento del testo nel campo UNITS, se la larghezza del campo è maggiore della lunghezza del testo. I valori ammessi sono: LEFT, CENTER e RIGHT.	LEFT
FONT_NAME	Nome del carattere utilizzato dall'applet. I valori ammessi sono: SERIF, SANSSERIF e MONOSPACE.	SANSSERIF
FONT_BOLD	Quando è impostato visualizza tutto il test dell'applet in grassetto. I valori ammessi sono: TRUE e FALSE.	FALSE
FONT_ITALIC	Quando è impostato visualizza tutto il test dell'applet in corsivo. I valori ammessi sono: TRUE e FALSE.	FALSE
FONT_SIZE	Imposta la dimensione del carattere utilizzato dall'applet.	12
LABEL_WIDTH	La larghezza del campo LABEL.	
UNITS_WIDTH	La larghezza del campo UNITS.	

Parametri della dimensione

La dimensione di un `LiveLabelApplet` è specificata negli attributi larghezza ed altezza dei tag dell'<APPLET>. Tranne nel caso in cui la larghezza dei campi Label e/o Units sia impostata con i parametri `LABEL_WIDTH` o `UNITS_WIDTH`, i campi `LABEL` e `UNITS` dell'applet assumono sempre la larghezza richiesta per visualizzare i valori di testo associati ai parametri dell'applet. La larghezza restante dell'applet è data dal campo `VALUE`.

LiveLabelApplet - Esempio #1

L'esempio di applet riportato in questa sezione contiene quasi tutti i parametri dell'applet. Segue il codice HTML per questo esempio.

```
<APPLET codebase="/classes" archive="SAComm.jar"
code="com.schneiderautomation.factorycast.LiveLabelApplet"
width=300 height=30>
<PARAM name=LABEL value="Reactor 1 Temperature">
<PARAM name=UNITS value="F">
<PARAM name=ADDRESS value="40101">(ForPremium value="%MW100")
<PARAM name=DATATYPE value="UINT">
<PARAM name=FORMAT value="DEC">
<PARAM name=GAIN value="2.0">
<PARAM name=BIAS value="100.0">
<PARAM name=FOREGRND value="WHITE">
<PARAM name=BACKGRND value="BLACK">
<PARAM name=ERROR_COLOR value="RED">
<PARAM name=FONT_NAME value="SERIF">
<PARAM name=FONT_BOLD value="TRUE">
<PARAM name=FONT_ITALIC value="FALSE">
<PARAM name=FONT_SIZE value="10">
</APPLET>
```

LiveLabelApplet Example #2

Questo è un esempio di un applet minimo utilizzando i valori predefiniti per la maggior parte dei parametri. Segue il codice HTML per questo esempio.

```
<APPLET codebase="/classes" archive="SAComm.jar"
code="com.schneiderautomation.factorycast.LiveLabelApplet"
width=300 height=30>
<PARAM name=LABEL value="Reactor 1 Pressure">
<PARAM name=UNITS value="PSI">
<PARAM name=ADDRESS value="PT_101">
</APPLET>
```

Inserimento di LiveTableApplet tramite codice HTML

Sommario

LiveTableApplet è utilizzato per visualizzare dati dinamici e runtime del PLC; LiveTableApplet agisce in modo simile a LiveLabelApplet. Esiste tuttavia una differenza: LiveTableApplet può visualizzare più valori di ingresso in formato tabellare. Soltanto un valore di ingresso può essere invece visualizzato con LiveLabelApplet.

LiveTableApplet

LiveTableApplet supporta parametri di applet per

- l'impostazione del numero di righe nella sua tabella (N_ROWS)
- le impostazioni predefinite per le proprietà di riga
- le impostazioni specifiche per le proprietà di ciascuna riga

Le proprietà (predefinite o specifiche) impostabili per una riga di LiveTableApplet sono le stesse che si possono impostare per LiveLabelApplet. I nomi di parametro sono gli stessi di LiveLabelApplet ma recano il prefisso **Rx_**, dove **x** corrisponde al numero di righe applicabile. Una impostazione predefinita è specificata ma non include il prefisso **Rx_**.

Esempio di LiveTableApplet

Questo è un esempio di LiveTableApplet che presenta due righe e una larghezza totale di 200. Le proprietà di riga comuni impostano la larghezza del campo **Etichetta** a 100 e quella del campo **Unità** a 40 (lasciando una larghezza di 60 per il campo **Valore**). Inoltre, ciascuna riga ha uno sfondo nero con testo bianco e dimensione carattere 10. Il testo **Etichetta** è centrato, il testo **Valore** è allineato a destra e il testo **Unità** è allineato a sinistra. L'indirizzo, il tipo dati e il testo per i campi **Etichetta** e **Unità** sono impostati singolarmente per ciascuna delle due righe. Segue il codice HTML per questo esempio.

```
<APPLET codebase="/classes" archive="SAComm.jar"
code="com.schneiderautomation.factorycast.LiveTableApplet"
width="200" height="40">
<PARAM name=N_ROWS value="2">
<PARAM name=LABEL_WIDTH value="100">
<PARAM name=UNITS_WIDTH value="40">
<PARAM name=BACKGRND value="BLACK">
<PARAM name=FOREGRND value="WHITE">
<PARAM name=FONT_SIZE value="10">
<PARAM name=LABEL_ALIGN value="CENTER">
<PARAM name=VALUE_ALIGN value="RIGHT">
<PARAM name=UNITS_ALIGN value="LEFT">
<PARAM name=R1_LABEL value="Reactor Pressure">
<PARAM name=R1_UNITS value="PSIG">
<PARAM name=R1_ADDRESS value="400101">
" (for Premium value="%MW101")
<PARAM name=R1_DATATYPE value="INT">
```



```
<PARAM name=R2_LABEL value="Reactor Temperature">  
<PARAM name=R2_UNITS value="F">  
<PARAM name=R2_ADDRESS value="400102">  
" (for Premium value="%MW102")  
<PARAM name=R2_DATATYPE value="INT">  
</APPLET>
```

8.3 **Uso dell'estensione FactoryCast per Microsoft FrontPage**

Uso dell'estensione FactoryCast per Microsoft FrontPage

Sommario

La sezione *Uso degli applet Java di FactoryCast* descrive come aggiungere degli applet Java di FactoryCast a un documento HTML utilizzando un qualunque editor di testo. Questa sezione descrive l'uso di un'estensione per l'applicazione FrontPage di Microsoft. L'estensione consente a un utente FrontPage di inserire facilmente applet FactoryCast per visualizzare dati in tempo reale del PLC su una pagina Web.

Contenuto di questa sezione

Questa sezione contiene le seguenti sottosezioni:

Argomento	Pagina
Installazione della estensione FactoryCast per Microsoft FrontPage	227
Inserimento di LiveBeanApplet utilizzando FrontPage	233
Inserimento di LiveLabelApplet utilizzando FrontPage	241
Inserimento di LiveTableApplet utilizzando FrontPage	245

Installazione della estensione FactoryCast per Microsoft FrontPage

Sommario

Questa sezione descrive come installare/rimuovere l'estensione FactoryCast per Microsoft FrontPage 2000.

Installazione di FactoryCast

Durante l'installazione di FactoryCast, se FrontPage 2000 si trova già installato sullo stesso computer l'estensione FactoryCast per FrontPage 2000 viene automaticamente installata come "file macro" FrontPage. In tal caso si proceda alla successiva sezione, che riporta istruzioni sull'aggiunta dell'estensione al menu di FrontPage.

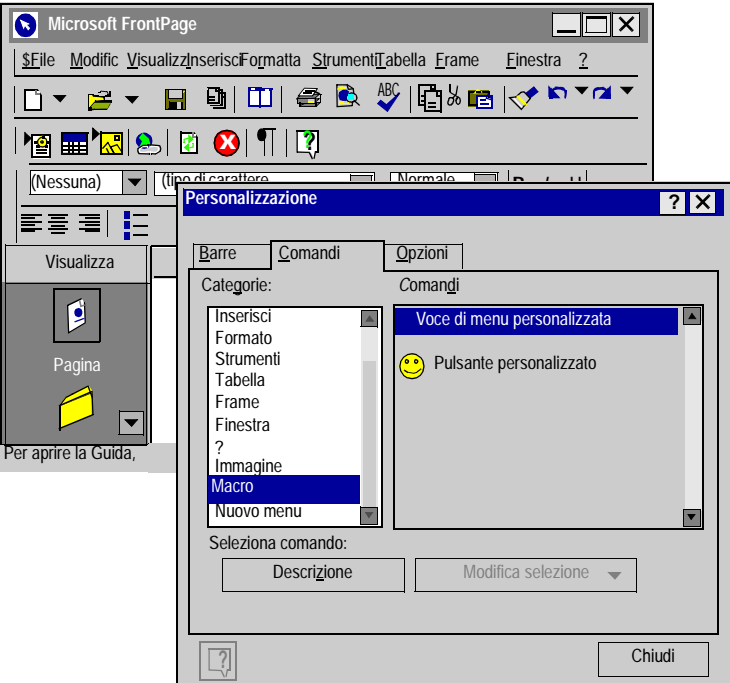
Se invece FrontPage 2000 viene installato dopo l'installazione di FactoryCast, l'estensione potrà essere installata reinstallando FactoryCast o copiando manualmente il file macro nella cartella delle macro di FrontPage. Procedere come segue per l'installazione manuale dell'estensione dopo l'installazione di FrontPage 2000:

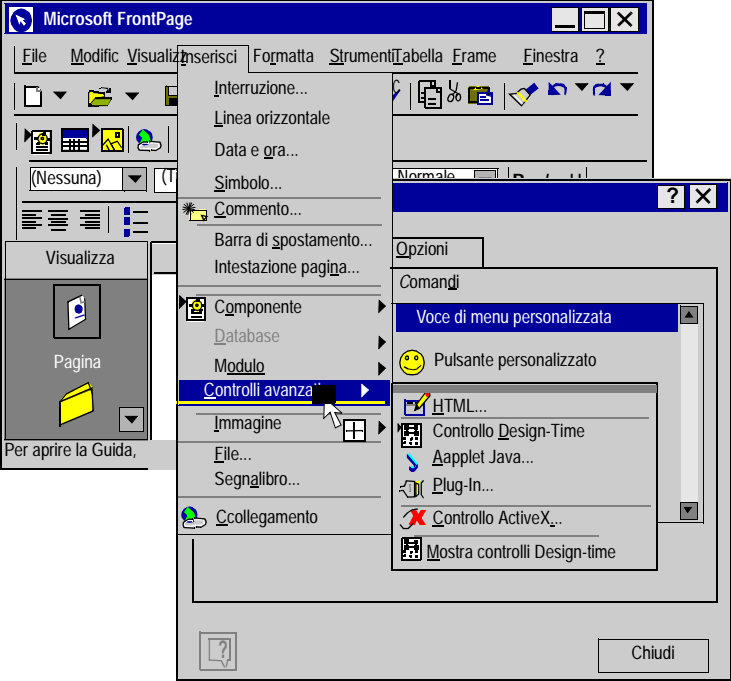
- **Per Windows 95/98:** copiare il file "Microsoft FrontPage.fpm" nella cartella C:\WINDOWS\Application Data\Microsoft\FrontPage\Macros. (Creare la cartella finale "Macros", se non esiste già.)
 - **Per Windows NT/2000:** copiare il file "Microsoft FrontPage.fpm" nella cartella %USERPROFILE%\Application Data\Microsoft\FrontPage\Macros. (Creare la cartella finale "Macros", se non esiste già.) Il valore della variabile di ambiente USERPROFILE è generalmente C:\WINNT\Profiles\<nome_utente>. Il suo valore può essere stabilito digitando SET dal prompt dei comandi.
-

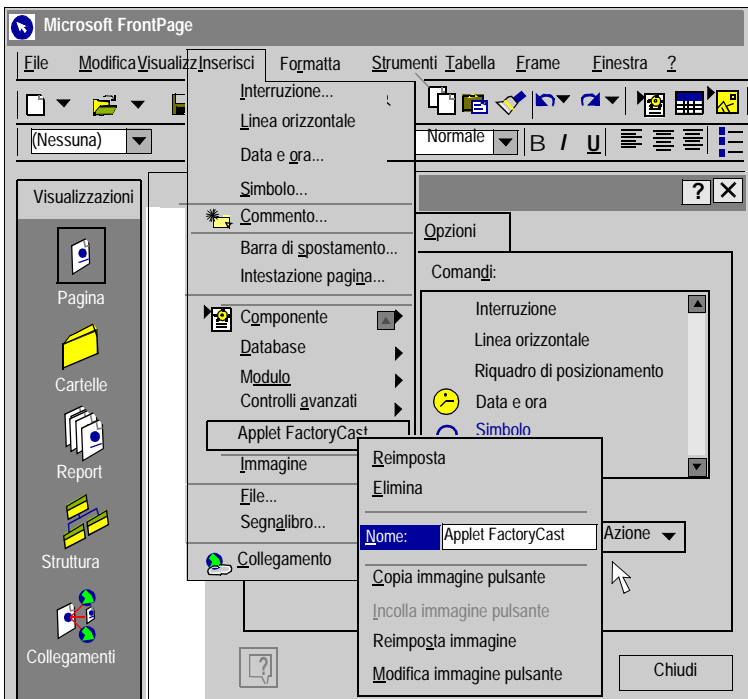
Aggiunta dell'estensione FactoryCast

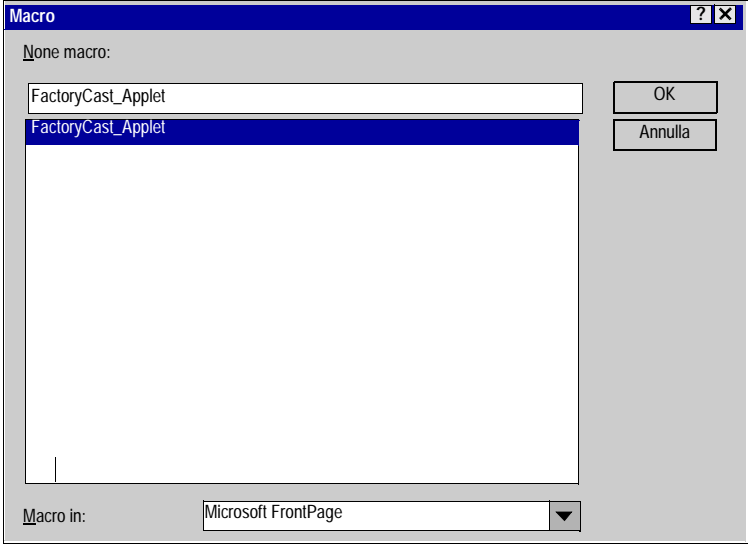
Procedere come segue per aggiungere l'estensione FactoryCast al menu **Inserisci** di FrontPage.

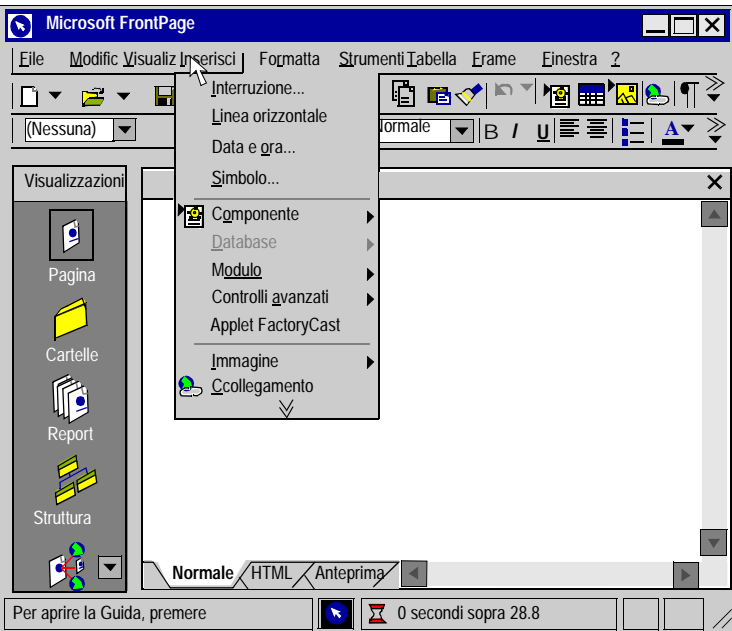
Passo	Azione
1	Avviare FrontPage 2000.
2	Fare clic su Personalizza nel menu Strumenti .
3	Fare clic sulla scheda Comandi , quindi selezionare Macro dalla casella di riepilogo Categorie .



Passo	Azione
4	<p>Trascinare la Voce di menu personalizzata dalla casella di riepilogo Comandi al menu Inserisci, sottostante al comando Controlli avanzati. (Il menu Inserisci si apre automaticamente quando vi si trascina un oggetto.)</p>  <p>The screenshot shows the Microsoft FrontPage application window. The 'Inserisci' menu is open, displaying options like 'Interruzione...', 'Linea orizzontale', 'Data e gra...', 'Simbolo...', 'Commento...', 'Barra di spostamento...', and 'Intestazione pagina...'. Below these are 'Componente', 'Database', 'Modulo', 'Controlli avanza...', 'Immagine', 'File...', 'Segnalibro...', and 'Collegamento'. The 'Controlli avanza...' option is highlighted. To the right, the 'Comandi' task pane is visible, showing a list of commands including 'Voce di menu personalizzata', 'Pulsante personalizzato', 'HTML...', 'Controllo Design-Time', 'Applet Java...', 'Plug-In...', 'Controllo ActiveX...', and 'Mostra controlli Design-time'. The 'Voce di menu personalizzata' is being dragged from this list towards the 'Controlli avanza...' option in the menu.</p>

Passo	Azione
5	<p>Fare clic su Modifica selezione, modificare il nome in FactoryCast Applet e premere il tasto Invio.</p> 

Passo	Azione
6	<div>Fare nuovamente clic su Modifica selezione, quindi scegliere Assegna macro.</div> <div></div>
7	<div>Scegliere FactoryCast_Applet dall'elenco, quindi fare clic su OK.</div>

Passo	Azione
8	<p>Fare clic su Chiudi.</p> <p>Il comando FactoryCast Applet è aggiunto al menu Inserisci.</p> 

Rimozione dell'estensione FactoryCast

Procedere come segue per rimuovere l'estensione FactoryCast dal menu di FrontPage.

Passo	Azione
1	In FrontPage, fare clic su Personalizza nel menu Strumenti .
2	Fare clic sul menu Inserisci , quindi selezionare FactoryCast Applet .
3	Fare clic con il pulsante destro, quindi selezionare Elimina dal menu di scelta rapida.

Modifica degli applet

Vi sono due modi per modificare un applet inserito nella pagina Web. È possibile fare doppio clic sull'oggetto e apportare le modifiche tramite finestra di dialogo. Oppure si può passare all'editor HTML in FrontPage ed eseguire le modifiche in questo ambiente. Si consiglia di utilizzare il primo metodo, a meno di non disporre di sufficienti conoscenze del linguaggio di programmazione HTML utilizzato per creare le pagine Web.

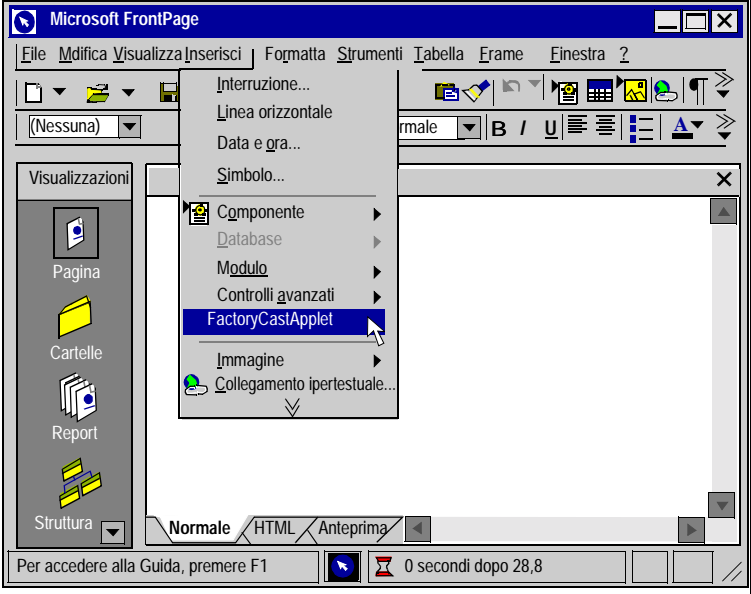
Inserimento di LiveBeanApplet utilizzando FrontPage

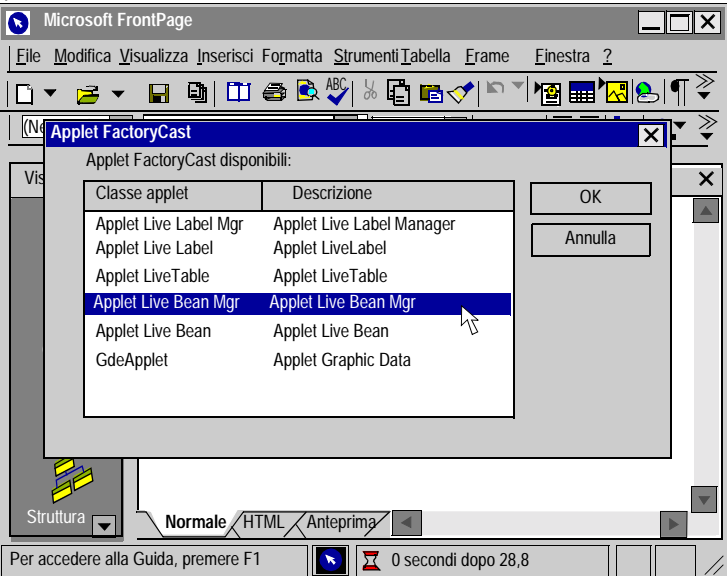
Sommario

Questa sezione descrive come inserire LiveBeanApplet in una pagina Web. Prima di eseguire l'inserimento, leggere le seguenti note e successivamente seguire i passi di sotto da uno a sedici.

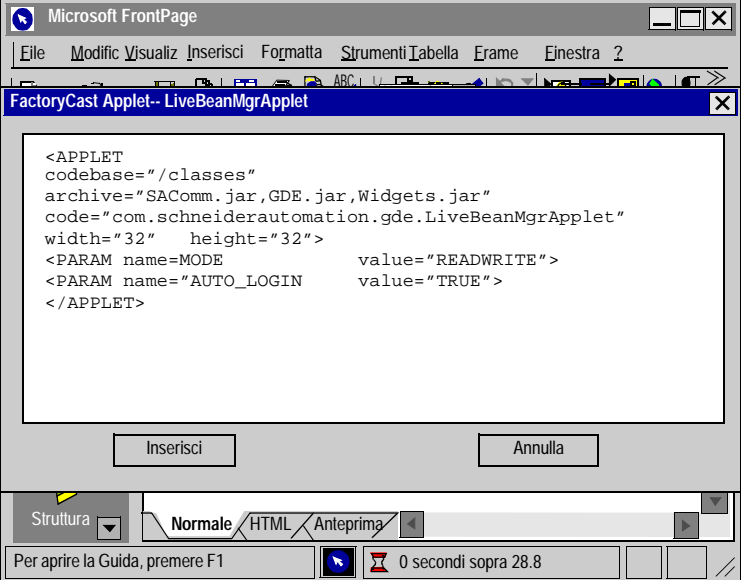
Inserimento di un LiveBeanApplet

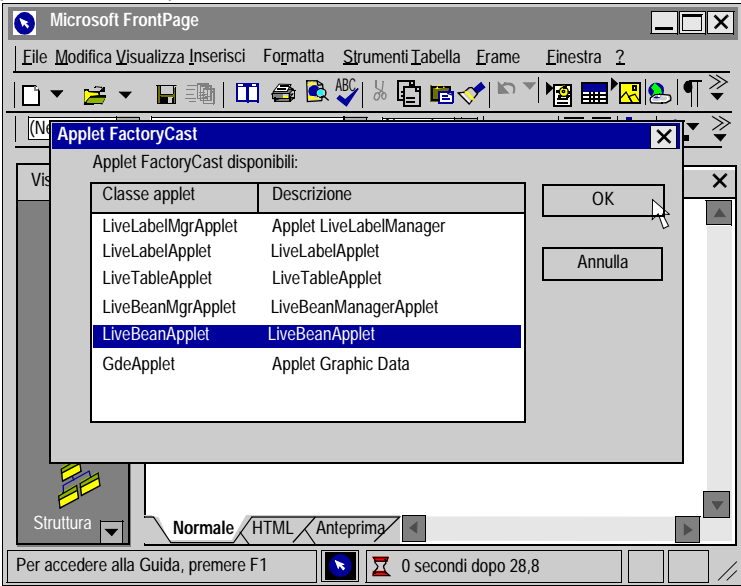
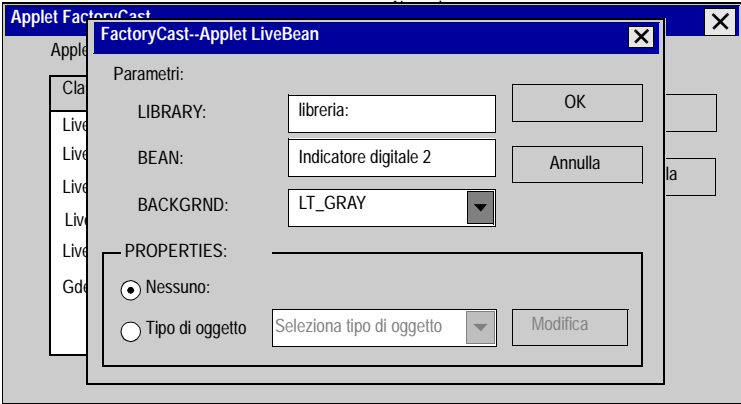
Per inserire un LiveBeanApplet, seguire questa procedura.

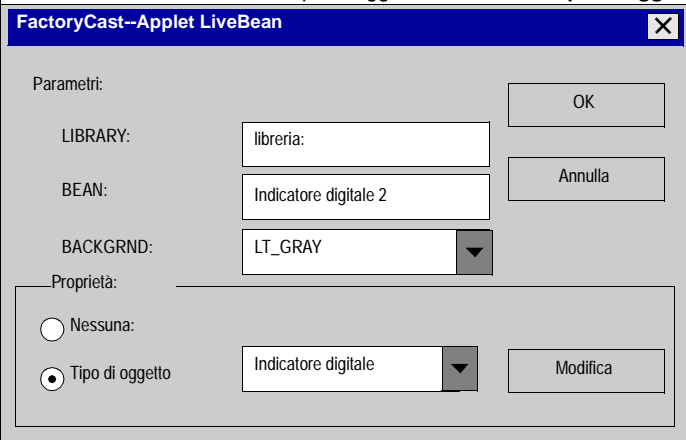
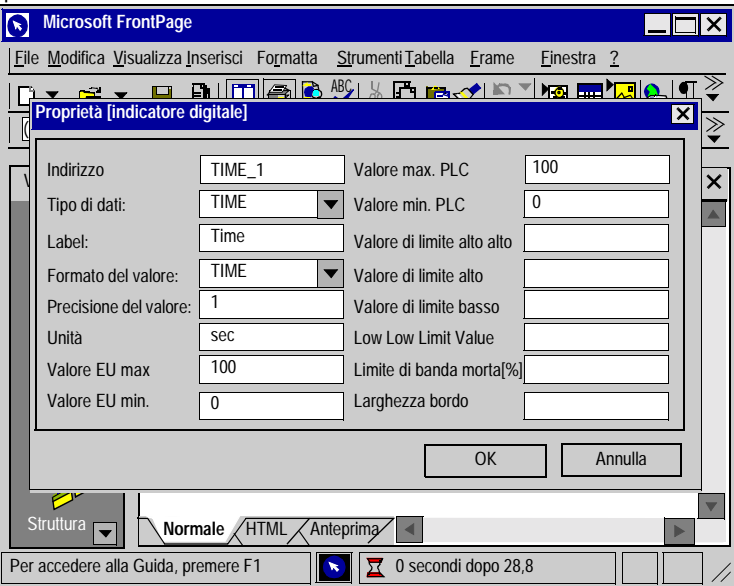
Passo	Azione
1	<div>In FrontPage, selezionare Insert FactoryCast Applet per visualizzare la finestra di selezione dell'applet FactoryCast</div>  The screenshot shows the Microsoft FrontPage application window. The menu bar includes File, Modifica, Visualizza, Inserisci, Formatta, Strumenti, Tabella, Frame, and Finestra. The 'Inserisci' (Insert) menu is open, displaying options like Interruzione..., Linea orizzontale, Data e gra..., Simbolo..., Componente, Database, Modulo, Controlli avanzati, FactoryCastApplet (highlighted), Immagine, and Collegamento ipertestuale... The left sidebar shows 'Visualizzazioni' (Views) with icons for Pagina, Cartelle, Report, and Struttura. The bottom status bar indicates 'Per accedere alla Guida, premere F1' and a timer '0 secondi dopo 28,8'.

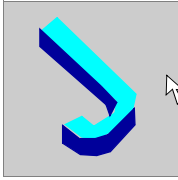
Passo	Azione
2	<p>Selezionare l'applet LiveBeanMgrApplet e successivamente fare clic sul pulsante OK.</p>  <p>Nota: LiveBeanMgrApplet è un applet speciale che viene inserito una sola volta nella pagina Web.</p>

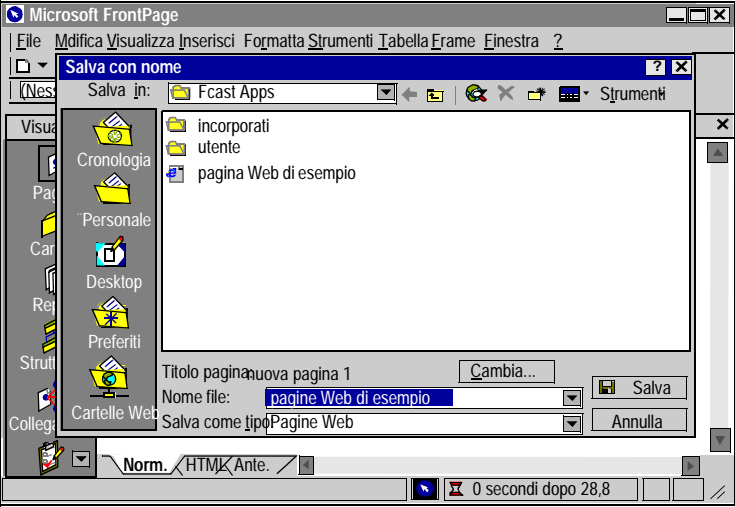
Passo	Azione
3	<div>Configurare i parametri Mode e Auto Login e fare clic sul pulsante OK.</div> <div></div>

Passo	Azione
4	<p>Viene visualizzata una finestra contenente il codice Java che verrà inserito nel documento HTML.</p>  <p>Selezionare il pulsante Insert per terminare l'inserimento di questo applet.</p> <p>Nota: sebbene durante le operazioni di modifica venga visualizzata una casella grigia con inserita una lettera "J" blu, questo applet sarà visibile sulla pagina Web caricata solo se è stato configurato il parametro Mode come ReadWrite (esso è mostrato sotto forma di una Chiave quando è visualizzato con il browser). Se, altrimenti, il parametro Mode è stato impostato come ReadOnly la larghezza e l'altezza dell'applet saranno impostate a zero e non sarà più possibile quindi vederlo con il browser. Per maggiori informazioni sul parametro Mode e le sue funzionalità, vedere <i>Utilizzo degli applet Java di FactoryCast nell'uso del codice HTML</i>, p. 212.</p>

Passo	Azione
5	<p>Selezionare LiveBeanApplet dalla finestra di selezione dell'applet FactoryCast quindi fare clic sul pulsante OK.</p> 
6	<p>Immettere il nome della libreria e il nome di un bean particolare in questa libreria che si desidera mostrare. Se nessuna delle proprietà del bean, come un indirizzo, devono essere personalizzate, fare clic sul pulsante OK.</p> 

Passo	Azione
7	<p>Normalmente nei bean, almeno una proprietà, come l'indirizzo, richiede di essere personalizzata. Pertanto, dopo aver immesso il nome della libreria e il nome del bean, selezionare il tipo di oggetto dalla casella Tipo di oggetto.</p>  <p>Fare clic sul pulsante Modifica una volta terminato.</p>
8	<p>Nella finestra di modifica delle proprietà, cambiare solo questi tipi di parametri, come l'indirizzo, che sono univoci a questo bean. Tutti gli altri parametri, verranno impostati come quelli del bean salvato nella libreria. Fare clic sul pulsante OK una volta terminato.</p> 

Passo	Azione
9	<p>Fare clic sul pulsante OK. Viene visualizzata una finestra contenente il codice Java che verrà inserito nel documento HTML. Selezionare il pulsante Insert per terminare l'inserimento di questo applet.</p> <div><div>FactoryCast--LiveBeanApplet</div><div><pre><APPLET codebase="/classes" archive="SAComm.jar,GDE.jar,Widgets.jar" code="com.schneiderautomation.gde.LiveBeanApplet" width="180" height="160" > <PARAM name=BACKGRND value="LT_GRAY"> <PARAM name=LIBRARY value="library"> <PARAM name=BEAN value="Digital Indicator 2"> <PARAM name=PROPERTIES value="address =Time-1 datatype =TIME label =Time format =Time"> </APPLET></pre></div><div><div>Inserisci</div><div>Annulla</div></div></div>
10	<p>Continuare ad aggiungere istanze del LiveBeanApplet alla pagina Web. Una volta inserito l'ultimo applet, fare clic sul pulsante Annulla nella finestra di selezione dell'applet FactoryCast per ritornare alla modalità di modifica della pagina Web.</p> <div><div>Microsoft FrontPage</div><div><div>FileModificaVisualizzaInserisciFormattaStrumentiTabellaFrameFinestra 2</div><div><div>(Nessuno)(tipo di carattere)NormaleB / U</div><div>Visualizzazioni</div><div><div>Pagina</div><div>Cartelle</div><div>Report</div><div>Struttura</div></div><div><div>new_page_1.htm</div><div><div>omation.gde.LiveBeanApplet</div></div><div>NormaleHTMLAnteprima</div><div>Per accedere alla Guida, premere F10 secondi dopo 28.8</div></div></div></div></div>

Passo	Azione
11	<div>Salvare la pagina Web personalizzata. </div>
12	Trasferire della pagina Web personalizzata al server Web NOE.
13	Provare l'applicazione.

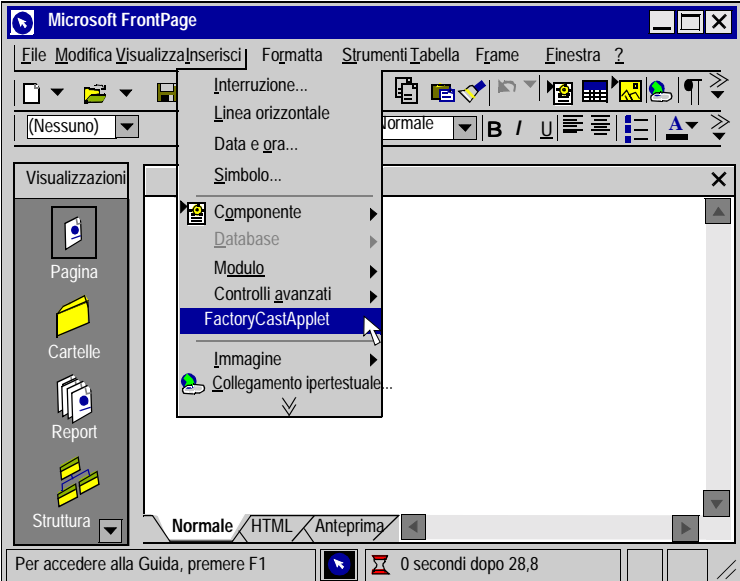
Inserimento di LiveLabelApplet utilizzando FrontPage

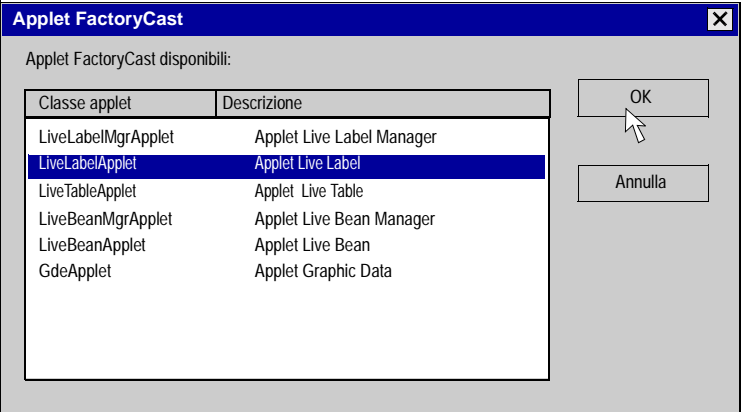
Sommario

Questa sezione descrive come inserire LiveLabelApplet in una pagina Web.

Inserimento di LiveLabelApplet

Per inserire un LiveLabelApplet, seguire questa procedura.

Passo	Azione
1	<div>Selezionare Insert FactoryCast per visualizzare la finestra di selezione dell'applet FactoryCast</div> <div>The screenshot shows the Microsoft FrontPage application window. The menu bar includes File, Modifica, Visualizza, Inserisci, Formatta, Strumenti, Tabella, Frame, and Finestra. The 'Inserisci' (Insert) menu is open, showing options like Interruzione..., Linea orizzontale, Data e gra..., and Simbolo... Below these is a 'Componente' (Component) submenu, which is also open, displaying a list of components: Database, Modulo, Controlli avanzati, FactoryCastApplet (highlighted with a mouse cursor), Immagine, and Collegamento ipertestuale... The left sidebar shows 'Visualizzazioni' (Views) with icons for Pagina, Cartelle, Report, and Struttura. The bottom status bar indicates 'Per accedere alla Guida, premere F1' and a timer '0 secondi dopo 28,8'.</div>

Passo	Azione
2	<p>Selezionare l'applet LiveLabelMgrApplet e successivamente fare clic sul pulsante OK.</p>  <p>Nota: LiveLabelMgrApplet è un applet speciale che viene inserito una sola volta nella pagina Web. Sebbene durante le operazioni di modifica venga visualizzata una casella grigia con inserita una lettera "J" blu, questo applet non sarà visibile quando si visualizza la pagina Web dal modulo server Web.</p>
3	<p>Selezionare l'applet LiveLabelApplet e successivamente fare clic sul pulsante OK. Viene visualizzata la finestra di modifica dei Parametri.</p>

Passo	Azione
4	<div>Completare i parametri per l'etichetta e poi fare clic sul pulsante OK.</div> <div><div><div>FactoryCast - Applet LiveLabel</div><div><div>Parametri:</div><div><div>LABEL: Registro 401005</div><div>UNITS: counts5</div><div>ADDRESS: Reg 400001</div><div>DATATYPE: INTFORMAT: DEC</div><div>GAIN: 1.0BIAS: 0.0</div><div>ON_WORD: ONOFF_WORD: OFF</div></div><div><div>Colori</div><div><div>FOREGRND: BLACK</div><div>BACKGRND: LT GRAY</div><div>ERROR_COLOR: MAGENTA</div></div><div><div>Allineamento</div><div><div>LABEL_ALIGN: LEFT</div><div>VALUE_ALIGN: LEFT</div><div>UNITS_ALIGN: LEFT</div></div></div><div><div>Tipo di carattere</div><div><div>FONT_NAME: SANSERIF</div><div>FONT_SIZE: 12</div><div><input type="checkbox"/> FONT_BOLD</div><div><input type="checkbox"/> FONT_ITALIC</div></div></div><div><div>OK</div><div>Annulla</div></div></div></div></div><div>Nota: per la descrizione di ogni parametro, vedere <i>Utilizzo degli applet Java di FactoryCast nell'uso del codice HTML</i>, p. 212.</div></div>
5	<div>Viene visualizzata una finestra contenente il codice Java che verrà inserito nel documento HTML. Fare clic sul pulsante Insert per terminare l'inserimento di questo applet.</div> <div><div><div>FactoryCast Applet--Applet LiveLabel</div><div><pre><APPLET codebase="/classes" archive=SAComm.jar" code="com.schneiderautomation.factorycast.LiveLabelApplet" width="110" height="30" > <PARAM name=LABEL value="Register 40100"> <PARAM name=LABEL_WIDTH value="5"> <PARAM name=UNITS value="counts"> <PARAM name=UNITS_WIDTH value="5"> <PARAM name=ADDRESS value="Reg400001"> <PARAM name=DATATYPE value="INT"> </APPLET></pre></div><div><div>Inserisci</div><div>Annulla</div></div></div></div>

Passo	Azione
6	Continuare ad aggiungere istanze del <code>LiveLabelApplet</code> alla pagina Web. Una volta inserito l'ultimo applet, fare clic sul pulsante Annulla nella finestra di selezione dell'applet <code>FactoryCast</code> per ritornare alla modalità di modifica della pagina Web.

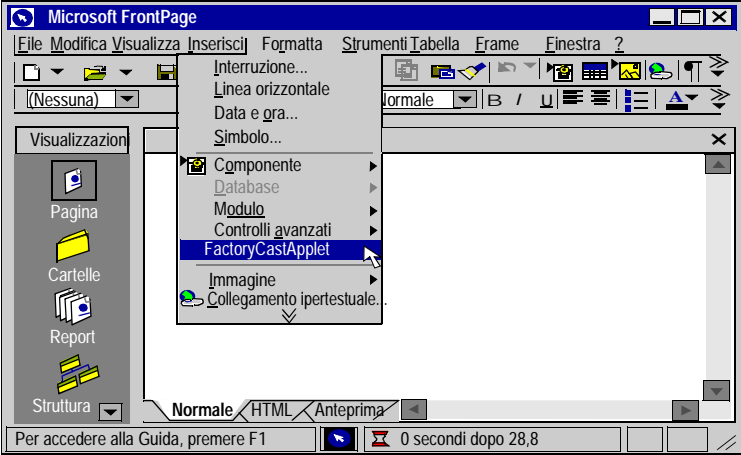
Inserimento di LiveTableApplet utilizzando FrontPage

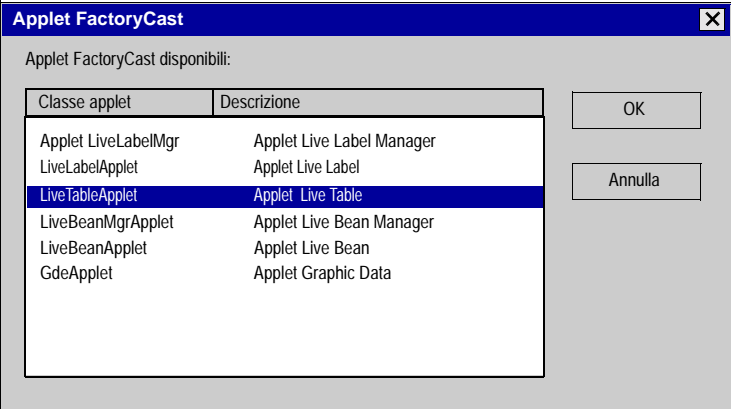
Sommario

Questa sezione descrive come inserire LiveTableApplet in una pagina Web.

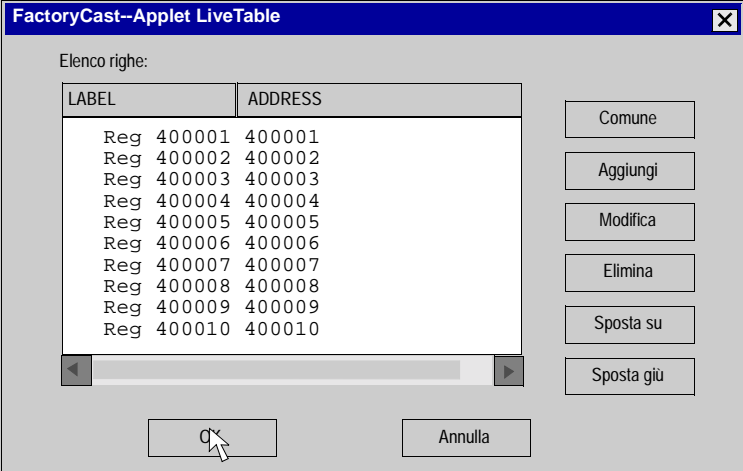
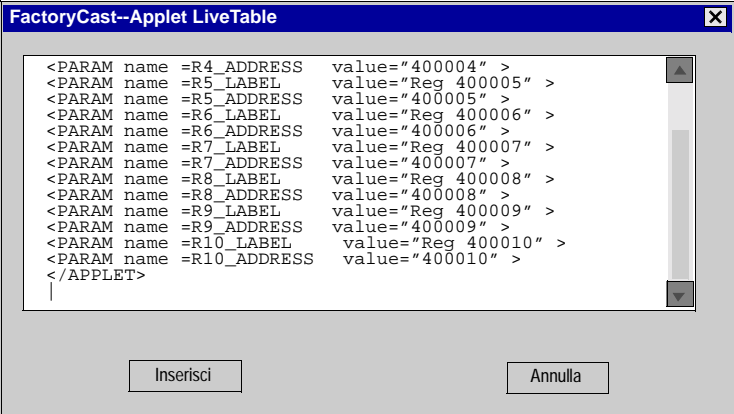
Inserimento di LiveTableApplet

Per inserire un LiveTableApplet, seguire questa procedura.

Passo	Azione
1	<p>Selezionare Insert FactoryCast per visualizzare la finestra di selezione dell'applet FactoryCast</p>  <p>The screenshot shows the Microsoft FrontPage application window. The 'Insert' menu is open, and the 'FactoryCastApplet' option is highlighted. The menu structure is: Insert > Componente > Database > Modulo > Controlli avanzati > FactoryCastApplet. The status bar at the bottom indicates 'Per accedere alla Guida, premere F1' and a timer '0 secondi dopo 28,8'.</p>
2	<p>Selezionare l'applet LiveLabelMgrApplet e successivamente fare clic sul pulsante OK.</p> <p>Nota: LiveLabelMgrApplet è un applet speciale che viene inserito una sola volta nel pagina Web.</p>

Passo	Azione
3	<p>Selezionare l'applet LiveTableApplet e successivamente fare clic sul pulsante OK.</p> 

Passo	Azione		
4	<div><p>Fare clic sul pulsante Common per configurare tutti i parametri comuni a tutte le righe della tabella.</p><div><div>FactoryCast--LiveTableApplet</div><div><div>Elenco righe:</div><table><thead><tr><th>LABEL</th><th>ADDRESS</th></tr></thead><tbody></tbody></table><div><div>Comune</div><div>Aggiungi</div><div>Modifica</div><div>Elimina</div><div>Sposta su</div><div>Sposta giù</div></div><div><div>OK</div><div>Annulla</div></div></div></div><p>Questa procedura accelera la configurazione consentendo di immettere simultaneamente numerosi valori che appartengono agli stessi campi. È comunque sempre possibile di modificare i parametri, riga per riga, durante un eventuale processo di aggiunta.</p><div><div>FactoryCast - - Applet LiveTable [riga]</div><div><div>Parametri</div><div>Riga: 1</div><div><div>OK</div><div>Annulla</div></div></div><div><div>LABEL:</div><div>Test1</div></div><div><div>UNITS:</div><div></div></div><div><div>ADDRESS:</div><div>400001</div></div><div><div>DATATYPE:</div><div>UNDEFINED</div><div>FORMAT:</div><div>DEC</div></div><div><div>GAIN:</div><div>1.0</div><div>BIAS:</div><div>0.0</div></div><div><div>ON_WORD:</div><div>ON</div><div>OFF_WORD:</div><div>OFF</div></div><div><div>Colori</div><div><div>FOREGRND:</div><div>BLACK</div></div><div><div>BACKGRND:</div><div>LT GRAY</div></div><div><div>ERROR_COLOR:</div><div>MAGENTA</div></div></div><div><div>Allineamento</div><div><div>LABEL_ALIGN:</div><div>LEFT</div></div><div><div>VALUE_ALIGN:</div><div>LEFT</div></div><div><div>UNITS_ALIGN:</div><div>LEFT</div></div></div><div><div>Tipo di carattere</div><div><div>FONT_NAME:</div><div>SANSSERIF</div><div>FONT_BOLD:</div><div><input type="checkbox"/></div></div><div><div>FONT_SIZE:</div><div>12</div><div>FONT_ITALIC:</div><div><input type="checkbox"/></div></div></div></div></div>	LABEL	ADDRESS
LABEL	ADDRESS		

Passo	Azione																						
5	<p>Fare clic sul pulsante Aggiungi per aggiungere una riga alla tabella. Viene visualizzata la finestra di dialogo di modifica dei Parametri. Configurare i parametri e poi fare clic sul pulsante Aggiungi al termine dell'operazione.</p>  <p>FactoryCast--Applet LiveTable</p> <p>Elenco righe:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>LABEL</th> <th>ADDRESS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Reg 400001</td><td>400001</td></tr> <tr><td>Reg 400002</td><td>400002</td></tr> <tr><td>Reg 400003</td><td>400003</td></tr> <tr><td>Reg 400004</td><td>400004</td></tr> <tr><td>Reg 400005</td><td>400005</td></tr> <tr><td>Reg 400006</td><td>400006</td></tr> <tr><td>Reg 400007</td><td>400007</td></tr> <tr><td>Reg 400008</td><td>400008</td></tr> <tr><td>Reg 400009</td><td>400009</td></tr> <tr><td>Reg 400010</td><td>400010</td></tr> </tbody> </table> <p>Comune Aggiungi Modifica Elimina Sposta su Sposta giù</p> <p>OK Annulla</p>	LABEL	ADDRESS	Reg 400001	400001	Reg 400002	400002	Reg 400003	400003	Reg 400004	400004	Reg 400005	400005	Reg 400006	400006	Reg 400007	400007	Reg 400008	400008	Reg 400009	400009	Reg 400010	400010
LABEL	ADDRESS																						
Reg 400001	400001																						
Reg 400002	400002																						
Reg 400003	400003																						
Reg 400004	400004																						
Reg 400005	400005																						
Reg 400006	400006																						
Reg 400007	400007																						
Reg 400008	400008																						
Reg 400009	400009																						
Reg 400010	400010																						
6	<p>Continuare ad aggiungere righe utilizzando il pulsante Aggiungi. È anche possibile selezionare una riga e spostarla in alto o in basso nella tabella tramite i pulsanti Sposta su e Sposta giù. Al termine dell'operazione di modifica delle righe della tabella, fare clic sul pulsante OK nella finestra Rows List.</p>																						
7	<p>Viene visualizzata una finestra contenente il codice HTML che verrà inserito nel documento HTML. Fare clic sul pulsante Insert per terminare l'inserimento di questo applet.</p>  <p>FactoryCast--Applet LiveTable</p> <pre> <PARAM name =R4_ADDRESS value="400004" > <PARAM name =R5_LABEL value="Reg 400005" > <PARAM name =R5_ADDRESS value="400005" > <PARAM name =R6_LABEL value="Reg 400006" > <PARAM name =R6_ADDRESS value="400006" > <PARAM name =R7_LABEL value="Reg 400007" > <PARAM name =R7_ADDRESS value="400007" > <PARAM name =R8_LABEL value="Reg 400008" > <PARAM name =R8_ADDRESS value="400008" > <PARAM name =R9_LABEL value="Reg 400009" > <PARAM name =R9_ADDRESS value="400009" > <PARAM name =R10_LABEL value="Reg 400010" > <PARAM name =R10_ADDRESS value="400010" > </APPLET> </pre> <p>Inserisci Annulla</p>																						

Visualizzatore allarmi

Sommario

Il Visualizzatore di allarmi è un applet Java progettato per monitorare i PLC Premium. Attualmente non è supportato da Quantum e Micro. Si tratta di una funzione runtime client e opera nella macchina virtuale Java (JVM) dei browser Internet (Internet Explorer, Netscape Navigator, ecc.).

Manualistica

Consultare i seguenti manuali per una spiegazione completa del software.

Lingua	Manuale	Numero di parte	Numero di ordinazione
Spagnolo	Manual de instalación de las funciones de diagnóstico	TLX DS DIAG PL7 33S	W915905840701A02
Tedesco	Handbuch zur Inbetriebnahme der Diagnosefunktionen	TLX DS DIAG PL7 33G	W915905840201A02
Francese	Manuel de mise en œuvre des fonctions de diagnostic	TLX DS DIAG PL7 33F	W915905840101A02
English	Diagnostic Functions Setup Manual	TLX DS DIAG PL7 33E	W915905840301A02

Abbreviazioni

DFB: Derived Function Block

Contenuto di questo capitolo

Questo capitolo contiene le seguenti sottosezioni:

Argomento	Pagina
Schermata	250
Gestione degli allarmi	253
Limiti	254

Schermata






Sommario Questa sezione esamina come impostare e interpretare la schermata del Visualizzatore di allarmi.

Impostazione Selezionare **Server | Visualizzatore di allarmi**.

Nota: Visualizzatore di allarmi è un plug-in. È quindi necessario scaricarlo prima di poterlo usare.

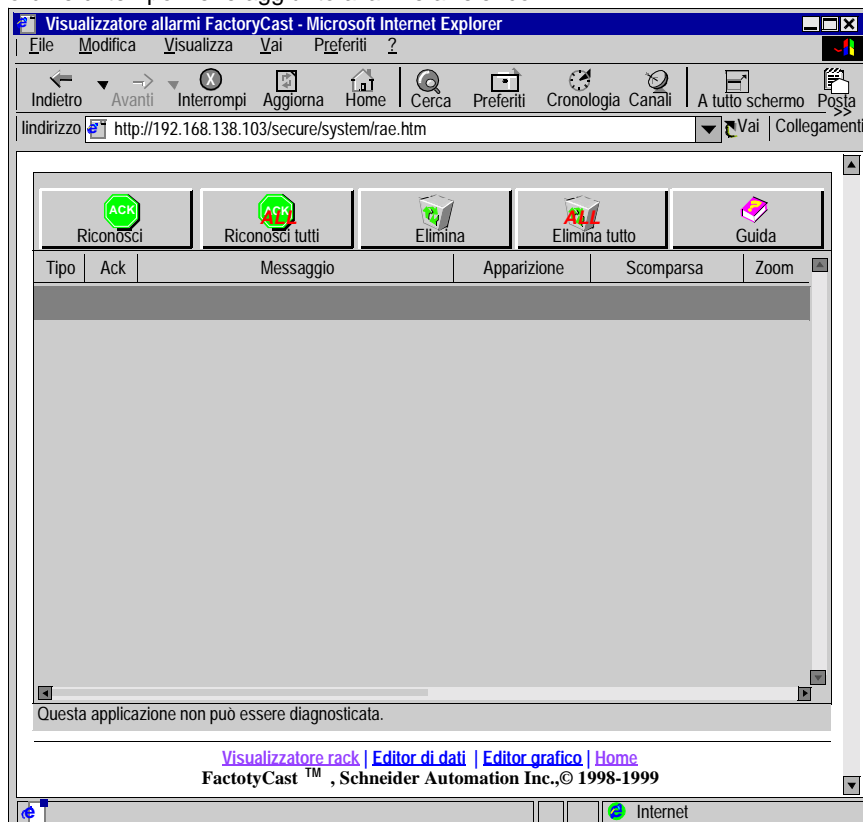
- La schermata si compone di
- barra dei pulsanti (nell'area di lavoro)
 - elenco degli allarmi
 - riquadro di stato

Barra dei pulsanti La barra dei pulsanti contiene cinque pulsanti.

	Questo pulsante è utilizzato per confermare un allarme selezionato nell'elenco. Una richiesta è inviata al Controller (buffer diagnostico).
	Questo pulsante è utilizzato per confermare tutti gli allarmi nell'elenco che possono essere riconosciuti. Una richiesta per ogni allarme è inviata al Controller.
	Questo pulsante è utilizzato per eliminare un allarme selezionato nell'elenco. Nessuna richiesta è inviata al Controller. Questo comando ha effetto soltanto sull'elenco allarmi del Visualizzatore di allarmi.
	Questo pulsante è utilizzato per eliminare tutti gli allarmi nell'elenco che possono essere rimossi. Nessuna richiesta è inviata al Controller. Questo comando ha effetto soltanto sull'elenco allarmi del Visualizzatore di allarmi.
	Questo pulsante visualizza un riquadro di guida in linea.

Elenco degli allarmi

Gli allarmi vengono visualizzati nell'elenco in ordine cronologico. L'ultimo allarme in ordine di tempo viene aggiunto alla fine all'elenco.



Ogni riga visualizzata nell'elenco corrisponde a un allarme e contiene le seguenti informazioni.

Tipo: un'icona che rappresenta il tipo di allarme. Per ciascun tipo di allarme vi è un'icona diversa.



Allarme DFB



Allarme Grafcet



Allarme di sistema



Allarme A-SI

Ack: un'icona che rappresenta lo stato di riconoscimento (acknowledgement).



Questo allarme deve essere riconosciuto dall'utente.



L'allarme è stato riconosciuto.



L'allarme non richiede di essere riconosciuto.

Messaggio: testo dell'allarme.

Apparizione: data e ora di comparsa dell'allarme.

Scomparsa: data e ora di scomparsa dell'allarme.

Numero di zona o aerea area o zona geografica da cui proviene l'allarme (area comune: 0).

Nota: Tenere presente che:

- è possibile modificare la larghezza della colonna mediante il mouse
- il numero di allarmi visualizzabile nell'elenco è limitato a 1000; quando questo limite viene raggiunto, un messaggio di avviso si visualizza nel riquadro di stato. Il visualizzatore allarmi riconosce gli allarmi susseguenti, ma non li visualizza. Per vedere gli allarmi successivi, l'utente deve eliminare gli allarmi visualizzati dal Visualizzatore di allarmi.
- Il Visualizzatore riporta gli allarmi di tutte le zone; la zona contiene valori da 0 a 15.

Nota: quando compare un allarme, lo stesso viene visualizzato in testo rosso e non viene riportata la **scomparsa**. Quando l'allarme scompare, è visualizzato in testo verde e sono riportate data e ora di **scomparsa**.

Riquadro di stato

Questo riquadro è utilizzato per visualizzare l'errore, un messaggio informativo o messaggi relativi alle prestazioni. Ad esempio, un messaggio come "L'applicazione diagnostica non è configurata in questa applicazione".

Gestione degli allarmi

Scorrimento

Utilizzare i tasti SU, GIÙ, PGSU e PGGIÙ o il mouse per selezionare gli allarmi nell'elenco. Utilizzare la barra di scorrimento se l'elenco contiene più allarmi di quanto il riquadro possa visualizzare.

Riconoscimento

Per riconoscere un allarme che richieda riconoscimento, selezionare l'allarme e utilizzare il pulsante appropriato nella barra degli strumenti.
È possibile effettuare il riconoscimento di più allarmi con una sola azione tramite il pulsante **Ric tutti**.

<p>Nota: un allarme può essere riconosciuto da un altro visualizzatore. In questo caso, il Visualizzatore di allarmi riceve una notifica e l'allarme è visualizzato come "riconosciuto".</p>

Eliminazione di un allarme dall'elenco

- Non è possibile eliminare un allarme che richieda riconoscimento o che non sia superato (scomparso).
 - È possibile utilizzare i pulsanti ELIMINA ed ELIMINA TUTTI per eliminare solo gli allarmi che sono scomparsi e sono stati riconosciuti (se è richiesto il riconoscimento).
-

Limiti

Sommario

Per ogni allarme vi sono altre informazioni contenute nel buffer di diagnostica. Ad esempio, molti DFB hanno delle emissioni denominate STATUS (parola) in cui è codificata la causa dell'errore. Il Visualizzatore di allarmi non utilizza queste informazioni. Visualizza soltanto informazioni di base sugli allarmi.

Funzionalità del Visualizzatore di allarmi

Il Visualizzatore di allarmi funziona solo in presenza delle seguenti condizioni:

Prodotto	Piattaforma firmware	Piattaforma software
TSX ETY 110 WS	Premium PLC TSX57/ PCX57/PMX57 V3.3	PL7 PRO PL-7 Junior V3.3
TSX ETY 5101	Premium PLC TSX57/ PCX57/PMX57 V3.3	PL7 PRO PL-7 Junior V3.3

Appendici



Appendici della Guida utente di FactoryCast

Sommario Esistono due gruppi di appendici per la guida utente di FactoryCast. La prima appendice tratta dei requisiti del browser, impostazioni e considerazioni sulla sicurezza, mentre la seconda appendice contiene i benchmark delle prestazioni.

Contenuto di questa appendice L'appendice contiene i seguenti capitoli:

Capitolo	Titolo del capitolo	Pagina
A	Requisiti del browser, Impostazioni, e Considerazioni sulla sicurezza	257
B	Benchmark delle prestazioni	265

Requisiti del browser, Impostazioni, e Considerazioni sulla sicurezza



Requisiti del browser, Impostazioni e Considerazioni sulla sicurezza

Sommario

Per poter visualizzare gli applet Java sui siti Web FactoryCast, occorre disporre della versione corretta del browser. Questa appendice tratta dei requisiti del browser e di altre considerazioni.

Contenuto di questo capitolo

Questo capitolo contiene le seguenti sottosezioni:

Argomento	Pagina
Versione del browser	258
Impostazioni del browser	259
Osservazioni sulla protezione del browser	263

Versione del browser

Sommario Per poter visualizzare gli applet Java nelle pagine Web di FactoryCast, occorre disporre di un browser che supporta il kit di sviluppo Java (JDK) 1.1.6.

Qual è il browser più adatto? I seguenti browser soddisfano i requisiti.

- Netscape Communicator 4.06 o successive versioni
- Internet Explorer 4.0 (con Service Pack 2) o successive versioni

Di quale browser si dispone? Il nome e la versione del browser utilizzato sono visualizzati in basso alla home page di FactoryCast.

Come aggiornarlo? I requisiti del browser sono elencati di seguito.

Browser da scaricare...	Al sito Web...
Netscape Communicator 4.06 o successive versioni Comprende il browser e Netscape Navigator	http://www.netscape.com
Internet Explorer 4.0 (con Service Pack 2) o successive versioni	http://www.microsoft.com

Impostazioni del browser

Sommario

Se, utilizzando Microsoft Internet Explorer, si hanno dei problemi nella visualizzazione degli applet Java, è possibile modificare le impostazioni di protezione del browser per migliorare la capacità di visualizzare gli applet.

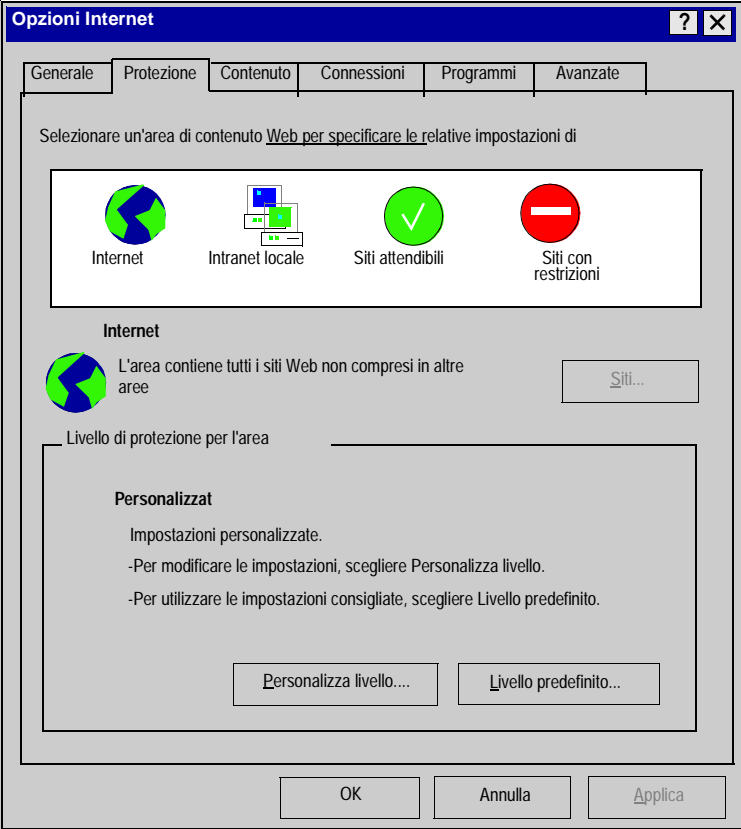
Se è necessario aggiornare il browser, gli indirizzi Internet dei due maggiori browser sono riportati di seguito; gli aggiornamenti dovrebbero essere gratuiti e tutto ciò che serve è scaricare l'ultima versione.

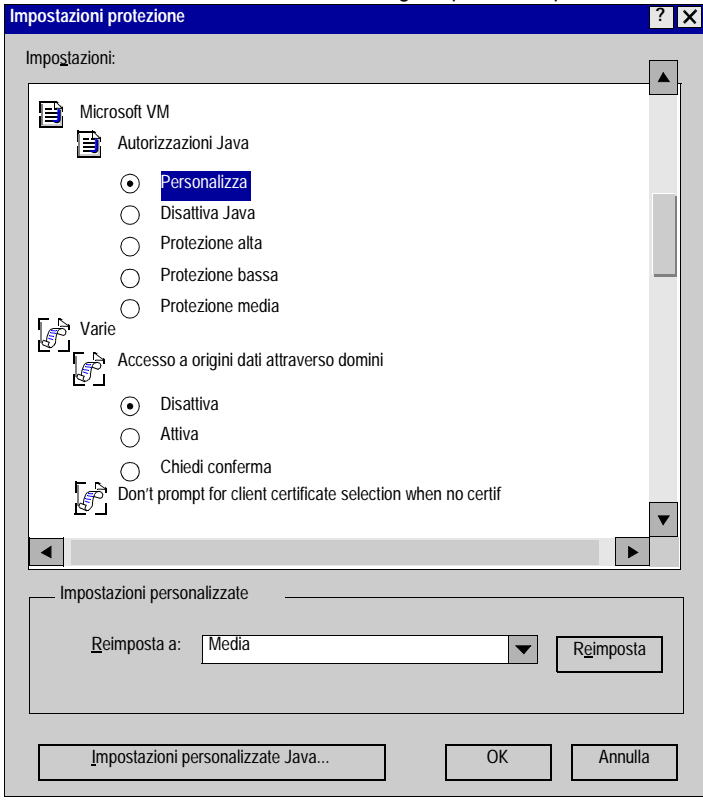
Netscape Communicator 4.06 o successive versioni Comprende il browser e Netscape Navigator	http://www.netscape.com
Internet Explorer 4.0 (con Service Pack 2) o successive versioni	http://www.microsoft.com

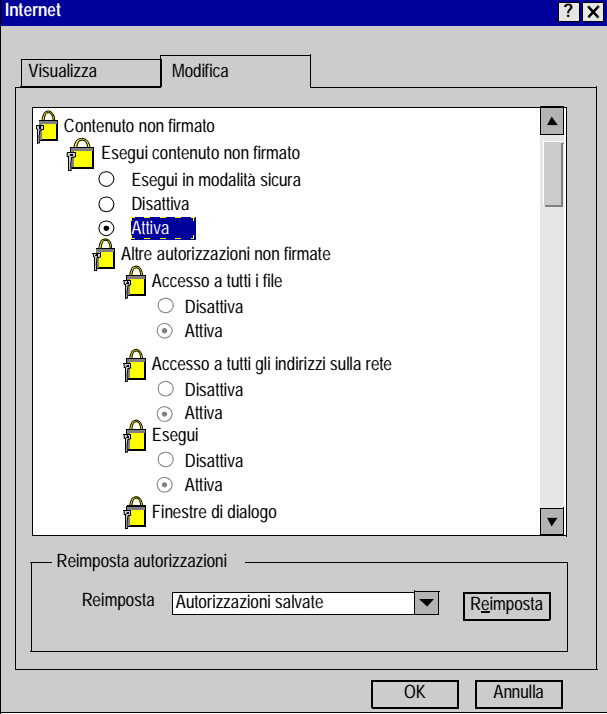
Modifica delle impostazioni di protezione

Seguire i passi riportati nella seguente tabella per modificare le impostazioni di protezione del browser.

Passo	Azione
1	Aprire Internet Explorer.
2	Selezionare Strumenti Opzioni Internet dalla barra dei menu. Risultato: viene visualizzata la finestra Opzioni Internet .

Passo	Azione
3	<div>Selezionare la scheda Protezione.</div> <div></div>
4	<div>Selezionare il pulsante Personalizza livello nella sezione Livello di protezione.</div>

Passo	Azione
5	<p>Selezionare il pulsante Impostazioni.</p> <p>Risultato: viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni protezione.</p> 
6	<p>Scorrere fino a raggiungere Microsoft VM in Autorizzazioni Java. Fare clic sul pulsante di opzione Personalizza.</p> <p>Risultato: viene visualizzato il pulsante Impostazioni personalizzate Java.</p>

Passo	Azione
7	<p>Selezionare il pulsante Impostazioni personalizzate Java. Risultato: Viene visualizzata la finestra di dialogo Area Internet.</p> 
8	Selezionare la scheda Modifica autorizzazioni .
9	Alla voce Esegui contenuto non firmato selezionare Attiva .
10	Fare clic su OK .

Osservazioni sulla protezione del browser

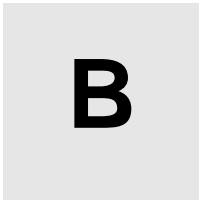
Sommario

Tanto Netscape Navigator quanto Internet Explorer possono memorizzare un nome utente e la relativa password dopo che questi dati sono stati immessi per accedere a un sito Web.

Raccoman- dazione

Chiudere il browser dopo ogni sessione per impedire che persone non autorizzate utilizzino la vostra password per accedere in lettura o scrittura al sito. Se si utilizza Internet Explorer, è possibile che si debbano cambiare le impostazioni di protezione utilizzando l'opzione impostazioni personalizzate. Nelle opzioni dell'autenticazione utente, selezionare "Richiedi nome utente e password".

Benchmark delle prestazioni



Benchmark delle prestazioni

Sommario

Questa appendice contiene i benchmark delle prestazioni per

- il server integrato Micro
- il server integrato Premium
- il server integrato Quantum
- il Configuratore FactoryCast

Contenuto di questo capitolo

Questo capitolo contiene le seguenti sottosezioni:

Argomento	Pagina
Benchmark delle prestazioni di Micro	266
Benchmark delle prestazioni Premium	267
Benchmark delle prestazioni Quantum	270
Benchmark delle prestazioni del Configuratore FactoryCast	271

Benchmark delle prestazioni di Micro

Sommario

Questa sezione contiene informazioni sulle prestazioni del server Web integrato TSX ETY 510 confrontato con il modulo Ethernet TSX ETY 510.
Tutti i tempi di risposta sono in ms. Il client e il server hanno lo stesso tempo di ciclo.

Tempo medio di 1 lettura EF di 50 parole

	Ciclico	periodo di 20ms	periodo di 50ms	periodo di 100ms
TSX ETZ 510 Client 1 EF in esecuzione	140	150	150	190
TSX ETZ 510 Client 1 EF in esecuzione con l'editor di dati	190	200	220	290
TSX ETZ 510 Client 1 EF in esecuzione con Sysdiag (Visualizzatore rack)	150	150	190	270
TSX ETZ 510 Client e Server 1 EF in esecuzione con Sysdiag (Visualizzatore rack)	190	190	220	300

Tempo medio di 3 letture EF di 50 parole

	Ciclico	periodo di 20ms	periodo di 50ms	periodo di 100ms
TSX ETZ 510 Client 1 EF in esecuzione	300	300	300	300
TSX ETZ 510 Client 1 EF in esecuzione con l'editor di dati	400	400	420	500
TSX ETZ 510 Client 1 EF in esecuzione con Sysdiag (Visualizzatore rack)	340	350	360	530
TSX ETZ 510 Client e Server 1 EF in esecuzione con Sysdiag (Visualizzatore rack)	530	500	510	610

Benchmark delle prestazioni Premium

Sommario

Questa sezione contiene informazioni sulle prestazioni del server Web integrato TSX ETY 110 WS V2.2 confrontato con il modulo Ethernet TSX ETY 110 V2.2. Tutti i tempi di risposta sono in ms. Il client e il server hanno lo stesso tempo di ciclo.

Tempo medio di 1 EF READ-VAR di 50 parole

ETHWAY

	Ciclico	5	10	20	50
TSX ETY 110 V2.2	73	73	76	82	103
TSX ETY 110 WS installato	73	72	76	83	138
TSX ETY 110 WS in esecuzione con l'editor di dati	73	73	75	83	127
TSX ETY 110 WS in esecuzione con sysdiag su client ETY	86	88	91	98	149
TSX ETY 110 WS in esecuzione con sysdiag su client e server ETY	93	98	99	99	148

TCP/IP

	Ciclico	5	10	20	50
TSX ETY 110 V2.2	74	75	77	84	102
TSX ETY 110 WS installato	74	73	77	84	106
TSX ETY 110 WS in esecuzione con l'editor di dati	74	73	77	85	108
TSX ETY 110 WS in esecuzione con sysdiag su client ETY	80	85	90	98	109
TSX ETY 110 WS in esecuzione con sysdiag su client e server ETY	92	94	100	108	128

**Tempo medio di
8 EF READ-VAR
di 50 parole**

ETHWAY

	Ciclico	10	50
TSX ETY 110 V2.2	221	229	247
TSX ETY 110 WS installato	223	229	247
TSX ETY 110 WS in esecuzione con l'editor di dati	224	231	249
TSX ETY 110 WS in esecuzione con sysdiag su client ETY	236	240	254
TSX ETY 110 WS in esecuzione con sysdiag su client e server ETY	246	252	275

TCP/IP

	Ciclico	10	50
TSX ETY 110 V2.2	244	254	287
TSX ETY 110 WS installato	244	261	291
TSX ETY 110 WS in esecuzione con l'editor di dati	245	259	293
TSX ETY 110 WS in esecuzione con sysdiag su client ETY	262	270	309
TSX ETY 110 WS in esecuzione con sysdiag su client e server ETY	304	307	337

**Tempo di
throughput del
ponte****ETHWAY**

	Ciclico	10	20	50
TSX ETY 110 V2.2	55	56	55	26
TSX ETY 110 WS in esecuzione	51	51	47	18
TSX ETY 110 WS in esecuzione con Comm ETY Bridge	61	58	58	56
TSX ETY 110 WS in esecuzione con client e server Comm ETY	62	63	62	23

TCP/IP

	Ciclico	10	20	50
TSX ETY 110 V2.2	57	57	60	31
TSX ETY 110 WS in esecuzione	58	56	55	33
TSX ETY 110 WS in esecuzione con Comm ETY Bridge	65	63	64	67
TSX ETY 110 WS in esecuzione con il ponte client e server Comm ETY	66	69	67	54

Benchmark delle prestazioni Quantum

Sommario Queste prove di prestazione di server Web integrato Quantum sono stati eseguite con Win95 su un computer Dell OptiPlex Gxi a 200 MHz. Il PLC era un Quantum 424.

Dati delle prestazioni La seguente tabella contiene i dati delle prestazioni per il server Web integrato Quantum.

Web Scanner con MSTR Block	50 scan	100 scan	200 scan	500 scan
Web scanner caricato, 1 MSTR	48.2ms	33.4ms 134.3ms	34.3ms	34.3ms
Web scanner caricato, 2 MSTR	43.7ms 66.4ms	45.6ms	43.8ms	46.7ms
Web scanner caricato, 4 MSTR	72.35ms 86.19ms	73ms	74ms	74ms 90ms
Web scanner caricato, 4 MSTR, 1 browser	107.3ms	72.5ms	73ms	72ms
Web scanner caricato, 4 MSTR, 3 browser	78.9ms 94.2ms	80.5ms	81.1ms	120ms
Web scanner caricato, 4 MSTR, 5 browser	105ms	80.5ms	80ms	90ms
Web scanner caricato, 4 MSTR, 5 istanze di Internet Explorer (senza cache)	104.1ms 92.5ms	85.2ms	88.9ms	90ms
Web scanner caricato, 4 MSTR, 5 istanze di Internet Explorer (cache attiva)	108ms 83.7ms	85.2ms	90ms	120ms 92.5ms

Benchmark delle prestazioni del Configuratore FactoryCast

Sommario

Questa sezione riporta i risultati dei test di scaricamento di un namespace e di un sito Web.

Scaricamento applicazione

In questo test di prestazioni è stata scelta l'opzione **Scarica solo namespace**.

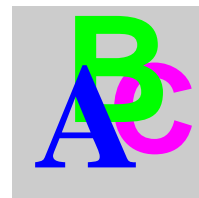
Prova	Server integrato ETY 110 WS (min:sec)	Server integrato NOE 211 10 (min:sec)	Server integrato NOE 771 10 (min:sec)
1	0:20	0:05	0:03
2	0:20	0:18	0:04
3	0:20	0:11	0:03

Scaricamento sito Web

In questo test sono stati scaricati sul server 10 file HTML di 2 KB ciascuno.

Prova	Server integrato ETY 110 WS (min:sec)	Server integrato NOE 211 10 (min:sec)	Server integrato NOE 771 10 (min:sec)
1	1:32	1:25	0:06
2	2:00	2:45	0:06
3	2:00	2:45	0:06

Indice analitico



140 NOE 211 10, 15
140 NOE 251 10 (Fibre ottiche), 15
140 NOE 771 10, 15

A

allarmi
 gestione di, 253
applet
 Java, 216
 uso, 216
applet Java, 216

B

benchmark, 265
benchmark delle prestazioni, 265
browser
 impostazioni, 257
 protezione, 263
 requisiti, 257
 sicurezza, 257
 versione, 31, 57, 91
 versioni, 257

C

configurazione, nuova, 115

D

default
 ripristino, 21
diagnostica
 AS-i, 83
 I/O analogico, 81, 111
 I/O digitale, 79, 110
 I/O distribuiti, 50
 I/O remoti, 44
 moduli opzionali, 71, 107
 modulo FIPIO, 72
 modulo standard, 87
 scheda di comunicazione PCMCIA, 85
diagnostica AS-i, 83
diagnostica degli I/O remoti, 44
diagnostica del modulo FIPIO, 72
diagnostica del modulo standard, 87
diagnostica della scheda di comunicazione
 PCMCIA, 85
diagnostica I/O analogico, 81

E

editor di dati
 foglio dati, 157
 modelli, 162
 simboli, 163
 variabili, 163

F

firewall, 26

FTP, 17

H

home page

- Micro, 91

- personalizzata, 209

- Premium, 57

- Quantum, 31

HTTP, 17

I

indirizzi

- direct, 135

- eliminazione, 135

- IP, 120

- modifica, 135

indirizzi diretti, 164

- abilitato in scrittura, 129

- lettura e scrittura, 124

- lettura e scrittura (R/W), 129

- lettura/scrittura, 165

- solo lettura, 129

indirizzi IP, 120

L

logo della società, 121

M

modelli di dati, 162

N

namespace, 124, 128, 129

- salvataggio, 142

- sincronizzazione, 136

P

pagina delle stazioni

- I/O distribuiti, 51

Pagine di diagnostica

- modulo Ethernet, 38

pagine Web personalizzate

- non protette, 31, 57, 91, 211

- protette, 31, 57, 91, 121, 211

- uso di appalet Java, 216

password, 24, 26, 33, 59, 93, 117

protezione, 263

- salvataggio dei file, 143

R

requisiti di sistema, 20

ripristino default, 21

S

schermata del Visualizzatore di allarmi, 250

Server integrati, 17

- benchmark

 - Micro, 265

 - Premium, 265

- stato del modulo, 43

server integrati

- backup dei file, 144

- benchmark

 - Quantum, 265

- controllo dello stato, 147

- inizializzazione, 145

- reflash (copia dell'immagine file), 145

- ripristino dei file, 145

- stato del modulo, 69

sicurezza, 128

- conflitti, 133

simboli

- accesso, 128

- definizione, 14

- importazione, 125

- impostazione, 122, 128

- impostazione accesso, 128

- inserimento, 163

- lettura e scrittura, 122

- modifica, 117, 156, 165

- sola lettura, 122

- visualizzazione, 156

- siti Web predefiniti
 - impostazione, 115
 - Micro, 91
 - Premium, 57
 - Quantum, 31
 - solo in scrittura, 23
- stato comunicazione
 - Micro, 100
- stato degli I/O analogici
 - Micro, 103
- stato del contatore
 - Micro, 105
- stato del controller
 - Micro, 98
 - Premium, 62
 - Quantum, 36
- strumento di configurazione
 - requisiti di sistema, 20
 - sommario, 18

T

- TSX ETY 110 WS v. 2.2, 15
- TSX ETZ 510, 16

V

- valori di registro
 - valid per Quantum, 129
 - valido per Micro, 129
 - valido per Premium, 129
- variabili
 - accesso, 128
 - definizione, 14
 - importazione, 125
 - impostazione, 122, 128
 - impostazione accesso, 128
 - inserimento, 163
 - lettura e scrittura, 122
 - modifica, 117, 156, 165
 - sola lettura, 122
 - visualizzazione, 156
- Visualizzatore rack, 108

